



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione ufficio presidenza Consiglio regionale 6 luglio 2026 - n. 316
Approvazione del bando a sostegno dei borghi custodi del patrimonio regionale lombardo e dei lombardi (art. 7, comma 2, della legge regionale 29 aprile 2025, n. 5) – Anno 2026 2

Decreto dirigente Ufficio Consiglio regionale 29 giugno 2026, n. 258
Bando di concorso «Presepi di Lombardia» - I edizione - Anno 2026 14

Deliberazione Consiglio regionale 7 luglio 2026 - n. XII/1585
Risoluzione concernente le determinazioni in ordine all’istituzione della figura del geriatra di comunità 23

Deliberazione Consiglio regionale 7 luglio 2026 - n. XII/1586
Mozione concernente le iniziative di prevenzione e contrasto all’uso ricreativo del protossido di azoto («droga del palloncino» o «droga del sorriso») tra i giovani lombardi 26

Deliberazione Consiglio regionale 7 luglio 2026 - n. XII/1587
Mozione concernente le iniziative straordinarie a tutela dei livelli occupazionali e produttivi del gruppo Electrolux in Lombardia 27

Deliberazione Consiglio regionale 7 luglio 2026 - n. XII/1588
Mozione concernente lo sviluppo di percorsi regionali dedicati alle malattie neurodegenerative a esordio precoce e iniziative per il riconoscimento della Malattia Frontotemporale (FTD) nell’ambito delle malattie rare 28

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 181 del 13 luglio 2026
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dalla n. 6451 alla n. 6498) 29

Delibera Giunta regionale 6 luglio 2026 - n. XII/6434
Determinazioni in ordine all’applicazione dei requisiti di autorizzazione e accreditamento relativi alle attività di Terapia Intensiva Neonatale (TIN), terapia subintensiva neonatale e neonatologia/patologia neonatale 32

Delibera Giunta regionale 13 luglio 2026 - n. XII/6488
Linee guida per l’individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti di trattamento rifiuti che operano ai sensi della parte quarta del d.lgs. 152/2006 34

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Welfare

Decreto dirigente unità organizzativa 25 giugno 2026 - n. 8460
Aggiornamento del registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell’ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari 39

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente struttura 10 luglio 2026 - n. 9322
2021IT16RFP010 - Adeguamento dell’avviso del fondo «Lombardia Venture STEP» ex d.g.r. 13 gennaio 2025, n. 3764, come modificata dalla d.g.r. 25 maggio 2026, n. XII/6216, a valere sulle Azioni 1.6.2 «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech» e 2.9.2. «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech» del PR FESR Lombardia 2021-2027 126

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

Decreto dirigente struttura 10 luglio 2026 - n. 9332
Approvazione dell’avviso per la raccolta di manifestazioni d’interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) a partire dall’anno formativo 2026/2027 prioritariamente nei comuni di Buccinasco (MI), Calcio (BG), Grumello del Monte (BG) e Trezzano sul Naviglio (MI) 195

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.u.p.c.r. 6 luglio 2026 - n. 316**Approvazione del bando a sostegno dei borghi custodi del patrimonio regionale lombardo e dei lombardi (art. 7, comma 2, della legge regionale 29 aprile 2025, n. 5) - Anno 2026**

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto lo Statuto d'autonomia della Lombardia, approvato con legge statutaria 30 agosto 2008, n. 1, e in particolare l'articolo 22, che sancisce l'autonomia di bilancio, amministrativa, contabile, patrimoniale, funzionale e organizzativa del Consiglio regionale;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e in particolare l'articolo 67, come introdotto dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a norma del quale le Regioni assicurano l'autonomia contabile del Consiglio regionale;

Richiamata la deliberazione del Consiglio regionale 16 dicembre 2025, n. XII/1175, di approvazione del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2026-2027-2028 per il funzionamento del Consiglio regionale;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 18 dicembre 2025, n. 542, di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e di assegnazione delle quote di bilancio al Segretario generale e al Datore di lavoro, per gli anni 2026-2027-2028;

Vista la legge regionale 29 aprile 2025, n. 5 «Tutela, valorizzazione, promozione e sostegno alle bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia», d'ora innanzi «legge regionale»;

Visto, in particolare, l'articolo 7 della legge regionale, che prevede che il Consiglio regionale incentivi e sostenga i borghi custodi del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi nello svolgimento delle attività volte alla conservazione e documentazione del patrimonio musicale immateriale, nonché alla organizzazione di eventi e manifestazioni culturali riguardanti il patrimonio custodito (comma 1);

Considerato, a tal fine, che la disposizione sopra richiamata prevede che l'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale emani un bando annuale finalizzato alla selezione degli enti destinatari dei contributi previsti (comma 2);

Richiamati:

1. la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. XII/5371 del 24 novembre 2025 (Approvazione dei criteri e delle modalità per il riconoscimento «Borgo custode del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi (ai sensi dell'articolo 6 della l.r. n. 5/2025)»;
2. il decreto dirigente della Struttura Patrimonio culturale della Giunta regionale della Lombardia del 22 dicembre 2025, n. 19014 (Determinazioni in merito al riconoscimento regionale del «Borgo custode del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi (ai sensi dell'articolo 6 della l.r. n. 5/2025)». Apertura della procedura e modalità di presentazione delle domande);
3. la propria deliberazione dell'8 giugno 2026, n. 260 «Contributi a sostegno dei borghi custodi del patrimonio regionale lombardo e dei lombardi - approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi nonché dei criteri di riparto delle risorse disponibili e dei limiti massimi dei contributi concedibili a ciascun progetto o ente partecipante (articolo 7, comma 3, della l.r. 29 aprile 2025, n. 5)»;

Ritenuto con il presente atto di approvare il bando a sostegno dei borghi custodi del patrimonio regionale lombardo e dei lombardi per l'anno 2026;

Considerato che la dotazione finanziaria complessiva a valere sul bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio 2026 ammonta a 60.000,00 euro;

Verificate da parte del dirigente proponente la legittimità e la regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione;

Verificata da parte del dirigente del Servizio Programmazione finanziaria e Risorse strumentali la copertura finanziaria della spesa;

All'unanimità dei voti espressi a scrutinio palese

DELIBERA

1. di approvare il «Bando a sostegno dei borghi custodi del patrimonio regionale lombardo e dei lombardi (art. 7, comma 2, della legge regionale 29 aprile 2025, n. 5) - anno 2026», allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di autorizzare, per il concorso di cui al punto 1, la spesa complessiva massima di euro 60.000,00 onnicomprensivi;

3. di incaricare il Servizio Comunicazione istituzionale e Corecom degli adempimenti connessi all'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, di disporre la pubblicazione del bando di cui al punto 1 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito web istituzionale del Consiglio regionale della Lombardia dopo l'approvazione da parte della Giunta regionale del primo elenco degli enti riconosciuti come «Borghi custodi del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi».

Il Segretario: Mario Di Stefano

Il Presidente: Federico Romani

— • —

ALLEGATO 1

BANDO A SOSTEGNO DEI BORGHİ CUSTODI DEL PATRIMONIO MUSICALE LOMBARDO E DEI LOMBARDI (AI SENSI DELL’ART. 7 DELLA L.R. N. 5 /2025) – ANNO 2026

Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE.....

 A.1 Finalità e obiettivi

 A.2 Riferimenti normativi

 A.3 Soggetti beneficiari

 A.4 Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE.....

 B.1 Caratteristiche generali dell’agevolazione

 B.2 Criteri per la determinazione dell’importo del contributo.....

 B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO.....

 C.1 Presentazione delle domande

 C.2 Istruttoria e approvazione del progetto

 C.3 Rendicontazione

 C.4 Liquidazione del contributo

 C.5 Pubblicazione dei contributi erogati

D. DISPOSIZIONI FINALI.....

 D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

 D.2 Ispezioni e controlli.....

 D.3 Monitoraggio dei risultati

 D.4 Responsabile del procedimento

 D.5 Trattamento dati personali

 D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti.....

 D.7 Diritto di accesso agli atti

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando è finalizzato alla valorizzazione, promozione e sostegno dei borghi custodi del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi.

Per patrimonio musicale immateriale si intende, in coerenza con la definizione contenuta nella Convenzione per la salvaguardia del patrimonio immateriale, ratificata con legge 167/2007, le prassi, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, i saperi, come pure gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati agli stessi, che le comunità, i gruppi, e in alcuni casi gli individui, riconoscono in quanto parte del loro patrimonio, della loro storia e della loro identità con particolare riguardo a:

- a) tradizioni ed espressioni orali, comprese la storia orale, la narrativa e la toponomastica;
- b) musica e arti dello spettacolo di tradizione, rappresentate in forma stabile o ambulante, nonché espressione artistica di strada;
- c) consuetudini sociali, eventi rituali e festivi, manifestazioni storiche;
- d) saperi, pratiche, credenze relative al ciclo dell'anno e della vita, alla natura e all'universo;
- e) saperi e tecniche tradizionali relativi ad attività produttive, artigianali, commerciali e artistiche.

Il bando 2026 ha carattere sperimentale e, in coerenza con quanto previsto dalla legge, si prefigge l'obiettivo di incentivare e sostenere i borghi custodi del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi, per le seguenti tipologie di progetti:

- a) attività volte alla conservazione e documentazione del patrimonio musicale immateriale;
- b) organizzazione di eventi e manifestazioni culturali riguardanti il patrimonio custodito.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge regionale L.R. 5/2025 "Tutela, valorizzazione, promozione e sostegno alle bande musicali, fanfare, cori e gruppi folk della Lombardia";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- Deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. XII/5371 del 24 novembre 2025 (Approvazione dei criteri e delle modalità per il riconoscimento "Borgo custode del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi (ai sensi dell'art. 6 della L.R. N. 5/2025)");
- decreto dirigente della Struttura Patrimonio culturale della Giunta regionale della Lombardia 22 dicembre 2025- n. 19014 (Determinazioni in merito al riconoscimento regionale del "Borgo

custode del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi (ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 5/2025)". Apertura della procedura e modalità di presentazione delle domande).

- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale 8 giugno 2026, n. 260 (Contributi a sostegno dei borghi custodi del patrimonio regionale lombardo e dei lombardi-approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei contributi nonché dei criteri di riparto delle risorse disponibili e dei limiti massimi dei contributi concedibili a ciascun progetto o ente partecipante (art. 7, comma 3, della legge regionale 29 aprile 2025, n. 5).

A.3 Soggetti beneficiari

Potranno presentare domanda di contributo gli enti locali lombardi (Comuni, Unione di Comuni, Comunità montane) riconosciuti "Borgo custode del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi" con delibera della Giunta regionale della Lombardia, in ragione della presenza sul proprio territorio di gruppi musicali amatoriali, costituiti o informali, in possesso di almeno due dei requisiti previsti dall'art. 6 della l.r. 5/2025.

Il riconoscimento di "Borgo custode del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi" deve essere posseduto alla data di invio della domanda.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare domanda di partecipazione al bando per il finanziamento di un solo progetto avviato o da avviare nel corso dell'anno 2026, che si è concluso o di cui è prevista la conclusione entro il 31 dicembre.

A.4 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 60.000,00 a valere sul bilancio regionale 2026.

Almeno il 30 per cento delle risorse è riservato ai Comuni con meno di 5.000 abitanti.

Le quote delle risorse riservate ai Comuni con meno di 5.000 abitanti non utilizzate incrementano lo stanziamento complessivo a disposizione dei progetti presentati.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il contributo non è cumulabile con altri contributi assegnati allo stesso progetto a valere su altre misure regionali.

I contributi di cui al presente Bando, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo, non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli aiuti di Stato in quanto le attività e gli eventi previsti, destinati alle comunità locali, non hanno rilevanza economica e/o non incidono nemmeno potenzialmente sugli scambi tra Stati membri della U.E.

B.2 Criteri per la determinazione dell'importo del contributo

Il contributo massimo erogabile dal Consiglio regionale è determinato, tenuto conto delle risorse a disposizione, nel limite del disavanzo del budget di progetto, in misura non superiore all'80 per cento delle spese sostenute e comunque all'importo di 8.000 euro.

L'importo del disavanzo è pari alla differenza tra i costi sostenuti per l'iniziativa e la somma dei finanziamenti ricevuti da altri soggetti pubblici o privati e degli introiti derivanti dalla eventuale vendita di biglietti d'ingresso.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono rimborsabili le seguenti spese:

- Contributo erogato dagli enti locali richiedenti ad associazioni territoriali (es. pro loco) per la realizzazione dell'iniziativa;
- Costi di realizzazione dell'iniziativa (es. Acquisto e noleggio attrezzature e materiale di allestimento della scenografia, noleggio strumentazione audio/video, luci e attrezzature tecniche/informatiche e/o service esterno e Spese per trasporto materiale per allestimenti, SIAE, royalties, noleggio film, affitto spazi per eventi);
- Costi di ospitalità (Spese documentate di viaggio, vitto e alloggio per artisti, esperti e professionisti);
- Spese per trasferte (Spese documentate di viaggio, vitto e alloggio);
- Costi di promozione e comunicazione;
- Costi per acquisto di partiture, metodi, divise e abiti funzionali all'esercizio dell'attività.

Le spese devono essere strettamente correlate alla realizzazione del progetto, essere coerenti con le attività indicate ed essere imputate all'ente locale beneficiario del contributo.

Non sono ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- Acquisto di beni strumentali;

- Beni strumentali per l'ordinaria attività d'ufficio;
- Forniture di energia elettrica, riscaldamento, telefoniche e internet;
- Liberalità, doni e omaggi (esclusi gadget se funzionali alla promozione e divulgazione dell'iniziativa);
- Spese di adeguamento ad obblighi di legge e/o altri oneri finanziari;
- Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- Spese per l'acquisto o l'affitto di beni immobili;
- Spese per pubblicazioni cartacee, multimediali, gadget e materiale promozionale realizzati ove lo scopo commerciale è prevalente (l'assenza di scopo commerciale va opportunamente documentata);
- Spese prive di una specifica destinazione (gli scontrini non parlanti saranno accettati unicamente se a corredo di note spese circostanziate).

Gli uffici del Consiglio regionale della Lombardia potranno chiedere chiarimenti sui giustificativi esposti e, conseguentemente, considerarli ammissibili, ammissibili parzialmente o non ammissibili.

I pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, mandati di pagamento e ogni altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale.

Ai fini della ammissibilità della spesa, i pagamenti devono essere quietanzati al momento dell'invio della rendicontazione.

Gli uffici del Consiglio regionale della Lombardia si riservano di fornire istruzioni applicative relative alla tipologia di spesa ammissibile e alle modalità di rendicontazione delle spese.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, entro il **30.mo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale di Regione Lombardia**, esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it, utilizzando il modulo scaricabile dall'apposita sezione del sito web istituzionale del Consiglio regionale della Lombardia.

Alla domanda deve essere allegata una relazione con indicazione delle finalità, dei tempi e dei modi di realizzazione del progetto.

Ai fini del rispetto del termine di ricezione delle domande, farà fede inderogabilmente la data e l'ora di protocollazione informatica. La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

Il Consiglio regionale potrà richiedere integrazioni documentali e specifiche che dovranno pervenire entro 5 giorni dalla data della richiesta. Qualora tali integrazioni non pervenissero nei tempi richiesti, la domanda verrà considerata incompleta e perciò soggetta a esclusione.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della domanda di partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

È ammessa, in alternativa, la firma olografa, allegando copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario.

C.2 Istruttoria e approvazione del progetto

Il Servizio Comunicazione istituzionale e Corecom del Consiglio regionale, verifica la conformità della domanda ai requisiti previsti dal bando, la completezza della documentazione allegata e la coerenza del progetto presentato ai contenuti indicati dal paragrafo B2.

I progetti ammessi a contributo e la quantificazione del contributo spettante sono approvati con decreto dirigenziale.

Gli esiti saranno pubblicati nella sezione "[Borghi musicali](#)" del sito web istituzionale del Consiglio regionale della Lombardia. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

C3. Rendicontazione

Il legale rappresentante del soggetto beneficiario, ai fini della liquidazione, presenta, nelle forme previste dall'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), apposita richiesta con la quale, sotto la propria responsabilità dichiara:

- a) che l'iniziativa o il progetto sono stati realizzati nei tempi e nei modi indicati nella domanda;
- b) che per l'iniziativa o per il progetto non hanno usufruito di altri finanziamenti regionali;
- c) l'entità delle spese sostenute, come analiticamente esposte nel rendiconto e le motivazioni degli eventuali scostamenti dal bilancio di previsione;
- d) l'entità del finanziamento dell'iniziativa con fondi propri, contributi ricevuti da altri soggetti ed introiti derivanti dalle quote di iscrizione o per i biglietti di accesso agli eventi previsti dall'iniziativa.

La richiesta di liquidazione del contributo deve essere corredata:

- a) da una relazione inerente allo svolgimento dell'iniziativa o alla realizzazione del progetto;
- b) dal rendiconto economico-finanziario della stessa per la totalità delle spese sostenute
- c) dalla documentazione fiscale giustificativa delle singole spese.

La documentazione probatoria relativa alle spese consiste nelle copie quietanzate dei giustificativi delle spese sostenute, ai sensi della normativa fiscale vigente.

Sono ammessi anche gli scontrini fiscali purché recanti l'indicazione puntuale dei beni acquistati.

I giustificativi di spesa o le relazioni finanziarie devono essere relativi ad attività svolte nell'anno 2026.

Gli uffici provvedono ad effettuare controlli sulle autocertificazioni presentate, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La rendicontazione dovrà essere presentata entro e non oltre il 28/02/2027. Tale termine non è prorogabile.

C4. Liquidazione del contributo

Il contributo viene erogato a consuntivo in un'unica soluzione, applicando la percentuale prevista nel decreto di assegnazione alla spesa complessiva ammissibile effettivamente sostenuta per l'iniziativa.

Il contributo liquidato non può comunque essere superiore al disavanzo rendicontato.

Il contributo non viene erogato qualora risulti ottenuto mediante dichiarazioni mendaci.

C5. Pubblicazione dei contributi erogati

Gli importi liquidati per ogni progetto verranno pubblicati nell'apposita sezione del sito del Consiglio regionale della Lombardia.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- fornire eventuali informazioni aggiuntive richieste dal Consiglio regionale della Lombardia;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;

D.2 Ispezioni e controlli

Il Consiglio regionale della Lombardia si riserva di effettuare controlli in qualsiasi momento, su un campione dei progetti finanziati. A tale fine i beneficiari dei contributi si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto cofinanziato per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

D.3 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero di domande ammesse a contributo
- Numero di progetti finanziati
- Importo complessivo dei contributi erogati

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.4 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Comunicazione istituzionale e CORECOM del Consiglio regionale della Lombardia.

D.5 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n.2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino ufficiale di Regione Lombardia e sul sito del Consiglio regionale www.consiglio.regione.lombardia.it

Per informazioni riferite al bando:

- E-mail: servizio.comunicazione@consiglio.regione.lombardia.it
- Telefono: 02-67482809

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata (*):

TITOLO DEL BANDO	BANDO A SOSTEGNO DEI BORGHI CUSTODI DEL PATRIMONIO MUSICALE LOMBARDO E DEI LOMBARDI
DI COSA SI TRATTA	Il bando, nel solco degli obiettivi previsti dalla L.R. 5/2025, è finalizzato alla valorizzazione, promozione e sostegno dei borghi custodi del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi attraverso l'erogazione di un contributo per le seguenti tipologie di progetti: a) attività volte alla conservazione e documentazione del patrimonio musicale immateriale; b) organizzazione di eventi e manifestazioni culturali riguardanti il patrimonio custodito.
TIPOLOGIA	L'intervento finanziario è concesso dal Consiglio regionale della Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Potranno presentare domanda di contributo gli enti locali lombardi (Comuni, Unione di Comuni, Comunità montane) riconosciuti "Borgo custode del patrimonio musicale lombardo e dei lombardi" con delibera della Giunta regionale della Lombardia.
RISORSE DISPONIBILI	Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 60.000,00 a valere sul bilancio regionale 2026.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo è concesso dal Consiglio regionale della Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto fino a esaurimento della dotazione finanziaria. La soglia massima di contributo erogabile, nel limite del disavanzo del budget di progetto, è di 8.000 euro e comunque pari al massimo al 80% del costo di progetto presentato. Il contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo). Il soggetto richiedente dovrà garantire, in fase di adesione, la copertura di almeno il 20% del costo del progetto. Il contributo non è cumulabile con altri contributi assegnati allo stesso progetto a valere su altre misure regionali.

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.7 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e L.R. 1/2012 (Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie- conformi o in carta libera- è possibile presentare domanda agli uffici competenti:

CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Servizio Comunicazione istituzionale e CORECOM

Via Fabio Filzi, 22

20124 MILANO

PEC: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

DDUC 29 giugno 2026, n. 258

Bando di concorso «Presepi di Lombardia» - I edizione - Anno 2026

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale»;

Visto il regolamento contabile, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 15 febbraio 2011, n. IX/143, e modificato con deliberazioni del Consiglio regionale 8 aprile 2014, n. X/356, e 28 luglio 2015, n. X/751;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 15 settembre 2025, n. 370, «Provvedimento organizzativo 2025 – Conferimento incarichi dirigenziali», con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di dirigente dell'Ufficio Comunicazione ed Eventi con decorrenza 1° ottobre 2025;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42», così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 giugno 2019, n. 229, di attuazione della digitalizzazione dei decreti del Segretario generale, dei decreti dirigenziali e dei decreti del datore di lavoro, e di autorizzazione all'assegnazione ai dirigenti competenti per materia degli stanziamenti del bilancio finanziario gestionale, al fine dell'esercizio, da parte degli stessi, di autonomi poteri di spesa, mediante l'emanazione di decreti anche privi di rilevanza contabile, con effetto dal 1 luglio 2019;

Visti:

- l'Ordine del giorno n. 1708 al PDA 30 «Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2026-2027-2028 per il funzionamento del Consiglio regionale», con il quale il Consiglio regionale ha impegnato l'Ufficio di Presidenza a istituire il concorso «Presepi di Lombardia», con selezione annuale ed esposizione dei migliori presepi presso la sede istituzionale di Palazzo Pirelli nel periodo natalizio;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 2 marzo 2026, n. 77, «Istituzione del concorso Presepi di Lombardia» che istituisce il concorso e approva i criteri per la predisposizione del relativo bando;

Ritenuto in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 2 marzo 2026, n. 77, di approvare il bando di concorso «Presepi di Lombardia» – I edizione, anno 2026, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

Verificata la regolarità dell'istruttoria e della proposta di decreto, sia dal punto di vista tecnico sia sotto il profilo della legittimità;

Attestato che il presente atto non comporta spesa o minore entrata a carico del bilancio, nonché variazione al patrimonio dell'Ente;

DECRETA

1. di approvare il bando di concorso «Presepi di Lombardia» - I edizione, anno 2026, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

2. di disporre la pubblicazione del bando di concorso di cui al punto precedente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web istituzionale del Consiglio regionale.

Giuseppe Meduri

— • —



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Concorso “Presepi di Lombardia” I edizione - anno 2026

ART. 1 - OGGETTO

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Lombardia indice la I edizione del concorso “Presepi di Lombardia” al fine di valorizzare il presepe e custodire l’eredità culturale e religiosa del Natale, una delle più antiche e radicate tradizioni cristiane e popolari nel nostro Paese e della Lombardia.

La premiazione dei presepi vincitori avviene a Palazzo Pirelli entro il mese di dicembre e i presepi vincitori vengono esposti presso la sede del Consiglio regionale.

ART. 2 - PROPONENTI

La partecipazione al concorso è riservata a:

- a) Comuni e Unioni di Comuni;
 - b) Parrocchie ed Enti religiosi;
 - c) Associazioni, fondazioni, Enti del terzo settore e comitati organizzatori che operano, senza fini di lucro, in ambito culturale, artistico, educativo o sociale, per la valorizzazione delle tradizioni locali.
- I proponenti devono avere sede legale o operativa in Regione Lombardia.

La partecipazione può essere individuale o aggregata (tra più soggetti appartenenti alle categorie sopra citate).

ART. 3 – CRITERI DI VALUTAZIONE

In linea con la finalità dell’iniziativa, le proposte saranno valutate – sia per quanto riguarda i contenuti, sia per quanto riguarda le modalità di realizzazione – sulla base dei seguenti criteri:

- ambientazione e riferimenti alle tradizioni culturali e religiose lombarde;
- originalità della proposta: materiali e tecniche utilizzati, coinvolgimento sensoriale (vista, tatto, udito);
- complessità tecnica della realizzazione;
- coinvolgimento: apporti e contributi alla realizzazione.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati, anche in forma aggregata, devono inviare domanda di partecipazione corredata da relazione illustrativa sul progetto, immagini, video e ogni ulteriore indicazione utile alla valutazione.

La domanda di partecipazione al concorso (allegato 1) deve indicare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:

- nome e cognome del proponente/ legale rappresentante;
- residenza e data di nascita;
- contatto e-mail e telefono.

La domanda di partecipazione deve, inoltre, contenere:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- liberatoria per l'utilizzo e la diffusione del progetto;
- dichiarazione di presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un referente formalmente delegato. In caso di partecipazione in forma aggregata, la domanda è presentata e sottoscritta da un soggetto capofila, individuato tra i partecipanti.

Il soggetto capofila dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere stato autorizzato dagli altri soggetti partecipanti e di aver acquisito tutte le necessarie autorizzazioni e liberatorie, anche ai fini dell'utilizzo di immagini e materiali.

Nella domanda viene richiesto di inserire:

- breve descrizione del soggetto proponente (ai fini di appurarne esperienza ed affidabilità professionale);
- relazione illustrativa del progetto proposto;
- specifiche tecniche (dimensioni, peso, ingombro, ecc...) e le modalità di realizzazione del progetto (anche finalizzate all'esposizione presso la sede regionale);
- eventuale indicazione di collaborazioni e/o l'eventuale apporto economico da parte di altri soggetti.

I soggetti partecipanti possono presentare domanda di partecipazione al concorso per:

- a) presepi già realizzati;
- b) progetti di presepi da realizzare.

Nel caso di presepi già realizzati, alla domanda di partecipazione (allegato 1) il proponente dovrà allegare anche una relazione contenente fotografie e specifiche tecniche: descrizione, dimensioni (LxPxH), peso, materiali ed eventuali necessità di attacchi alla corrente elettrica.

Nel caso di presepi da realizzare, alla domanda di partecipazione (allegato 1) il proponente dovrà allegare anche una relazione contenente tema, concept, eventuale collegamento con la tradizione lombarda, bozzetto grafico o rendering, schema dell'installazione o disegno tecnico (anche semplice), specifiche tecniche (dimensioni previste, peso stimato, materiali, eventuali componenti elettriche, modalità di realizzazione).

Ogni partecipante ha la possibilità di presentare solo una proposta.

L'eventuale apporto di risorse proprie o di eventuali partnership finalizzati alla realizzazione dell'iniziativa proposta, dovrà essere esplicitato nella domanda.

In particolare, dovranno essere indicati e saranno a cura del proponente:

- tempi di realizzazione;
- modalità di trasporto;
- modalità di installazione e disinstallazione.

Alla domanda possono essere allegati ulteriori materiali e documentazione ai fini di una migliore valutazione della proposta (riprese video, fotografie). *Questa ulteriore documentazione viene presa in considerazione esclusivamente se inviata insieme alla domanda.*

All'atto della presentazione della domanda, il proponente si impegna a realizzare l'opera e a provvedere alla installazione presso la sede del Consiglio regionale e al successivo ritiro a sue spese entro i termini indicati dal Consiglio regionale.

Il soggetto proponente garantisce la conformità dei materiali utilizzati, ivi comprese le eventuali componenti elettriche, in linea con le normative vigenti sollevando il Consiglio regionale da ogni responsabilità per eventuali danni derivanti dalla non conformità dell'opera.

ART. 5 - TERMINI e MODALITA' DI PRESENTAZIONE

L'invito a presentare le proposte rimarrà aperto fino al 15 ottobre 2026.

I progetti devono essere presentati utilizzando e compilando l'apposita domanda (allegato 1).

Alla domanda deve obbligatoriamente essere allegata la documentazione prevista dall'articolo precedente (art. 4).

La documentazione, incluso l'allegato 1, deve essere compilata, firmata e inviata in formato .pdf.

La domanda di partecipazione deve essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it indicando il seguente oggetto: "CONCORSO PRESEPI DI LOMBARDIA - 2026"

Saranno escluse le domande:

- pervenute fuori termine;
- non debitamente sottoscritte dal soggetto richiedente.

ART. 6 - ISTRUTTORIA e VERIFICA DELLE PROPOSTE

L'Ufficio Comunicazione ed Eventi, verificata la conformità della domanda ai requisiti previsti dal bando e la completezza della documentazione allegata, predispone la proposta di deliberazione da sottoporre all'Ufficio di Presidenza per l'individuazione dei vincitori.

Non possono essere selezionate proposte che, pur qualitativamente valide, risultino non compatibili con gli spazi espositivi disponibili.

ART. 7 - SELEZIONE E PREMIAZIONE

L'Ufficio di Presidenza, su proposta dell'Ufficio Comunicazione ed Eventi, individua a suo insindacabile giudizio i presepi da premiare con l'esposizione presso la sede del Consiglio regionale valutandoli sulla base dei criteri previsti dall'art. 3.

L'Ufficio di Presidenza può richiedere al proponente alcune informazioni aggiuntive finalizzate a comprendere meglio la proposta presentata.

Possono essere premiati fino ad un massimo di tre presepi.

Al termine della procedura di selezione verrà comunicato a tutti i proponenti l'esito della valutazione e i progetti selezionati verranno contattati dagli Uffici del Consiglio regionale per concordare tutti gli

aspetti per la realizzazione della proposta, compresi i tempi di realizzazione, le modalità di esposizione e di premiazione.

La proclamazione dei vincitori e la cerimonia di premiazione a Palazzo Pirelli si tengono nel mese di dicembre, con modalità e orari che vengono comunicati ai vincitori.

ART. 8 – UTILIZZO DELLE IMMAGINI E DEI MATERIALI

I soggetti partecipanti autorizzano il Consiglio regionale della Lombardia a utilizzare, riprodurre, pubblicare e diffondere, con qualsiasi mezzo e senza limiti territoriali e temporali, le immagini, i video e ogni altro materiale relativo ai presepi presentati, esclusivamente per finalità istituzionali, informative e di promozione dell'iniziativa.

Tale utilizzo avviene a titolo gratuito e senza che nulla sia dovuto ai partecipanti.

Qualora il materiale presentato contenga immagini di persone fisiche identificabili, il proponente garantisce di aver acquisito da ciascuna di esse — o, in caso di minori, dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale — apposita liberatoria all'utilizzo e alla diffusione delle immagini per le finalità del presente bando, impegnandosi a esibirla a richiesta. In difetto, il proponente si impegna a presentare esclusivamente materiali privi di riferimenti a persone identificabili.

ART. 9 – PUBBLICITA'

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web del Consiglio regionale (www.consiglio.regione.lombardia.it).

I soggetti che necessitassero di ulteriori informazioni o chiarimenti sul bando possono rivolgersi a:
Consiglio regionale della Lombardia, Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. 02-67482777 e-mail urp@consiglio.regione.lombardia.it

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In conformità alle disposizioni del reg. UE n. 679/2016 (regolamento europeo generale sulla protezione dei dati) e del d.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti saranno raccolti e utilizzati per le finalità di gestione del concorso presso il Consiglio regionale della Lombardia dall'Ufficio di Presidenza e dal personale incaricato dell'Ufficio Comunicazione ed Eventi, con modalità informatiche e cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati conferiti. I dati sono altresì trattati in conformità alla l. n. 633/1941 (Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio e necessario per la partecipazione al concorso. Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare (art. 6, par. 1, lett. e, Regolamento (UE) 2016/679 e art. 2-ter d.lgs. 196/2003), nell'ambito delle funzioni istituzionali di valorizzazione culturale del Consiglio regionale.

La diffusione di immagini, video e materiali ritraenti persone identificabili è effettuata sulla base del consenso dell'interessato (art. 6, par. 1, lett. a).

Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale della Lombardia e il dirigente designato è il dirigente pro tempore dell'Ufficio Comunicazione ed Eventi.

Responsabile della protezione dei dati personali del Consiglio regionale è il dott. Mario Di Stefano, contattabile tramite i seguenti indirizzi e-mail:

staff.privacyanticorruzione@consiglio.regione.lombardia.it;

protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

Le altre informazioni sul trattamento dei dati personali sono fornite nell'informativa pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale, nella pagina dedicata al concorso.

Modulistica da presentare:

- Allegato 1: "Domanda di partecipazione - Concorso "Presepi di Lombardia" - I edizione - anno 2026"
- Fotocopia di un documento di identità del proponente
- Relazione illustrativa ed eventuale ulteriore documentazione

— • —

ALLEGATO 1)

“Domanda di partecipazione – Concorso “Presepi di Lombardia” - I edizione - anno 2026”

Nominativo proponente/capofila:

Tipo di documento (che allega):

numero:

rilasciato da:

Telefono:

Indirizzo e-mail:

In qualità di legale rappresentante o delegato di:

☐ Comuni e Unioni di Comuni. Specificare:

☐ Parrocchie ed Enti religiosi. Specificare:

☐ Associazioni, fondazioni, Enti del terzo settore e comitati organizzatori.
Specificare

Breve descrizione dell'attività del proponente:

IMPORTANTE: In caso di partecipazione di soggetti aggregati, questa parte deve essere compilata dal legale rappresentante capofila
--

PROPOSTA

Titolo dell’opera di cui si richiede l’ammissione al concorso:

Descrizione:

Caratteristiche:

AMBIENTAZIONE E RIFERIMENTI ALLE TRADIZIONI CULTURALI E RELIGIOSE LOMBARDE

Specificare:

ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA: MATERIALI UTILIZZATI, TECNICHE UTILIZZATE,
COINVOLGIMENTO SENSORIALE (VISTA, TATTO, UDITO)

Specificare:

COMPLESSITÀ TECNICA DELLA REALIZZAZIONE

Specificare:

COINVOLGIMENTO: APPORTI E CONTRIBUTI ALLA REALIZZAZIONE

Specificare:

Dichiarazioni e autorizzazioni

- Il/La sottoscritto/a in qualità di legale rappresentante / soggetto capofila:

DICHIARA

- di rappresentare tutti i soggetti partecipanti al progetto;
- di aver acquisito le necessarie autorizzazioni alla partecipazione;
- di assumersi ogni responsabilità in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese;
- la propria disponibilità, in caso di selezione, a realizzare l'opera entro i termini indicati dal Consiglio regionale;
- la conformità dei materiali utilizzati (ivi comprese le componenti elettriche) nel rispetto delle normative vigenti;
- di sollevare il Consiglio regionale da ogni responsabilità per eventuali danni derivanti dalla non conformità dell'opera;
- nel rispetto della legge 22 aprile 1941, n. 633, di autorizzare altresì il Consiglio regionale della Lombardia a pubblicare e diffondere in tutto o in parte la proposta presentata.

Luogo _____ Data ____ / ____ / _____ Firma _____

Autorizzazione alla diffusione di immagini fotografiche o audiovisive

- Il/La sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente o di capofila di diversi soggetti in forma aggregata, autorizza il Consiglio regionale della Lombardia all'utilizzo, alla pubblicazione e alla diffusione, anche parziale, delle immagini, dei video e dei materiali relativi al progetto presentato, per finalità istituzionali e di comunicazione, senza limiti di tempo e a titolo gratuito.

Luogo _____ Data ____ / ____ / _____ Firma _____

Trattamento dei dati personali

- Il/La sottoscritto/a nome e cognome: _____, come sopra identificato, dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Data ____ / ____ / _____ Firma _____

Presentazione domanda

- Il/La sottoscritto/a nome e cognome: _____, come sopra identificato, presenta domanda a valere sul presente bando.

Luogo _____ Data ____ / ____ / _____ Firma _____

D.c.r. 7 luglio 2026 - n. XII/1585
Risoluzione concernente le determinazioni in ordine all'istituzione della figura del geriatra di comunità

Presidenza del Vice Presidente Delbono

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di risoluzione n. 23 concernente le determinazioni in ordine all'istituzione della figura del geriatra di comunità, approvata dalla III Commissione «Sanità», in data 18 giugno 2026; con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	49
Votanti	n.	49
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	49
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare il testo della Risoluzione n. 23 concernente le determinazioni in ordine all'istituzione della figura del geriatra di comunità, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
visti

- il decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 77 (Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502);
- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 6 «Salute», con particolare riferimento al potenziamento dell'assistenza territoriale;
- la legge 23 marzo 2023, n. 33 (Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane) - decreto attuativo d.lgs. 15 marzo 2024, n. 29 - che sostiene un nuovo sistema di assistenza agli anziani più efficiente e personalizzato, orientato a rispondere alle esigenze specifiche di ciascuno, promuovendone l'autonomia e dignità;
- la legge regionale 11 giugno 2026, n. 13 (Testo unico degli interventi regionali per l'inclusione sociale e la tutela delle persone con disabilità o in condizioni di fragilità e per le attività di assistenza e cura) che riconosce e valorizza la figura del caregiver familiare in Lombardia;

richiamati

- il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII legislatura, documento che definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura, tra cui si rileva il potenziamento dei servizi di tutela della salute per la popolazione anziana;
- il Piano sociosanitario integrato lombardo 2024-2028, che pone la prevenzione e la cultura dell'invecchiamento attivo al centro degli indirizzi regionali;
- l'ordine del giorno n. 620 «Implementazione e valorizzazione dell'assistenza alla popolazione anziana» - approvato all'unanimità in occasione della trattazione in Aula dello stesso «Piano sociosanitario integrato lombardo 2024-2028» (d.c.r. n. XII/372/2024) - che impegna la Giunta a: «1) promuovere modelli di integrazione del geriatra nei Pronto Soccorso, cosicché siano gli specialisti nella cura dell'anziano a farsi carico degli anziani fragili; 2) ripensare i tradizionali modelli di cura per la popolazione anziana, istituendo all'interno delle Case di Comunità gli ambulatori geriatrici technology-assisted, promuovendo il ruolo del geriatra nel territorio, favorendo il lavoro di rete con i medici di medicina generale e gli infermieri di famiglia/comunità; 3) favorire la diffusione delle comunità amiche delle persone con demenza (Dementia Friendly Community)»;
- gli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025 e

2026 (d.g.r. XII/3720 e d.g.r. XII/ 5589) che vedono tra i propri obiettivi la riorganizzazione dei servizi per le persone anziane, offrendo risposte più adeguate alla complessità assistenziale e alla riduzione dell'ospedalizzazione, con interventi finalizzati al rafforzamento delle Case della comunità, degli Ospedali di comunità e dell'assistenza domiciliare;

premesso che

- la Lombardia è tra le regioni europee maggiormente interessate dai fenomeni di invecchiamento della popolazione e di incremento delle condizioni di fragilità clinica e sociale; dati recenti attestano che al 31 dicembre 2023, si contano 177 persone over 65 ogni 100 under 15, con una tendenza al rialzo per i prossimi decenni che evidenzia un divario crescente tra l'aspettativa di vita complessiva e gli anni vissuti in piena salute (healthspan-lifespan gap);
- le condizioni di fragilità, disabilità e complessità bio-psico-sociale delle persone anziane e molto anziane, con una conseguente maggiore domanda di servizi sociosanitari e un progressivo aumento degli accessi al Pronto soccorso con codici di priorità differibili o minori, rappresentano oggi una delle principali sfide di sostenibilità del sistema sanitario regionale, incidendo in modo significativo sugli accessi ai servizi di emergenza-urgenza, sui ricoveri ospedalieri e sulla continuità assistenziale post-dimissione;

atteso che

- l'aumento della popolazione anziana con patologie croniche, multimorbidità e decadimento funzionale richiede un'evoluzione dei modelli organizzativi sanitari e sociosanitari finalizzata da una parte a massimizzare gli anni di vita in salute, con il consolidamento delle attività di prevenzione atte a tutelare l'autonomia e la capacità funzionale della persona e, dall'altra, ad una più efficace e integrata programmazione della rete dei servizi;
- il modello Integrated Care for Older People (ICOPE), messo a punto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), rende possibile un'assistenza proattiva e centrata sulla persona, orientata al monitoraggio e al mantenimento delle capacità intrinseche (fisiche e mentali) dell'anziano attraverso la valutazione multidimensionale, interventi precoci personalizzati e una forte integrazione tra servizi sanitari e sociali sul territorio;
- l'approccio geriatrico rappresenta un modello di assistenza volto alla presa in carico globale, multidimensionale e continuativa della persona anziana, consentendo anche di ridurre le ospedalizzazioni non pianificate, favorire una deospedalizzazione tempestiva e promuovere la permanenza al domicilio massimizzando il mantenimento delle capacità funzionali;
- esperienze italiane ed europee hanno evidenziato come la figura del geriatra di comunità possa rappresentare un elemento strategico per rafforzare l'integrazione tra medici di assistenza primaria, servizi socio-assistenziali e specialisti, anche attraverso consulti e teleconsulti, con la possibilità di intercettare precocemente i segnali di declino funzionale e cognitivo e mettere in atto interventi multidimensionali di tipo preventivo, consentendo di allocare più efficientemente le risorse socioassistenziali;
- la geriatria rappresenta una disciplina strategica per la gestione della complessità clinica, della fragilità e della multimorbidità e contribuisce a promuovere la medicina della complessità all'interno della rete territoriale;

considerato che

- per dare concreta attuazione ai sopra citati obiettivi di prevenzione e invecchiamento attivo espressi dal Piano sociosanitario, risulta strategico potenziare la rete dei servizi territoriali attraverso la valorizzazione di figure specialistiche prossime al cittadino, fondamentali per intercettare precocemente la fragilità e promuovere la salute globale dell'anziano nel proprio contesto di vita;
- una quota rilevante degli accessi al pronto soccorso e dei ricoveri ospedalieri riguarda pazienti anziani fragili con bisogni prevalentemente assistenziali, sociosanitari o di gestione clinica territoriale; la risposta a tali bisogni non può essere affidata esclusivamente al modello ospedaliero tradizionale, ma richiede una presa in carico multidimensionale e continuativa;
- il decreto del Ministro della Salute 77/2022 e il PNRR individuano nella sanità territoriale, nell'integrazione multiprofessionale e nell'istituzione delle Case della comunità e degli Ospedali di comunità gli snodi fondamentali per garantire

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

prossimità, continuità e appropriatezza delle cure; tale riassetto della medicina di prossimità offre l'opportunità concreta di prevedere l'inserimento, tra gli specialisti operanti nel territorio, della figura del geriatra di comunità, quale professionista strategico nel supportare i Medici di assistenza primaria (MAP) nella gestione della cronicità e della complessa fragilità dell'anziano, concorrendo così a un modello assistenziale più efficace e sostenibile;

considerato, altresì, che

l'integrazione strutturata delle competenze geriatriche all'interno delle reti territoriali può contribuire a: ridurre gli accessi impropri al pronto soccorso, migliorare l'appropriatezza dei ricoveri ospedalieri, favorire la permanenza al domicilio delle persone anziane, sostenere i medici di assistenza primaria nella gestione dei pazienti complessi, migliorare la continuità assistenziale tra ospedale, territorio e servizi sociosanitari, esperienze già avviate in alcuni territori lombardi hanno evidenziato risultati positivi in termini di integrazione tra geriatria ospedaliera, medicina generale, assistenza domiciliare e servizi territoriali;

preso atto

- dell'audizione in Commissione «Sanità» del 3 aprile 2025, dedicata al tema dell'assistenza sanitaria alla persona anziana e alle possibili azioni da promuovere per assicurare una presa in carico appropriata della popolazione anziana, valorizzando la rete territoriale, l'integrazione ospedale-territorio, le competenze geriatriche e i percorsi di long-term care;
- degli approfondimenti condotti nelle giornate del 16 e 30 marzo 2026, in seno al Gruppo di lavoro «Geriatria di comunità», istituito presso la III Commissione «Sanità» con la partecipazione di autorevoli professionisti ed esperti, i cui contributi hanno concorso alla stesura della presente risoluzione;

valutato che

- la figura del geriatra di comunità può rappresentare un elemento qualificante della riforma territoriale lombarda, quale riferimento specialistico per la presa in carico della popolazione anziana fragile;
- la creazione di una rete lombarda dedicata alla fragilità («network lombardo delle Frailty Unit»), integrata con le Case della comunità e con i servizi territoriali delle ASST, consentirebbe di uniformare percorsi, criteri di valutazione e modelli organizzativi;
- uno screening della fragilità, attraverso strumenti di facile e rapido utilizzo e liberi da copyright, come il Primary Care Frailty Index - strumento di valutazione della complessità clinica della popolazione ultrasessantenne - consentirebbe un'identificazione più puntuale dei profili di rischio, con una conseguente ottimizzazione delle risorse sanitarie e sociali;
- le positive sperimentazioni lombarde delle Frailty Unit e delle Osservazioni Brevi Intensive GERiatriche (OBI-GER) dimostrano come il coinvolgimento precoce del geriatra in Pronto Soccorso sia nettamente più efficace dei modelli tradizionali, consentendo di intercettare tempestivamente gli anziani fragili per i quali il ricovero è inappropriato - evitando i rischi e le complicanze - e di favorirne il rapido rientro al domicilio attraverso percorsi clinico-assistenziali definiti e l'attivazione immediata della rete territoriale, coniugando così appropriatezza delle cure, continuità assistenziale e sostenibilità del sistema;
- integrare e valorizzare figure professionali sanitarie quali il fisioterapista e il terapeuta occupazionale nei modelli organizzativi e nelle équipe multidisciplinari operanti nei contesti di cura e nelle strutture intermedie, contribuirebbe significativamente al mantenimento delle capacità funzionali dell'anziano e alla prevenzione dell'eventuale disabilità acquisita durante il ricovero per acuti;

dato atto che

- la figura del geriatra di comunità si qualifica quale specialista di riferimento per la gestione proattiva della fragilità sul territorio, operando in stretta sinergia con i medici di assistenza primaria (MAP) e gli infermieri di famiglia e comunità (IfEc) all'interno delle Case di comunità, al fine di garantire una valutazione multidimensionale precoce, percorsi di cura personalizzati e la massima continuità assistenziale;
- valorizzare modelli di presa in carico fondati sulla capacità intrinseca e sulla funzione - superando il tradizionale approccio centrato esclusivamente sulla singola malattia - rappresenta la strategia più efficace per rispondere con sostenibilità alla complessità dei bisogni della popolazione

anziana, con particolare riferimento al mantenimento dell'autonomia funzionale, alla prevenzione di fragilità, cronicità, disabilità e declino neuro cognitivo;

- l'avvio di sperimentazioni organizzative territoriali consentirebbe di valorizzare competenze professionali già presenti nel Servizio sanitario regionale, anche attraverso prevenzione, attività ambulatoriali territoriali, consulenze specialistiche, équipe multiprofessionali e strumenti di telemedicina;

impegna la Giunta regionale
e l'Assessore al Welfare

1. ad attivare percorsi sperimentali che vedano la presenza della figura del geriatra di comunità nell'organico delle Case della comunità e nelle reti territoriali della ASST, in sinergia con i medici di assistenza primaria, anche mediante strumenti di telemedicina e teleconsulto e con l'ausilio di tecnologie portatili, valorizzandone il ruolo quale figura di riferimento nella valutazione precoce della fragilità e del possibile decadimento cognitivo, con l'obiettivo di una progressiva estensione del modello a livello regionale, nell'ambito di una rete integrata che coinvolga i Punti unici di accesso (PUA), le Centrali operative territoriali (COT) e le équipe di valutazione multidimensionale (EVM), gli infermieri di famiglia e di comunità, nonché il sistema delle cure intermedie, le RSA, i fisioterapisti per la prevenzione delle cadute e il mantenimento dell'autonomia funzionale, gli educatori e gli psicologi;

2. a promuovere presso gli studi dei medici di assistenza primaria uno screening gratuito e proattivo della fragilità tramite strumenti come il Primary Care Frailty Index per stratificare i profili di rischio della popolazione, orientare gli interventi sanitari e permettere una gestione più personalizzata e appropriata dei pazienti;

3. favorire l'attivazione di modelli organizzativi territoriali orientati alla presa in carico multidimensionale della fragilità, con particolare attenzione alla prevenzione delle riacutizzazioni, alla continuità assistenziale post dimissione, alla gestione domiciliare dei pazienti complessi, alla riduzione degli accessi impropri ai servizi ospedalieri, in coerenza con i principi del modello ICOPE dell'OMS;

4. a valorizzare la figura del geriatra nei contesti ospedalieri per acuti, potenziando la collaborazione tra le varie specializzazioni e la geriatria nei reparti per acuti (ortogeriatra, neurogeriatra, cardiogeriatra, ecc.) laddove possibile e nei Pronto Soccorso tramite l'istituzione di «frailty unit», così da evitare ricoveri impropri agli anziani fragili, favorendo la cultura della cura al domicilio (Hospital at Home) e la gestione delle acuzie lievi (in assenza di grave instabilità clinica) a casa;

5. a promuovere la costituzione di un network lombardo delle «Frailty Unit», integrato con le strutture territoriali e ospedaliere del Servizio sanitario regionale, finalizzato a sviluppare percorsi omogenei di valutazione multidimensionale, condividere modelli organizzativi e protocolli assistenziali, rafforzare l'integrazione tra ospedale, territorio e servizi sociosanitari, supportare la presa in carico delle persone anziane fragili e dei caregiver;

6. a sostenere la formazione e il reclutamento di nuovi specialisti in geriatria, incentivando l'attrattività della specializzazione anche mediante campagne informative e collaborazioni con le Università lombarde, consentendo ai medici in formazione di svolgere il tirocinio anche sul territorio e promuovendo specifiche iniziative formative rivolte a MAP, IfEc, personale dei Distretti e dei presidi territoriali delle Case e Ospedali di comunità, operatori del servizio di continuità assistenziale, 116117, volte a diffondere la conoscenza del ruolo e delle competenze dello specialista geriatra e a favorirne il corretto coinvolgimento nei percorsi di cura, in sinergia con psicologi, assistenti sociali di ASST e Ambiti;

7. a promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza, in collaborazione con le società scientifiche, sul tema dell'invecchiamento attivo e della prevenzione funzionale, ispirandosi a buone pratiche internazionali;

8. a definire specifici indicatori di monitoraggio delle sperimentazioni, con particolare riferimento a riduzione degli accessi impropri al pronto soccorso, appropriatezza dei ricoveri ospedalieri, riduzione delle riospedalizzazioni, attivazione di percorsi territoriali per la fragilità, mantenimento della permanenza al domicilio, qualità della presa in carico assistenziale, tenendo conto anche delle eventuali condizioni di isolamento sociale in cui possono trovarsi le persone anziane;

9. a istituire il Gruppo di lavoro sulla geriatria, composto da qualificati professionisti geriatri e Direttori sanitari e sociosanitari delle ASST, che abbiano sperimentato buone prassi sul territorio, con funzione consultiva e di supporto alla Direzione generale

Welfare, al fine di contribuire alla realizzazione di quanto previsto dalla presente risoluzione;

10. a riferire periodicamente alla competente commissione consiliare sugli esiti delle sperimentazioni avviate, sugli indicatori di monitoraggio e sulle eventuali prospettive di consolidamento del modello organizzativo a livello regionale.».

Il vice presidente: Emilio Delbono

Il consigliere segretario: Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

D.c.r. 7 luglio 2026 - n. XII/1586

Mozione concernente le iniziative di prevenzione e contrasto all'uso ricreativo del protossido di azoto («droga del palloncino» o «droga del sorriso») tra i giovani lombardi

Presidenza del Vice Presidente Delbono

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli articoli 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	44
Votanti	n.	44
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	43
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 524 concernente le iniziative di prevenzione e contrasto all'uso ricreativo del protossido di azoto («droga del palloncino» o «droga del sorriso») tra i giovani lombardi, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- negli ultimi anni si è registrata una crescente diffusione tra gli adolescenti e i giovani del consumo di protossido di azoto (N₂O), comunemente noto come «droga del palloncino» o «droga del sorriso», utilizzato a fini ricreativi mediante inalazione del gas contenuto in bombolette o contenitori specifici;
- il fenomeno desta particolare preoccupazione per la facilità di reperimento della sostanza, per la diffusa sottovalutazione dei rischi correlati al suo consumo e per la rapida diffusione attraverso i social network e altri contesti di aggregazione giovanile;
- il consumo improprio di protossido di azoto può comportare effetti acuti e cronici anche gravi, con possibili conseguenze neurologiche, cardiovascolari e psicologiche, oltre ai rischi immediati derivanti dall'ipossia e dalla perdita di coscienza;
- la continua evoluzione dei comportamenti di consumo e la comparsa di nuove sostanze psicoattive rendono necessario mantenere elevata l'attenzione sui fenomeni emergenti che interessano la popolazione giovanile;
- recenti fatti di cronaca e indagini hanno riportato all'attenzione pubblica la crescente diffusione dell'utilizzo ricreativo del protossido di azoto in diversi contesti sociali e aggregativi, evidenziando la necessità di mantenere elevata l'attenzione sui rischi connessi al suo consumo, soprattutto tra i più giovani;

considerato che

- Regione Lombardia ha sviluppato nel tempo un articolato sistema di prevenzione, cura e contrasto delle dipendenze patologiche, fondato sulla legge regionale 14 dicembre 2020, n. 23 (Nuovo sistema di intervento sulle dipendenze patologiche) e sui successivi strumenti di programmazione regionale;
- il Piano sociosanitario integrato lombardo 2024-2028, approvato con d.c.r. n. XII/395 del 25 giugno 2024, individua la promozione della salute, la prevenzione e l'educazione ai corretti stili di vita quali elementi strategici per la tutela delle giovani generazioni;
- il Piano regionale dipendenze 2025-2027 individua tra gli obiettivi strategici il consolidamento delle attività di prevenzione, la diagnosi e l'intercezione precoce delle situazioni di fragilità e il rafforzamento della collaborazione tra sistema sociosanitario, scuola, famiglie e realtà del territorio;
- la Regione Lombardia dispone di una consolidata rete territoriale costituita da ATS, ASST, Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze, Servizi per le Dipendenze (SerD), istituzioni scolastiche, enti locali e Terzo Settore, impegnata nella prevenzione, nella diagnosi precoce e nella presa in carico delle situazioni di fragilità e dipendenza;

- la legge regionale 23/2020 ha rafforzato la governance regionale in materia di dipendenze, istituendo il Comitato di indirizzo e coordinamento in area dipendenze e il tavolo di coordinamento tecnico in area dipendenze, strumenti che assicurano il raccordo tra istituzioni, sistema sociosanitario e soggetti accreditati, nonché il monitoraggio continuo dell'evoluzione dei fenomeni di consumo e il costante aggiornamento delle strategie regionali di prevenzione e cura;

evidenziato che

nel territorio cremasco, nell'ambito del progetto «Scuola in Ascolto» è stata promossa un'iniziativa di prevenzione e sensibilizzazione specificamente dedicata ai rischi connessi all'utilizzo ricreativo del protossido di azoto («droga del palloncino»), rivolta insegnanti, educatori e genitori che ha raccolto un significativo interesse e una positiva partecipazione, confermando l'importanza di interventi mirati di informazione e prevenzione nel contesto scolastico sui fenomeni emergenti di consumo tra i giovani;

ritenuto che

- la prevenzione rappresenta lo strumento più efficace per contrastare l'insorgenza di nuove forme di dipendenza e di comportamenti a rischio tra i giovani;
- sia necessario continuare ad aggiornare e rafforzare le strategie regionali di prevenzione alla luce dell'emergere di nuove modalità di consumo;
- la scuola, la famiglia, il mondo dello sport, gli oratori e le realtà associative costituiscano presidi educativi fondamentali nella promozione di una cultura della salute e della prevenzione;
- l'informazione corretta e tempestiva sui rischi connessi all'uso di sostanze rappresenti uno strumento fondamentale per contrastare fenomeni caratterizzati da una diffusa percezione di innocuità e da una facile accessibilità;

impegna la Giunta regionale

- a mantenere elevato il livello di attenzione sui fenomeni emergenti di consumo tra gli adolescenti e i giovani, con particolare riferimento all'utilizzo del protossido di azoto («droga del palloncino») e delle altre nuove sostanze psicoattive, assicurando, nell'ambito degli strumenti di programmazione regionale e attraverso il Comitato di indirizzo e coordinamento in area dipendenze, il costante monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno;
- a valorizzare, nell'ambito delle attività previste dal Piano regionale dipendenze 2025-2027 e in collaborazione con ATS, ASST, Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze, Servizi per le Dipendenze (SerD), istituzioni scolastiche e realtà educative del territorio, anche le buone pratiche sviluppate a livello locale e le iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte agli adolescenti e alle famiglie sui rischi connessi all'utilizzo improprio del protossido di azoto («droga del palloncino») e delle nuove sostanze psicoattive.».

Il vice presidente: Emilio Delbono

Il consigliere segretario: Alessandra Cappellar

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 7 luglio 2026 - n. XII/1587
Mozione concernente le iniziative straordinarie a tutela dei livelli occupazionali e produttivi del gruppo Electrolux in Lombardia

Presidenza del Vice Presidente Delbono

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli articoli 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	47
Votanti	n.	47
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	47
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 525 concernente le iniziative straordinarie a tutela dei livelli occupazionali e produttivi del gruppo Electrolux in Lombardia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- Electrolux ha annunciato un piano di riorganizzazione che prevede, a livello nazionale, circa 1.700 esuberanti su una forza lavoro complessiva di circa 4.500 dipendenti, con un impatto particolarmente rilevante su tutti gli stabilimenti italiani;
- tra i siti coinvolti vi è anche lo stabilimento lombardo di Solaro, in provincia di Milano, dove gli esuberanti annunciati riguarderebbero 217 lavoratrici e lavoratori su 615, tra questi anche 106 terministi assunti con prospettiva di stabilizzazione, dipendenti complessivi, con conseguenze molto pesanti non solo sul piano occupazionale diretto ma anche sull'indotto e sull'intero tessuto produttivo del territorio;
- la vertenza Electrolux non può essere considerata una normale crisi aziendale, rappresenta piuttosto un passaggio decisivo per il futuro della manifattura industriale italiana ed europea, in particolare per un settore strategico come quello degli elettrodomestici;
- negli ultimi anni il gruppo Electrolux ha beneficiato di rilevanti risorse pubbliche, nazionali ed europee, finalizzate al sostegno della ricerca, dello sviluppo, dell'innovazione e della competitività produttiva;

considerato che

- le organizzazioni sindacali hanno respinto il piano presentato dall'azienda, giudicandolo insufficiente sul piano industriale e inaccettabile sul piano sociale, chiedendo il mantenimento delle produzioni e dell'occupazione in tutti gli stabilimenti italiani;
- anche il Governo, in sede di confronto presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha definito il piano aziendale irricevibile e ha chiesto la sospensione di ogni iniziativa unilaterale, aprendo un percorso di confronto volto alla definizione di una nuova proposta industriale;
- dagli incontri tecnici finora svolti emerge tuttavia che la sola trattativa aziendale non è sufficiente a garantire una soluzione positiva della vertenza, poiché le criticità richiamate dall'azienda riguardano fattori strutturali di competitività, tra cui il costo dell'energia, il sostegno all'innovazione, la pressione concorrenziale internazionale, la tenuta delle filiere produttive europee e il quadro regolatorio comunitario;
- le organizzazioni sindacali hanno evidenziato, in particolare, la necessità di un intervento straordinario da parte delle istituzioni, a partire da Governo e Regioni, per salvaguardare il comparto degli elettrodomestici e impedire che la risposta alla competizione globale si traduca in tagli occupazionali, delocalizzazioni e impoverimento del sistema produttivo italiano;
- non è accettabile pensare di competere sul mercato comprimendo il costo del lavoro o scaricando sulle lavoratrici e sui lavoratori il peso della crisi;
- la risposta deve essere industriale, pubblica e strategica,

fondata su investimenti, innovazione, qualità del lavoro, tutela delle filiere e politiche energetiche adeguate;

ritenuto che

- Regione Lombardia, per il peso economico e produttivo del proprio territorio e per la presenza dello stabilimento di Solaro, deve assumere una piena iniziativa politica e istituzionale;
- la difesa del sito di Solaro deve essere parte di una più ampia strategia di tutela della manifattura lombarda, del lavoro qualificato, delle competenze industriali e della capacità produttiva del Paese;
- la vertenza Electrolux impone anche una riflessione sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ogni sostegno pubblico, diretto o indiretto, deve essere vincolato a impegni chiari sul mantenimento delle produzioni, dell'occupazione e degli investimenti nei territori;

ricordato che

nel corso della XII legislatura sono state oltre cinquanta le audizioni svolte in IV Commissione nelle quali sono state affrontate tematiche legate a crisi aziendali, spesso anche legate alla scelta da parte dell'impresa di delocalizzare, un numero che rende evidente la necessità di intervenire in difesa dei livelli occupazionali sul territorio regionale;

impegna il Presidente della Giunta regionale
e l'Assessore competente

- a sostenere, in tutte le sedi istituzionali, il ritiro definitivo del piano di esuberanti e dismissioni presentato da Electrolux e la sua sostituzione con un vero piano industriale fondato sul mantenimento delle produzioni in Italia, sulla salvaguardia dei livelli occupazionali e sul rilancio degli investimenti;
- ad attivarsi, per quanto di competenza, introducendo e sostenendo tutte le misure ordinarie e straordinarie necessarie a favorire un esito positivo della trattativa in corso, con l'obiettivo di salvaguardare i livelli occupazionali, la continuità produttiva e la presenza industriale di Electrolux sul territorio lombardo e nazionale;
- a promuovere, d'intesa con il Governo e con le altre Regioni coinvolte, un piano straordinario per la competitività del settore degli elettrodomestici;
- a sollecitare il Governo affinché, in sede europea, si apra una verifica sul funzionamento del meccanismo CBAM e sulle eventuali problematiche che penalizzano la produzione europea;
- a riferire al Consiglio regionale gli esiti dei prossimi incontri tecnici e istituzionali, le iniziative assunte da Regione Lombardia e gli strumenti concreti che la Giunta intende mettere in campo per la tutela dello stabilimento di Solaro e dell'occupazione.».

Il vice presidente: Emilio Delbono
Il consigliere segretario: Alessandra Cappellar
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

D.c.r. 7 luglio 2026 - n. XII/1588

Mozione concernente lo sviluppo di percorsi regionali dedicati alle malattie neurodegenerative a esordio precoce e iniziative per il riconoscimento della Malattia Frontotemporale (FTD) nell'ambito delle malattie rare

Presidenza del Vice Presidente Delbono

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli articoli 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	54
Votanti	n.	54
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	54
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 523 concernente lo sviluppo di percorsi regionali dedicati alle malattie neurodegenerative a esordio precoce e iniziative per il riconoscimento della Malattia Frontotemporale (FTD) nell'ambito delle malattie rare, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- l'invecchiamento della popolazione rappresenta una delle principali sfide sanitarie, sociali ed economiche dei sistemi di welfare contemporanei e richiede modelli organizzativi sempre più avanzati per garantire diagnosi tempestive, appropriatezza delle cure e continuità assistenziale;
- negli ultimi anni le neuroscienze hanno conosciuto un'evoluzione straordinaria grazie allo sviluppo di biomarcatori, diagnostica avanzata, genetica molecolare e medicina di precisione, aprendo nuove prospettive nella diagnosi e nella gestione delle malattie neurodegenerative;
- accanto alle forme più diffuse di demenza dell'età avanzata sta emergendo con crescente evidenza il tema delle patologie neurodegenerative a esordio precoce, caratterizzate da elevata complessità clinica, diagnostica e assistenziale e da un impatto particolarmente rilevante sulla vita familiare, lavorativa e sociale delle persone colpite;

considerato che

- tra tali patologie assumono particolare rilievo la Malattia Frontotemporale (FTD), le afasie progressive primarie, la paralisi sopranucleare progressiva (PSP), la degenerazione corticobasale (CBS), le forme associate a malattia del motoneurone e altre condizioni caratterizzate da prevalente compromissione cognitiva, comportamentale o linguistica;
- queste malattie si manifestano frequentemente prima dei 65 anni e spesso non esordiscono con disturbi della memoria ma con alterazioni del comportamento, della personalità, del linguaggio e delle funzioni esecutive, determinando frequenti ritardi diagnostici e percorsi assistenziali non sempre appropriati;
- la Malattia Frontotemporale rappresenta una delle principali cause di demenza a esordio precoce e comporta un carico assistenziale particolarmente gravoso per i familiari e i caregiver, con ricadute rilevanti sul piano psicologico, relazionale ed economico.

rilevato che

- Regione Lombardia dispone di una rete di Centri per i disturbi cognitivi e le demenze (CDGD) tra le più avanzate del Paese, recentemente rafforzata attraverso la deliberazione della Giunta regionale 18 dicembre 2023, n. XII/1553 e il relativo Percorso diagnostico terapeutico assistenziale e riabilitativo;
- permangono tuttavia significative differenze territoriali nell'accesso ai percorsi specialistici dedicati alle forme a esordio precoce, ai biomarcatori, alla genetica clinica, al supporto multidisciplinare e agli interventi rivolti ai caregiver;
- allo stato attuale non esiste una specifica articolazione organizzativa regionale dedicata alle malattie neurodegenerative caratterizzate da prevalente compromissione co-

gnitiva, comportamentale e linguistica a esordio precoce; evidenziato che

- numerose forme di Malattia Frontotemporale presentano una base genetica riconosciuta e condividono caratteristiche epidemiologiche, assistenziali e organizzative proprie delle malattie rare;
- alcune condizioni appartenenti allo spettro delle degenerazioni frontotemporali, quali la paralisi sopranucleare progressiva e alcune forme associate a malattia del motoneurone, risultano già inserite nei percorsi dedicati alle malattie rare;
- una maggiore integrazione tra la rete delle demenze, la rete delle neuroscienze e la rete delle malattie rare consentirebbe di migliorare la qualità della diagnosi, l'equità di accesso ai servizi, il monitoraggio epidemiologico e la partecipazione a programmi di ricerca nazionali e internazionali; invita il Presidente e la Giunta regionale
- a valutare l'attivazione, nell'ambito della rete regionale dei CDGD, di uno specifico programma dedicato alla Malattia Frontotemporale e ai Disturbi cognitivi e comportamentali a esordio precoce, quale sviluppo delle strategie regionali già avviate nel campo delle neuroscienze e della presa in carico della cronicità;
- a promuovere l'integrazione funzionale tra la rete dei CDGD, la rete delle neuroscienze, la rete delle malattie rare e i servizi territoriali sociosanitari, favorendo percorsi diagnostici e assistenziali omogenei su tutto il territorio regionale;
- a valutare l'implementazione di strumenti regionali di monitoraggio epidemiologico e clinico, coerenti con le iniziative in corso nell'ambito delle neuroscienze e delle malattie rare, includendo la Malattia Frontotemporale e le patologie correlate, al fine di supportare la programmazione sanitaria, la ricerca e la valutazione degli esiti assistenziali;
- ad attivarsi presso il Governo, il Ministero della Salute e la Conferenza Stato-Regioni affinché sia avviato un percorso finalizzato al riconoscimento della Malattia Frontotemporale, con particolare riferimento alle forme genetiche e alle varianti ad elevata complessità assistenziale, nell'ambito delle malattie rare e delle relative misure di tutela;
- a sostenere iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione rivolte ai professionisti sanitari, ai servizi territoriali e alla cittadinanza, al fine di favorire il riconoscimento precoce della malattia e una più efficace presa in carico delle persone affette e delle loro famiglie.».

Il vice presidente: Emilio Delbono
Il consigliere segretario: Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 181 del 13 luglio 2026
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dalla n. 6451 alla n. 6498)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETA' PARTECIPATE
(Relatore il Presidente Fontana)

6451 - PROPOSTA DI PROGETTO DI LEGGE AL PARLAMENTO «DISPOSIZIONI PER LA BONIFICA DELLE VALANGHE MEDIANTE DISTACCO ARTIFICIALE»

6452 - PROPOSTA DI PROGETTO DI LEGGE «RATIFICA DELL'INTESA TRA LA REPUBBLICA E CANTONE TICINO E LA REGIONE LOMBARDA, CONCERNENTE LO SVILUPPO DELLA MOBILITA' TRASFRONTALIERA TRA IL TERRITORIO TICINESE E QUELLO LOMBARDO»

6453 - PROPOSTA DI PROGETTO DI LEGGE «AMPLIAMENTO DEI CONFINI DEL PARCO NATURALE DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 206 BIS, COMMA 1, DELLA L.R. N. 16/2007, NEL COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA L.R. N. 16/2007»

DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO
(Relatore l'assessore Guidesi)

6454 - PROPOSTA DI MODIFICA AL REGOLAMENTO REGIONALE 12 APRILE 2003, N.5 «ATTUAZIONE DELLA L.R. 10 DICEMBRE 2002, N.30 «PROMOZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA FIERISTICO LOMBARDO»

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA
(Relatore il Vicepresidente Alparone)

6455 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 - PRELIEVO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE (ART. 1, C. 4 L.R. 23/2013) - 9° PROVVEDIMENTO - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 73, C. 4 D.LGS. 118/2011)

6456 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 31° PROVVEDIMENTO

6457 - VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 32° PROVVEDIMENTO

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETA' PARTECIPATE

AG61 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO
(Relatore il Presidente Fontana)

6458 - APPROVAZIONE ACCORDO TRANSATTIVO IN RELAZIONE AL GIUDIZIO R.G. N. 35972/2024 PENDENTE AVANTI IL TRIBUNALE CIVILE DI MILANO - SEZIONE X CIVILE

6459 - PROPOSIZIONE DI CONTRORICORSO NEL GIUDIZIO PROMOSSO AVANTI LA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE PER LA CASSAZIONE DELLA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI MILANO, SEZIONE TERZA CIVILE N. 3399/2025, CONCERNENTE ORDINANZA DI INGIUNZIONE IN MATERIA DI CACCIA. NOMINA DEI DIFENSORI REGIONALI AVV.TI SABRINA GALLONETTO E ANNALISA SANTAGOSTINO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 2026000353)

AG64 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA
(Relatore il Presidente Fontana)

6460 - XII PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2026

DIREZIONE CENTRALE AI PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

AI - DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
(Relatore il Presidente Fontana)

6461 - DETERMINAZIONE DEI CRITERI E DELLA PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI ALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI E ALLE TESTATE GIORNALISTICHE ON LINE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5-BIS DELLA LEGGE REGIONALE 25 GENNAIO 2018, N. 8 (MISURE DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVE LOCALI) PER L'ANNO 2026

6462 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDBIA E REGIONE ECCLESIASTICA LOMBARDBIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI PARTECIPAZIONE, ANIMAZIONE E INCLUSIONE DEI GIOVANI NELLA VITA LOCALE «GIOVANI IN RETE 2026-2027»

DIREZIONE CENTRALE AT SVILUPPO DIGITALE, PATRIMONIO INFORMATIVO, SEMPLIFICAZIONE E PIANI INTERSETTORIALI
AT - DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO DIGITALE, PATRIMONIO INFORMATIVO, SEMPLIFICAZIONE E PIANI INTERSETTORIALI
(Relatore il Presidente Fontana)

6463 - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - SUB INVESTIMENTO 2.2.1 - ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE E LOCALE DEL PNRR - AGGIORNAMENTO DEL PIANO TERRITORIALE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER IL SUPPORTO AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PNRR - ULTERIORI DETERMINAZIONI IN MERITO

DIREZIONE GENERALE D FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA'
(Relatore l'assessore Lucchini)

D162 - FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

6464 - APPROVAZIONE DEI CRITERI DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA SPERIMENTALE «COMMA 2» PER L'INCLUSIONE ATTIVA IN AMBITO PSICO-SOCIO-EDUCATIVO DEI MINORENNI IN ESECUZIONE PENALE INTERNA PRESSO L'ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI «CESARE BECCARIA» DI MILANO ED IN USCITA DAI LUOGHI DI DETENZIONE

DIREZIONE GENERALE F UNIVERSITA', RICERCA, INNOVAZIONE
(Relatore l'assessore Fermi)

F160 - AFFARI LEGISLATIVI, PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE DELLA RICERCA

6465 - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PROGETTO «NUOVE MOLECOLE COINVOLTE NELLA IMMUNITA' INNATA NEI TUMORI» ASSOCIATO AL PREMIO INTERNAZIONALE «LOMBARDIA E' RICERCA» ANNO 2024 - PROROGA DEL TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E RIMODULAZIONE DEL BUDGET - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BERTOLASO)

DIREZIONE GENERALE G WELFARE
(Relatore l'assessore Bertolaso)

G150 - AFFARI GENERALI

6466 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DI IDONEI A CUI ATTINGERE PER LA NOMINA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO, DI DIRETTORE SANITARIO E DI DIRETTORE SOCIO-SANITARIO DELLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLE AZIENDE SOCIO-SANITARIE TERRITORIALI LOMBARDE, ALLA NOMINA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO E DI DIRETTORE SANITARIO DEGLI IRCCS TRASFORMATI IN FONDAZIONI E DI DIRETTORE SANITARIO DELLE STRUTTURE PRIVATE PER L'ANNO 2026

6467 - AVVIO DI UNA PROCEDURA SELETTIVA INTEGRATIVA FINALIZZATA ALL'INTEGRAZIONE DELLA ROSA DI CANDIDATI IDONEI AL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE PUBBLICHE LOMBARDE, AI SENSI DELL'ART. 2 DEL D.LGS. N. 171/2016

G152 - POLO OSPEDALIERO

6468 - RINNOVO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE MARCHE E REGIONE LOMBARDBIA PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO - SECONDO SEMESTRE ANNO 2026

6469 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L.241/90 TRA L'AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI - AGENAS E REGIONE LOMBARDBIA AVENTE AD OGGETTO L'EROGAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE BASE IN MATERIA HTA. DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

G153 - POLO TERRITORIALE

6470 - ATTIVAZIONE DI POSTI AD ALTISSIMA INTENSITA' CLINICA DISLOCATI PRESSO LE STRUTTURE GIÀ ACCREDITATE E CONTRATTUALIZZATE IN REGIONE LOMBARDBIA AI SENSI DELLA D.G.R. N. XII/5589 DEL 30/12/2025

6471 - PRESA D'ATTO DELL'ACCORDO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMA 2, LETTERA C), DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997, N. 281, TRA IL GOVERNO, LE REGIONI, LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO E GLI ENTI LOCALI SUL DOCUMENTO

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

RECANTE «PIANO DI AZIONI NAZIONALE PER LA SALUTE MENTALE (PANSM) 2025-2030». REP.ATTI N. 177/CU DEL 29 DICEMBRE 2025

G194 - PREVENZIONE

6472 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA PER ATTIVITÀ DI RICERCA «ACIDO TRIFLUOROACETICO (TFA): APPROFONDIMENTO DELLE PROPRIETÀ, CHIMICO-FISICHE E TOSSICOLOGICHE E SVILUPPO DI SCENARI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LA POPOLAZIONE LOMBARDA ATTRAVERSO ACQUA POTABILE E ALIMENTAZIONE»

6473 - DETERMINAZIONE IN ORDINE ALL'AVVIO DEL GESTIONALE UNICO REGIONALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE MEDICO SPORTIVA AGONISTICA, DENOMINATO «HERMES»

6474 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO «LA SALUTE VIAGGIA CON NOI - IL CAMPER DELLA SALUTE» QUALE SERVIZIO DI PREVENZIONE SANITARIA E MEDICINA DI PROSSIMITÀ, IN COLLABORAZIONE CON L'ASST BERGAMO OVEST

6475 - AGGIORNAMENTO DELLA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO INTERDISCIPLINARE ISTITUITO CON D.G.R. N. XI/3391/2020

DIREZIONE GENERALE K TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE (Relatore l'assessore Lucente)

K160 - MOBILITA' SOSTENIBILE E INNOVAZIONE

6476 - PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE (PSNMS) - SECONDO QUINQUENNIO 2024 2028. ULTERIORI DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA D.G.R. XII/5747 DEL 16 FEBBRAIO 2026

K161 - TRASPORTO PUBBLICO

6477 - DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE PER L'ANNO 2026 E 2027 AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 4 DEL 10 GIUGNO 2014 ED IN MERITO ALLE TARIFFE FERROVIARIE SU RELAZIONI INDIVIDUATE

DIREZIONE GENERALE L CULTURA (Relatore l'assessore Caruso)

L160 - VALORIZZAZIONE CULTURALE

6478 - APPROVAZIONE DELL'ACCORDO CON LA DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LOMBARDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ESPOSITIVO «FRAMMENTI DI MEMORIA» PRESSO IL PARCO ARCHEOLOGICO E ANTIQUARIUM DI CASTELSEPRIO (VA) - 2026/2027

6479 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DEI MULINI STORICI PER LA REALIZZAZIONE DELLA SETTIMANA REGIONALE DEI MULINI STORICI AI SENSI DELLA L.R. DEL 4 MAGGIO 2026, N. 9

6480 - APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PER IL RECUPERO DEI MULINI STORICI DELLA LOMBARDIA IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 9/2026 - TRIENNIO 2026 - 2028

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE (Relatore l'assessore Beduschi)

M167 - FILIERE VEGETALI E ZOOTECHNICHE, AGROAMBIENTE, NUTRATI E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, BONIFICA E IRRIGAZIONE E FITOSANITARIO

6481 - ATTUAZIONE DEGLI ARTT. 4 E 5 DELLA L.R. 8 AGOSTO 2025 N.15: COSTITUZIONE DELLA CONSULTA REGIONALE DEL PAESAGGIO DELLA PIANURA LOMBARDA E DEI PRATI STABILI E INDIVIDUAZIONE DELLA DATA DI CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA REGIONALE DEL PAESAGGIO DELLA PIANURA LOMBARDA E DEI PRATI STABILI

M168 - POLITICHE ITTICHE, FAUNISTICO- VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA

6482 - L.R. N. 31/2008 ART. 143 - «CRITERI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI REGIONALI DESTINATI ALLE ASSOCIAZIONI QUALIFICATE DI PESCATORI DILETTANTI RICREATIVI PER L'ANNO 2026»

DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO (Relatore l'assessore Guidesi)

O172 - INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE

6483 - ACCORDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ TRA REGIONE LOMBARDIA E LE CAMERE DI COMMERCIO LOMBARDE PROGRAMMA OPERATIVO 2026-2027: APPROVAZIONE DEL PROGETTO «PIANO PER L'EXPORT E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE 2026»

DIREZIONE GENERALE P TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA

(Relatore l'assessore Massari)

P163 - SVILUPPO DELLE FILIERE DEL TURISMO, DEL DESIGN E DELLA MODA

6484 - INTERVENTO A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE LORO UNIONI ISCRITTE ALL' ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO, AI SENSI DELLA D.G.R. 4 DICEMBRE 2023, N. 1493 CRITERI ATTUATIVI -

6485 - INTEGRAZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO «ITINERARI ED EVENTI IN LOMBARDIA 2026» (AI SENSI DELLA D.G.R. XII/5778 DEL 23 FEBBRAIO 2026)

DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE (Relatore l'assessore Terzi)

S160 - INFRASTRUTTURE VIARIE E CICLABILI

6486 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA E LA GESTIONE DELLE PASSERELLE CONNESSE AL PONTE AL KM 14+983 DELLA LINEA MILANO-GENOVA, IN LOCALITÀ BASTIDA PANCARANA (PV), PER LA CONTINUITÀ DEL LOTTO FUNZIONALE - CONFINE PIEMONTE/LOMBARDIA - PAVIA (TRATTA L2) - DELLA CICLOVIA TURISTICA NAZIONALE VENTO

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA (Relatore l'assessore Maione)

T169 - ECONOMIA CIRCOLARE E TUTELA DELLE RISORSE NATURALI

6487 - ESTENSIONE DELLA CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO «PROMOZIONE DI UNA RETE TERRITORIALE REGIONALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER IL SISTEMA SCOLASTICO LOMBARDO» (L.R. 33/1977, ART. 25 BIS)

6488 - LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI SOSTANZIALI E NON SOSTANZIALI PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI CHE OPERANO AI SENSI DELLA PARTE QUARTA DEL D.LGS. 152/2006

6489 - FAVOREVOLE VOLONTÀ D'INTESA STATO - REGIONE IN MERITO ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER IL RIPRISTINO TERRITORIALE DELL'AREA RELATIVA AL POZZO DI RICERCA DI IDROCARBURI DENOMINATO «LENO 1», NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LENO, IN PROVINCIA DI BRESCIA, NELL'AMBITO DELLA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATA «BAGNOLO MELLA»

DIREZIONE GENERALE W ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO (Relatore l'assessore Tironi)

W165 - ISTRUZIONE, PARITA' EDUCATIVA E FILIERA FORMATIVA

6490 - APPROVAZIONE DI UNA MISURA FINALIZZATA AL SOSTEGNO DI INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE PRIMARIE E SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI PROPRIETÀ DEI COMUNI DELLA LOMBARDIA CON POPOLAZIONE RESIDENTE FINO A 15.000 ABITANTI

6491 - PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PER L'ANNO FORMATIVO 2026/2027, APPROVATA CON D.G.R. XII/6315 DEL 15 GIUGNO 2026: AUMENTO DELLA DOTAZIONE DEL «BUDGET DUALE IEFP»

DIREZIONE GENERALE Y SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE (Relatore l'assessore La Russa)

Y161 - SICUREZZA URBANA INTEGRATA E POLIZIA LOCALE

6492 - ACCORDO TRA LA PREFETTURA DI VARESE, REGIONE LOMBARDIA, TRENORD S.R.L., RETE FERROVIARIA ITALIANA (RFI), FERROVIE NORD S.P.A., AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI COMO, LECCO E VARESE E I COMUNI CAPOFILA DI VARESE, BUSTO ARSIZIO E GALLARATE PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA INTEGRATA NELLE STAZIONI FERROVIARIE, ALLE FERMAE, NELLE AREE DI SOSTA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE COLLETTIVO E INDIVIDUALE E PER IL CONTRASTO ALL'ESERCIZIO ABUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI TAXI

6493 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI ROZZANO (MI) PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI DI SICUREZZA URBANA DA ATTUARE SUL TERRITORIO DELL'AREA COMUNALE (L.R. 6/2015)

6494 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI DI SICUREZZA URBANA NELL'AREA GARDESANA (L.R. 6/2015)

Y162 - PROTEZIONE CIVILE

6495 - AUTORIZZAZIONE AD ARPA LOMBARDIA AD EROGARE, A FAVORE DELLA SOCIETÀ ASTRONOMICA G. V. SCHIAPARELLI - CENTRO POPOLARE DIVULGATIVO DI SCIENZE NATURALI (CENTRO GEOFISICO PREALPINO), PER L'ANNUALITÀ 2026, IL CONTRIBUTO PREVISTO DALL'ART. 5, COMMI 17 E 18, DELLA L.R. 22/2015 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE MAIONE)

6496 - PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI 2025 - 2028 (LEGGE N. 353/2000) - AGGIORNAMENTO PER L'ANNO 2026

DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E SISTEMI VERDI
(Relatore l'assessore Comazzi)

Z164 - URBANISTICA E VAS

6497 - VERIFICA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N. 12 «LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO» DELLA «VARIANTE DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) DELLA PROVINCIA DI PAVIA DI ADEGUAMENTO ALLA LEGGE REGIONALE N. 15/2024»

Z166 - PARCHI, BIODIVERSITÀ E SISTEMA DELLE CONOSCENZE

6498 - INDIVIDUAZIONE DELLA DATA DI SVOLGIMENTO E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E PARCO DELLE GROANE E DELLA BRUGHIERA BRIANTEA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA REGIONALE DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE 2026 - LEGGE REGIONALE 9/2005, ART. 4TER

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

D.g.r. 6 luglio 2026 - n. XII/6434

Determinazioni in ordine all'applicazione dei requisiti di autorizzazione e accreditamento relativi alle attività di Terapia Intensiva Neonatale (TIN), terapia subintensiva neonatale e neonatologia/patologia neonatale

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.p.r. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.m. sanità 24 aprile 2000 «Adozione del progetto obiettivo materno-infantile relativo al Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998-2000»;
- il d.m. salute 2 aprile 2015, n. 70 «Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera»;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 137/CU) concernente le «Linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo»;
- l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2018 (Rep. Atti n. 14/CSR) recante «Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo-dipendenti»;

Richiamate:

- la d.g.r. n. VI/38133 del 6 agosto 1998 «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4, della l.r. 11 luglio 1997 n. 31. Definizione di requisiti e indicatori per l'accreditamento delle strutture sanitarie»;
- la d.g.r. n. VII/3312 del 2 febbraio 2001 «Approvazione delle direttive in ordine all'attuazione delle disposizioni di cui alla l.r. 12 agosto 1999, n. 15, relative alle attività sanitarie svolte presso strutture pubbliche e private»;
- la d.g.r. n. X/4873 del 29 febbraio 2016 «Indicazioni relative all'assolvimento delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 541, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, standard ospedalieri e legge 161/2014. Primo provvedimento»;
- la d.g.r. n. XI/267 del 28 giugno 2018 «Rete regionale per l'assistenza materno-neonatale: intervento di riorganizzazione dei punti nascita»;
- la d.g.r. n. XI/1046 del 17 dicembre 2018 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio sociosanitario per l'esercizio 2019»;
- la d.g.r. n. XI/2395 dell'11 novembre 2019 «Rete regionale per l'assistenza materno-neonatale: 1) requisiti e strutture sede dei centri di Medicina Materno Fetale (MMF) ad elevata complessità assistenziale; 2) requisiti e strutture sede dei centri di Terapia Intensiva Neonatale (TIN)»;
- la nota regionale prot. n. G1.2020.0036544 del 28 ottobre 2020 recante «Indicazioni operative in applicazione delle d.g.r. n. XI/267 del 28 giugno 2018 e n. XI/2395 del 11 novembre 2019»;
- la d.g.r. n. XI/6677 del 18 luglio 2022 «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'esercizio del servizio sociosanitario regionale», con particolare riferimento alle disposizioni relative alle procedure di autorizzazione all'esercizio, accreditamento e variazione degli assetti autorizzati e accreditati;
- la d.g.r. n. XII/1827 del 31 gennaio 2024 «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024», con particolare riferimento alle disposizioni concernenti le proroghe per l'adeguamento ai requisiti strutturali e tecnologici;
- la d.g.r. n. XII/3720 del 30 dicembre 2024 «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025», con particolare riferimento al paragrafo relativo alla riclassificazione delle Terapie Intensive Neonatali;
- il decreto n. 8742 del 19 giugno 2025 «Ulteriori indicazioni operative in applicazione delle d.g.r. n. XI/267 del 28 giugno 2018 e n. XI/2395 del 11 novembre 2019»;

Dato atto che:

- la d.g.r. n. XI/2395/2019 ha approvato il documento tecnico «Centri di Medicina Materno Fetale - M.M.F. e Terapia Intensiva Neonatale - T.I.N.», definendo i requisiti standard organizzativi,

strutturali e tecnologici delle attività di Terapia Intensiva Neonatale, Terapia Subintensiva Neonatale e Neonatologia/Patologia Neonatale;

- il medesimo provvedimento ha previsto un percorso regionale di progressiva riorganizzazione della rete neonatologica, fondato sulla concentrazione delle attività ad elevata complessità assistenziale e sulla differenziazione dei livelli di intensità di cura;
- con la nota regionale del 28 ottobre 2020 sono state definite le modalità operative di riclassificazione delle attività di Terapia Intensiva Neonatale, Terapia Subintensiva Neonatale e Neonatologia/Patologia Neonatale, introducendo specifiche codifiche regionali per le diverse tipologie assistenziali;
- il decreto n. 8742/2025 ha già previsto, nelle more della revisione complessiva dei requisiti, specifiche indicazioni applicative relative al calcolo del rapporto posti letto/nati e all'applicazione dei requisiti strutturali relativi ai servizi igienici nelle aree di Patologia Neonatale;

Considerato che:

- le attività di Terapia Intensiva Neonatale, Terapia Subintensiva Neonatale e Neonatologia/Patologia Neonatale sono rivolte ad una popolazione assistita costituita esclusivamente da neonati, con peculiari necessità clinico-assistenziali e organizzative, profondamente differenti rispetto alle ordinarie degenze dell'età adulta;
- nell'ambito dell'assistenza neonatologica la centralità del percorso assistenziale è rappresentata dalla continuità del monitoraggio clinico, dalla gestione dell'intensità di cura, dalla presenza continuativa dei genitori e dalla necessità di garantire modelli organizzativi flessibili coerenti con la complessità assistenziale dei pazienti ricoverati;
- i requisiti strutturali concernenti il numero massimo di posti letto per camera, la presenza di servizi igienici dedicati ai degenti e la presenza del bagno assistito derivano da modelli organizzativi prevalentemente riferiti a degenze di pazienti adulti o pediatrici autosufficienti o parzialmente autosufficienti;
- nel caso delle degenze neonatologiche e subintensive neonatali il neonato non utilizza autonomamente i servizi igienici, mentre assume rilievo prioritario la presenza di adeguati spazi assistenziali, il corretto posizionamento delle incubatrici e delle apparecchiature elettromedicali, nonché la gestione integrata dei percorsi assistenziali;
- l'applicazione rigida dei requisiti concernenti il numero massimo di posti letto per locale e la presenza di servizi igienici ogni quattro posti letto potrebbe determinare criticità applicative e limitazioni organizzative non coerenti con la specificità clinico-assistenziale delle attività neonatologiche;
- permane comunque la necessità di garantire adeguati standard di sicurezza, comfort alberghiero, privacy, controllo del rischio infettivo;

Considerato altresì che:

- la d.g.r. n. XI/2395/2019 ha individuato quale standard regionale il rapporto di almeno 4,5 posti letto di Neonatologia/Patologia Neonatale ogni 1.000 nati;
- l'attuale assetto organizzativo della rete regionale prevede, in numerose strutture, una stretta integrazione funzionale tra posti letto di Neonatologia/Patologia Neonatale e posti letto di Terapia Subintensiva Neonatale;
- la presenza di differenti livelli assistenziali neonatologici, organizzati secondo modelli flessibili e gradualmente di intensità di cura, costituisce elemento essenziale per garantire appropriatezza assistenziale, continuità di presa in carico e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse;
- per i punti nascita con volume inferiore a 1.000 parti annui, l'organizzazione dell'assistenza neonatologica può prevedere modelli assistenziali proporzionati al volume di attività, fermo restando il mantenimento dei requisiti organizzativi e professionali necessari alla gestione delle cure intermedie neonatali;

Ritenuto:

- opportuno precisare, ai fini autorizzativi e di accreditamento, che per le attività di Neonatologia/Patologia Neonatale e Terapia Subintensiva Neonatale non trova applicazione il requisito concernente la presenza di almeno un servizio igienico ogni quattro posti letto/culle, purché siano garantiti servizi igienici distinti e dedicati per i genitori/accompagnatori e per il personale;

- opportuno precisare che, per le medesime attività, non trova applicazione il requisito relativo al limite massimo di quattro posti letto/culle per ciascun locale di degenza, purché siano adottate adeguate misure organizzative e strutturali finalizzate a garantire la tutela della privacy, la sicurezza assistenziale e adeguati percorsi assistenziali;
- opportuno precisare che, per le attività di Neonatologia/Patologia Neonatale e Terapia Subintensiva Neonatale, non trova applicazione il requisito concernente la presenza del bagno assistito;
- necessario chiarire le modalità applicative del requisito relativo alla dotazione di posti letto/culle di Neonatologia/Patologia Neonatale, confermando che il rapporto di almeno 4,5 posti letto ogni 1.000 nati possa essere calcolato, per le strutture con numero di parti superiore ai 4.000 parti/anno, considerando complessivamente i posti letto/culle di Neonatologia/Patologia Neonatale e i posti letto/culle di Terapia Subintensiva Neonatale;
- opportuno prevedere per tutte le strutture che il suddetto rapporto possa essere assolto anche mediante la disponibilità di una quota di posti letto/culle dedicati collocati in aree assistenziali diverse dalla Neonatologia/Patologia Neonatale, quali ad esempio una degenza pediatrica, purché funzionalmente integrate nel percorso clinico-assistenziale materno-neonatale e coerenti con la presa in carico della diade madre-bambino, garantendo in ogni caso l'applicazione dei requisiti organizzativi previsti per l'attività di Neonatologia/Patologia Neonatale anche con riferimento ai posti letto/culle collocati nelle predette aree;
- opportuno precisare che la dotazione di culle del Nido, pur non costituendo oggetto della presente riclassificazione, deve essere determinata in coerenza con quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010, nella misura di 15 culle ogni 1.000 nati, consentendo che una quota non superiore al 30% della dotazione complessiva sia collocata in regime di *rooming-in* presso le camere di degenza ostetrica, purché sia in ogni caso garantita la disponibilità di posti al Nido adeguati ad accogliere i neonati per i quali la madre non intenda avvalersi del *rooming-in* o nei casi in cui lo stesso non sia clinicamente appropriato.

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*»;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Valutate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di stabilire che, per le attività di Neonatologia/Patologia Neonatale e Terapia Subintensiva Neonatale, in considerazione della specificità della tipologia di utenza trattata, non trova applicazione il requisito concernente la presenza di almeno un servizio igienico ogni quattro posti letto/culle, purché siano garantiti all'interno delle aree servizi igienici distinti e dedicati per i genitori/accompagnatori e per il personale;

2. di stabilire che, per le attività di Neonatologia/Patologia Neonatale e Terapia Subintensiva Neonatale, in considerazione delle peculiarità organizzative e assistenziali proprie dell'assistenza neonatologica, non trova applicazione il requisito relativo alla presenza di non più di quattro posti letto/culle per ciascun locale di degenza, purché la configurazione degli spazi garantisca adeguate condizioni di assistenza, idonee condizioni per i neonati e i loro genitori e la corretta collocazione delle attrezzature e delle apparecchiature necessarie allo svolgimento delle attività assistenziali;

3. di stabilire che, per le attività di Neonatologia/Patologia Neonatale e Terapia Subintensiva Neonatale, non trova applicazione il requisito concernente la presenza del bagno assistito;

4. di stabilire che, ai fini del requisito relativo alla dotazione di posti letto di Neonatologia/Patologia Neonatale, pari ad almeno 4,5 posti letto ogni 1.000 nati, lo stesso possa essere assolto anche mediante la disponibilità di posti letto/culle dedicati collocati in aree assistenziali diverse dalla Neonatologia/Patologia Neonatale, quali ad esempio una degenza pediatrica, purché funzionalmente integrate nel percorso clinico-assistenziale materno-neonatale e coerenti con la presa in carico della diade madre-bambino, garantendo in ogni caso l'applicazione dei requisiti

organizzativi previsti per l'attività di Neonatologia/Patologia Neonatale anche con riferimento ai posti letto/culle collocati nelle predette aree;

5. di stabilire che, per i Punti Nascita con volume di attività superiore a 1.000 parti/anno, la quota di culle/posti letto dedicati collocati in aree assistenziali diverse dalla Neonatologia/Patologia Neonatale, ai sensi del precedente punto 4, non possa superare il 30% del numero complessivo di posti letto/culle previsti per l'attività di Neonatologia/Patologia Neonatale;

6. di confermare che, per le strutture con un numero di parti superiore ai 4.000 parti/anno, ai fini del calcolo del rapporto di 4,5 posti letto di Neonatologia/Patologia Neonatale ogni 1.000 nati, possano essere inclusi sia i posti letto/culle di Neonatologia/Patologia Neonatale sia i posti letto/culle di Subintensiva Neonatale;

7. di precisare che restano fermi tutti gli ulteriori requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente per le attività di Terapia Intensiva Neonatale, Terapia Subintensiva Neonatale e Neonatologia/Patologia Neonatale;

8. di precisare che, pur non costituendo oggetto della presente riclassificazione, la dotazione di culle del Nido deve essere determinata in misura coerente con quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 (15 ogni 1.000 nati). Tale requisito può essere assolto prevedendo che una quota non superiore al 30% della dotazione complessiva di culle sia collocata in regime di *rooming-in* presso le camere di degenza ostetrica, fermo restando l'obbligo di garantire in ogni momento la disponibilità di posti al Nido adeguati ad accogliere i neonati per i quali la madre non intenda avvalersi del *rooming-in* ovvero nei casi in cui lo stesso non sia clinicamente appropriato;

9. di demandare alla Direzione Generale Welfare l'adozione di eventuali ulteriori indicazioni operative e applicative necessarie all'attuazione del presente provvedimento;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

D.g.r. 13 luglio 2026 - n. XII/6488

Linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti di trattamento rifiuti che operano ai sensi della parte quarta del d.lgs. 152/2006

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Norme in materia ambientale»;
- il decreto del direttore generale 25 luglio 2011 n. 6907, recante «Approvazione delle «Linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti che operano ai sensi del d.lgs. 152/2006, artt. 208 e seguenti»;
- la d.g.r. 8 febbraio 2021 - n. XI/4268, recante «Approvazione dell'atto di indirizzo regionale recante 'Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative»;

Richiamata la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e s.m.i. e in particolare gli artt. 16 bis comma 3 lettera a) e 17 comma 1 lettera e);

Visto l'Aggiornamento del Programma Regionale di Gestione (PRGR) dei Rifiuti, comprensivo del Programma delle Aree Inquinare (PRB) approvato con delibera di Giunta regionale n. 6408 del 23 maggio 2022 e vista la d.g.r. n. 3042 del 16 settembre 2024 con cui è stato avviato il procedimento per la modifica del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con d.g.r. n. 6408/2022, finalizzata alla revisione dei criteri per l'individuazione delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

Premesso che:

- le Amministrazioni Provinciali lombarde, nell'ambito delle funzioni autorizzatorie loro spettanti ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) della l.r. 26/2003 e s.m.i., hanno avanzato, per iscritto o nelle opportune sedi di concertazione, richieste di chiarimenti a Regione Lombardia in merito alla definizione di variante sostanziale e non sostanziale per gli impianti che operano ai sensi degli artt. 208 e 216 del d.lgs. n.152 del 2006;
- l'art. 17 c.1 lett. e) della stessa legge regionale prevede che spetta alla Regione Lombardia, «l'adozione di direttive procedurali e tecniche per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie spettanti alle province»;

Considerato che le linee guida oggetto del presente provvedimento sono rivolte agli impianti autorizzati ai sensi dell'articolo 208, del d.lgs. n.152/2006, ma possono essere prese come riferimento, per analogia, anche per impianti che operano in procedura semplificata. Pertanto, con riferimento alle procedure di cui all'art. 216, nell'ambito di procedimenti soggetti ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), le linee guida, qualora non in contrasto, possono essere un utile riferimento per valutare se le varianti sono sostanziali o non sostanziali, fermo restando quanto disposto dal d.p.r. n. 59/2013 con riferimento alle procedure ed alle tempistiche ivi disciplinate;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'aggiornamento in chiave di semplificazione, delle linee guida attualmente vigenti che stabiliscono un quadro di regole omogenee al fine di consentire all'Autorità competente di individuare quando si è in ambito di varianti sostanziali e quando in ambito di varianti non sostanziali;

Ritenuto che, ai fini della definizione dei contenuti riferibili a varianti sostanziali e non sostanziali, in mancanza di una specifica definizione nell'ambito della disciplina in materia di rifiuti, si possa procedere per analogia con le definizioni di modifica sostanziale e non sostanziale contenute nella parte II del decreto legislativo n.152 del 2006, che definisce le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC) e nella d.g.r. 8 febbraio 2021 - n. XI/4268, Approvazione dell'atto di indirizzo regionale recante Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative;

Ritenuto che le determinazioni stabilite con il presente atto debbano applicarsi alle istanze di varianti di autorizzazioni presentate successivamente all'emanazione del presente provvedimento;

potranno essere applicate anche alle varianti già richieste e non ancora assentite, su richiesta del proponente;

Atteso che nella seduta del 9 settembre 2025 il Tavolo di Lavoro permanente per il coordinamento dell'esercizio delle attività attribuite alle Province in materia di recupero e smaltimento di rifiuti, ha valutato positivamente, integrandolo, il testo del documento predisposto dagli Uffici regionali come da relativo verbale agli atti;

Considerato che una bozza delle linee guida è stata trasmessa in data 22 ottobre 2025 alle Associazioni di categoria al fine di raccogliere utili proposte di contributi e suggerimenti anche da parte dei rappresentanti dei Gestori, che sono state parzialmente recepite;

Atteso che è stato fatto un ulteriore confronto con le Associazioni di categoria in merito alle osservazioni da esse trasmesse e con le Province nel Tavolo di Lavoro permanente per il coordinamento dell'esercizio delle attività attribuite alle Province in materia di recupero e smaltimento di rifiuti nella seduta del 13 gennaio 2026;

Dato atto che, comunque, spetta all'Autorità competente, sulla base delle indicazioni generali fornite con le presenti linee guida, stabilire la qualifica di variante sostanziale o non sostanziale.

Ritenuto quindi di approvare le «Linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti che operano ai sensi del d.lgs. 152/2006, artt. 208 e seguenti», che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che le presenti linee guida sostituiscono integralmente le linee guida oggetto del decreto del direttore generale 25 luglio 2011 n. 6907 «Approvazione delle «Linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti che operano ai sensi del d.lgs. 152/2006, artt. 208 e seguenti» che, pertanto, non saranno più applicabili a seguito e per effetto della pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, fatta salva l'applicazione ai procedimenti in corso;

Dato atto del fatto che le linee guida sono cedevoli rispetto ad eventuali normative europee o nazionali che dovessero sopravvivere, alle quali le stesse dovranno essere adeguate;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento contribuisce al conseguimento del risultato atteso del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 42/2023 e pubblicato sul BURL n. 26 serie ordinaria del 1° luglio 2023, ed in particolare l'obiettivo strategico 5.1.4 «Sviluppare sul territorio l'economia circolare»;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare le «Linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti di trattamento rifiuti che operano ai sensi della Parte Quarta del d.lgs. 152/2006», di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che le presenti linee guida sostituiscono il decreto del Direttore Generale 25 luglio 2011 n. 6907, Approvazione delle «Linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti che operano ai sensi del d.lgs. 152/2006, artt. 208 e seguenti», fatta salva l'applicazione ai procedimenti in corso di cui al punto successivo;

3. di disporre che le presenti determinazioni si applichino alle istanze di varianti di autorizzazioni presentate successivamente alla pubblicazione del presente provvedimento; potranno essere applicate anche alle varianti già richieste e non ancora assentite, su richiesta del proponente;

4. di stabilire inoltre che al fine di garantirne la coerenza con la normativa regionale e nazionale, le linee guida approvate con il presente provvedimento potranno essere revisionate qualora ciò si rendesse necessario a seguito di future evoluzioni normative;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale di Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

ALLEGATO A**LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI SOSTANZIALI E NON SOSTANZIALI PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI CHE OPERANO AI SENSI DELLA PARTE QUARTA DEL D. LGS. 152/2006****1) Premessa**

Il presente documento ha lo scopo di stabilire un quadro di regole omogenee, note a tutti gli operatori, che consentano all'Autorità competente di fornire risposte certe nei tempi previsti dalle norme vigenti, nel caso in cui venga presentata un'istanza o una comunicazione di variante di un impianto di trattamento rifiuti esistente.

2) Definizioni

Ai sensi del comma 19 dell'art. 208 del d.lgs. n.152 del 2006, *«le procedure di cui al presente articolo si applicano anche per la realizzazione di varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali gli impianti non sono più conformi all'autorizzazione rilasciata».*

In mancanza e nelle more di una specifica definizione della nozione di “variante sostanziale” e di “variante non sostanziale” nell'ambito della disciplina in materia di rifiuti, per analogia e coerenza di sistema, risulta opportuno procedere alla valutazione della tipologia di variante e delle procedure applicative adottando criteri analoghi, anche se non identici per la diversità tra le normative relative, a quelli riconducibili alle definizioni di “modifica”, di “modifica sostanziale” e di “modifica non sostanziale”, contenute rispettivamente all'articolo 5, comma 1, lett. l) e l - bis), del medesimo D.lgs. n.152 del 2006 e nella D.g.r. 8 febbraio 2021 - n. XI/4268, *Approvazione dell'atto di indirizzo regionale recante 'Criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative.*

Di seguito vengono fornite le indicazioni operative ricavate come sopra descritto, da ritenersi valide ai soli scopi del presente provvedimento.

Ai fini e per gli effetti del presente provvedimento, si definisce “variante dell'impianto”: la variazione all'impianto approvato, comprese le variazioni delle sue caratteristiche o del suo funzionamento, oppure un suo potenziamento, che possano produrre effetti sull'ambiente e sulla salute.

A seconda della rilevanza ambientale della variante, valutata come indicato nel presente provvedimento, si distinguono: **varianti sostanziali** e **varianti non sostanziali**.

3) Variante sostanziale: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento oppure un potenziamento dell'impianto che possano produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente e sulla salute

Sono varianti sostanziali:

- a. le varianti che di per sé sono soggette a V.I.A. o a verifica di assoggettabilità alla V.I.A. o in conseguenza delle quali l'impianto nel suo complesso rientra tra quelli soggetti a V.I.A. o a verifica di assoggettabilità alla V.I.A.;
- b. le varianti che comportano un aumento di potenzialità di trattamento o di capacità di stoccaggio autorizzati superiore o uguale al 25% di quelle dell'autorizzazione originaria considerando la sommatoria delle eventuali successive varianti non sostanziali; per autorizzazione “originaria” si intende quella relativa al primo rilascio o modifica sostanziale;
- c. le varianti che comportano la realizzazione di nuove strutture inerenti alla gestione dei rifiuti, previste all'interno del perimetro dell'impianto già autorizzato, che necessitano un titolo edilizio da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D.lgs. n.152 del 2006, a meno che il titolo edilizio sia già acquisito;
- d. le varianti che comportano l'avvio di nuove operazioni di trattamento (R o D) o tipologie di trattamento non precedentemente autorizzate, a meno che l'attribuzione di nuove operazioni non sia riconducibile a provvedimenti anche regionali di carattere generale o a diversa codifica delle medesime operazioni;
- e. le varianti che comportano l'introduzione di nuovi codici EER pericolosi, in impianti autorizzati solo per rifiuti non pericolosi;
- f. l'aumento delle superfici totali di impianto a prescindere dall'utilizzo o meno delle stesse;
- g. l'aumento del 25% delle superfici dedicate alle operazioni di trattamento e stoccaggio rifiuti all'interno del perimetro autorizzato;

- h. le varianti che comportano un'emissione rilevante delle sostanze di cui alla Tabella A1 dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. n.152 del 2006 oppure delle sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevata di cui alla Tabella A2 dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. n.152 del 2006, oppure l'emissione di un flusso di massa significativo e peggiorativo di nuove tipologie di sostanze pericolose negli scarichi idrici (Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte III del d.lgs. 152/06);
- i. le varianti che comportano impatti significativi negativi su matrici ambientali non prese in considerazione nell'istruttoria precedente o effettuati in ambiti territoriali oggetto di regolamentazione specifica più restrittiva (ad esempio un territorio che entra a far parte di una area naturale protetta o che il PGT pone in zona diversa da quella prevista dal PGT al momento del rilascio del provvedimento autorizzativo);
- j. per gli impianti di discarica è modifica sostanziale qualsiasi aumento della capacità totale della discarica o delle superfici di conferimento.

4) Variante non sostanziale: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento oppure un potenziamento dell'impianto che non producono effetti negativi e significativi per l'ambiente e la salute.

Le varianti non sostanziali si distinguono in:

- a) varianti subordinate alla modifica o integrazione dell'autorizzazione;
- b) varianti subordinate a nulla osta;

Vi sono, inoltre, interventi che, non rientrando nella definizione di "variante" sono oggetto di sola informativa.

L'esercizio delle attività oggetto di variante non sostanziale può avvenire solo previa modifica o integrazione del provvedimento autorizzativo, o secondo quanto indicato nella procedura prevista per le fattispecie soggette a nulla osta o informativa, secondo il caso.

Gli interventi di mera manutenzione (ordinaria o straordinaria) o la sostituzione di parti di impianti a causa di usura o invecchiamento tecnologico che non producono alcun effetto sull'ambiente non sono soggetti a preventiva comunicazione né ad informativa.

4.a) Varianti non sostanziali subordinate alla modifica o integrazione dell'autorizzazione

Tali varianti hanno generalmente effetto su aspetti di carattere prescrittivo riportati nell'autorizzazione e, pertanto, quest'ultima deve essere aggiornata prima della messa in esercizio delle modifiche richieste. In particolare:

- introduzione di nuovi criteri per la cessazione della qualifica del rifiuto autorizzata "caso per caso" ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs.152/2006 e varianti agli aspetti della cessazione della qualifica del rifiuto autorizzata "caso per caso" ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006;
- varianti che comportano modifiche operative o gestionali che comportano la revisione della descrizione delle operazioni dell'impianto e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione e nell'allegato tecnico che ne costituisce parte integrante;
- attivazione di nuove emissioni (aeriformi, sonore, idriche) che comportino impatti esclusivamente su matrici ambientali già valutate nell'istruttoria precedente;
- variazione nei quantitativi di rifiuti stoccati o trattati inferiore al 25%, che non comporti il raggiungimento della soglia di V.I.A. o di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., fatta eccezione per gli impianti di discarica per i quali è modifica sostanziale qualsiasi aumento della capacità totale della discarica o delle superfici di conferimento;
- introduzione di nuovi codici EER stoccati o trattati, senza che vi siano modifiche sostanziali ai cicli di recupero o smaltimento e senza introduzione di nuove operazioni di recupero o smaltimento;
- adeguamento dell'impianto a criteri di cessazione di qualifica del rifiuto europei, nazionali o regionali quando non ricorrano le condizioni per la qualifica dell'intervento richiesto come variante sostanziale;
- varianti edilizie che comportano la realizzazione di nuove strutture all'interno del perimetro dell'impianto già autorizzato, che non necessitano un titolo edilizio da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. n. 152 del 2006;

- modifica della geometria e della disposizione delle aree per il deposito ed il trattamento dei rifiuti all'interno del perimetro dell'impianto già autorizzato che non comportano la variazione delle quantità di rifiuti autorizzate;
- modifiche inerenti al riposizionamento delle macchine/impianti destinati al trattamento dei rifiuti.

4.b) Varianti non sostanziali subordinate a nulla osta

Rientrano tra le varianti non sostanziali che non comportano la modifica o integrazione dell'autorizzazione e che sono subordinate a semplice nulla osta, le modifiche non elencate nei paragrafi precedenti e che non hanno un effetto negativo sull'ambiente e sulla salute o su aspetti di carattere prescrittivo riportati nell'autorizzazione.

In questi casi, l'Autorità competente, se necessario, aggiorna l'atto in occasione del primo procedimento utile.

4.c) Interventi oggetto di informativa

Si ritiene inoltre utile individuare interventi oggetto di sola informativa in quanto non ricadono nella definizione di variante, come sopra indicata, dal momento che non producono alcun impatto sull'ambiente e sulla salute o, anzi, producono effetti migliorativi.

A titolo esemplificativo, rientrano in tale categoria:

- a) modifiche che costituiscano mera attuazione di prescrizioni contenute nell'autorizzazione o interventi che hanno come unica finalità l'adeguamento delle funzionalità degli impianti per il raggiungimento delle prestazioni ambientali prescritte nell'autorizzazione; per tale casistica, nell'informativa deve essere indicata in maniera precisa la prescrizione dell'autorizzazione vigente a cui si riferisce l'intervento previsto;
- b) potenziamento o miglioramento dei sistemi esistenti di rimozione degli inquinanti e sostituzione di un sistema di abbattimento con un altro della medesima tipologia, a condizione che il nuovo sistema garantisca almeno la stessa efficienza di depurazione;
- c) sostituzione di serbatoi con nuovi serbatoi aventi caratteristiche tecniche tali da ridurre il rischio di contaminazione del suolo (a titolo esemplificativo, sostituzione di un serbatoio a parete singola con un serbatoio a doppia parete) a condizione che siano collocati nella stessa area e siano rispettate le pertinenti norme tecniche e dimensionali;
- d) modifica delle aree per il deposito dei prodotti da cessazione della qualifica di rifiuto;
- e) sostituzione delle macchine/impianti destinati al trattamento dei rifiuti con macchine/impianti aventi le medesime caratteristiche e potenzialità non superiore a quelle già autorizzate che non comportano variazioni relativamente alle emissioni di rumore, in atmosfera o agli scarichi idrici;
- f) riduzione di potenzialità di trattamento o volumetrie di stoccaggio autorizzate, senza modifiche al layout dell'impianto.

In questi casi, l'intervento può essere realizzato immediatamente, resta fermo l'ottenimento degli eventuali titoli autorizzativi o nulla osta previsti dalle norme di settore (es. vigili del fuoco, titoli edilizi, ecc.) e l'Autorità competente, se necessario, aggiorna l'atto in occasione del primo procedimento utile.

5) Procedura

Nel caso di variante sostanziale andranno seguite le procedure di cui all'art. 208 del D.Lgs. n.152 del 2006, commi da 1 a 10.

In caso di variante sostanziale il provvedimento autorizzativo, di cui agli artt. 208 e seguenti del d.lgs. n.152 del 2006, integra o sostituisce quello precedente.

Nel caso di variante non sostanziale che comporta la modifica o integrazione dell'autorizzazione (caso 4.a), il procedimento dovrà essere concluso entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatta salva l'interruzione dei termini per la richiesta di integrazioni ai sensi del comma 9 dell'art 208; le autorizzazioni dovranno essere rilasciate ai sensi dell'art. 208.

Nel caso di variante che non comporta la modifica o integrazione dell'autorizzazione (caso 4.b), il proponente invia istanza all'Autorità competente, dando evidenza della tipologia di intervento previsto, dei tempi di attuazione, della compatibilità degli stessi con l'autorizzazione vigente, delle caratteristiche tecniche dei nuovi impianti, ed una

valutazione dalla quale emerga l'assenza di impatti negativi sull'ambiente e sulla salute, o, nel caso, il miglioramento degli impatti sull'ambiente.

In tali casi, l'Autorità competente esamina gli atti:

a) accerta che l'intervento proposto rientra tra le fattispecie di variante non sostanziale che non comporta modifica o integrazione dell'autorizzazione e procede al rilascio con nulla osta, mediante presa d'atto o comunque dandone evidenza in occasione del primo aggiornamento utile dell'autorizzazione;

oppure

b) comunica al Gestore che l'intervento proposto rientra nelle fattispecie oggetto delle presenti Linee guida che necessitano di presentazione di istanza di autorizzazione per variante sostanziale o per variante non sostanziale che comporta la modifica o integrazione dell'autorizzazione;

oppure

c) invia al Gestore la richiesta di integrazioni ritenuta necessaria per la corretta valutazione della variante comunicata e fissa un termine per l'invio dei necessari chiarimenti o integrazioni. In questo caso, il proponente non può procedere all'esecuzione ed alla messa in esercizio delle varianti comunicate, fino al rilascio del nulla osta da parte dell'Autorità competente. Nel caso in cui all'esito dell'istruttoria effettuata l'Autorità competente rilevi che la variante debba essere qualificata come sostanziale o come non sostanziale soggetta a modifica o integrazione dell'autorizzazione, procede ai sensi del precedente punto b).

In caso di mera informativa (caso 4.c), l'Autorità competente qualora ritenga che l'intervento proposto non rientra nelle fattispecie oggetto della medesima, comunica al Gestore la necessità di presentazione di istanza di autorizzazione per variante sostanziale o non sostanziale che comporta la modifica o integrazione dell'autorizzazione o di comunicazione per variante non sostanziale che non comporta la modifica o integrazione dell'autorizzazione ma il rilascio del nulla osta.

Anche nel caso di variante non sostanziale soggetta a nulla osta, l'istante è tenuto al pagamento degli oneri istruttori come definiti al punto 2.3 nell'allegato A alla D.G.R. n. 7/8882 del 24 aprile 2002.

È fatta salva la facoltà dell'Autorità Competente, anche nel caso di variante non sostanziale, di acquisire, qualora lo ritenga opportuno, pareri, osservazioni e informazioni dagli Enti territorialmente competenti, anche attraverso la convocazione di una conferenza di servizi. Il procedimento dovrà in ogni caso essere concluso entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza.

L'Autorità competente, nel caso in cui ricorra la fattispecie di variante sostanziale, laddove sia stata presentata istanza di variante non sostanziale, comunica all'istante il rigetto entro 30 giorni, segnalando le eventuali integrazioni alla documentazione tecnica necessarie alla successiva presentazione di un'istanza di variante sostanziale.

6) Durata dell'autorizzazione

La nuova autorizzazione rilasciata a seguito di istanza per variante sostanziale, a condizione che l'istruttoria sia effettuata per l'intero stabilimento e non limitatamente all'aspetto relativo alla variante richiesta, ha durata decennale (o superiore nei casi previsti di certificazioni ambientali), come previsto dall'articolo 208 del decreto legislativo n. 152 del 2006, a decorrere dal rilascio, indipendentemente dalla data di scadenza dell'autorizzazione su cui incide la richiesta (previa estensione della durata della garanzia).

Nel caso in cui l'istruttoria sia effettuata limitatamente all'aspetto oggetto di variante, l'autorizzazione mantiene la scadenza di quella su cui incide la richiesta.

Nel caso di istanza di rinnovo o rinnovo con varianti, la nuova autorizzazione ha durata decennale, come previsto dall'articolo 208 del decreto legislativo n.152 del 2006, a decorrere dalla data di approvazione del nuovo provvedimento, anche se adottato successivamente alla scadenza del provvedimento originale.

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Welfare

D.d.u.o. 25 giugno 2026 - n. 8460**Aggiornamento del registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA PREVENZIONE

Richiamate

- la deliberazione della Giunta regionale n. IX/266 del 14 luglio 2010, con la quale la Regione Lombardia ha provveduto alla istituzione, ai sensi della legge 88/2009, del Registro dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari, fissando altresì le modalità operative per l'iscrizione, l'aggiornamento e la cancellazione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. IX/4474 del 5 dicembre 2012, con la quale la Regione Lombardia ha provveduto all'aggiornamento della d.g.r. n. IX/266 del 14 luglio 2010, con particolare riguardo alle procedure di iscrizione e di mantenimento dei laboratori nel Registro regionale;

Preso atto della comunicazione pervenuta tramite posta elettronica da parte del laboratorio Consulenze Ambientali s.p.a. - Socio Unico di Scanzorosciate (BG) con n. di iscrizione 030016301001, pervenuto in data 15 maggio 2026, prot. n.G1. 2026.0027475, nella quale si segnalano degli errori nella scheda del laboratorio;

Preso atto delle comunicazioni, pervenute tramite posta certificata, in merito all'aggiornamento delle prove per le quali il laboratorio è iscritto nel Registro regionale da parte di:

- IZSLER Lombardia e Emilia-Romagna di Brescia, per le sedi di:
 - Bergamo, con n. di iscrizione 030016301007
 - Brescia, con n. di iscrizione 030017302005
 - Lodi, con n. di iscrizione 030098306003
 - Mantova, con n. di iscrizione 030020307003
 - Milano, con n. di iscrizione 030015308003
 - Pavia, con n. di iscrizione 030018312002
 - Sondrio con n. di iscrizione 030014313001
 - Binago (CO), con n. di iscrizione 030013303002
 - Cremona, con n. di iscrizione 030019304003

pervenuto in data 26 maggio 2026, prot. n.G1. 2026.00023631;

- MICROLAB s.r.l. di Saronno (VA), con n. di iscrizione 030012314011, pervenuto in data 29 maggio 2026, prot. n.G1. 2026.0024537;
- AQAGROUP s.r.l. di Merate (LC), con n. di iscrizione 030097305006, pervenuto in data 4 giugno 2026, prot. n.G1. 2026.0024944;
- EUROFINS MICRO-B s.r.l. di Asola (MN), con n. di iscrizione 030020307014, pervenuto in data 21 giugno 2026, prot. n.G1. 2026.0027593;

Verificato che la documentazione fornita dai laboratori di cui sopra è conforme a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni regionali;

Ritenuto pertanto di provvedere all'aggiornamento del registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari;

Dato atto quindi che nel Registro regionale della Lombardia relativo ai laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari sono iscritti, con le relative prove, i laboratori di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto;

Dato atto, infine, che l'elenco completo delle prove accreditate dai laboratori inseriti nel Registro regionale è consultabile sul sito dell'organismo di accreditamento Accredia;

Richiamato quanto previsto dalle vigenti disposizioni regionali, secondo cui gli estremi del provvedimento di iscrizione dovranno essere riportati sui rapporti di prova riferiti ad analisi effettuate ai fini dell'autocontrollo delle industrie alimentari;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. IX/4474 del 05 dicembre 2012, quindi entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione;

Vista la l.r. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura ed in particolare la d.g.r. XII/546 del 3 luglio 2023 che ha affidato al dr. Danilo Cereda l'incarico di Dirigente della UO Prevenzione, tra le cui competenze è individuata «Programmazione e coordinamento delle attività di prevenzione e sorveglianza delle malattie da trasmissione alimentare, controllo e monitoraggio in materia di sicurezza alimentare degli alimenti di origine vegetale, dei materiali a contatto con alimenti, della nutrizione e della qualità delle acque destinate al consumo umano, in attuazione delle normative comunitarie e nazionali»;

DECRETA

1. Di rettificare per mero errore materiale la scheda delle prove accreditate del laboratorio Consulenze Ambientali s.p.a. - Socio Unico di Scanzorosciate (BG) con n. di iscrizione 030016301001, parte integrante del presente atto (Allegato B);

2. Di aggiornare l'elenco delle prove relative ai laboratori:

- IZSLER Lombardia e Emilia-Romagna di Brescia, per le sedi di:
 - Bergamo, con n. di iscrizione 030016301007
 - Brescia, con n. di iscrizione 030017302005
 - Lodi, con n. di iscrizione 030098306003
 - Mantova, con n. di iscrizione 030020307003
 - Milano, con n. di iscrizione 030015308003
 - Pavia, con n. di iscrizione 030018312002
 - Sondrio con n. di iscrizione 030014313001
 - Binago (CO), con n. di iscrizione 030013303002
 - Cremona, con n. di iscrizione 030019304003;
- MICROLAB s.r.l. di Saronno (VA), con n. di iscrizione 030012314011;
- AQAGROUP s.r.l. di Merate (LC), con n. di iscrizione 030097305006;
- EUROFINS MICRO-B s.r.l. di Asola (MN), con n. di iscrizione 030020307014;

nella scheda relativa, parte integrante del presente atto (Allegato B);

3. Di aggiornare contestualmente il suddetto Registro, nel quale risultano iscritti con le relative prove i laboratori di cui all'allegato A;

4. Ai sensi delle vigenti disposizioni, il numero attribuito e gli estremi del provvedimento di iscrizione dovranno essere riportati sui rapporti di prova riferiti ad analisi effettuate ai fini dell'autocontrollo;

5. Di notificare il presente atto a tutti i soggetti interessati;

6. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale di Regione Lombardia all'indirizzo www.regione.lombardia.it il presente provvedimento, completo dei propri allegati;

7. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Danilo Cereda

_____ • _____

ALLEGATO A ELENCO DEI LABORATORI

numero iscrizione	Ragione Sociale	indirizzo	comune	provincia
030012314001	LABORATORIO ANALISI AMBIENTALI s.r.l. Unipersonale	VIA CILEA 21	21021 ANGERA	VA
030012314004	LABORATORIO BIOSIGMA s.r.l.	VIA BELVEDERE 24	21020 GALLIATE LOMBARDO	VA
030012314005	SERVIZIO AMBIENTE Srl a Socio Unico	VIA C. CATTANEO 9	21013 GALLARATE	VA
030012314011	MICROLAB Srl	VIA VISCONTI 9	21047 SARONNO	VA
030012314013	SATURNO Srl	VIA TRIESTE,100	21023 BESOZZO	VA
030012314014	L.A.M. Srl	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 52	21020 VERGIATE	VA
030012314015	LABANALYSIS LIFE SCIENCE s.r.l.	VIA SARONNINO 86/A	21040 ORIGGIO	VA
030013303001	SYNLAB ANALYTICS & SERVICES ITALIA srl	VIA NUOVA VALASSINA 5/B	22046 MERONE	CO
030013303002	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BINAGO	VIA DANTE 6 BIS	22070 BINAGO	CO
030013303003	M.P. S.u.r.l.	VIA PERINI 5	22060 CUCCIAGO	CO
030013303004	METRALAB s.r.l.	VIA MICHELANGELO 23/A	22071 CADORAGO	CO
030013303005	TECNOLOGIE D'IMPRESA s.r.l.	VIA DON MINZONI 15	22060 CABIATE	CO
030013303008	MICROLIFE Lab s.r.l.	VIA G. CANTORE, 53	22044 INVERIGO	CO
030013303009	IISG srl	VIA EUROPA 28	22060 CABIATE	CO
030014313001	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI SONDRIO	VIA BORMIO 30	23100 SONDRIO	SO
030015308002	GIALLOBLU s.a.s.	VIA PAOLO ROTTA 13	20162 MILANO	MI
030015308003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI MILANO	VIA CELORIA 12	20133 MILANO	MI
030015308006	S. AMBROGIO ANALISI ALIMENTARI E AMBIENTALI S.R.L. Unipersonale	VIA FROVA 34	20092 CINISELLO BALSAMO	MI
030015308009	LABORATORIO ANALISI E TECNOLOGIE AMBIENTALI SRL	VIA PITAGORA 21	20128 MILANO	MI
030015308010	INNOVHUB - Stazioni sperimentali per l'Industria Srl	VIA GIUSEPPE COLOMBO 83	20133 MILANO	MI
030015308011	SILEA s.r.l.	VIA GIOVANNI BENSI 12	20152 MILANO	MI
030015309003	C.M.A. s.a.s. Dr. MIRIAM MAGRI' & C.	VIA CUSAGO 154	20019 SETTIMO MILANESE	MI
030015309005	MTIC INTERCERT SRL	VIA MOSCOVA 11	20017 RHO	MI
030015309006	CSI S.p.A.	VIALE LOMBARDIA 20	20021 BOLLATE	MI
030015309008	COMPLIFE ITALIA S.r.l.	VIA GUIDO ROSSA, 1	20024 GARBAGNATE M.SE	MI
030015309009	GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO SpA	VIA TICINO 105	20010 SANTO STEFANO TICINO	MI
030015309010	CHEMICA LAB SRL	VIA A. DE GASPERI 38	20020 VILLA CORTESE	MI
030015309012	TeA Lab s.r.l.	VIA CALABRIA 8	20017 RHO	MI

numero iscrizione	Ragione Sociale	indirizzo	comune	provincia
030015310002	TESTING POINT 3 srl	VIA BRESCIA, 31	20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI
030015310003	TECNAL S.r.l.	VIA AUGUSTO ERBA 50	20066 MELZO	MI
030015310004	INTERTEK ITALIA SPA	VIA GUIDO MIGLIOLI 2/A	20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI
030015310005	GRUPPO MAURIZI S.r.l.	VIA PADANA SUPERIORE 18	20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI
030015310006	SOCOTEC ITALIA srl	VIA DON LUIGI STURZO, 38/40	20045 LAINATE	MI
030015310007	LABA S.r.l.	VIA PER CUGGIONO, 6	20010 BUSCATE	MI
030016301001	CONSULENZE AMBIENTALI S.p.A. - Socio Unico	VIA ALDO MORO 1	24020 SCANZOROSCIATE	BG
030016301002	EST s.r.l.	VIA MARCONI, 14	24050 GRASSOBBIO	BG
030016301004	WATER & LIFE LAB	VIA ENRICO MATTEI 37	24060 ENTRATICO	BG
030016301005	BONDUELLE ITALIA s.r.l.	VIA TRIESTE snc	24060 SAN PAOLO D'ARGON	BG
030016301007	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BERGAMO	VIA ROVELLI 53	24100 BERGAMO	BG
030016301008	LORENZI CRISTINA & C. s.a.s.	VIA DONIZETTI 8	24040 COMUN NUOVO	BG
030016301009	CHELAB srl	VIA GRUMELLO 45/C	24100 BERGAMO	BG
030016301012	SALUMIFICIO F.LLI BERETTA S.p.A.	VIA BERETTA 5	24030 MEDOLAGO	BG
030016301014	ECOGEO LAB S.r.l.	VIA F.LLI CALVI, 2/F	24122 BERGAMO	BG
030016301016	P.I.ECO S.r.l.	VIA BACCANELLO 13/B	24030 TERNO D'ISOLA	BG
030016301017	T.Q.S.I. srl TECNOLOGIE QUALITA' SICUREZZA E IGIENE	VIA DON A. MAZZUCOTELLI 2	24020 GORLE	BG
030017302002	CHIMIC GARDA ANALISI E RILIEVI s.r.l.	VIA STRADA VECCHIA 1	25070 BARGHE	BS
030017302004	INDAM LABORATORI s.r.l.	VIA REDIPUGLIA 33/39	25030 CASTELMELLA	BS
030017302005	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEDE DI BRESCIA	VIA ANTONIO BIANCHI 9	25100 BRESCIA	BS
030017302006	LABORATORI VIALATI S.R.L.	VIA SAN ROCCO 2	25020 SAN PAOLO	BS
030017302008	ENOCONSULTING s.r.l.	VIA ISEO 6	25030 ERBUSCO	BS
030017302010	BETALAB s.r.l.	VIA FIUME MELLA 22/26	25060 VILLA CARCINA	BS
030017302011	GESCO S.c.a.	VIA BONFADINA 9	25046 CAZZAGO S. MARTINO	BS
030017302012	EURO-BIO s.n.c. di Gussago Chiara e Villa Patrizia	VIA DE GASPERI 1	25060 COLLEBEATO	BS
030017302013	LAEMMEGROUP srl	VIA LAZIO 38	25025 MANERBIO	BS
030017315001	ECOLOGIA SEBINA	VIA DOSSI 36	25050 PIAN CAMUNO	BS
030017315002	CENTRO RICERCHE CHIMICHE S.R.L. UNIPERSONALE	VIA SAGALINA A MATTINA 22	25018 MONTICHIARI	BS
030018312001	LABANALYSIS LIFE SCIENCE s.r.l.	VIA EUROPA 5	27041 CASANOVA LONATI	PV
030018312002	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI PAVIA	STRADA CAMPEGGI 59-61	27100 PAVIA	PV
030018312003	NEOLAC srl	VIA XX SETTEMBRE 92	27011 BELGIOIOSO	PV
030018312004	EUROFINS ENVIRON-LAB S.R.L.	VIA DON BOSCO 3	27014 GENZONE	PV

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

numero iscrizione	Ragione Sociale	indirizzo	comune	provincia
030018312005	ARCADIA srl	STRADA VICINALE DELLA BELLARIA s.n.	27020 TROMELLO	PV
030018312006	LabAnalysis Environmental Science SRL	VIA EUROPA 5	27041 CASANOVA LONATI	PV
030019304001	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA LOMBARDIA - LABORATORIO LATTE E AGROALIMENTARE	VIA J.F. KENNEDY 30	26013 CREMA	CR
030019304003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI CREMONA	VIA CARDINAL MASSAIA 7	26100 CREMONA	CR
030019304004	L.A.C. s.r.l.	VIA GEROLAMO DA CREMONA 55	26100 CREMONA	CR
030019304006	VALLERANA srl	VIA DEL MARIS 6/A	26100 CREMONA	CR
030020307002	WHITE LAB s.r.l.	VIA ROMA 80	46037 RONCOFERRARO	MN
030020307003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI MANTOVA	STRADA CIRCONVALLAZIONE SUD 21/A,	46100 MANTOVA	MN
030020307006	LA CHIMICA s.r.l.	VIA CISA 84	46034 BORGO VIRILIO	MN
030020307008	CONSAL s.a.s. di Ottaviani Franco e Milena e C.	VIA ALIGHIERI 19	46028 SERMIDE E FELONICA	MN
030020307009	MADE HSE s.r.l.	VIA BRESCIANI 16	46040 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	MN
030020307012	ANALISI AMBIENTALI s.r.l.	VIA MONDADORI snc	46025 POGGIO RUSCO	MN
030020307014	EUROFINS MICRO-B srl	VIA CREMONA 25/B	46041 ASOLA	MN
030020307016	CHIMICA CASEARIA di Vighi Uber e Paolo s.r.l.	VIA MARCONI, 40	46040 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	MN
030020307017	CONSULT SERVICE Srl	VIA CREMONA 28	46100 MANTOVA	MN
030020307018	AQA SB Srl	VIA TALIERCIO 3	46101 MANTOVA	MN
030020307019	STUDIO F2 S.r.l.	VIA MONDINARI 9/11	46014 CASTELLUCCHIO	MN
030097305001	LABORATORIO ANALISI ALIMENTARI E AMBIENTALI "EUROPA"	VIA PARINI 5	23822 BELLANO	LC
030097305005	iLAB di RUSCONI ANGELO	VIA SAN ROCCO 4	23868 VALMADRERA	LC
030097305006	LAB. AQAGROUP s.r.l.	VIA TURATI 4	23807 MERATE	LC
030098306002	SAL SOCIETA ACQUA LODIGIANA s.r.l.	VIA DELL'INDUSTRIA 1/3/5	26900 LODI	LO
030098306003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI LODI	VIA EINSTEIN - Loc. cascina Codazza	26900 LODI	LO
030108311002	ROVAGNATI, ROVALAB, ROVAGNATI SpA	P.ZZA PAOLO ROVAGNATI 1	20853 BIASSONO	MB
030108311003	NEXTAR S.r.l. - PROCHEMIA	VIA F. OZANAM, 4	20811 CESANO MADERNO	MB
030108311004	MICRO s.r.l.	VIA DELLE ARTI E DEI MESTIERI 6/F	20884 SULBIATE	MB

numero iscrizione	Ragione Sociale	indirizzo	comune	provincia
N.B. Tutti i laboratori risultano accreditati da Accredia, unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato, designato dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 Dicembre 2009, operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011.				

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

Regione Lombardia - Registro dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari

NUMERO PROG.	030016301001	ALLEGATO B	
DITTA/ENTE	CONSULENZE AMBIENTALI S.p.A. - SOCIO UNICO		
SEDE LABORATORIO	VIA ALDO MORO, 1 - 24020 SCANZOROSCIATE (BG)		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque naturali, acque minerali naturali, eluati da test di cessione	pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque naturali, acque minerali naturali, eluati da test di cessione	Ammoniaca (da calcolo), Azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030B Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque naturali, acque minerali naturali, eluati da test di cessione	Azoto nitroso/Nitriti	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque naturali, acque minerali naturali, acque sotterranee, acque superficiali, acque trattate, eluati da test di cessione	Conducibilità	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque minerali naturali, acque sotterranee, acque superficiali, eluati da test di cessione	Solfati, Cloruri, Fluoruri, Nitrati/Azoto nitrico(da calcolo)	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano, Acque di scarico, Acque minerali naturali, Acque sotterranee, Acque superficiali, Eluati da test di cessione	Solfati, Cloruri, Fluoruri, Nitrati/Azoto nitrico(da calcolo)	UNI EN ISO 10304-1 2009	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque minerali naturali, acque dolci, eluati da test di cessione	Solidi totali disciolti	APAT CNR IRSA 2090A Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque naturali	Ricerca Salmonella spp	ISO 19250:2010	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque naturali	Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090B Man 29 2003	SI
Acque di scarico anche sottoposte a trattamento, acque destinate al consumo umano, acque sotterranee, acque superficiali, acque minerali naturali	Spore di clostridi solfitoriduttori	APAT CNR IRSA 7060B Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque naturali, acque minerali naturali	Alcalinità, Bicarbonati, Carbonati, Idrossidi	APAT CNR IRSA 2010B Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano, acque sotterranee	Calcio, Durezza (da calcolo), Magnesio, Potassio, Sodio	APAT CNR IRSA 3010A Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque sotterranee, acque superficiali, eluati da test di cessione	Cianuri	APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque naturali, eluati da test di cessione	Cromo esavalente	APAT CNR IRSA 3150C Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque naturali, eluati da test di cessione	Mercurio totale	EPA 7473 2007	SI

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque destinate al consumo umano, acque minerali naturali, acque sotterranee, acque superficiali	Ammoniaca (da calcolo), Azoto ammoniacale (da calcolo), Calcio, Durezza (da calcolo), Magnesio, Potassio, Sodio	APAT CNR IRSA 3030 Man 29 2003	SI
Acque di scarico, acque destinate al consumo umano, acque naturali	Cloro libero	APAT CNR IRSA 4080 Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano	Conta Clostridium perfringens (spore comprese)	UNI EN ISO 14189:2016	SI
Acque destinate al consumo umano, acque sotterranee	Indice di permanganato	UNI EN ISO 8467:1997	SI
Acque destinate al consumo umano, acque minerali naturali, acque naturali con bassa contaminazione microbica	Conta batteri coliformi, conta Escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1:2017	SI
Acque destinate al consumo umano, acque minerali naturali, acque naturali	Microorganismi vitali a 22°C e a 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	SI
Acque destinate al consumo umano, acque minerali naturali, acque naturali	Durezza	APAT CNR IRSA 2040B Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano, acque minerali naturali, acque pulite	Conta enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	SI
Acque destinate al consumo umano, acque minerali naturali, acque pulite	Conta Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	SI
Acque destinate al consumo umano, acque minerali naturali, acque naturali, acque di scarico	Solventi organici volatili: 1,1,2-tricloroetano, Tricloroetilene, 1,2,3-tricloropropano, 1,1,2,2-tetracloroetano, Tetracloroetilene, Esacloro-1-3-butadiene, 1,1,1-tricloroetano, Metilterbutiletere, Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, o-xilene, (m,p)-xilene, Clorometano, Cloroformio, Cloruro di vinile, 1,2-dicloroetano, 1,1-dicloroetilene, 1,1-dicloroetano, trans-1,2-dicloroetilene, cis-1,2-dicloroetilene, Diclorometano, Bromoformio, 1,2-dibromoetano, Dibromoclorometano, Bromodiclorometano, 1,2-dicloropropano	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018	SI
Acque destinate al consumo umano, Acque di scarico, acque minerali naturali, acque superficiali, Acque sotterranee, Eluati da test di cessione	Alluminio, Antimonio, Argento, Arsenico, Bario, Berillio, Boro, Cadmio, Cobalto, Cromo, Ferro, Manganese, Molibdeno, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Tallio, Uranio, Vanadio, Zinco,	UNI EN ISO 15587-1:2002 + UNI EN ISO 17294-2:2023	SI
Acque destinate al consumo umano, acque destinate all'umidificazione dell'aria, acque di piscina	Conta di Legionella spp.	ISO 11731:2017	SI
Acque destinate al consumo umano	Legionella spp.	ISO/TS 12869:2019 - escluso Par. 7.4	SI
Acque destinate al consumo umano	Acido perfluorobutanoico (PFBA) , Acido perfluorobutansolfonico (PFBS), Acido perfluorodecanoico (PFDA), Acido perfluorododecanoico (PFDoA), Acido perfluoroheptanoico (PFHpA), Acido perfluoroesanoico (PFHxA), Acido perfluoroesansolfonico (PFHxS), Acido perfluorononanoico (PFNA), Acido perfluorooctanoico (PFOA), Acido perfluorooctanosolfonico (PFOS), Acido perfluoropentanoico (PFPeA), Acido perfluorotetradecanoico (PFTeDA), Acido perfluorotridecanoico (PFTTrDA), Acido perfluoroundecanoico (PFUnDA)	DIN 38407-42:2011	SI
Acque destinate al consumo umano, acque di scarico, acque sotterranee, acque superficiali, Eluati da test di cessione	Carbonio Organico Disciolto (DOC), Carbonio Organico Totale (TOC)	UNI EN 1484:1999	SI

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque destinate a consumo umano, acque di scarico, acque sotterranee, acque superficiali	Solventi organici volatili: 1,1,2-tricloroetano, Tricloroetilene, 1,2,3-tricloropropano, 1,1,2,2-tetracloroetano, Tetracloroetilene, Esaclorobutadiene, 1,1,1-tricloroetano, Metilcloruro, Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, o-xilene, (m,p)-xilene, Clorometano, Cloroformio, Cloruro di vinile, 1,2-dicloroetano, 1,1-dicloroetilene, 1,1-dicloroetano, trans-1,2-dicloroetilene, cis-1,2-dicloroetilene, Diclorometano, Bromoformio, 1,2-dibromoetano, Dibromoclorometano, Bromodichlorometano, 1,2-dicloropropano	UNI EN ISO 15680:2005	SI
Acque destinate al consumo umano, acque naturali	Idrocarburi policiclici aromatici (IPA): Acenafte, Acenafte, Antracene, Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(e)pirene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(j)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Crisene, Dibenzo(a,h)antracene, Fluorantene, Fenantrene, Fluorene, Indeno(1,2,3-cd)pirene, Perilene, Pirene, Naftalene	EPA 3535A 2007 + EPA 8270E 2018	SI
Acque destinate al consumo umano, acque naturali	Pesticidi : Alaclor, Aldrina, Alfa-esaclorocicloesano (alfa-HCH), Atrazina, Beta-esaclorocicloesano (beta-HCH), Clordano (Cis +Trans), Clordano (cis), Clordano (trans), Clorpirifos, Coumafos, Delta-esaclorocicloesano (delta-HCH), Demeton-O, Demeton-S, Demeton, Diazinone, Diclorvos, Dieldrina, Disulfoton, Endosulfan alfa, Endosulfan beta, Endrina, Eptacloro epossido, Eptacloro, Esaclorobenzene (HCB), Etoprofos, Fenclofos, Fensulfoton, Fention, Forate, Gamma-esaclorocicloesano (gamma-HCH Lindano), Isodrina, Merfos, Metossicloro, Mevinfos, Naled, o-p'-DDD (Diclorodifenildicloroetano), o-p'-DDE (Diclorodifenildicloroetilene), o-p'-DDT (Diclorodifeniltricloroetano), p-p'-DDD (Diclorodifenildicloroetano), p-p'-DDT (Diclorodifeniltricloroetano), p-p'-DDE (Diclorodifenildicloroetilene), Paration-metile, Pentaclorobenzene, Prothiofos, Sulprofos, Tetraclorvinfos, Tricloronato	EPA 3535A 2007 + EPA 8270E 2018	SI
Acque destinate al consumo umano, acque sotterranee	Torbidità	UNI EN ISO 7027-1:2016	SI
Acque destinate al consumo umano	Pesticidi: Atrazina desisopropilata (metabolita), Atrazina, Cianazina, Desetil-desisopropil atrazina, Desetil atrazina, Propazina, Simazina	EPA 536 2007	SI
Alimenti, Supporti da campionamento carcasce animali, Supporti da campionamento superfici ambienti settore alimentare	Conta Enterobatteriacee	ISO 21528-2:2017	SI
Alimenti, Supporti da campionamento carcasce animali, Supporti da campionamento superfici ambienti settore alimentare	Conta Microrganismi a 30°C	ISO 4833-1:2013/Amd 1:2022	SI
Alimenti/Supporti da campionamento carcasce animali, Supporti da campionamento superfici ambienti settore alimentare	Ricerca Salmonella spp	UNI EN ISO 6579-1:2020	SI
Acque destinate al consumo umano	Acilammide	DIN 38413-6 2007	SI
Acque destinate al consumo umano	Epilcloridrina	EPA 5030C 2003 + EPA 8260D 2018	SI

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque destinate al consumo umano	2-2-Bis(4-idrossifenil)propano (Bisfenolo A) (BPA)	UNI EN ISO 21676:2021	SI
Acque destinate al consumo umano	Composti perfluoroalchilici (PFAS) : -Acido 1H,1H,2H,2H-perfluorooctansolfonico (6:2 FTS), -Acido 2-[1-(2-cloro-1,1,2,3,3,3-esafuoropropossi)-1,1,2,3,3,3-esafuoropropan-2-il]ossi- 2,2-difluoroacetico (ADV-N2), -Acido 2-[1-[1-(2-cloro-1,1,2,3,3,3-esafuoropropossi)-1,2,2,2-tetrafluoroetossi]-1,1,2,3,3, 3-esafuoropropan-2-il]ossi-2,2-difluoroacetico (ADV-M3), -Acido 2-[1-[1-(2-cloro-1,1,2,3,3,3 esafuoropropossi)-1,1,2,3,3,3-esafuoropropan-2-il]ossi-1,1,2,3,3,3-esafuoropropan-2-il]ossi-2,2 difluoroacetico (ADV-N3), -Acido 2-[1-[1-[1-(2-cloro-1,1,2,3,3,3-esafuoropropossi)-1,1,2,3,3,3-esafuoropropan-2-il]ossi-1,1,2,3,3,3-esafuoropropan-2-il]ossi-2,2-difluoroacetico(ADV-N4), -Acido 2-[1-[1-[1-(2-cloro-1,1,2,3,3,3-esafuoropropossi)-1,2,2,2-tetrafluoroetossi]-1,1,2,3,3,3-esafuoropropan-2-il]ossi-1,1,2,3,3,3-esafuoropropan-2-il]ossi-2,2-difluoroacetico (ADV-M4), -Acido 2-[1-[1-[1-(2-cloro-1,1,2,3,3,3-esafuoropropossi)-1,1,2,3,3,3-esafuoropropan-2-il]ossi-1,1,2,3,3,3-esafuoropropan-2-il]ossi-1,1,2,3,3,3-esafuoropropan-2-il]ossi-2,2-difluoroacetico (ADV-N5), -Acido 4-8-diossa-3H-perfluorononanoico (ADONA), -Acido difluoro{[2,2,4,5-tetrafluoro-5 (trifluorometossi)-1,3-diossolan-4-il]ossi}acetico (C6O4), -Acido dimerico esafuoropropilossido (HFPO-DA)(GenX), -Acido perfluorobutanoico (PFBA) -Acido perfluorobutansolfonico (PFBS), -Acido perfluorodecanoico (PFDA), -Acido perfluorodecansolfonico (PFDS), -Acido perfluorododecanoico (PFDoA), -Acido perfluorododecanosolfonico (PFDOS), -Acido perfluoroheptanoico (PFHpA), -Acido perfluoroheptansolfonico (PFHpS), -Acido perfluoroesanoico (PFHxA), -Acido perfluoroesansolfonico (PFHxS), -Acido perfluorononanoico (PFNA), -Acido perfluorononansolfonico (PFNS), -Acido perfluorooctanoico (PFOA), -Acido perfluorooctansolfonico (PFOS), -Acido perfluoropentanoico (PFPeA), -Acido perfluoropentansolfonico (PFPeS), -Acido perfluorotridecanoico (PFTTrDA), -Acido perfluorotridecansolfonico (PFTTrDS), -Acido perfluoroundecanoico (PFUnDA), -Acidoperfluoroundecansolfonico (PFUnDS)	UNI EN 17892:2024 - solo Parte A	SI

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 Luglio 2026

IZSLER - MODELLO COMUNICAZIONE REGIONE LOMBARDIA DELLE PROVE ISCRITTE NEL REGISTRO AUTOCONTROLLI IO SQ/010 B REV. 0 data emissione 30 LUG. 2018

NUMERO ISCRIZIONE ATTUALE 030016301007

ALLEGATO B
DITTA/ENTE

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA "BRUNO UBERTINI"

SEDE LABORATORIO

24100 BERGAMO - VIA ROVELLI 53

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI DEL SETTORE ALIMENTARE MEDIANTE PCR REAL-TIME- IQ-CHECKTM SALMONELLA SPP. II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/06 – 07/04	S
ALIMENTI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM LISTERIA MONOCYTOGENES II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/10 – 04/05	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE E DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>Campylobacter</i> spp. IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 10272-1:2017/Amd1:2023 Ecluso Annex D-E	S
ALIMENTI, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>CAMPYLOBACTER</i> SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA - CONTA DELLE COLONIE	ISO 10272-2:2017/Amd1:2023 escluso Annex D-E	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> E <i>LISTERIA SPP.</i> IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 11290-1:2017	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> IE <i>LISTERIA SPP.</i> N ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE	ISO 11290-2:2017	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>Clostridium perfringens</i> IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 15213-2:2023	S
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 16649-2:2001	S
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 18593:2018 (escluso par 7 e 8) + ISO 16649-2:2001	S
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE –	ISO 18593:2018 (escluso par 7 e 8) + ISO 21527-1:2008	S
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'ACQUA IN ALIMENTI E MANGIMI - AQUALAB 4TE	ISO 18787:2017	S
ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE –	ISO 21527-1:2008	S
ALIMENTI E MANGIMI CON AW MINORE O UGUALE A 0,95	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MINORE O UGUALE A 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE –	ISO 21527-2:2008	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLE ENTEROBACTERIACEAE IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE -	ISO 21528-2:2017	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO, SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA – CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE A 30 °C	ISO 4833-1:2013/AMD 1:2022	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA.	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA IN ALIMENTI E MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6579-1:2017/Amd1:2020	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO NORMATO DI PROVA PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI-POSITIVI (<i>S. aureus</i> ed altre specie) IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6888-1:2021/AMD 1:2023	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI (<i>S. aureus</i> ED ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6888-2:2021/AMD 1:2023	S
ACQUE PER USO UMANO	METODO NORMATO DI PROVA PER NUMERAZIONE DEGLI ENTEROCOCCI INTESTINALI NELLE ACQUE PER USO UMANO (TECNICA MF)	ISO 7899-2:2000	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI BACILLUS CEREUS PRESUNTO IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE	ISO 7932:2004/Amd1:2020	S
ACQUE PER USO UMANO	METODO NORMATO DI PROVA PER NUMERAZIONE DEI COLIFORMI ED <i>ESCHERICHIA COLI</i> NELLE ACQUE PER USO UMANO (TECNICA MF)	ISO 9308-1:2014/Amd1:2016	S
LATTE CRUDO	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DI <i>STREPTOCOCCUS AGALACTIAE</i> SU TERRENO SELETTIVO	MP 01/066 (2022)	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE IDROGENIONICA (PH) IN ALIMENTI, SUBSTRATI, REAGENTI E SOLUZIONI ACQUOSE	MP 02/073 (2019)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI CAMPYLOBACTER JEJUNI, CAMPYLOBACTER COLI, CAMPYLOBACTER LARI IN ALIMENTI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECK™ CAMPYLOBACTER KIT (BIO-RAD)	MP 09/135 (2025)	S
TESSUTO MUSCOLARE DI SPECIE RECETTIVE DIVERSE DAL SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LARVE DI TRICHINELLA spp. NELLA CARNE CON METODO DI DIGESTIONE ARTIFICIALE	Reg UE 1375/2015 10/08/2015 GU UE L212 11/08/2015 All III + UNI EN ISO 18743:2023	S
TESSUTO MUSCOLARE DI SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LARVE DI TRICHINELLA spp. NELLA CARNE CON METODO DI DIGESTIONE ARTIFICIALE	UNI EN ISO 18743:2023 (escl campionamento)	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

ISZSLER MODELLO COMUNICAZIONE REGIONE LOMBARDIA DELLE PROVE ISCRITTE NEL REGISTRO AUTOCONTROLLI IO SQ/010 B REV. 0 data emissione 30 lug. 2018

NUMERO ISCRIZIONE ATTUALE 030017302005

ALLEGATO B
DITTA/ENTE

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA "BRUNO UBERTINI"

SEDE LABORATORIO

VIA BIANCHI 9 - 25124 BRESCIA

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> IN ALIMENTI MEDIANTE APPARECCHIATURA "TEMPO®"	AFNOR BIO 12/13-02/05	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ENTEROBACTERIACEAE</i> IN ALIMENTI - MEDIANTE APPARECCHIATURA "TEMPO®" -	AFNOR BIO 12/21-12/06	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI IN ALIMENTI - MEDIANTE APPARECCHIATURA "TEMPO®" -	AFNOR BIO 12/28-04/10	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLA CARICA BATTERICA AEROBIA MESOFILA IN ALIMENTI MEDIANTE APPARECCHIATURA "TEMPO®"	AFNOR BIO 12/35-05/13	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>SALMONELLA</i> SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI DEL SETTORE ALIMENTARE MEDIANTE PCR REAL-TIME- IQ-CHECKTM <i>SALMONELLA</i> SPP. II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/06 – 07/04	S
ALIMENTI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/10 – 04/05	S
LATTE	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DELLE SOSTANZE INIBENTI NEL LATTE MEDIANTE KIT MICROBIOLOGICO CON INDICATORE	AFNOR N° DSM 28/02-02/12	S
ALIMENTI A BASE DI RISO E MAIL	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DI GLUTINE IN ALIMENTI A BASE DI RISO E MAIS MEDIANTE ELISA RIDASCREEN® GLIADIN (R-BIOPHARM)	AOAC 2012.01 2016	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI DNA DI ORIGINE EQUINA (Equus caballus) IN ALIMENTI MEDIANTE PCR REAL TIME	CRA-W EU RL-AP recommended protocol Detection of horse DNA Vers 1 2013 + Use of the EURL-AP reference material to check 1% level threshold of horse meat in beef 2014	S
MIELE	METODO NORMATO DI PROVA PER LA DETERMINAZIONE DELL'IDROSSIMETILFURFURALE NEL MIELE PER CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ALTA RISOLUZIONE (HPLC)	DM 25/07/2003 GU n° 185 11/08/2003 All pag. 51	S
LATTE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DELLA PEROSSIDASI NEL LATTE	DM 26/03/1992 SO GU N° 90 16/04/1992 All I p.to 3	S
LATTE DI BOVINO, OVINO O CAPRINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DEL PUNTO DI CONGELAMENTO DEL LATTE	EN ISO 5764: 2009	S
PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE, VEGETALI E PRODOTTI ITTICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI POLICLORODIBENZOFURANI E POLICLORODIBENZODIOSSINE NEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE, NEI VEGETALI E NEI PRODOTTI ITTICI	EPA 1613B 1994; EPA 1613B 1994 + Reg UE 1259/2011 02/12/2011 GU UE L320 03/12/2011 + Reg UE 277/2012 28/03/2012 GU UE L91 29/03/2012 + WHO-TEF 2005	S
PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE, VEGETALI E PRODOTTI ITTICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI POLICLOROBIFENILI DIOSSINA LIKE NEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE, NEI VEGETALI E NEI PRODOTTI ITTICI	EPA 1668C 2010; EPA 1668C 2010 + Reg UE 1259/2011 02/12/2011 GU UE L320 03/12/2011 + Reg UE 277/2012 28/03/2012 GU UE L91 29/03/2012 + WHO-TEF 2005	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE E DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI Campylobacter spp. IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 10272-1:2017/Amd1:2023 Escluso Annex D-E	S
ALIMENTI, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI CAMPYLOBACTER SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA - CONTA DELLE COLONIE	ISO 10272-2:2017/Amd1:2023 escluso Annex D-E	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI YERSINIA ENTEROCOLITICA PATOGENA IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 10273:2017	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LISTERIA MONOCYTOGENES E LISTERIA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 11290-1:2017	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LISTERIA MONOCYTOGENES IE LISTERIA SPP. N ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE	ISO 11290-2:2017	S
LATTE E BEVANDE A BASE DI LATTE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI FOSFATASI ALCALINA NEL LATTE E NELLE BEVANDE A BASE DI LATTE CON METODO FLUORIMETRICO	ISO 11816-1:2024	S
FORMAGGIO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI FOSFATASI ALCALINA NEL FORMAGGIO CON METODO FLUORIMETRICO	ISO 11816-2:2024	S
LATTE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLE CELLULE SOMATICHE NEL LATTE IN OPTOFLUORO-METRIA	ISO 13366-2:2006 (IDF 148-2:2006)	S
ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO, ACQUE NATURALI A BASSO CONTENUTO DI PARTICOLATO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI Clostridium perfringens NELLE ACQUE (TECNICA MF)	ISO 14189:2013	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI CLOSTRIDIUM SPP. SOLFITORIDUTTORI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 15213-1:2023	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI Clostridium perfringens IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 15213-2:2023	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI E MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI BATTERI LATTICI MESOFILI A 30 °C IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA -	ISO 15214:1998	S
MOLLUSCHI BIVALVI, FRUTTI DI BOSCO, VEGETALI A FOGLIA, STELO E BULBO, ACQUA IN BOTTIGLIA E SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DEL VIRUS DELL'EPATITE A E DI NOROVIRUS IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE MEDIANTE REAL-TIME RT-PCR	ISO 15216-2:2019	S
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 16649-2:2001	S
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - MPN -	ISO 16649-3:2015	S
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 18593:2018 (escluso par 7 e 8) + ISO 16649-2:2001	S
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE –	ISO 18593:2018 (escluso par 7 e 8) + ISO 21527-1:2008	S
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'ACQUA IN ALIMENTI E MANGIMI - AQUALAB 4TE	ISO 18787:2017	S
ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE –	ISO 21527-1:2008	S
ALIMENTI E MANGIMI CON AW MINORE O UGUALE A 0,95	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MINORE O UGUALE A 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE –	ISO 21527-2:2008	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLE ENTEROBACTERIACEAE IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE -	ISO 21528-2:2017	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SHIGELLA SPP IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE	ISO 21567:2004	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>Vibrio parahaemolyticus</i> , <i>Vibrio cholerae</i> e <i>Vibrio vulnificus</i> POTENZIALMENTE ENTEROPATOGENI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE	ISO 21872-1:2017/Amd1:2023	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI CRONOBACTER SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 22964:2017	S
ALIMENTI E MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI COLIFORMI IN ALIMENTI E MANGIMI	ISO 4831:2006 (escluso par. 4.2 e 9.2)	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI COLIFORMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE	ISO 4832:2006	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO, SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA – CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE A 30 °C	ISO 4833-1:2013/AMD 1:2022	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA – CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE A 30 °C	ISO 4833-2:2013 / Cor 1:2014 / AMD 1:2022	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA.	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA IN ALIMENTI E MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6579-1:2017/Amd1:2020	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI (S. aureus ED ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6888-2:2021/AMD 1:2023	S
ALIMENTI E MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>Escherichia coli</i> PRESUNTO IN ALIMENTI E MANGIMI	ISO 7251:2005/Amd1:2023 (escluso par. 4.2 e 9.2)	S
ACQUE PER USO UMANO	METODO NORMATO DI PROVA PER NUMERAZIONE DEGLI ENTEROCOCCI INTESTINALI NELLE ACQUE PER USO UMANO (TECNICA MF)	ISO 7899-2:2000	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI BACILLUS CEREUS PRESUNTO IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE	ISO 7932:2004/Amd1:2020	S
ACQUE PER USO UMANO	METODO NORMATO DI PROVA PER NUMERAZIONE DEI COLIFORMI ED <i>ESCHERICHIA COLI</i> NELLE ACQUE PER USO UMANO (TECNICA MF)	ISO 9308-1:2014/Amd1:2016	S
LATTE E DERIVATI LIQUIDI DEL LATTE	METODO INTERNO DI PROVA PER LA DETERMINAZIONE MULTICOMPONENTE DEI PARAMETRI MERCEOLOGICI DEL LATTE MEDIANTE SPETTROMETRIA NEL MEDIO INFRAROSSO	ISO 9622:2013 (IDF 141:2013)	S
CEPPI BATTERICI GENERE SALMONELLA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA SIEROTIPIZZAZIONE DI ISOLATI DEL GENERE SALMONELLA	ISO/TR 6579-3:2014	S
CEPPI BATTERICI GENERE SALMONELLA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA CARATTERIZZAZIONE SIEROLOGICA DI CEPPI BATTERICI DEL GENERE <i>Salmonella</i> APPARTENENTI AI SIEROTIPI CONSIDERATI RILEVANTI PER LA SALUTE PUBBLICA: TYPHIMURIUM, ENTERITIDIS, INFANTIS, VIRCHOW, HADAR	ISO/TR 6579-3:2014 p.to 9.2	S
LATTE, LATTICINI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>PSEUDOMONAS</i> SPP. IN LATTE, LATTICINI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE -	ISO/TS 11059:2009 (IDF/RM 225:2009)	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI NELL'AMBITO DELLA PRODUZIONE E MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI E DELLA PRODUZIONE PRIMARIA, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI Escherichia coli PRODUTTORI DI SHIGA TOSSINE (STEC) E PER LA DETERMINAZIONE DEI SIEROGRUPPI O157, O111, O26, O103, O145 E O104:H4 IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL TIME	ISO/TS 13136:2012+ISS-EU-RL VTEC Method 04 Rev 1 2013	S
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI BIOLOGICI, CAMPIONI AMBIENTALI, BRODOCOLTURE BATTERICHE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI CLOSTRIDI PRODUTTORI DI TOSSINE BOTULINICHE E PER LA RICERCA DI TOSSINE BOTULINICHE - (METODO CULTURALE E MOUSE TEST)	ISS N-RL CNRB30.013 rev 3 2023	S
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI BIOLOGICI (FECI, TAMPONI RETTALI, LAVAGGI INTESTINALI, CONTENUTO GASTRICO, TESSUTI, ORGANI INTERNI) E COLTURE DI ARRICCHIMENTO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI CLOSTRIDI PRODUTTORI DI TOSSINE BOTULINICHE MEDIANTE MULTIPLEX REAL-TIME PCR	ISS N-RL CNRB31.013 rev 3 2023	S
ALIMENTI E MANGIMI CON ATTIVITA DELL'ACQUA <0,600	METODO DI PROVA INTERNO PER LA NUMERAZIONE DEI MICETI IN ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE -	MP 01/054 (2021)	S
CARNI DELLE SPECIE BOVINA, BUFALINA, OVINA, CAPRINA, SUINA E DEI SOLIPEDI DOMESTICI	METODO DI PROVA INTERNO PER L'ESAME BATTERIOLOGICO DELLE CARNI	MP 01/056 (2022)	S
LATTE CRUDO	METODO INTERNO DI PROVA PER LA NUMERAZIONE DIRETTA DEI MICRORGANISMI NEL LATTE (CARICA BATTERICA TOTALE) MEDIANTE OPTO-FLUORO-METRIA	MP 01/064 (2026)	S
LATTE CRUDO, LATTE DI CALDAIA	METODO INTERNO DI PROVA PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA (MPN) DEI GERMI SPORIGENI ANAEROBI GASOGENI NEL LATTE	MP 01/065 (2023)	S
LATTE CRUDO	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DI STREPTOCOCCUS AGALACTIAE SU TERRENO SELETTIVO	MP 01/066 (2022)	S
MATRICI BIOLOGICHE AVICOLE E CAMPIONI DELLA PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI SALMONELLA GALLINARUM BIOVARS PULLORUM E GALLINARUM IN AVICOLI MEDIANTE ANALISI MICROBIOLOGICA	MP 01/230 (2024)	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI UOMO, ALIMENTI ZOOTECNICI E ACQUE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DEL MERCURIO IN ALIMENTI PER L'UOMO, ALIMENTI A USO ZOOTECNICO E ACQUE MEDIANTE SPETTROSCOPIA DI ASSORBIMENTO ATOMICO (A.A.)	MP 02/010 (2025)	S
ALIMENTI E BEVANDE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DEI CONSERVANTI ACIDO SORBICO, ACIDO BENZOICO E PARABENI IN ALIMENTI E BEVANDE MEDIANTE CROMATOGRAPHIA LIQUIDA ACCOPPIATA AD UN RILEVATORE A SERIE DI DIODI (HPLC-DAD)	MP 02/023 (2022)	S
LATTE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI AFLATOSSINA M1 IN CAMPIONI UFFICIALI DI LATTE MEDIANTE ELISA (kit Bio-Shield M1 ES)	MP 02/028 (2021)	S
LATTE E FORMAGGI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI AFLATOSSINA M1 NEL LATTE (COMPRESSE LE FORMULE PER LATTANTI E BAMBINI NELLA PRIMA INFANZIA) E FORMAGGIO MEDIANTE HPLC ABBINATO ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/029 (2025)	S
ALIMENTI E BEVANDE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DEGLI ACIDI ASCORBICO ED ERITORBICO IN ALIMENTI E BEVANDE MEDIANTE CROMATOGRAPHIA LIQUIDA ABBINATA AD UN RILEVATORE DIODE-ARRAY (HPLC-DAD)	MP 02/047 (2024)	S
LATTE, PANNA E LIQUIDI INTERMEDI DI CASEIFICAZIONE	METODO INTERNO DI PROVA PER LA DETERMINAZIONE DELL' ACIDITÀ TITOLABILE SECONDO SOXHLET-HENKEL IN LATTE, PANNA ED ALCUNI LIQUIDI INTERMEDI DI CASEIFICAZIONE	MP 02/067 (2014)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE IDROGENIONICA (PH) IN ALIMENTI, SUBSTRATI, REAGENTI E SOLUZIONI ACQUOSE	MP 02/073 (2019)	S
ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE, BEVANDE E ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DI NITRITI E NITRATI IN ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE, BEVANDE E ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO MEDIANTE CROMATOGRAPHIA IONICA ABBINATA AD UN RILEVATORE A CONDUCIBILITÀ	MP 02/077 (2025)	S
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DELLE TETRACICLINE NEGLI ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO MEDIANTE CROMATOGRAPHIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI (HPLC)	MP 02/080 (2022)	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE, ALIMENTI ZOOTECNICI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DELL'AZOTO TOTALE E, PER CALCOLO, DELLE PROTEINE SECONDO KJELDAHL	MP 02/096 (2025)	S
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DEL CLORIDRATO DI ROBENIDINA E DELLA NICARBAZINA NEGLI ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS)	MP 02/103 (2025)	S
MUSCOLO, MIELE, UOVA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEI METABOLITI DEI NITROFURANI IN TESSUTI DI ORIGINE ANIMALE, MIELE E UOVA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC/MS-MS)	MP 02/105 (2022)	S
ALIMENTI E BEVANDE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI ACIDO CITRICO IN ALIMENTI E BEVANDE MEDIANTE CROMATOGRAFIA IONICA	MP 02/112 (2022)	S
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DI MACROLIDI (TILOSINA, TILMICOSINA E SPIRAMICINA) NEGLI ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI CON RIVELATORE A DIODI (HPLC-DAD)	MP 02/116 (2026)	S
SIERO, PLASMA	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DI NITROIMIDAZOLICI IN SIERO/PLASMA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/127 (2016)	S
GRASSO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI GESTAGENI NEL GRASSO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC/MS-MS)	MP 02/130 (2025)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI ANIDRIDE SOLFOROSA - SOLFITI NEGLI ALIMENTI MEDIANTE CROMATOGRAFIA IONICA	MP 02/138 (2024)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI PISTACCHIO IN ALIMENTI MEDIANTE PCR REAL-TIME (KIT SUREFOOD® ALLERGEN PISTACHIO - R-BIOPHARM)	MP 02/160 (2025)	S
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DELL'IVERMECTINA NEGLI ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/162 (2026)	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO, ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DI AMPICILLINA E AMOXICILLINA IN ALIMENTI USO ZOOTECNICO ED ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/165 (2025)	S
MUSCOLO E UOVA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI COCCIDIOSTATICI IN MUSCOLO E UOVA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/180 (2022)	S
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DELLA UMIDITÀ E DEL RESIDUO SECCO NEGLI ALIMENTI ZOOTECNICI MEDIANTE TERMOBALANCE EXCELLENCE PLUS HX204 METTLER TOLEDO E HALOGEN MOISTURE ANALYZER HB43-S METTLER TOLEDO	MP 02/189 (2022)	S
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DEL TITOLO DI DECOCHINATO NEGLI ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO MEDIANTE LC-MS	MP 02/192 (2025)	S
FEGATO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI CORTISONICI IN FEGATO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/196 (2019)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DEI COLORANTI IN ALIMENTI MEDIANTE ANALISI HPLC ACCOPPIATA AD UN RIVELTORE A SERIE DI DIODI	MP 02/200 (2015)	S
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO, ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI IVERMECTINA IN ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E NELL'ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/212 (2025)	S
VEGETALI, MIELE, MANGIMI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI FITOFARMACI NEI VEGETALI , MIELE, MANGIMI MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC/MS-MS).	MP 02/234 (2024)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DELL'AZOTO TOTALE E, PER CALCOLO, DELLE PROTEINE NEGLI ALIMENTI MEDIANTE METODO DUMAS	MP 02/236 (2025)	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI E BABY FOOD	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI ACRILAMMIDE NEGLI ALIMENTI E NEI BABY FOOD MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/256 (2025)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI MANDORLA IN ALIMENTI MEDIANTE PCR REAL-TIME (KIT SUREFOOD® ALLERGEN Almond - R-Biopharm)	MP 02/266 (2025)	S
MANGIMI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DI DEOSSINIVALENOLO IN MANGIMI MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/286 (2020)	S
MANGIMI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DI ZEARALENONE IN MANGIMI MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/287 (2020)	S
BURRO (MASCARPONE) E FORMAGGIO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E LA DETERMINAZIONE DI AFLATOSSINA M1 IN BURRO (MASCARPONE) E FORMAGGIO MEDIANTE ELISA (KIT I'SCREEN AFLA M1 TECNIA)	MP 02/288 (2019)	S
VEGETALI, MIELE, MANGIME	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI FITOFARMACI NEI VEGETALI , MIELE E MANGIMI MEDIANTE GAS CROMATOGRAFIA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (GC/MS-MS).	MP 02/292 (2020)	S
MANGIMI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DI OCRATOSSINA A IN MANGIMI MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/297 (2020)	S
URINA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA (SCREENING) DI TIROSTATICI IN URINA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/307 (2025)	S
ALIMENTI ZOOTECNICI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI FUMONISINE B1 E B2 IN ALIMENTI ZOOTECNICI MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/318 (2023)	S
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E LA DETERMINAZIONE DI AFLATOSSINA B1 IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/319 (2025)	S
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E LA DETERMINAZIONE DI PARACETAMOLO E ACIDO ACETILSALICILICO IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/320 (2024)	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI A BASE DI CARNE CON CONCENTRAZIONI DI IDROSSIPROLINA ≥ 0,025 g/100 g E DI COLLAGENE ≥ 0,20 g/100 g	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DELL'IDROSSIPROLINA E DEL COLLAGENE NEGLI ALIMENTI A BASE DI CARNE MEDIANTE CROMATOGRAFIA IONICA	MP 02/323 (2025)	S
ALIMENTI E BEVANDE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI FURANO E ALCHIL FURANI NEGLI ALIMENTI E BEVANDE MEDIANTE HS-SPME-GC/MSMS	MP 02/327 (2025)	S
SEMI DI COTONE, PRODOTTI DERIVATI DA SEMI DI COTONE E ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DI GOSSIPOLLO LIBERO IN SEMI DI COTONE E ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/334 (2022)	S
ALIMENTI E BEVANDE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DEI CLORURI NEGLI ALIMENTI E BEVANDE MEDIANTE CROMATOGRAFIA IONICA	MP 02/345 (2025)	S
PRODOTTI A BASE DI CARNE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DI PARAMETRI MULTIPLI (UMIDITA', PROTEINE, LIPIDI, CENERI, CLORURO DI SODIO, CARBOIDRATI, VALORE ENERGETICO) NEI PRODOTTI A BASE DI CARNE MEDIANTE N.I.R.	MP 02/348 (2020)	S
LATTE, FORMAGGIO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DI AFLATOSSINA M1 IN LATTE E FORMAGGIO MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/349 (2020)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI PROTEINE DELL' ARACHIDE IN ALIMENTI MEDIANTE ELISA KIT "VERATOX® FOR PEANUT ALLERGEN"	MP 02/353 (2019)	S
ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI CARBAMMATI NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC/MS-MS)	MP 02/355 (2022)	S
ALIMENTI USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER RICERCA E LA DETERMINAZIONE DI BROMIDRATO DI ALOFUGINONE IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/357 (2025)	S
ALIMENTI USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER RICERCA E LA DETERMINAZIONE DI DICLAZURIL IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/358 (2022)	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
LATTE E DERIVATI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI FITOFARMACI NEL LATTE E DERIVATI MEDIANTE GAS CROMATOGRAFIA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (GC/MS-MS)	MP 02/369 (2024)	S
LATTE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI BETA-LATTAMICI NEL LATTE MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/375 (2024)	S
ALIMENTI USO ZOOTECNICO, ACQUE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI ALCUNI METALLI IN ALIMENTI A USO ZOOTECNICO E NELLE ACQUE MEDIANTE SPETTROMETRIA DI MASSA A PLASMA ACCOPPIATO INDUTTIVAMENTE (ICP-MS)	MP 02/377 (2021)	S
OLI E GRASSI, BABY FOOD E ALTRI ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI 3-MCPD, 2-MCPD E GLICIDOLI IN OLI E GRASSI, BABY FOOD E ALTRI ALIMENTI MEDIANTE GAS-CROMATOGRAFIA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (GC-MS/MS)	MP 02/383 (2025)	S
ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTENUTO TOTALE DI ANIDRIDE FOSFORICA NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE MEDIANTE SPETTROFOTOMETRIA UV/Vis	MP 02/401 (2025)	S
ALIMENTI, BABY FOOD	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI (IPA) NEGLI ALIMENTI E NEI BABY FOOD MEDIANTE HRGC-HRMS	MP 02/411 (2025)	S
MANGIMI	METODO DI PROVA INTERNO DI SCREENING PER LA RICERCA DI MICOTOSSINE IN MANGIMI MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/414 (2021)	S
ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DEI POLIFOSFATI AGGIUNTI IN ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE MEDIANTE CALCOLO	MP 02/415 (2020)	S
PRODOTTI ITTICI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI ISTAMINA NEI PRODOTTI ITTICI MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/419 (2021)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI PROTEINE DELL'UOVO IN ALIMENTI MEDIANTE ELISA SANDWICH – KIT Ridascreen FAST Ei/Egg Protein (R-Biopharm).	MP 02/424 (2025)	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
MUSCOLO E TIROIDE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI TIREOSTATICI NEL MUSCOLO E TIROIDE MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/429 (2019)	S
BEVANDE E PRODOTTI DELLA CONFETTERIA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DI COLORANTI IN CAMPIONI DI BEVANDE E PRODOTTI DELLA CONFETTERIA MEDIANTE ANALISI UHPLC ACCOPPIATA AD UN RIVELATORE A SERIE DI DIODI	MP 02/435 (2017)	S
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DI MONENSIN SODICO IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/437 (2025)	S
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO, ACQUA DI ABBEVERATA, PRODOTTI A BASE DI UOVA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI FIPRONIL IN PRODOTTI A BASE DI UOVA, ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/438 (2025)	S
ALIMENTI E BEVANDE (CON ESCLUSIONE DI OLII, GRASSI E MIELE)	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE TERMOGRAVIMETRICA DI UMDITA', RESIDUO SECCO E CENERI NEGLI ALIMENTI E BEVANDE MEDIANTE ANALIZZATORE AUTOMATICO ELTRA THERMOSTEP	MP 02/440 (2025)	S
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER RICERCA E DETERMINAZIONE DI NARASIN IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/444 (2018)	S
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER RICERCA E DETERMINAZIONE DI MADURAMICINA AMMONIO ALFA IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/447 (2019)	S
ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI ACARICIDI IN ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS).	MP 02/449 (2020)	S
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DI SALINOMICINA SODICA IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/451 (2019)	S
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA PER LA DETERMINAZIONE DI LASALOCID SODICO IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/454 (2019)	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
SIERO E PLASMA BOVINO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ORMONI NATURALI (17 β -ESTRADIOLO, PROGESTERONE E TESTOSTERONE) IN SIERO E PLASMA BOVINO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/459 (2019)	S
VEGETALI, MIELE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI PESTICIDI POLARI IN VEGETALI E MIELE MEDIANTE CROMATOGRAFIA IONICA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA AD ALTA RISOLUZIONE (IC-HRMS)	MP 02/461 (2025)	S
CARNI	METODO DI PROVA INTERNO PER LO SCREENING DI RESIDUI DI ANTIBIOTICI NELLE CARNI MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA AD ALTA RISOLUZIONE (UHPLC-HRMS)	MP 02/462 (2026)	S
SALSA DI SOIA, PROTEINE VEGETALI E ALIMENTI NON CONTENENTI GRASSI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI 3-MCPD E 2-MCPD IN SALSA DI SOIA, PROTEINE VEGETALI E ALIMENTI NON CONTENENTI GRASSI MEDIANTE GAS CROMATOGRAFIA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (GC-MS/MS)	MP 02/463 (2025)	S
VEGETALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI CAPTAN E FOLPET IN VEGETALI MEDIANTE GAS CROMATOGRAFIA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (GC-MS/MS)	MP 02/465 (2026)	S
FEGATO, MUSCOLO, LATTE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI RESIDUI DI ANTIELMINTICI NEL FEGATO, MUSCOLO E LATTE MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS).	MP 02/467 (2022)	S
FEGATO E MUSCOLO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI RESIDUI DI SOSTANZE AD AZIONE ORMONICA E SOSTANZE LI-AGONISTE IN FEGATO E MUSCOLO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/481 (2024)	S
ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI PESTICIDI NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE MEDIANTE GAS CROMATOGRAFIA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (GC-MS/MS).	MP 02/486 (2023)	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI COCCIDIOSTATICI IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/489 (2025)	S
ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE E ANIMALE, ADDITIVI, INTEGRATORI E PRODOTTI COMPOSTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI ETHYLENE OXIDE NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE E ANIMALE, NEGLI ADDITIVI, NEGLI INTEGRATORI E NEI PRODOTTI COMPOSTI MEDIANTE GAS CROMATOGRAFIA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (GC-MS/MS)	MP 02/490 (2023)	S
ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI BETA-LATTOGLOBULINE IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE TECNICA ELISA SANDWICH – SENSISpec ELISA Lactoglobulin Eurofins Technologies	MP 02/491 (2021)	S
ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI TROPOMIOSINA DI MOLLUSCHI IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE TECNICA ELISA SANDWICH- SENSISpec ELISA Molluscs (Tropomyosin) Eurofins Technologies	MP 02/492 (2021)	S
ACQUE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DEGLI ANIONI DISCIOLTI NELLE ACQUE MEDIANTE CROMATOGRAFIA IONICA	MP 02/493 (2025)	S
MANGIMI E ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DI LINCOMICINA E TIAMULINA IN MANGIMI E ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/496 (2022)	S
LATTE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DI AFLATOSSINA M1 NEL LATTE MEDIANTE TECNICA ELISA COMPETITIVA - Kit ELISA Prognosis Bio-Shield M1 ES	MP 02/499 (2021)	S
ALIMENTI E BEVANDE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI EDULCORANTI IN ALIMENTI E BEVANDE MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/501 (2025)	S
MANGIMI E ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO DI SCREENING PER LA RICERCA DI NITROFURANI IN MANGIMI E ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/504 (2021)	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI TROPOMIOSINA DI CROSTACEI IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE TECNICA ELISA SANDWICH-SENSISpec ELISA Crustaceans (Tropomyosin) Eurofins Technologies	MP 02/506 (2025)	S
ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI LUPINO IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE TECNICA ELISA SANDWICH - Lupin ELISA Eurofins Technologies-	MP 02/508 (2025)	S
ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI SESAMO IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE TECNICA ELISA SANDWICH - Sesame ELISA Eurofins Technologies-	MP 02/512 (2025)	S
ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DELLE PROTEINE TOTALI DELLA SOIA IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE TECNICA ELISA SANDWICH – SENSISpec Total Soy Protein ELISA Eurofins Technologies-	MP 02/513 (2025)	S
ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI SENAPE IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE TECNICA ELISA SANDWICH - Mustard ELISA Eurofins Technologies-	MP 02/514 (2022)	S
ALIMENTI E BEVANDE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI LATTOSIO IN ALIMENTI E BEVANDE MEDIANTE TECNICA SPETTROFOTOMETRICA – Enzytec™ Liquid D-galactose ed Enzytec™ Liquid Lactose/D-Galactose (r-biopharm)	MP 02/519 (2023)	S
ALIMENTI ZOOTECNICI E ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO DI SCREENING PER LA RICERCA DI NITROIMIDAZOLI E CHINOSSALINE IN ALIMENTI ZOOTECNICI E ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/520 (2023)	S
TÈ, INFUSI ESSICCATI, FRUTTA, ORTAGGI, BABY FOOD E FORMULE PER BAMBINI NELLA PRIMA INFANZIA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI PERCLORATO NEL TÈ, NEGLI INFUSI ESSICCATI, NELLA FRUTTA, NEGLI ORTAGGI, NEI BABY FOOD E NELLE FORMULE PER BAMBINI NELLA PRIMA INFANZIA MEDIANTE CROMATOGRAFIA IONICA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA AD ALTA RISOLUZIONE (IC-HRMS)	MP 02/522 (2025)	S
URINA ANIMALE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI RESIDUI DI SOSTANZE AD AZIONE ORMONICA E SOSTANZE β-AGONISTE IN URINA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/525 (2025)	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI PESTICIDI CLORURATI NEGLI ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO MEDIANTE GAS CROMATOGRAFIA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (GC-MS/MS)	MP 02/526 (2023)	S
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI SULFAMIDICI E TRIMETOPRIM IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE TECNICA LC-MS/MS	MP 02/527 (2025)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DEI LIPIDI NEGLI ALIMENTI MEDIANTE GRAVIMETRIA (ANKOM XT15)	MP 02/531 (2023)	S
ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI PESTICIDI POLARI IN ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE MEDIANTE CROMATOGRAFIA IONICA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA AD ALTA RISOLUZIONE (IC-HRMS)	MP 02/532 (2025)	S
BULBO OCULARE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI RESIDUI DI SOSTANZE β -AGONISTE IN BULBO OCULARE MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/537 (2025)	S
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DEL TITOLO DI SULFAMIDICI E TRIMETOPRIM IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO MEDIANTE LC-MS	MP 02/538 (2024)	S
ALIMENTI ZOOTECNICI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E LA DETERMINAZIONE DI TEOBROMINA IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/539 (2024)	S
OLIO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI FITOFARMACI IN OLIO MEDIANTE GAS CROMATOGRAFIA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (GC-MS/MS).	MP 02/542 (2024)	S
LATTE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI RESIDUI DI ANTIBIOTICI NEL LATTE MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA ABBINATA ALLA SPETTROFOTOMETRIA DI MASSA AD ALTA RISOLUZIONE (UHPLC-HRMS)	MP 02/543 (2025)	S
OLIO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI FITOFARMACI IN OLIO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS).	MP 02/545 (2024)	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI RESIDUI DI ANTIBIOTICI IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE TECNICA LC-MS/MS	MP 02/549 (2025)	S
LATTE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI RESIDUI DI ANTI-Infiammatori non steroidei nel latte mediante cromatografia liquida abbinata alla spettrometria di massa ad alta risoluzione (UHPLC-HRMS)	MP 02/552 (2024)	S
AROMATIZZANTI DI AFFUMICATURA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI IDROCARBURI policiclici aromatici (IPA) negli aromatizzanti di affumicatura mediante HRGC-HRMS	MP 02/553 (2024)	S
VEGETALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI DIAFENTHIURON in vegetali mediante cromatografia liquida ad elevate prestazioni abbinata alla spettrometria di massa (LC-MS/MS)	MP 02/554 (2024)	S
TESSUTO ADIPOSO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI GESTAGENI NEL TESSUTO ADIPOSO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC/MS-MS)	MP 02/555 (2024)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DEI LIPIDI SECONDO SOXHLET MEDIANTE SISTEMA AUTOMATICO DI IDROLISI ACIDA ED ESTRATTORE GERHARDT	MP 02/558 (2024)	S
RENE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI TRANQUILLANTI NEL RENE MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/559 (2025)	S
CEREALI AD USO ZOOTECNICO E CEREALI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DELLA SEGALÉ CORNUTA (CLAVICEPS PURPUREA) IN CEREALI AD USO ZOOTECNICO E DEGLI SCLEROZI CLAVICEPS SPP. IN CEREALI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA MEDIANTE GRAVIMETRIA	MP 02/562 (2025)	S
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DI TETRACICLINE IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS-MS)	MP 02/564 (2025)	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
LATTE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI CHINOLONICI E AMFENICOLI NEL LATTE MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA AD ALTA RISOLUZIONE (UHPLC-HRMS)	MP 02/567 (2025)	S
URINA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI RESIDUI DI SOSTANZE AD AZIONE ORMONICA IN URINA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/568 (2025)	S
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE QUANTITATIVA PER LA CONFERMA DI COCCIDIOSTATICI IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO E ACQUE DI ABBEVERATA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS-MS)	MP 02/570 (2025)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DEL RAME IN ALIMENTI MEDIANTE SPETTROMETRIA DI MASSA A PLASMA ACCOPPIATO INDUTTIVAMENTE (ICP-MS)	MP 02/572 (2026)	S
ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI CHLORMEQUAT E MEPIQUAT IN ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/573 (2026)	S
SPEZIE E INTEGRATORI ALIMENTARI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI FITOFARMACI IN SPEZIE ED INTEGRATORI ALIMENTARI MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/575 (2026)	S
SPEZIE E INTEGRATORI ALIMENTARI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI FITOFARMACI IN SPEZIE E INTEGRATORI ALIMENTARI MEDIANTE GAS CROMATOGRAFIA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (GC-MS/MS)	MP 02/576 (2026)	S
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E LA DETERMINAZIONE DI LINCOMICINA TIAMULINA E VALNEMULINA IN MANGIMI E ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS-MS)	MP 02/587 (2026)	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
DNA ESTRATTO DA MATRICI COSTITUITE, DERIVATE O CONTENENTI SOIA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA QUANTIFICAZIONE DI SOIA GENETICAMENTE MODIFICATA (GM) MEDIANTE PCR REAL TIME	MP 09/007 (2016)	S
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI ORIGINE BOVINA (<i>Bos taurus</i>) MEDIANTE PCR IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	MP 09/009 (2018)	S
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI ORIGINE OVINA (<i>Ovis aries</i>) MEDIANTE PCR IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	MP 09/010 (2015)	S
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI POLLO (<i>Gallus gallus</i>) MEDIANTE PCR IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	MP 09/011 (2015)	S
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI ORIGINE SUINA (<i>Sus scrofa</i>) MEDIANTE PCR IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	MP 09/012 (2018)	S
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI TACCHINO (<i>Meleagris gallopavo</i>) MEDIANTE PCR IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	MP 09/013 (2015)	S
MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA O ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI MAIS	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL GENE HMG DEL MAIS TRAMITE PCR REAL TIME MONITOR RUN	MP 09/055 (2016)	S
MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA O ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI SOIA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL GENE LECTINA DELLA SOIA TRAMITE PCR REAL TIME MONITOR RUN	MP 09/057 (2016)	S
PREPARAZIONI GASTRONOMICHE, FECI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI NOROVIRUS APPARTENENTI AL GENOGRUPPO I IN PREPARAZIONI GASTRONOMICHE E FECI MEDIANTE REAL-TIME RT-PCR	MP 09/070 (2025)	S
PREPARAZIONI GASTRONOMICHE, FECI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI NOROVIRUS APPARTENENTI AL GENOGRUPPO II IN PREPARAZIONI GASTRONOMICHE E FECI MEDIANTE REAL-TIME RT-PCR	MP 09/071 (2025)	S
ISOLATI DI <i>BACILLUS CEREUS</i>	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL GENE CODIFICANTE LA TOSSINA EMETICA (CEREULIDE) IN ISOLATI DI <i>BACILLUS CEREUS</i> MEDIANTE PCR	MP 09/074 (2012)	S
MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA O ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL GENE GS DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO TRAMITE PCR REAL TIME MONITOR RUN	MP 09/079 (2016)	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
DNA ESTRATTO DA MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA O ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM): IDENTIFICAZIONE VARIETA' DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO H7-1 MEDIANTE PCR REAL TIME	MP 09/080 (2018)	S
DNA ESTRATTO DA MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA O ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI MAIS	METODO DI PROVA INTERNO PER LA PER LA RICERCA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM): IDENTIFICAZIONE VARIETA' TRANSGENICHE DI MAIS MEDIANTE PCR REAL TIME	MP 09/081 (2025)	S
DNA ESTRATTO DA MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA O ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI SOIA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM): IDENTIFICAZIONE VARIETA' DI SOIA MEDIANTE PCR REAL TIME	MP 09/082 (2018)	S
MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA E ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI RISO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL GENE PLD DEL RISO TRAMITE PCR REAL TIME MONITOR RUN	MP 09/123 (2016)	S
MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA E ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI PATATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL GENE UGPASI DELLA PATATA TRAMITE PCR REAL TIME MONITOR RUN	MP 09/124 (2016)	S
DNA ESTRATTO DA MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA E ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI PATATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM) MEDIANTE PCR REAL TIME: IDENTIFICAZIONE VARIETA' DI PATATA	MP 09/125 (2018)	S
DNA ESTRATTO DA MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA E ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI RISO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM) MEDIANTE PCR REAL TIME: IDENTIFICAZIONE VARIETA' DI RISO	MP 09/126 (2018)	S
DNA ESTRATTO DA MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA E ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI VEGETALI O LORO DERIVATI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM) MEDIANTE PCR REAL TIME: SCREENING DI VARIETA' TRANSGENICHE	MP 09/127 (2018)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI CAMPYLOBACTER JEJUNI, CAMPYLOBACTER COLI, CAMPYLOBACTER LARI IN ALIMENTI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM CAMPYLOBACTER KIT (BIO-RAD)	MP 09/135 (2025)	S
PREPARAZIONI GASTRONOMICHE, FECI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL VIRUS DELL'EPATITE A (HAV) IN PREPARAZIONI GASTRONOMICHE E FECI MEDIANTE REAL-TIME RT-PCR	MP 09/136 (2025)	S
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI CAPRIOLO (CAPREOLUS CAPREOLUS) MEDIANTE PCR IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	MP 09/144 (2016)	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA D CAVALLLO (Equus caballus) MEDIANTE PCR IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	MP 09/148 (2018)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI CROSTACEI IN ALIMENTI MEDIANTE PCR REAL-TIME (KIT SUREFOOD® ALLERGEN CRUSTACEANS - R-BIOPHARM)	MP 09/150 (2023)	S
MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA E ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI COTONE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL GENE ACP1 DEL COTONE TRAMITE PCR REAL TIME MONITOR RUN	MP 09/151 (2016)	S
MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA E ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI COLZA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL GENE CRUA DELLA COLZA TRAMITE PCR REAL TIME MONITOR RUN	MP 09/152 (2016)	S
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI ASINO (Equus asinus) MEDIANTE PCR IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	MP 09/153 (2018)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI MOLLUSCHI IN ALIMENTI MEDIANTE PCR REAL-TIME (KIT SUREFOOD® ALLERGEN MOLLUSCS - R-BIOPHARM)	MP 09/159 (2023)	S
TESSUTO ANIMALE DA CUI E' POSSIBILE ESTRARRE DNA GENOMICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA TIPIZZAZIONE DEL GENOMA BOVINO MEDIANTE ANALISI DI MICROSATELLITI CON PCR-MULTIPLEX E ELETTROFORESI CAPILLARE (STOCKMARKS BOVINE GENOTYPES PANEL 3.1 KIT)	MP 09/162 (2024)	S
MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA E ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI COTONE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM): IDENTIFICAZIONE VARIETA' DI COTONE MEDIANTE PCR REAL TIME	MP 09/192 (2018)	S
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI ORIGINE CAPRINA (Capra hircus) MEDIANTE PCR IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	MP 09/202 (2015)	S
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI ORIGINE BUFALINA (Bubalus bubalus) IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI - MEDIANTE PCR	MP 09/225 (2018)	S
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI CERVO (Cervus elaphus) MEDIANTE PCR IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	MP 09/242 (2015)	S
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI LEPRE (Lepus europaeus) MEDIANTE PCR IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	MP 09/243 (2015)	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI NOCCIOLA IN ALIMENTI MEDIANTE PCR REAL-TIME (KIT SUREFOOD® ALLERGEN Hazelnut - R-Biopharm)	MP 09/267 (2025)	S
CAMPIONI BIOLOGICI E MATRICI ALIMENTARI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL VIRUS DELLA PESTE SUINA AFRICANA (PSA) IN CAMPIONI BIOLOGICI E MATRICI ALIMENTARI MEDIANTE REAL-TIME PCR ID Gene African Swine Fever Triplex (IDASFTRI) kit - IDVET	MP 09/311 (2025)	S
ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE ED ACQUA, AD ESCLUSIONE DI FRUTTI DI BOSCO, ACQUA IN BOTTIGLIA, VEGETALI A FOGLIA O STELO O BULBO E MOLLUSCHI EDULI LAMELLIBRANCHI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DEL VIRUS DELL'EPATITE A E DI NOROVIRUS IN ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE ED ACQUA, AD ESCLUSIONE DI FRUTTI DI BOSCO, ACQUA IN BOTTIGLIA, VEGETALI A FOGLIA O STELO O BULBO E MOLLUSCHI EDULI LAMELLIBRANCHI, MEDIANTE REAL-TIME RT-PCR	MP 09/313 (2021)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DI Aspergillus ochraceus IN ALIMENTI MEDIANTE REAL TIME PCR	MP 09/325 (2022)	S
ALIMENTI, TESSUTI ANIMALI, CAMPIONI BIOLOGICI E DNA	METODO DI PROVA INTERNO PER L'IDENTIFICAZIONE DELLA SPECIE ANIMALE DI ORIGINE IN ALIMENTI, TESSUTI ANIMALI, CAMPIONI BIOLOGICI E DNA MEDIANTE PCR/SEQUENZIAMENTO SU SEQSTUDIO GENETIC ANALYZER (APPLIED BIOSYSTEMS)	MP 09/344 (2024)	S
DNA ESTRATTO DA MATRICI UTILIZZATE PER L'ALIMENTAZIONE ANIMALE O UMANA O MATRICI VEGETALI, QUALI SEMI O FOGLIE, COSTITUITE E/O CONTENENTI COLZA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM): IDENTIFICAZIONE VARIETÀ TRANSGENICHE DI COLZA MEDIANTE PCR REAL TIME	MP 09/354 (2023)	S
DNA DA MATRICI AGROALIMENTARI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA QUANTIFICAZIONE DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI MEDIANTE ddPCR	MP 09/357 (2023)	S
DNA DA MATRICI AGROALIMENTARI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA QUANTIFICAZIONE DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI DI MAIS MEDIANTE ddPCR	MP 09/384 (2024)	S
FARINE E PRODOTTI DERIVATI, SNACK E BURGER VEGETALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RILEVAZIONE IN MATRICI ALIMENTARI DI DNA DI Tenebrio molitor MEDIANTE PCR	MP 09/394 (2024)	S
FARINE E PRODOTTI DERIVATI, SNACK E BURGER VEGETALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RILEVAZIONE IN MATRICI ALIMENTARI DI DNA DI Acheta domesticus MEDIANTE PCR	MP 09/395 (2024)	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI NOCE IN ALIMENTI MEDIANTE PCR REAL-TIME (KIT SUREFOOD® ALLERGEN Walnut - R-Biopharm)	MP 09/398 (2025)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI ARACHIDE IN ALIMENTI MEDIANTE PCR REAL-TIME (KIT SUREFOOD® ALLERGEN Peanut - R-Biopharm)	MP 09/399 (2025)	S
MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DEI COSTITUENTI DI ORIGINE ANIMALE NEGLI ALIMENTI PER ANIMALI (TECNICA MICROSCOPICA)	REG CE 152/2009 27/01/2009 GU CE L54 26/02/2009 All VI + REG UE 893/2022 07/06/2022 GU UE L155 08/06/2022 All Met 2.1	S
MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI DNA DI RUMINANTI IN ALIMENTI ZOOTECNICI MEDIANTE PCR REAL-TIME	Reg CE 152/2009 27/01/2009; Reg UE 51/2013 16/01/2013 All VI cap 2.2	S
DNA DI SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI DNA DI SUINO IN ALIMENTI ZOOTECNICI MEDIANTE PCR REAL-TIME	Reg CE 152/2009 27/01/2009; Reg UE 51/2013 16/01/2013 All VI cap 2.2	S
DNA DI AVICOLO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI DNA DI AVICOLO (POLLO E TACCHINO) IN ALIMENTI ZOOTECNICI MEDIANTE PCR REAL-TIME	Reg CE 152/2009 27/01/2009; Reg UE 51/2013 16/01/2013 All VI cap 2.2	S
PESCI E PRODOTTI DELLA PESCA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'AZOTO BASICO VOLATILE TOTALE NEI PESCI E NEI PRODOTTI DELLA PESCA	Reg CE 2074/2005 05/12/2005 GU CE L338 22/12/2005 All II Sez II Cap III + Reg (UE) 2019/627 GU UE L131 17/05/2019 All VI Cap II	S
TESSUTO MUSCOLARE DI SPECIE RECETTIVE DIVERSE DAL SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LARVE DI TRICHINELLA spp. NELLA CARNE CON METODO DI DIGESTIONE ARTIFICIALE	Reg UE 1375/2015 10/08/2015 GU UE L212 11/08/2015 All III + UNI EN ISO 18743:2023	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI Yersinia enterocolitica PATOGENA IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE MEDIANTE PCR REAL TIME	UNI CEN ISO/TS 18867:2015	S
ALIMENTI CONTENENTI ZUCCHERO CRISTALLINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI ALIMENTI IRRAGGIATI CONTENENTI ZUCCHERO CRISTALLINO MEDIANTE SPETTROSCOPIA DI RISONANZA ELETTRONICA DI SPIN (ESR)	UNI EN 13708:2022	S
ALIMENTI CONTENENTI OSSA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI ALIMENTI IRRAGGIATI CONTENENTI OSSA. METODO PER SPETTROMETRIA DI RISONANZA DI SPIN (ESR)	UNI EN 1786:1997	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
TESSUTO MUSCOLARE DI SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LARVE DI TRICHINELLA spp. NELLA CARNE CON METODO DI DIGESTIONE ARTIFICIALE	UNI EN ISO 18743:2023 (escl campionamento)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA IMMUNOENZIMATICA (ELFA) MEDIANTE APPARECCHIATURA "VIDAS" DI ENTEROTOSSINE STAFILOCOCCICHE A, B, C, D, E IN ALIMENTI	UNI EN ISO 19020:2017	S
ACQUE PER USO UMANO	METODO NORMATO DI PROVA PER LA NUMERAZIONE A 22°C E A 36°C DEI MICRORGANISMI NELLE ACQUE - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE	UNI EN ISO 6222:2001	S
ALIMENTI E MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI (<i>S. aureus</i> E ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI E MANGIMI	UNI EN ISO 6888-3:2004 (escluso par. 4.2 e 9.2)	S
PRODOTTI A BASE DI CARNE E CAMPIONI AMBIENTALI	METODO DI PROVA NORMATO PER L'ISOLAMENTO ED IDENTIFICAZIONE DI <i>Listeria monocytogenes</i> IN PRODOTTI A BASE DI CARNE E CAMPIONI AMBIENTALI	USDA FSIS MLG 8.14 2024	S
PRODOTTI A BASE DI CARNE	METODO DI PROVA NORMATO PER L'ISOLAMENTO E L'IDENTIFICAZIONE DI <i>Salmonella</i> spp. IN PRODOTTI A BASE DI CARNE	USDA FSIS MLG 4.15 2024	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

IZSLER MODELLO COMUNICAZIONE REGIONE LOMBARDIA DELLE PROVE ISCRITTE NEL REGISTRO AUTOCONTROLLI IO SQ/010 B REV. 0 data emissione 30 lug. 2018

NUMERO ISCRIZIONE ATTUALE 030098306003

ALLEGATO B
DITTA/ENTE

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA "BRUNO UBERTINI"

SEDE LABORATORIO

VIA EINSTEIN - PARCO TECNOLOGICO Loc. CASCINA CODAZZA - 26900 LODI

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI DEL SETTORE ALIMENTARE MEDIANTE PCR REAL-TIME- IQ-CHECKTM SALMONELLA SPP. II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/06 – 07/04	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA.	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA IN ALIMENTI E MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6579-1:2017/Amd1:2020	S
CARNI DELLE SPECIE BOVINA, BUFALINA, OVINA, CAPRINA, SUINA E DEI SOLIPEDI DOMESTICI	METODO DI PROVA INTERNO PER L'ESAME BATTERIOLOGICO DELLE CARNI	MP 01/056 (2022)	S
LATTE CRUDO	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DI <i>STREPTOCOCCUS AGALACTIAE</i> SU TERRENO SELETTIVO	MP 01/066 (2022)	S
TESSUTO MUSCOLARE DI SPECIE RECETTIVE DIVERSE DAL SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LARVE DI TRICHINELLA spp. NELLA CARNE CON METODO DI DIGESTIONE ARTIFICIALE	Reg UE 1375/2015 10/08/2015 GU UE L212 11/08/2015 All III + UNI EN ISO 18743:2023	S
TESSUTO MUSCOLARE DI SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LARVE DI TRICHINELLA spp. NELLA CARNE CON METODO DI DIGESTIONE ARTIFICIALE	UNI EN ISO 18743:2023 (escl campionamento)	S

IZSLER MODELLO COMUNICAZIONE REGIONE LOMBARDIA DELLE PROVE ISCRITTE NEL REGISTRO AUTOCONTROLLI IO SQ/010 B REV. 0 data emissione 30 lug. 2018

NUMERO ISCRIZIONE ATTUALE 030020307003

ALLEGATO B

DITTA/ENTE

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA "BRUNO UBERTINI"

SEDE LABORATORIO

VIA CIRCONVALLAZIONE SUD 21/A - 46100 MANTOVA

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI DEL SETTORE ALIMENTARE MEDIANTE PCR REAL-TIME- IQ-CHECKTM SALMONELLA SPP. II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/06 – 07/04	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI CLOSTRIDIUM SPP. SOLFITORIDUTTORI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 15213-1:2023	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI Clostridium perfringens IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 15213-2:2023	S
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI ESCHERICHIA COLI B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 16649-2:2001	S
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI ESCHERICHIA COLI B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 18593:2018 (escluso par 7 e 8) + ISO 16649-2:2001	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLE ENTEROBACTERIACEAE IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE -	ISO 21528-2:2017	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO, SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA – CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE A 30 °C	ISO 4833-1:2013/AMD 1:2022	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA – CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE A 30 °C	ISO 4833-2:2013 / Cor 1:2014 / AMD 1:2022	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA.	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA IN ALIMENTI E MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6579-1:2017/Amd1:2020	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI (S. aureus ED ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6888-2:2021/AMD 1:2023	S
CARNI DELLE SPECIE BOVINA, BUFALINA, OVINA, CAPRINA, SUINA E DEI SOLIPEDI DOMESTICI	METODO DI PROVA INTERNO PER L'ESAME BATTERIOLOGICO DELLE CARNI	MP 01/056 (2022)	S
LATTE CRUDO	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DI STREPTOCOCCUS AGALACTIAE SU TERRENO SELETTIVO	MP 01/066 (2022)	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
TESSUTO MUSCOLARE DI SPECIE RECETTIVE DIVERSE DAL SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LARVE DI TRICHINELLA spp. NELLA CARNE CON METODO DI DIGESTIONE ARTIFICIALE	Reg UE 1375/2015 10/08/2015 GU UE L212 11/08/2015 All III + UNI EN ISO 18743:2023	S
TESSUTO MUSCOLARE DI SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LARVE DI TRICHINELLA spp. NELLA CARNE CON METODO DI DIGESTIONE ARTIFICIALE	UNI EN ISO 18743:2023 (escl campionamento)	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

IZSLER MODELLO COMUNICAZIONE REGIONE LOMBARDIA DELLE PROVE ISCRITTE NEL REGISTRO AUTOCONTROLLI IO SQ/010 B REV. 0 data emissione 30 lug. 2018

NUMERO ISCRIZIONE ATTUALE 030015308003

ALLEGATO B
DITTA/ENTE

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA "BRUNO UBERTINI"

SEDE LABORATORIO

VIA CELORIA 12 - 20133 MILANO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI DEL SETTORE ALIMENTARE MEDIANTE PCR REAL-TIME- IQ-CHECKTM SALMONELLA SPP. II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/06 – 07/04	S
ALIMENTI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM LISTERIA MONOCYTOGENES II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/10 – 04/05	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE E DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>Campylobacter</i> spp. IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 10272-1:2017/Amd1:2023 Escluso Annex D-E	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> E <i>LSITERIA</i> SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 11290-1:2017	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> IE <i>LISTERIA</i> SPP. N ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE	ISO 11290-2:2017	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI CLOSTRIDIUM SPP. SOLFITORIDUTTORI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 15213-1:2023	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI Clostridium perfringens IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 15213-2:2023	S
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 16649-2:2001	S
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - MPN -	ISO 16649-3:2015	S
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 18593:2018 (escluso par 7 e 8) + ISO 16649-2:2001	S
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE –	ISO 18593:2018 (escluso par 7 e 8) + ISO 21527-1:2008	S
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'ACQUA IN ALIMENTI E MANGIMI - AQUALAB 4TE	ISO 18787:2017	S
ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE –	ISO 21527-1:2008	S
ALIMENTI E MANGIMI CON AW MINORE O UGUALE A 0,95	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MINORE O UGUALE A 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE –	ISO 21527-2:2008	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLE ENTEROBACTERIACEAE IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE -	ISO 21528-2:2017	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>Vibrio parahaemolyticus</i> , <i>Vibrio cholerae</i> e <i>Vibrio vulnificus</i> POTENZIALMENTE ENTEROPATOGENI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE	ISO 21872-1:2017/Amd1:2023	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO, SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA – CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE A 30 °C	ISO 4833-1:2013/AMD 1:2022	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA – CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE A 30 °C	ISO 4833-2:2013 / Cor 1:2014 / AMD 1:2022	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA.	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA IN ALIMENTI E MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6579-1:2017/Amd1:2020	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO NORMATO DI PROVA PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI-POSITIVI (<i>S. aureus</i> ed altre specie) IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6888-1:2021/AMD 1:2023	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI , MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI (<i>S. aureus</i> ED ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6888-2:2021/AMD 1:2023	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI BACILLUS CEREUS PRESUNTO IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE	ISO 7932:2004/Amd1:2020	S
LATTE CRUDO	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DI <i>STREPTOCOCCUS AGALACTIAE</i> SU TERRENO SELETTIVO	MP 01/066 (2022)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE IDROGENIONICA (PH) IN ALIMENTI, SUBSTRATI, REAGENTI E SOLUZIONI ACQUOSE	MP 02/073 (2019)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI CAMPYLOBACTER JEJUNI, CAMPYLOBACTER COLI, CAMPYLOBACTER LARI IN ALIMENTI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM CAMPYLOBACTER KIT (BIO-RAD)	MP 09/135 (2025)	S
MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DEI COSTITUENTI DI ORIGINE ANIMALE NEGLI ALIMENTI PER ANIMALI (TECNICA MICROSCOPICA)	REG CE 152/2009 27/01/2009 GU CE L54 26/02/2009 All VI + REG UE 893/2022 07/06/2022 GU UE L155 08/06/2022 All Met 2.1	S
TESSUTO MUSCOLARE DI SPECIE RECETTIVE DIVERSE DAL SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LARVE DI TRICHINELLA spp. NELLA CARNE CON METODO DI DIGESTIONE ARTIFICIALE	Reg UE 1375/2015 10/08/2015 GU UE L212 11/08/2015 All III + UNI EN ISO 18743:2023	S
TESSUTO MUSCOLARE DI SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LARVE DI TRICHINELLA spp. NELLA CARNE CON METODO DI DIGESTIONE ARTIFICIALE	UNI EN ISO 18743:2023 (escl campionamento)	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

ISZSLER MODELLO COMUNICAZIONE REGIONE LOMBARDIA DELLE PROVE ISCRITTE NEL REGISTRO AUTOCONTROLLI IO SQ/010 B REV. 0 data emissione 30 lug. 2018

NUMERO ISCRIZIONE ATTUALE 030018312002

ALLEGATO B
DITTA/ENTE

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA "BRUNO UBERTINI"

SEDE LABORATORIO

VIA STRADA CAMPEGGI 59/61 - 27100 PAVIA

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI DEL SETTORE ALIMENTARE MEDIANTE PCR REAL-TIME- IQ-CHECKTM SALMONELLA SPP. II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/06 – 07/04	S
ALIMENTI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM LISTERIA MONOCYTOGENES II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/10 – 04/05	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> E <i>LISTERIA SPP.</i> IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 11290-1:2017	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> IE <i>LISTERIA SPP.</i> N ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE	ISO 11290-2:2017	S
ACQUE (POTABILI, INDUSTRIALI E NATURALI) E MATERIALI ASSOCIATI	METODO NORMATO DI PROVA PER LA RICERCA E NUMERAZIONE DI <i>LEGIONELLA SPP.</i>	ISO 11731:2017	S
ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO, ACQUE NATURALI A BASSO CONTENUTO DI PARTICOLATO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>Clostridium perfringens</i> NELLE ACQUE (TECNICA MF)	ISO 14189:2013	S
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 16649-2:2001	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 18593:2018 (escluso par 7 e 8) + ISO 16649-2:2001	S
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE –	ISO 18593:2018 (escluso par 7 e 8) + ISO 21527-1:2008	S
ALIMENTI E MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'ACQUA IN ALIMENTI E MANGIMI - AQUALAB 4TE	ISO 18787:2017	S
ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE –	ISO 21527-1:2008	S
ALIMENTI E MANGIMI CON AW MINORE O UGUALE A 0,95	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MINORE O UGUALE A 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE –	ISO 21527-2:2008	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLE ENTEROBACTERIACEAE IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE -	ISO 21528-2:2017	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI COLIFORMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE	ISO 4832:2006	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO, SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA – CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE A 30 °C	ISO 4833-1:2013/AMD 1:2022	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA – CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE A 30 °C	ISO 4833-2:2013 / Cor 1:2014 / AMD 1:2022	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA.	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA IN ALIMENTI E MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6579-1:2017/Amd1:2020	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO NORMATO DI PROVA PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI-POSITIVI (<i>S. aureus</i> ed altre specie) IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6888-1:2021/AMD 1:2023	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI (<i>S. aureus</i> ED ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6888-2:2021/AMD 1:2023	S
ACQUE PER USO UMANO	METODO NORMATO DI PROVA PER NUMERAZIONE DEGLI ENTEROCOCCI INTESTINALI NELLE ACQUE PER USO UMANO (TECNICA MF)	ISO 7899-2:2000	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI BACILLUS CEREUS PRESUNTO IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE	ISO 7932:2004/Amd1:2020	S
ACQUE PER USO UMANO	METODO NORMATO DI PROVA PER NUMERAZIONE DEI COLIFORMI ED <i>ESCHERICHIA COLI</i> NELLE ACQUE PER USO UMANO (TECNICA MF)	ISO 9308-1:2014/Amd1:2016	S
LATTE, LATTICINI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI PSEUDOMONAS SPP. IN LATTE, LATTICINI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE –	ISO/TS 11059:2009 (IDF/RM 225:2009)	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI E MANGIMI CON ATTIVITA DELL'ACQUA <0,600	METODO DI PROVA INTERNO PER LA NUMERAZIONE DEI MICETI IN ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE -	MP 01/054 (2021)	S
LATTE CRUDO	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DI <i>STREPTOCOCCUS AGALACTIAE</i> SU TERRENO SELETTIVO	MP 01/066 (2022)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE IDROGENIONICA (PH) IN ALIMENTI, SUBSTRATI, REAGENTI E SOLUZIONI ACQUOSE	MP 02/073 (2019)	S
CAMPIONI BIOLOGICI E MATRICI ALIMENTARI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL VIRUS DELLA PESTE SUINA AFRICANA (PSA) IN CAMPIONI BIOLOGICI E MATRICI ALIMENTARI MEDIANTE REAL-TIME PCR ID Gene African Swine Fever Triplex (IDASFTRI) kit - IDVET	MP 09/311 (2025)	S
TESSUTO MUSCOLARE DI SPECIE RECETTIVE DIVERSE DAL SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LARVE DI TRICHINELLA spp. NELLA CARNE CON METODO DI DIGESTIONE ARTIFICIALE	Reg UE 1375/2015 10/08/2015 GU UE L212 11/08/2015 All III + UNI EN ISO 18743:2023	S
TESSUTO MUSCOLARE DI SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LARVE DI TRICHINELLA spp. NELLA CARNE CON METODO DI DIGESTIONE ARTIFICIALE	UNI EN ISO 18743:2023 (escl campionamento)	S
ACQUE PER USO UMANO	METODO NORMATO DI PROVA PER LA NUMERAZIONE A 22°C E A 36°C DEI MICRORGANISMI NELLE ACQUE - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE	UNI EN ISO 6222:2001	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

IZSLER MODELLO COMUNICAZIONE REGIONE LOMBARDIA DELLE PROVE ISCRITTE NEL REGISTRO AUTOCONTROLLI IO SQ/010 B REV. 0 data emissione 30 lug. 2018

NUMERO ISCRIZIONE ATTUALE 030014313001

ALLEGATO B
DITTA/ENTE

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA "BRUNO UBERTINI"

SEDE LABORATORIO

VIA BORMIO 30, 23100 - SONDRIO

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI DEL SETTORE ALIMENTARE MEDIANTE PCR REAL-TIME- IQ-CHECKTM SALMONELLA SPP. II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/06 – 07/04	S
ALIMENTI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM LISTERIA MONOCYTOGENES II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/10 – 04/05	S
LATTE	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DELLE SOSTANZE INIBENTI NEL LATTE MEDIANTE KIT MICROBIOLOGICO CON INDICATORE	AFNOR N° DSM 28/02-02/12	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE E DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>Campylobacter</i> spp. IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 10272-1:2017/Amd1:2023 Escluso Annex D-E	S
ALIMENTI, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>CAMPYLOBACTER</i> SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA - CONTA DELLE COLONIE	ISO 10272-2:2017/Amd1:2023 escluso Annex D-E	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LISTERIA MONOCYTOGENES E LSITERIA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 11290-1:2017	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LISTERIA MONOCYTOGENES IE LISTERIA SPP. N ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE	ISO 11290-2:2017	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI CLOSTRIDIUM SPP. SOLFITORIDUTTORI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 15213-1:2023	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI Clostridium perfringens IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 15213-2:2023	S
ALIMENTI E MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI BATTERI LATTICI MESOFILI A 30 °C IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA -	ISO 15214:1998	S
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI ESCHERICHIA COLI B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 16649-2:2001	S
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI ESCHERICHIA COLI B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - MPN -	ISO 16649-3:2015	S
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI ESCHERICHIA COLI B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 18593:2018 (escluso par 7 e 8) + ISO 16649-2:2001	S
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE –	ISO 18593:2018 (escluso par 7 e 8) + ISO 21527-1:2008	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'ACQUA IN ALIMENTI E MANGIMI - AQUALAB 4TE	ISO 18787:2017	S
ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE -	ISO 21527-1:2008	S
ALIMENTI E MANGIMI CON AW MINORE O UGUALE A 0,95	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MINORE O UGUALE A 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE -	ISO 21527-2:2008	S
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLE ENTEROBACTERIACEAE IN ALIMENTI MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - TECNICA MPN -	ISO 21528-1:2017 Annex A	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLE ENTEROBACTERIACEAE IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE -	ISO 21528-2:2017	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI COLIFORMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE	ISO 4832:2006	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO, SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE A 30 °C	ISO 4833-1:2013/AMD 1:2022	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE A 30 °C	ISO 4833-2:2013 / Cor 1:2014 / AMD 1:2022	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA.	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA IN ALIMENTI E MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6579-1:2017/Amd1:2020	S
ALIMENTI , MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO NORMATO DI PROVA PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI-POSITIVI (S. aureus ed altre specie) IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6888-1:2021/AMD 1:2023	S
ALIMENTI , MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI (S. aureus ED ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6888-2:2021/AMD 1:2023	S
ACQUE PER USO UMANO	METODO NORMATO DI PROVA PER NUMERAZIONE DEGLI ENTEROCOCCHI INTESTINALI NELLE ACQUE PER USO UMANO (TECNICA MF)	ISO 7899-2:2000	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI BACILLUS CEREUS PRESUNTO IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE	ISO 7932:2004/Amd1:2020	S
ACQUE PER USO UMANO	METODO NORMATO DI PROVA PER NUMERAZIONE DEI COLIFORMI ED <i>ESCHERICHIA COLI</i> NELLE ACQUE PER USO UMANO (TECNICA MF)	ISO 9308-1:2014/Amd1:2016	S
CARNI DELLE SPECIE BOVINA, BUFALINA, OVINA, CAPRINA, SUINA E DEI SOLIPEDI DOMESTICI	METODO DI PROVA INTERNO PER L'ESAME BATTERIOLOGICO DELLE CARNI	MP 01/056 (2022)	S
LATTE CRUDO	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DI <i>STREPTOCOCCUS AGALACTIAE</i> SU TERRENO SELETTIVO	MP 01/066 (2022)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE IDROGENIONICA (PH) IN ALIMENTI, SUBSTRATI, REAGENTI E SOLUZIONI ACQUOSE	MP 02/073 (2019)	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI CAMPYLOBACTER JEJUNI, CAMPYLOBACTER COLI, CAMPYLOBACTER LARI IN ALIMENTI MEDIANTE PCR REAL- TIME - IQ-CHECKTM CAMPYLOBACTER KIT (BIO-RAD)	MP 09/135 (2025)	S
TESSUTO MUSCOLARE DI SPECIE RECETTIVE DIVERSE DAL SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LARVE DI TRICHINELLA spp. NELLA CARNE CON METODO DI DIGESTIONE ARTIFICIALE	Reg UE 1375/2015 10/08/2015 GU UE L212 11/08/2015 All III + UNI EN ISO 18743:2023	S
TESSUTO MUSCOLARE DI SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LARVE DI TRICHINELLA spp. NELLA CARNE CON METODO DI DIGESTIONE ARTIFICIALE	UNI EN ISO 18743:2023 (escl campionamento)	S

ISZSLER MODELLO COMUNICAZIONE REGIONE LOMBARDIA DELLE PROVE ISCRITTE NEL REGISTRO AUTOCONTROLLI IO SQ/010 B REV. 0 data emissione 30 lug. 2018

NUMERO ISCRIZIONE ATTUALE 030013303002

ALLEGATO B

DITTA/ENTE ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA "BRUNO UBERTINI"

SEDE LABORATORIO VIA DANTE 6bis 22070 BINAGO (CO)

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI DEL SETTORE ALIMENTARE MEDIANTE PCR REAL-TIME- IQ-CHECKTM SALMONELLA SPP. II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/06 – 07/04	S
ALIMENTI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM LISTERIA MONOCYTOGENES II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/10 – 04/05	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE E DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>Campylobacter</i> spp. IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 10272-1:2017/Amd1:2023 Escluso Annex D-E	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> E <i>LSITERIA</i> SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 11290-1:2017	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> IE <i>LISTERIA</i> SPP. N ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE	ISO 11290-2:2017	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 16649-2:2001	S
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 18593:2018 (escluso par 7 e 8) + ISO 16649-2:2001	S
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE –	ISO 18593:2018 (escluso par 7 e 8) + ISO 21527-1:2008	S
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'ACQUA IN ALIMENTI E MANGIMI - AQUALAB 4TE	ISO 18787:2017	S
ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE –	ISO 21527-1:2008	S
ALIMENTI E MANGIMI CON AW MINORE O UGUALE A 0,95	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MINORE O UGUALE A 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE –	ISO 21527-2:2008	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLE ENTEROBACTERIACEAE IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE -	ISO 21528-2:2017	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI COLIFORMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE	ISO 4832:2006	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO, SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA – CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE A 30 °C	ISO 4833-1:2013/AMD 1:2022	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA – CONTA IN PIASTRA IN SUPERIFICE A 30 °C	ISO 4833-2:2013 / Cor 1:2014 / AMD 1:2022	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA.	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA IN ALIMENTI E MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6579-1:2017/Amd1:2020	S
ALIMENTI , MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO NORMATO DI PROVA PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI-POSITIVI (<i>S. aureus</i> ed altre specie) IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6888-1:2021/AMD 1:2023	S
ALIMENTI , MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI (<i>S. aureus</i> ED ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6888-2:2021/AMD 1:2023	S
LATTE CRUDO	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DI <i>STREPTOCOCCUS AGALACTIAE</i> SU TERRENO SELETTIVO	MP 01/066 (2022)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE IDROGENIONICA (PH) IN ALIMENTI, SUBSTRATI, REAGENTI E SOLUZIONI ACQUOSE	MP 02/073 (2019)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI CAMPYLOBACTER JEJUNI, CAMPYLOBACTER COLI, CAMPYLOBACTER LARI IN ALIMENTI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM CAMPYLOBACTER KIT (BIO-RAD)	MP 09/135 (2025)	S
TESSUTO MUSCOLARE DI SPECIE RECETTIVE DIVERSE DAL SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LARVE DI TRICHINELLA spp. NELLA CARNE CON METODO DI DIGESTIONE ARTIFICIALE	Reg UE 1375/2015 10/08/2015 GU UE L212 11/08/2015 All III + UNI EN ISO 18743:2023	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
TESSUTO MUSCOLARE DI SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LARVE DI TRICHINELLA spp. NELLA CARNE CON METODO DI DIGESTIONE ARTIFICIALE	UNI EN ISO 18743:2023 (escl campionamento)	S

IZSLER MODELLO COMUNICAZIONE REGIONE LOMBARDIA DELLE PROVE ISCRITTE NEL REGISTRO AUTOCONTROLLI IO SQ/010 B REV. 0 data emissione 30 lug. 2018

NUMERO ISCRIZIONE ATTUALE 030019304003

ALLEGATO B

DITTA/ENTE ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA "BRUNO UBERTINI"

SEDE LABORATORIO VIA CARDINAL MASSAIA 7 - 26100 CREMONA

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI DEL SETTORE ALIMENTARE MEDIANTE PCR REAL-TIME- IQ-CHECKTM SALMONELLA SPP. II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/06 – 07/04	S
ALIMENTI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM LISTERIA MONOCYTOGENES II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/10 – 04/05	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE E DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>Campylobacter</i> spp. IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 10272-1:2017/Amd1:2023 Escluso Annex D-E	S
ALIMENTI, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>CAMPYLOBACTER</i> SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA - CONTA DELLE COLONIE	ISO 10272-2:2017/Amd1:2023 escluso Annex D-E	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> E <i>LISTERIA SPP.</i> IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 11290-1:2017	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> IE <i>LISTERIA SPP.</i> N ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE	ISO 11290-2:2017	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>CLOSTRIDIUM SPP.</i> SOLFITORIDUTTORI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 15213-1:2023	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>Clostridium perfringens</i> IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 15213-2:2023	S
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 16649-2:2001	S
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - MPN -	ISO 16649-3:2015	S
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 18593:2018 (escluso par 7 e 8) + ISO 16649-2:2001	S
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'ACQUA IN ALIMENTI E MANGIMI - AQUALAB 4TE	ISO 18787:2017	S

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLE ENTEROBACTERIACEAE IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE -	ISO 21528-2:2017	S
ALIMENTI E MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI COLIFORMI IN ALIMENTI E MANGIMI	ISO 4831:2006 (escluso par. 4.2 e 9.2)	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO, SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA – CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE A 30 °C	ISO 4833-1:2013/AMD 1:2022	S
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA – CONTA IN PIASTRA IN SUPERIFICE A 30 °C	ISO 4833-2:2013 / Cor 1:2014 / AMD 1:2022	S
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI, CAMPIONI PRELEVATI DA AREE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA IN ALIMENTI E MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6579-1:2017/Amd1:2020	S
ALIMENTI , MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO NORMATO DI PROVA PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI-POSITIVI (S. aureus ed altre specie) IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6888-1:2021/AMD 1:2023	S
ALIMENTI , MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI DEL SETTORE ALIMENTARE, CAMPIONI PROVENIENTI DALLA FASE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI (S. aureus ED ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI E DA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6888-2:2021/AMD 1:2023	S
ALIMENTI E MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>Escherichia coli</i> PRESUNTO IN ALIMENTI E MANGIMI	ISO 7251:2005/Amd1:2023 (escluso par. 4.2 e 9.2)	S

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S-N)
ALIMENTI, MANGIMI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI, SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTE DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI BACILLUS CEREUS PRESUNTO IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE	ISO 7932:2004/Amd1:2020	S
CARNI DELLE SPECIE BOVINA, BUFALINA, OVINA, CAPRINA, SUINA E DEI SOLIPEDI DOMESTICI	METODO DI PROVA INTERNO PER L'ESAME BATTERIOLOGICO DELLE CARNI	MP 01/056 (2022)	S
LATTE CRUDO	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DI STREPTOCOCCUS AGALACTIAE SU TERRENO SELETTIVO	MP 01/066 (2022)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE IDROGENIONICA (PH) IN ALIMENTI, SUBSTRATI, REAGENTI E SOLUZIONI ACQUOSE	MP 02/073 (2019)	S
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI CAMPYLOBACTER JEJUNI, CAMPYLOBACTER COLI, CAMPYLOBACTER LARI IN ALIMENTI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM CAMPYLOBACTER KIT (BIO-RAD)	MP 09/135 (2025)	S
TESSUTO MUSCOLARE DI SPECIE RECETTIVE DIVERSE DAL SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LARVE DI TRICHINELLA spp. NELLA CARNE CON METODO DI DIGESTIONE ARTIFICIALE	Reg UE 1375/2015 10/08/2015 GU UE L212 11/08/2015 All III + UNI EN ISO 18743:2023	S
TESSUTO MUSCOLARE DI SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LARVE DI TRICHINELLA spp. NELLA CARNE CON METODO DI DIGESTIONE ARTIFICIALE	UNI EN ISO 18743:2023 (escl campionamento)	S
ALIMENTI E MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI (S. aureus E ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI E MANGIMI	UNI EN ISO 6888-3:2004 (escluso par. 4.2 e 9.2)	S

Regione Lombardia - Registro dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari

NUMERO PROG.		030012314011		ALLEGATO B
DITTA/ENTE		MICROLAB SRL		
SEDE LABORATORIO		VIA VISCONTI 9 21047 SARONNO (VA)		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)	
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di piscina/Swimming pool waters	Legionella spp/Legionella spp	ISO/TS 12869:2019 - escluso punto 7.4	SI	
Superfici ambienti del settore alimentare (Supporti da campionamento superfici)/Surface in the food industry environment (Samples from surface sampling)	Campionamento per parametri microbiologici/Sampling for microbiological parameters	ISO 18593:2018	SI	
Alimenti/Food, Mangimi/Animal feeding stuffs, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare/Samples from surface sampling of food industry environment	Salmonella spp/Salmonella spp	AFNOR UNI 03/06-12/07	SI	
Alimenti/Food, Mangimi/Animal feeding stuffs, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare/Samples from surface sampling of food industry environment	Enterobacteriaceae/Enterobacteriaceae	AFNOR 3M 01/06-09/97	SI	
Alimenti/Food, Mangimi/Animal feeding stuffs, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare/Samples from surface sampling of food industry environment	Batteri anaerobi solfito riduttori/Sulphite-reducing anaerobic bacteria	ISO 15213-1:2023	SI	
Alimenti/Food, Mangimi/Animal feeding stuffs, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare/Samples from surface sampling of food industry environment	Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)/Coagulase-positive staphylococci (Staphylococcus aureus and other species)	ISO 6888-1:2021/Amd 1:2023	SI	
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di piscina (1)/Swimming pool waters (1)	Microrganismi vitali a 22°C/Microorganisms at 22°C, Microrganismi vitali a 36°C/Microorganisms at 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	SI	
Alimenti/Food, Mangimi/Animal feeding stuffs	Escherichia coli beta-glucuronidasi positiva/Beta-glucuronidase-positive Escherichia coli	ISO 16649-2:2001	SI	

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Alimenti/Food, Mangimi per animali domestici/Pet food products	Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)/Coagulase-positive staphylococci (Staphylococcus aureus and other species)	AFNOR 3M 01/09-04/03 A	SI
Acque da torri di raffreddamento/Cooling towers waters, Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque destinate all'umidificazione dell'aria/Water intended for air humidification, Acque di piscina/Swimming pool waters, Acque di processo/Process waters, Acque naturali/Natural waters, Acque sanitarie/Domestic waters	Legionella spp, Legionella pneumophila (sierogruppo 1 e sierogruppi 2-14)/Legionella spp, Legionella pneumophila (serogroup 1 and serogroup 2-14)	ISO 11731:2017	SI
Alimenti/Food, Mangimi per animali domestici/Pet food products, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare/Samples from surface sampling of food industry environment	Microrganismi aerobi mesofili/Mesophilic aerobic microorganisms	AFNOR 3M 01/01-09/89	SI
Alimenti/Food, Mangimi/Animal feeding stuffs, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare/Samples from surface sampling of food industry environment	Coliformi/Coliforms	ISO 4832:2006	SI
Alimenti/Food, Mangimi/Animal feeding stuffs	Bacillus cereus presuntivo/Presumptive Bacillus cereus	AFNOR BKR 23/06-02/10	SI
Alimenti/Food, Mangimi/Animal feeding stuffs, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare/Samples from surface sampling of food industry environment	Coliformi/Coliforms, Escherichia coli/Escherichia coli	MICROVAL 2017LR76	SI
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di piscina/Swimming pool waters	Batteri coliformi/Coliform bacteria, Escherichia coli/Escherichia coli	ISO 9308-1:2014/Amd 1:2016	SI
Alimenti/Food, Mangimi/Animal feeding stuffs, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare/Samples from surface sampling of food industry environment	Microrganismi a 30°C/Microorganisms at 30°C	ISO 4833-1:2013/Amd 1:2022	SI
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di piscina/Swimming pool waters	Enterococchi intestinali/Intestinal enterococci	UNI EN ISO 7899-2:2003	SI

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Alimenti/Food, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare/Samples from surface sampling of food industry environment	Listeria monocytogenes/Listeria monocytogenes	AFNOR UNI 03/04-04/05	SI

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

Regione Lombardia - Registro dei laboratori che effettuano analisi di autocontrollo nell'ambito delle industrie alimentari

NUMERO PROG.	030097305006	ALLEGATO B		
DITTA/ENTE	AQAGROUP s.r.l.			
SEDE LABORATORIO	VIA TURATI 4 - 23807 MERATE (LC)			
MATRICE	PROVA	NORMA	CATEGORIA	TECNICA DI PROVA
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di piscina (1)/Swimming pool waters (1), Acque di processo (1)/Process waters (1), Acque naturali/Natural waters, Acque termali (1)/Thermal Water (1)	Microrganismi vitali a 22°C/Microorganisms at 22°C, Microrganismi vitali a 36°C/Microorganisms at 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	0	Metodo culturale-conta
Acque da torri di raffreddamento/Cooling towers waters, Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di scarico/Waste waters, Acque naturali/Natural waters	Legionella pneumophila/Legionella pneumophila	AFNOR BRD 07/16-12/07	0	Biologia molecolare: PCR-real time
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters	Batteri coliformi/Coliform bacteria, Escherichia coli/Escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1:2017	0	Metodo culturale-conta
Alimenti/Food	Coliformi a 37 °C/Coliforms at 37°C	AFNOR BRD 07/08-12/04	0	Metodo culturale-conta
Alimenti/Food	Enterobacteriaceae/Enterobacteriaceae	ISO 21528-2:2017	0	Metodo culturale-conta
Alimenti/Food	Escherichia coli beta-glucuronidasi positiva a 37°C/Beta-glucuronidase-positive Escherichia coli at 37°C	AFNOR BRD 07/07-12/04	0	Metodo culturale-conta

Alimenti/Food	Escherichia coli beta-glucuronidasi positiva a 44°C/Beta-glucuronidase-positive Escherichia coli at 44°C	AFNOR BRD 07/01-07/93	0	Metodo culturale-conta
Alimenti/Food	Listeria monocytogenes/Listeria monocytogenes	AFNOR BRD 07/04-09/98	0	Metodo culturale - ricerca
Alimenti/Food	Salmonella spp/Salmonella spp	AFNOR BRD 07/11-12/05	0	Metodo culturale - ricerca
Alimenti/Food	Lieviti/Yeasts, Muffe/Moulds	MFHPB 32 2003	0	Metodo culturale-conta
Carcasse animali (Supporti da campionamento)/Carcasses (Samples from sampling)	Campionamento per parametri microbiologici/Sampling for microbiological parameters	ISO 17604:2015	III	—
Alimenti/Food	Bacillus cereus presuntivo/Presumptive Bacillus cereus	AFNOR BKR 23/06-02/10	0	Metodo culturale-conta
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di piscina/Swimming pool waters, Acque minerali naturali/Natural mineral waters	Pseudomonas aeruginosa/Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	0	Metodo culturale-conta
Acque chiare/Clear waters, Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di piscina/Swimming pool waters	Stafilococchi patogeni coagulasi positivi/Coagulase-positive pathogenic staphylococci	NF T90-412:2016	0	Metodo culturale-conta
Acque destinate al consumo umano (1)/Drinking waters (1), Acque di piscina (1)/Swimming pool waters (1), Acque di scarico/Waste waters, Acque naturali/Natural waters	pH/pH	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	0	Potenziometria

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

Acque destinate al consumo umano (1)/Drinking waters (1), Acque di mare/Marine waters, Acque di scarico/Waste waters, Acque sotterranee/Ground waters, Acque superficiali/Surface waters	Conducibilità/Conductivity	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	0	Conduttimetria
Alimenti/Food	pH/pH	MFHPB 03 2014	0	Potenziometria
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque minerali naturali (1)/Natural mineral waters (1), Acque naturali a basso contenuto di particolato/Poorly particulate natural waters	Spore di anaerobi solfito riduttori/Spores of sulphite-reducing bacteria	UNI EN 26461-2:1994	0	Metodo culturale-conta
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters	Batteri coliformi beta galattosidasi positivi/Coliform bacteria beta galactosidase positive, Escherichia coli beta-glucuronidasi positiva/Beta-glucuronidase-positive Escherichia coli	AFNOR BRD 07/20-03/11	0	Metodo culturale-conta
Superfici ambienti del settore alimentare (Supporti da campionamento superfici)/Surface in the food industry environment (Samples from surface sampling)	Campionamento per parametri microbiologici/Sampling for microbiological parameters	ISO 18593:2018	III	—
Alimenti/Food	Enterobacteriaceae/Enterobacteriaceae	AFNOR BRD 07/24-11/13	0	Metodo culturale-conta
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di piscina/Swimming pool waters, Acque di scarico/Waste waters	Azoto nitrico/Nitric nitrogen, Nitrati/Nitrate (= 8 mg/L NO3 /= 1,8 mg/L NO3-N)	MI_A_339 rev 11 2026	0	Spettrofotometria VIS
Pesce fresco/Fresh fish	Istamina/Histamine (>= 2,5 mg/kg)	MI_A_019 rev 10 2025	0	Immunoenzimatica: ELISA

Alimenti/Food	Salmonella spp/Salmonella spp	AFNOR BRD 07/06-07/04	0	Biologia molecolare: PCR-real time
Alimenti/Food	Listeria monocytogenes/Listeria monocytogenes	AFNOR BRD 07/10-04/05	0	Biologia molecolare: PCR-real time
Alimenti/Food	Listeria monocytogenes/Listeria monocytogenes	AFNOR BRD 07/05-09/01	0	Metodo culturale-conta
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di piscina/Swimming pool waters, Acque di pozzo/Well water, Acque minerali naturali/Natural mineral waters, Acque sotterranee/Ground waters	Indice di permanganato (Ossidabilità)/Permanganate index (Oxidability)	UNI EN ISO 8467:1997	0	Titrimetria
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di scarico/Waste waters	Azoto ammoniacale/Ammonium nitrogen, Ione Ammonio/Ammonium ion (= 0,100 mg/L NH4)	MI_A_304 rev 10 2026	0	Spettrofotometria VIS
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di scarico/Waste waters, Acque minerali naturali/Natural mineral waters	Azoto nitroso/Nitrous nitrogen, Nitriti/Nitrite (= 0,016 mg/L NO2 / = 0,005 mg/L NO2-N)	MI_A_341 rev 10 2026	0	Spettrofotometria VIS
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters	Durezza/Hardness (= 1,69 °dH, gradi tedeschi)	MI_A_327 rev 8 2025	0	Spettrofotometria VIS
Carne/Meat, Derivati della carne/Meat products	Pseudomonas spp / Pseudomonas spp	AFNOR BKR 23/09-05/15A	0	Metodo culturale-conta
Latte/Milk, Derivati del latte/Milk products	Pseudomonas spp/Pseudomonas spp	AFNOR BKR 23/09-05/15B	0	Metodo culturale-conta
Alimenti a base di mais/Corn based food, Alimenti a base di riso/Rice based food, Biscotti/Cookies, Dessert/Dessert, Pane/Bread, Torte/Cakes	Glutine da frumento, da segale, da orzo/Gluten from wheat, rye, barley	AOAC 2012.01 2016	0	Immunoenzimatica: ELISA

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

Carne avicola/Poultry meat, Carne/Meat, Derivati della carne/Meat products	Campylobacter spp/Campylobacter spp	MICROVAL 2009LR28	0	Metodo colturale-conta
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di piscina/Swimming pool waters, Acque di scarico/Waste waters, Acque industriali/Industrial waters, Acque naturali/Natural waters, Biofilm/Biofilm	Campionamento per parametri microbiologici/Sampling for microbiological parameters	UNI EN ISO 19458:2006	III	–
Acque destinate al consumo umano (1)/Drinking waters (1), Acque di piscina (1)/Swimming pool waters (1), Acque di scarico/Waste waters, Acque naturali/Natural waters	Campionamento per parametri chimici/Sampling for chemical parameters	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	III	–
Alimenti fermentati a base di cereali/Fermented Cereal-Based Products	Glutine parzialmente idrolizzato/Partially Hydrolyzed Gluten	AOAC 2015.05	0	Immunoenzimatica: ELISA competitivo
Acque da impianti termici ad uso civile/Water from thermal plants for civil use, Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di scarico/Waste waters, Acque minerali naturali/Natural mineral waters, Acque termali/Thermal Water	Cloruri/Chloride (= 15 mg/L)	MI_A_024 rev 9 2026	0	Fotometria

Acque da impianti termici ad uso civile/Water from thermal plants for civil use, Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di scarico/Waste waters, Acque minerali naturali/Natural mineral waters, Acque termali/Thermal Water	Solfati/Sulphates (= 15 mg/L)	MI_A_025 rev 9 2026	0	Fotometria
Acque da impianti termici ad uso civile/Water from thermal plants for civil use, Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di scarico/Waste waters, Acque minerali naturali/Natural mineral waters, Acque termali/Thermal Water	Fosfati/Phosphate (= 3 mg/L)	MI_A_026 rev 9 2026	0	Fotometria
Acque da impianti termici ad uso civile/Water from thermal plants for civil use, Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di piscina/Swimming pool waters, Acque di scarico/Waste waters	Colore/Color (= 15 mg/L Pt/Co)	MI_A_027 rev 9 2026	0	Fotometria
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di scarico/Waste waters, Acque minerali naturali/Natural mineral waters, Acque termali/Thermal Water	Cromo esavalente (Cr VI)/Hexavalent Chromium (Cr VI) (= 0,003 mg/L)	MI_A_028 rev 9 2026	0	Fotometria

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di piscina/Swimming pool waters, Acque minerali naturali/Natural mineral waters, Acque termali/Thermal Water	Alluminio/Aluminium (= 0,060 mg/L)	MI_A_033 rev 8 2025	0	Fotometria
Acque da impianti termici ad uso civile/Water from thermal plants for civil use, Acque destinate al consumo umano/Drinking waters	Durezza/Hardness (= 30 mg/L CaCO ₃)	MI_A_029 rev 8 2025	0	Fotometria
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di scarico/Waste waters, Acque minerali naturali/Natural mineral waters, Acque termali/Thermal Water	Ione Ammonio/Ammonium ion (= 0,100 mg/L)	MI_A_030 rev 9 2026	0	Fotometria
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di piscina/Swimming pool waters, Acque di scarico/Waste waters, Acque minerali naturali/Natural mineral waters, Acque termali/Thermal Water	Azoto nitrico/Nitric nitrogen, Nitrati/Nitrate (Nitrati = 8 mg/L, azoto nitrico = 1,8 mg/L)	MI_A_031 rev 9 2026	0	Fotometria
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di scarico/Waste waters, Acque minerali naturali/Natural mineral waters, Acque termali/Thermal Water	Azoto nitroso/Nitrous nitrogen, Nitriti/Nitrite (Nitriti = 0,016 mg/L, azoto nitroso = 0,005 mg/L)	MI_A_032 rev 9 2026	0	Fotometria

Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di scarico/Waste waters, Acque minerali naturali/Natural mineral waters, Acque termali/Thermal Water	Manganese/Manganese (= 0,015 mg/L)	MI_A_035 rev 10 2026	0	Fotometria
Alimenti/Food	Attività dell'acqua (Aw)/Water activity (Aw)	ISO 18787:2017	0	–
Acque da impianti termici ad uso civile/Water from thermal plants for civil use, Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di piscina/Swimming pool waters, Acque di scarico/Waste waters, Acque minerali naturali/Natural mineral waters, Acque termali/Thermal Water	Ferro/Iron (= 0,030 mg/L)	MI_A_034 rev 8 2026	0	Fotometria
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di piscina/Swimming pool waters, Acque di scarico/Waste waters, Acque superficiali/Surface waters	Torbidità/Turbidity	APAT CNR IRSA 2110 Man 29 2003	0	Nefelometria
Alimenti/Food	Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)/Coagulase-positive staphylococci (Staphylococcus aureus and other species)	NORDVAL BRD Rapid Staph 49 2018	0	Metodo colturale-conta
Burro di arachidi/Peanut Butter, Melone/Cantaloupe, Petto di pollo crudo/Raw chicken breast, Uova/Eggs	Salmonella spp/Salmonella spp	AOAC Rapid Salmonella n 050701 2007	0	Metodo colturale - ricerca
Alimenti/Food	Lieviti/Yeasts, Muffe/Moulds	AOAC 997.02 2000	0	Metodo colturale-conta

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

Brie/Brie cheese, Insalata mista/Mixed salad, Surimi/Surimi, Tacchino arrosto/deli turkey	Listeria monocytogenes/Listeria monocytogenes	AOAC Rapid L mono n 030406 2003	0	Metodo colturale - ricerca
Acque da impianti termici ad uso civile/Water from thermal plants for civil use, Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di scarico/Waste waters, Acque minerali naturali/Natural mineral waters, Acque termali/Thermal Water	Rame/Copper (= 0,030 mg/L)	MI_A_003 rev 6 2026	0	Fotometria
Acque destinate al consumo umano (1)/Drinking waters (1), Acque di piscina (1)/Swimming pool waters (1), Acque di scarico/Waste waters, Acque naturali/Natural waters	Campionamento per parametri microbiologici/Sampling for microbiological parameters	APAT CNR IRSA 6010 Man 29 2003	III	—
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di piscina/Swimming pool waters, Acque naturali a basso contenuto di particolato/Poorly particulate natural waters , Acque superficiali/Surface waters	Clostridium perfringens (spore comprese)/Clostridium perfringens (spores included)	UNI EN ISO 14189:2016	0	Metodo colturale-conta
Acque di piscina (1)/Swimming pool waters (1), Acque di scarico/Waste waters, Acque naturali/Natural waters	Solidi sospesi totali/Total suspended solids	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	0	Gravimetria
Alimenti/Food	Batteri lattici mesofili/Mesophilic lactic acid bacteria	ISO 15214:1998	0	Metodo colturale-conta
Acque di piscina/Swimming pool waters, Acque di scarico/Waste waters	Materiali grossolani/Coarse materials, Solidi grossolani/Coarse solids (Presenza/Assenza)	MI_A_047 rev 0 2019	0	—

Crema pasticcera/Custard, Frittelle di patate congelate/Frozen Hash Browns, Funghi pastellati congelati/Frozen Batter-coated Mushrooms, Lasagne surgelate/Frozen Lasagna, Verdure miste congelate/Frozen Mixed Vegetables	Staphylococcus aureus/Staphylococcus aureus	AOAC 2003.07	0	Metodo culturale-conta
Formaggi/Cheeses, Gelati/Icecream, Latte crudo/Raw milk, Siero di latte in polvere/Whey Powder, Yogurt/Yogurt	Staphylococcus aureus/Staphylococcus aureus	AOAC 2003.08	0	Metodo culturale-conta
Pollo cotto a dadini/Cooked and diced chicken, Prosciutto cotto/Baked ham, Salame piccante/Pepperoni, Salmone/Salmon	Staphylococcus aureus/Staphylococcus aureus	AOAC 2003.11	0	Metodo culturale-conta
Avena/Oats, Grano saraceno/Buckwheat, Grano/Wheat, Granturco/Corn, Riso/Rice, Salsicce/Sausages, Sciroppi/Syrups	Glutine da frumento, da segale, da orzo/Gluten from wheat, rye, barley	AOAC Ridascreen Gliadin n 120601 2006	0	Immunoenzimatica: ELISA
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters	Enterococchi intestinali/Intestinal enterococci	UNI EN ISO 7899-2:2003	0	Metodo culturale-conta
Alimenti/Food	Microrganismi a 30°C/Microorganisms at 30°C	UNI EN ISO 4833-1:2022	0	Metodo culturale-conta
Acque di scarico/Waste waters	Richiesta chimica di ossigeno (COD)/Chemical oxygen demand (COD) (100 - 2000 mg/L O2)	ISPRA Man 117 2014	0	Spettrofotometria UV-VIS
Alimenti/Food	Microrganismi a 30°C/Microorganisms at 30°C	UNI EN ISO 4833-2:2022	0	Metodo culturale-conta

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

Acque da torri di raffreddamento/Cooling towers waters, Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque destinate all'umidificazione dell'aria/Water intended for air humidification, Acque sanitarie/Domestic waters, Biofilm/Biofilm, Sedimenti/Sediments, Supporti da campionamento superfici di ambienti umidi/Samples from surface sampling of humid environments	Legionella spp, Legionella pneumophila (sierogruppo 1 e sierogruppi 2-14)/Legionella spp, Legionella pneumophila (serogroup 1 and serogroup 2-14)	ISO 11731:2017	0	Metodo colturale + sieroagglutinazione al lattice
Acque da torri di raffreddamento/Cooling towers waters, Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque destinate all'umidificazione dell'aria/Water intended for air humidification, Acque sanitarie/Domestic waters, Biofilm/Biofilm, Sedimenti/Sediments, Supporti da campionamento superfici di ambienti umidi/Samples from surface sampling of humid environments	Legionella pneumophila/Legionella pneumophila	ISO 11731:2017	0	Metodo colturale + PCR-real time
Acque di scarico/Waste waters	Analisi chimica/Chemical analysis : Tensioattivi anionici/Anionic surfactants (= 0,300 mg/L)	MI_A_432 rev 3 2026	0	Spettrofotometria UV-VIS
Acque di scarico/Waste waters	Analisi chimica/Chemical analysis : Tensioattivi non ionici/Non ionic surfactants (= 0,600 mg/L)	MI_A_333 rev 3 2026	0	Spettrofotometria UV-VIS

Acque di scarico/Waste waters	Analisi chimica/Chemical analysis : Tensioattivi totali (da calcolo)/Total surfactants (calculation) (---)	MI_A_432 rev 3 2026 + MI_A_333 rev 3 2026	0	Spettrofotometria UV-VIS
Alimenti/Food	Clostridium spp solfito riduttori/Sulphite-reducing clostridium	ISO 15213-1:2023	0	Metodo colturale-conta
Alimenti/Food	Staphylococcus aureus/Staphylococcus aureus	NORDVAL Compact Dry X-SA n 42 2011	0	Metodo colturale-conta

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

Regione Lombardia - Registro dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari

NUMERO assegnato	030020307014
DITTA/ENTE	EUROFINS MICRO-B SRL
SEDE LABORATORIO	Sede A: Via Cremona 25/b - 46041 Asola (MN) Sede B: Via Puglia 18 - 46041 Asola (MN)

ALLEGATO B

MATERIALE/PRODOTTO/MATRICE	DENOMINAZIONE DELLA PROVA	NORMA/METODO	ACCREDITATA (S; N; IN CORSO)
Acque destinate al consumo umano	Pesticidi : Alaclor, Aldrina, Alfa-esaclorocicloesano (alfa-HCH), Ametrina, Atrazina, Azinfos-etile, Azinfos-metile, Beta-esaclorocicloesano (beta-HCH), Bromofos-etile, Bromofos-metile, Cianazina, Clordano (cis), Clordano (trans), Clorpirifos metile, Clorpirifos, Delta-esaclorocicloesano (delta-HCH), Desetil atrazina, Desetil terbutilazina (DET), Dieldrina, Endosulfan alfa, Endosulfan beta, Endrina, Eptacoloro epossido, Eptacoloro, Etion, Fenitroton, Fosalone, Gamma-esaclorocicloesano (gamma-HCH Lindano), Iprodione, Isodrina, Malation, Metidation, o-p'-DDD (Diclorodifenildicloroetano), o-p'-DDE (Diclorodifenildicloroetilene), o-p'-DDT (Diclorodifeniltricloroetano), p-p'-DDD (Diclorodifenildicloroetano), p-p'-DDT (Diclorodifeniltricloroetano), p-p'-DDE (Diclorodifenildicloroetilene), Paration-metile, Paration, Pirimifos metile, Procimidone, Prometrina, Propazina, Simazina, Terbumeton, Terbutilazina, Terbutrina, Tetracolorinfos	Rapporti ISTISAN 2019/07 pag 43 Met ISS CAC015 - solo parte A	SI
Acque destinate al consumo umano, Acque di scarico, Acque naturali, Acque da piscina	Solidi Sospesi Totali (> 1 mg/l)	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano, Acque di scarico, Acque sotterranee, Acque superficiali, Acque da piscina	Conducibilità	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano, Acque di scarico, Acque naturali, Acque da piscina, Acque termali	Richiesta chimica di ossigeno (COD) (> 5 mg/l O ₂)	ISO 15705: 2002	SI
Acque destinate al consumo umano, Acque di processo, Acque di scarico, Acque dolci, Acque irrigue, Acque meteoriche, Acque minerali naturali, Acque naturali	Ammoniaca (da calcolo), Azoto ammoniacale, Ione ammonio	APAT CNR IRSA 4030 A1 Man 29 2003	SI

Acque destinate al consumo umano, Acque di scarico, Acque dolci	Solidi Sedimentabili (> 1 ml/l)	APAT CNR IRSA 2090 C Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano, Acque di scarico, Acque naturali	Richiesta biochimica di ossigeno (BODn) (> 5 mg/l)	ISO 5815-1:2019 + UNI EN ISO 5814:2013	SI
Acque destinate al consumo umano, Acque di scarico, Acque sotterranee, Acque superficiali	Idrocarburi C10-C40 (> 0.10 mg/l)	UNI EN ISO 9377-2: 2002	SI
Acque destinate al consumo umano	Acrilammide	Rapporti Istisan 2007/31 pag 195 Met ISS CBA001	SI
Acque destinate al consumo umano	Calcio, Magnesio, Sodio, Potassio, Uranio, Durezza (da calcolo)	UNI EN ISO 17294-2: 2023	SI

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

Acque destinate al consumo umano	Composti perfluoroalchilici (PFAS): Acido 1H,1H,2H,2H-perfluorooottansolfonico (6:2 FTS), Acido 2-[1-(2-cloro-1,1,2,3,3,3-esafluoropropossi)-1,1,2,3,3,3-esafluoropropan-2-il]ossi-2,2-difluoroacetico (ADV-N2), Acido 2-[1-[1-(2-cloro-1,1,2,3,3,3-esafluoropropossi)-1,2,2,2-tetrafluoroetossi]-1,1,2,3,3,3-esafluoropropan-2-il]ossi-2,2-difluoroacetico (ADV-M3), Acido 2-[1-[1-(2-cloro-1,1,2,3,3,3-esafluoropropossi)-1,1,2,3,3,3-esafluoropropan-2-il]ossi-1,1,2,3,3,3-esafluoropropan-2-il]ossi-2,2-difluoroacetico (ADV-N3), Acido 2-[1-[1-[1-(2-cloro-1,1,2,3,3,3-esafluoropropossi)-1,1,2,3,3,3-esafluoropropan-2-il]ossi-1,1,2,3,3,3-esafluoropropan-2-il]ossi-1,1,2,3,3,3-esafluoropropan-2-il]ossi-2,2-difluoroacetico (ADV-N4), Acido 2-[1-[1-[1-(2-cloro-1,1,2,3,3,3-esafluoropropossi)-1,2,2,2-tetrafluoroetossi]-1,1,2,3,3,3-esafluoropropan-2-il]ossi-1,1,2,3,3,3-esafluoropropan-2-il]ossi-2,2-difluoroacetico (ADV-M4), Acido 2-[1-[1-[1-(2-cloro-1,1,2,3,3,3-esafluoropropossi)-1,1,2,3,3,3-esafluoropropan-2-il]ossi-1,1,2,3,3,3-esafluoropropan-2-il]ossi-1,1,2,3,3,3-esafluoropropan-2-il]ossi-2,2-difluoroacetico (ADV-N5), Acido 4-8-dirossa-3H-perfluorononanoico (ADONA), Acido difluoro[2,2,4,5-tetrafluoro-5-(trifluorometossi)-1,3-dirossolan-4-il]ossi]acetico, Acido dimerico esafluoropropilossido (HFPO-DA) (GenX), Acido perfluorobutanoico (PFBA), Acido perfluorobutansolfonico (PFBS), Acido perfluorodecanoico (PFDA), Acido perfluorodecansolfonico (PFDS), Acido perfluorododecanoico (PFDoA), Acido perfluorododecanosolfonico (PFDOS), Acido perfluoroeptanoico (PFHpA), Acido perfluoroeptansolfonico (PFHpS), Acido perfluoroesanoico (PFHxA), Acido perfluoroesansolfonico (PFHxS), Acido perfluorononanoico (PFNA), Acido perfluorononansolfonico (PFNS)/Perfluorononanesulfonic acid (PFNS), Acido perfluorooottanoico (PFOA), Acido perfluoroottanossolfonico (PFOS), Acido perfluoropentanoico (PFPeA), Acido perfluoropentansolfonico (PFPeS), Acido perfluorotetradecanoico (PFTeDA), Acido perfluorotridecanoico (PFTTrDA), Acido perfluorotridecansolfonico (PFTTrDS), Acido perfluoroundecanoico (PFUnDA), Acido perfluoroundecansolfonico (PFUnDS)/Perfluoroundecansulfonic acid (PFUnDS), Acido trifluoroacetico (TFA), Sodio dodecafluoro-3H-4,8-dirossanonoato (NaDONA)	Rapporti Istisan 2019/07 pag 151 Met ISS CBA052	SI
---	---	--	-----------

Acque destinate al consumo umano, acque di scarico, acque sotterranee, acque superficiali	Solventi: Clorometano; Vinilcloruro; 1,1-dicloroetilene; cis- 1,2-dicloroetilene; 1,1-dicloroetano; trans-1,2-dicloroetilene; Cloroformio; Tetracloruro di carbonio; 1,2-dicloroetano; Tricloroetilene; 1,2-dicloropropano; Bromodichlorometano; 1,1,2- tricloroetano; Tetracloroetilene; Dibromoclorometano; 1,2- dibromoetano; Clorobenzene; Bromoformio; 1,2,3-tricloropropano; 1,1,2,2-tetracloroetano; 1,4-diclorobenzene; 1,3-diclorobenzene; 1,2- diclorobenzene; 1,2,4-triclorobenzene; Esacloro-1,3-butadiene; 1,2,3- triclorobenzene; Benzene; Toluene; Etilbenzene; m+p-xilene; o-xilene; stirene; isopropilbenzene.	UNI EN ISO 15680: 2005	SI
Acque destinate al consumo umano, Acque di scarico, Acque sotterranee, Acque superficiali, acque da piscina	Anioni: Azoto nitrico, Azoto nitroso, Nitrati, Nitriti, Cloruri, Solfati, Bromuri, Fluoruri, Fosfati	UNI EN ISO 10304-1:2009	SI
Acque destinate al consumo umano, Acque di scarico, Acque sotterranee, Acque superficiali	Carbonio organico disciolto (DOC), Carbonio organico totale (TOC)	UNI EN 1484:1999	SI
Acque destinate al consumo umano, Acque di scarico, Acque sotterranee, Acque superficiali	IPA: Pirene, Benzo(a)pirene, Crisene, Benzo(b)fluorantene, Dibenzo(a,h)antracene, Benzo(g,h,i)perilene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(a)antracene, Indeno(1,2,3-cd)Pirene	APAT CNR IRSA 5080 Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano, Acque di scarico, Acque sotterranee, Acque superficiali	Metalli: Alluminio, Antimonio, Argento, Arsenico, Bario. Berillio, Boro, Cadmio, Cromo, Cobalto, Rame, Ferro, Piombo, Molibdeno, Nichel, Selenio, Tallio, Vanadio, Manganese, Zinco, Stagno, Mercurio	UNI EN ISO 17294-2: 2023	SI

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

Acque destinate al consumo umano, acque industriali, acque naturali	Durezza (>1 °F)	APAT CNR IRSA 2040 B Man 29 2003	Si
Acque di piscina, Acque di scarico, Acque naturali	pH (1 – 13)	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	Si
Acque di scarico, acque naturali	Cromo esavalente (Cr VI)	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	Si
Alimenti privi di sostanze termolabili a 103°C	Umidità, Residuo secco	Rapporti ISTISAN 1996/34 pag. 7 Met. B	Si
Alimenti	Piombo, Cadmio, Arsenico, Mercurio	UNI EN 13805:2014 + UNI EN 15763:2010	Si
Alimenti	Ceneri	Rapporti ISTISAN 1996/34 pag 77	Si
Alimenti	Grassi saturi	AOAC 996.06 2001	Si
Alimenti	pH	MFHPB 03 2014	Si
Alimenti	Sale (espresso come cloruro di sodio, calcolato dal sodio), Sodio	UNI EN 13805:2014 + UNI EN ISO 17294-2:2023	Si
Alimenti	Sostanze grasse totali	Rapporti Istisan 1996/34 pag 39	Si
Cereali, legumi, prodotti da cereali macinati	Azoto totale, Proteine (da calcolo)	UNI EN ISO 16634-2: 2016	Si

Cereali, legumi, prodotti da cereali macinati	Calcolo del valore energetico , Carboidrati (da calcolo)	Rapporti ISTISAN 1996/34 pag 77 + pag 39 + pag 7 + UNI EN ISO 16634-2:2016 + Reg UE 1169/2011 25/10/2011 GU UE L 304/18 22/11/2011 All I e XIV	Si
Latte	Aflatossina M1	AOAC 2000.08: 2004	Si
Latte, Derivati del latte	Proteine grezze, Sostanze azotate totali	UNI EN ISO 14891: 2002	Si
Latte, Derivati del latte	Calcolo del valore energetico , Carboidrati (da calcolo)	Rapporti ISTISAN 1996/34 pag 77 + pag 39 + pag 7 + UNI EN ISO 14891:2002 + Reg UE 1169/2011 25/10/2011 GU UE L 304/18 22/11/2011 All I e XIV	Si
Grassi di origine animale, Grassi di origine vegetale, Grassi estratti da alimenti, Oli di origine animale, Oli di origine vegetale	Acido arachico (C20:0), Acido arachidonico (omega-6) (C20:4), Acido beenico (C22:0), Acido butirrico (C4:0), Acido caprilico (C8:0), Acido caprinico (C10:0), Acido capronico (C6:0), Acido cis-11-eicosatrienoico (omega-3) (C20:3), Acido cis-6-cis-9-cis-12-ottadecatrienoico (Acido gamma-linolenico (omega-6) C18:3), Acido cis-8-eicosatrienoico (omega-6) (C20:3), Acido cis-9-cis-12-cis-15-ottadecatrienoico (Acido alfa-linolenico (omega-3) C18:3), Acido cis-9-cis-12-ottadecadienoico (Acido linoleico omega-6 C18:2), Acido cis-9-ottadecenoico (Acido cis-oleico C18:1), Acido cis-9-ottadecenoico + Acido trans-9-ottadecenoico (Acido cis+trans-oleico C18:1), Acido docosadienoico (C22:2), Acido docosaesaenoico (omega-3) (C22:6), Acido eicosadienoico (omega-6) (C20:2), Acido eicosapentaenoico (omega-3) (C20:5), Acido eicosenoico (C20:1), Acido eneicosanoico (C21:0), Acido eptadecanoico (C17:0), Acido eptadecenoico (C17:1), Acido erucico (C22:1), Acido laurico (C12:0), Acido lignocericico (C24:0), Acido linoleico (C18:2 isomeri cis + trans), Acido linolenico (C18:3 isomeri cis + trans), Acido miristico (C14:0), Acido miristoleico (C14:1), Acido nervonico (C24:1), Acido palmitico (C16:0), Acido palmitoleico (C16:1), Acido pentadecanoico (C15:0), Acido pentadecenoico (C15:1), Acido stearico (C18:0), Acido trans-9-cis-12-ottadecadienoico (C18:2), Acido trans-9-ottadecenoico (Acido trans-oleico C18:1), Acido tricosanoico (C23:0), Acido tridecanoico (C13:0), Acido undecanoico (C11:0)	UNI EN ISO 12966-2:2017+UNI EN ISO 12966-4:2026	Si
Mangimi	Azoto, Proteine (da calcolo)	AOAC 990.03 2002	Si

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

Mangimi	Calcio, Fosforo, Magnesio, Ferro, Zinco, Rame, Manganese, Cobalto, Molibdeno, Arsenico, Piombo, Cadmio	UNI 15510: 2017	SI
Mangimi	Umidità, Residuo secco	Reg. CE 152/2009 27/01/2009 GU CE L54 26/02/2009 All III Met A + Reg UE 771/2024 29/02/2024 GU EU L 15/03/2024 All. III Met A L54 del 26/02/2009 All. III Met. A	SI
Mangimi a base di cereali	Aflatossina B1, Aflatossina B2, Aflatossina G1, Aflatossina G2, Deossinivalenolo (DON), Ocratossina A, Zearalenone (ZEA)	MI-V092 rev. 02 - 2024	SI
Acque da torri di raffreddamento, Acque destinate al consumo umano, Acque destinate all'umidificazione dell'aria, Acque da piscina, Acque termali, Acque industriali, Acque naturali, Acque sanitarie, Tamponi	Legionella spp, Legionella pneumophila (sierogruppo 1 e sierogruppi 2-15)	UNI EN ISO 11731:2017	SI
Acque destinate al consumo umano, acque naturali, Acque da piscina, Acque termali	Microrganismi vitali a 22°C, microrganismi vitali a 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	SI
Acque destinate al consumo umano, Acque di processo, Acque da piscina, Acque termali	Batteri coliformi, Escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1: 2017	SI
Acque destinate al consumo umano, Acque pulite, Acque da piscina, Acque termali	Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2 2003	SI
Acque destinate al consumo umano, Acque da piscina, Acque termali	Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266: 2008	SI
Acque di scarico anche sottoposte a trattamento, acque superficiali	Escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030F Man 29 2003	SI
Alimenti con aw > 0.95	Lieviti, muffe	ISO 21527-1:2008	SI
Alimenti	Coliformi totali, Escherichia coli	AOAC OM 991.14-1994(2002)	SI
Alimenti, Campioni prelevati da carcasse, Mangimi, Supporti da campionamento carcasse animali, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Microrganismi a 30 °C	UNI EN ISO 4833-1:2022	SI
Alimenti, Campioni prelevati da carcasse, Mangimi, Supporti da campionamento carcasse animali, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Salmonella	AFNOR UNI 03/06-12/07	SI

Alimenti, mangimi	Batteri lattici mesofili	ISO 15214: 1998	SI
Alimenti, Mangimi, Supporti da campionamento carcasse animali, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Enterobatteriacee	UNI EN ISO 21528-2:2017/EC 1:2018	SI
Alimenti, Mangimi, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Bacillus Cereus presuntivo	UNI EN ISO 7932: 2020	SI
Alimenti, Mangimi, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Stafilococchi coagulasi positivi (staphilococcus aureus e altre specie)	UNI EN ISO 6888-2: 2023	SI
Alimenti, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Listeria monocytogenes	AFNOR UNI 03/05 - 09/06	SI
Alimenti, Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Listeria monocytogenes, Ricerca Listeria spp	AFNOR UNI 03/04 - 04/05	SI
Carne, derivati della carne	Pseudomonas spp. presunta	UNI EN ISO 13720: 2010	SI
Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Batteri lattici mesofili	ISO 18593:2018 escl cap 7 e 8 + ISO 15214: 1998	SI
Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Coliformi totali, Escherichia coli	ISO 18593:2018 escl cap 7 e 8 + AOAC 991.14 1994	SI
Supporti da campionamento superfici ambienti del settore alimentare	Lieviti, Muffe	ISO 18593: 2018 escl cap 7 e 8 + ISO 21527-1:2008	SI
Acque destinate al consumo umano, Acque di piscina, Acque di scarico, Acque industriali, Acque naturali, Acque termali	Campionamento per parametri microbiologici	UNI EN 19458: 2006	SI
Superfici ambienti del settore alimentare (Supporti da campionamento superfici)	Campionamento per parametri microbiologici	ISO 18593: 2018	SI

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

D.G. Sviluppo economico

D.d.s. 10 luglio 2026 - n. 9322

2021IT16RFP010 - Adeguamento dell'avviso del fondo «Lombardia Venture STEP» ex d.g.r. 13 gennaio 2025, n. 3764, come modificata dalla d.g.r. 25 maggio 2026, n. XII/6216, a valere sulle Azioni 1.6.2 «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech» e 2.9.2. «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech» del PR FESR Lombardia 2021-2027

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA START UP, INNOVAZIONE
E ACCESSO AL CREDITO PER LE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020», ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, «i Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;
- il d.p.r. 10 marzo 2025, n. 66 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 105 del 8 maggio 2025;

Richiamati:

- la d.g.r. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: «Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE +) 2021-2027 di Regione Lombardia»;
- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 1 agosto 2022;
- la d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1 agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti

previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;

- la d.g.r. n. 2740 del 15 luglio del 2024 recante «PR FESR Lombardia 2021-27. Adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795 - avvio dell'iter di riprogrammazione del programma» con cui è stato avviato il processo di riprogrammazione del PR FESR Lombardia;
- la d.g.r. 30 settembre 2024, n. XII/3116 «Presenza d'atto della I riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da Decisione di esecuzione CE C(2024) 6655 del 18 settembre 2024»;
- la d.g.r. 16 marzo 2026, n. XII/5853 «Presenza d'atto della II riprogrammazione PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, nel quadro della revisione di medio termine di cui al Regolamento (UE) n. 2025/1914, come da Decisione di esecuzione CE C(2026) 270 final del 4 marzo 2026»;

Visti:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;
 - la d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura»;

Visti:

- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) (di seguito «regolamento STEP»);
- la Comunicazione della Commissione C(2024) 3148 final «Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)»;

Dato atto che:

- con d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6894 sono stati istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE +) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto 9 settembre 2022, n. 12776 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni demandando a successivi atti gli aggiornamenti delle nomine;
- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, di cui al decreto 9 settembre 2022, n. 12776 e ai successivi decreti di aggiornamento delle nomine, ha approvato nella seduta del 24 ottobre 2024 i criteri di selezione:
 - dell'Asse 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo Specifico 1.6 - «Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie» - Azione 1.6.2 «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech»;
 - dell'Asse 2 «Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza», Obiettivo Specifico 2.9 «Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse», Azione 2.9.2 «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech»;
- con il d.d.u.o. 30 giugno 2023, n. 9842 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SIGECO) del PR FESR 2021-2027 e s.m.i.;
- come da comunicazione dell'Autorità Ambientale trasmes-

sa con comunicazione protocollo R1.2024.0003742 del 1 agosto 2024 all'Autorità di Gestione del PR FESR, il criterio DNSH non è applicabile alle azioni 1.6.2 e 2.9.2;

Richiamata la d.g.r. 13 gennaio 2025, n. XII/3764 avente ad oggetto: «2021IT16RFPR010 – Fondo «Lombardia Venture STEP» per sostenere start up e scale up nell'accesso al capitale di rischio a valere sulle azioni 1.6.2 «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech» e 2.9.2. «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech» del PR FESR Lombardia 2021-2027 - Approvazione dei criteri»;

Richiamati altresì:

- il decreto 22 gennaio 2025, n. 749 con cui è stato approvato l'avviso rivolto ai gestori di fondi di Venture Capital (VC) nei quali investa il fondo di partecipazione Lombardia Venture STEP in attuazione della d.g.r. 13 gennaio 2025, n. XII/3764;
- il decreto 26 marzo 2025 n. 4085 con cui è stato costituito il nucleo di valutazione per lo svolgimento della valutazione tecnica delle proposte di investimento da parte dei fondi di Venture Capital in risposta all'avviso rivolto ai gestori di fondi di Venture Capital (VC) nei quali investa il fondo di partecipazione Lombardia Venture STEP di cui al decreto n. 749 del 22 gennaio 2025;
- il decreto 27 marzo 2025, n. 4209 con cui è stato prorogato il termine per la presentazione delle proposte da parte dei gestori dei fondi di Venture Capital riferite all'azione 2.9.2.;
- il decreto 17 aprile 2025, n. 5676 con cui sono state approvate le offerte tecniche ed economiche di Finlombarda s.p.a. relative agli accordi di finanziamento per la gestione dello strumento finanziario «Lombardia Venture STEP» a valere sulle azioni 1.6.2 e 2.9.2 del PR FESR Lombardia 2021-2027 ex d.g.r. 13 gennaio 2025 n. XII/3764 ed è stato altresì impegnato l'importo di euro 1.436.330,57 oltre IVA per euro 315.992,72 per un importo complessivo di euro 1.752.323,29 quali costi di gestione per la misura «Lombardia Venture STEP», ex d.g.r. 13 gennaio 2025, n. XII/3764;
- il decreto 29 maggio 2025, n. 7640 con cui è stato approvato l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione a favore di Finlombarda s.p.a. dell'importo di euro 68.563.669,42 per la dotazione dello strumento finanziario «Lombardia Venture STEP» di cui:
 - euro 48.974.049,58 a valere sull'azione 1.6.2. «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech» del PR FESR Lombardia 2021-27
 - euro 19.589.619,84 a valere sull'azione 2.9.2. «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech» del PR FESR Lombardia 2021-27;

Dato atto che i richiamati accordi di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la gestione dello Strumento finanziario «Lombardia Venture STEP», a valere sulle azioni 1.6.2 «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech» e 2.9.2 «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech» del PR FESR Lombardia 2021-2027, sono stati sottoscritti in data 18 aprile 2025;

Visti:

- il decreto 1° luglio 2025, n. 9366 avente ad oggetto «Approvazione delle proposte non ammesse per motivazioni formali e di coerenza con l'avviso di cui al decreto n. 749 del 22 gennaio 2025»;
- il decreto 1° luglio 2025, n. 9367 avente ad oggetto «Esiti delle valutazioni e approvazione delle proposte ammesse all'investimento di Lombardia Venture STEP a valere sull'azione 1.6.2 del PR FESR Lombardia 2021-2027 di cui al decreto n. 749 del 22 gennaio 2025»;
- il decreto 23 luglio 2025, n. 10535 avente ad oggetto: «2021IT16RFPR010 – Fondo «Lombardia Venture STEP» – Esiti delle valutazioni e approvazione della proposta ammessa all'investimento di Lombardia Venture STEP a valere sull'azione 2.9.2 del PR FESR Lombardia 2021-2027 di cui al decreto n. 749 del 22 gennaio 2025»;

Considerato che:

- con il richiamato decreto 1° luglio 2025, n. 9367:
 - è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse all'investimento di Lombardia Venture STEP a valere sull'azione

1.6.2. del PR FESR 2021-27 e assegnato proporzionalmente, in funzione della richiesta e nel rispetto del Commitment minimo di Lombardia Venture STEP, il Commitment alle proposte che hanno ottenuto il punteggio maggiore nei limiti della dotazione finanziaria pari a euro 48.974.049,58 corrispondente alla dotazione finanziaria per l'azione 1.6.2.;

- è stato previsto che, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse per aumentare la dotazione finanziaria dell'azione 1.6.2. del Fondo Lombardia Venture STEP, si procederà prima ad assegnare ai Gestori dei Fondi di VC selezionati, di cui all'Allegato A del medesimo provvedimento, le risorse per soddisfare integralmente la richiesta e successivamente a scorrere la graduatoria in ordine di punteggio;
- con il richiamato decreto 23 luglio 2025, n. 10535:
 - è stato approvato l'esito delle valutazioni delle proposte pervenute a valere sull'azione 2.9.2 del PR FESR 2021-27 e assegnato il Commitment alla proposta che ha ottenuto il punteggio maggiore nei limiti della dotazione finanziaria pari a euro 19.589.619,84;
 - è stato previsto che, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse per aumentare la dotazione finanziaria dell'azione 2.9.2 del Fondo Lombardia Venture STEP, si procederà prima ad assegnare ai Gestori dei Fondi di VC selezionati, di cui all'Allegato A del medesimo provvedimento, le risorse per soddisfare integralmente la richiesta e successivamente a scorrere la graduatoria in ordine di punteggio;

Visti gli Accordi di Finanziamento sottoscritti tra Finlombarda s.p.a. e i gestori di Fondi di Venture Capital come di seguito indicati:

- per l'azione 1.6.2 «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech»:
 - con Panakes Partners SGR s.p.a. firmato in data 1° ottobre 2025;
 - con Claris Ventures SGR s.p.a. firmato in data 2 ottobre 2025;
 - con 360 Capital Partners firmato in data 8 ottobre 2025;
 - con Indaco SGR s.p.a. firmato in data 9 ottobre 2025;
- per l'azione 2.9.2. «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech»:
 - con Neva SGR s.p.a. firmato in data 2 ottobre 2025;

ai sensi di quanto previsto dall'art. C.1. dell'Avviso approvato con il soprarichiamato decreto 22 gennaio 2025, n. 749, comprendenti tutti gli elementi indicati nell'Allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060;

Richiamata la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera c) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il «Fondo Finanza alternativa» destinato ad attivare strumenti di venture capital o altri strumenti finanziari finalizzati alla crescita dell'impresa e alla sottoscrizione di capitale di espansione, con una dotazione iniziale di euro 40.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;

Visto l'articolo 4 comma 8 della richiamata legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 che stabilisce che «La dotazione dei fondi di cui al comma 5 può essere incrementata con ulteriori risorse a valere sul PR FESR 2021-2027, con risorse autonome o con eventuali risorse derivanti da assegnazioni statali aventi la medesima finalità che si rendessero disponibili successivamente all'entrata in vigore della presente legge. Alla modifica della dotazione del fondo si provvede con atto della Giunta»;

Richiamata la d.g.r. 25 maggio 2026, n. XII/6216 avente ad oggetto «2021IT16RFPR010 – Aumento della dotazione del fondo di partecipazione Lombardia Venture STEP a valere sulle azioni 1.6.2 «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech» e 2.9.2. «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech» del PR FESR Lombardia 2021-2027, di cui alla d.g.r. 13 gennaio 2025, n. XII/3764 e proroga del termine entro cui devono essere effettuati gli investimenti nei destinatari finali sul fondo Lombardia Venture STEP e sul fondo Lombardia Venture di cui alla d.g.r. 21 novembre

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

2022, n. XI/7402» che ha disposto, a seguito della II riprogrammazione del PR FESR 2021-27 di Regione Lombardia:

- di incrementare il «Fondo Finanza alternativa» di complessivi euro: 30.936.330,58 e, conseguentemente, la dotazione dello strumento finanziario Lombardia Venture STEP come segue:
 - euro 22.525.950,42 per gli interventi da attivare sull'azione 1.6.2 «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech» del PR FESR 2021-2027, comprensivi dei costi di gestione;
 - euro 8.410.380,16 per gli interventi da attivare sull'azione 2.9.2 «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech»;
- di incrementare l'attuale dotazione finanziaria dello strumento finanziario Fondo di partecipazione «Lombardia Venture STEP» di cui alla soprarichiamata d.g.r. n. 13 gennaio 2025, n. XII/3764 per euro 30.936.330,58, di cui euro 22.525.950,42 per gli interventi da attivare sull'azione 1.6.2 ed euro 8.410.380,16 per gli interventi da attivare sull'azione 2.9.2 del PR FESR 2021-27 al fine di soddisfare integralmente il Commitment richiesto dai Gestori dei Fondi di VC nonché a procedere allo scorrimento della graduatoria di cui agli allegati dei decreti 1° luglio 2025, n. 9367 e 23 luglio 2025, n. 10535;
- di provvedere alla copertura della spesa complessiva di euro 30.936.330,58 come segue:
 - euro 14.000.000 a valere sul capitolo 14.01.203.017459 del bilancio 2026-2028 come dettagliato di seguito: 12.000.000,00 di euro a valere sul 2026 e 2.000.000,00 sul 2028;
 - euro 16.936.330,58 a valere sull'annualità 2026 del capitolo 14.01.203.017005;
- di dare atto che l'incremento della dotazione non comporta un aumento dei costi di gestione in capo a Finlombarda s.p.a., che restano quelli stabiliti dall'Accordo di Finanziamento in essere;
- di dare atto che la dotazione complessiva del Fondo di partecipazione Lombardia Venture STEP, comprensiva dei costi di gestione, viene quindi rideterminata in euro 100.936.330,58, da utilizzare secondo le modalità previste dalla richiamata d.g.r. n. 13 gennaio 2025, n. XII/3764;
- di prorogare il termine di cui alla d.g.r. 13 gennaio 2025, n. XII/3764, entro cui devono essere effettuati gli investimenti nei destinatari finali, dal 30 giugno 2029 al 15 dicembre 2030;
- di confermare tutte le ulteriori disposizioni di cui alla d.g.r. 13 gennaio 2025, n. XII/3764 non modificate dalla deliberazione;
- di prorogare anche il termine di cui alla d.g.r. 21 novembre 2022, n. XI/7402 entro cui devono essere effettuati gli investimenti nei destinatari finali del Fondo Lombardia Venture, dal 30 giugno 2028 al 15 dicembre 2030;
- di demandare al dirigente pro-tempore della struttura «Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese» della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia gli adempimenti attuativi del presente provvedimento;

Richiamato il decreto 16 giugno 2026, n. 7912 con cui è stato approvato:

- l'impegno di spesa a favore di Finlombarda s.p.a. per l'importo di euro 30.936.330,58 di cui:
 - euro 14.000.000,00 destinati all'azione 1.6.2, a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.017459, di cui euro 12.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2026 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa ed euro 2.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2028 che presenta la necessaria disponibilità di competenza;
 - euro 16.936.330,58 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.017005 dell'esercizio finanziario 2026 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa di cui:
 - euro 8.525.950,42 destinati all'azione 1.6.2;
 - euro 8.410.380,16 destinati all'azione 2.9.2;

quale incremento della dotazione dello strumento finanziario della misura «Lombardia Venture STEP» a valere sulle azioni 1.6.2 «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech» e 2.9.2 «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e sca-

le up clean tech» del PR FESR Lombardia 2021-2027, come stabilito nella d.g.r. 25 maggio 2026, n. XII/6216;

- la liquidazione a favore di Finlombarda s.p.a. per l'importo di euro 28.936.330,58 a valere sull'esercizio finanziario 2026 di cui:
 - euro 20.525.950,42 destinati all'azione 1.6.2.;
 - euro 8.410.380,16 destinati all'azione 2.9.2.;

Ritenuto necessario, in attuazione della richiamata d.g.r. 25 maggio 2026, n. XII/6216, adeguare l'Avviso per la selezione dei Fondi di Venture Capital (VC) nei quali investa il fondo di partecipazione «Lombardia Venture STEP», di cui al decreto 22 gennaio 2025, n. 749, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che a seguito della riprogrammazione di cui alla richiamata decisione di esecuzione CE C(2026) 270 final del 4 marzo 2026 il termine di ammissibilità della spesa del PR FESR 2021-2027 è esteso al 31 dicembre 2030;

Dato atto che Finlombarda s.p.a., soggetto gestore, procederà a:

- sottoscrivere appositi addendum agli accordi di finanziamento già sottoscritti nelle date soprariportate, in relazione alle modifiche apportate all'avviso di cui al decreto 22 gennaio 2025, n. 749, che permette di soddisfare integralmente il Commitment richiesto dai seguenti gestori di Fondi di Venture Capital:
 - per l'azione 1.6.2 «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech»:
 - 360 Capital Partners per l'importo di euro 1.341.983,47;
 - Indaco SGR s.p.a. per l'importo di euro 1.789.311,30;
 - Claris Ventures SGR s.p.a. per l'importo di euro 894.655,65;
 - Panakes Partners SGR s.p.a. per l'importo di euro 500.000,00;
 - per l'azione 2.9.2. «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech»:
 - Neva SGR s.p.a. per l'importo di euro 410.380,16;
- sottoscrivere appositi accordi di finanziamento, in relazione alle modifiche apportate all'avviso di cui al decreto 22 gennaio 2025, n. 749, in virtù dello scorrimento della graduatoria, con i seguenti gestori di Fondi di Venture Capital:
 - per l'azione 1.6.2 «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech»:
 - Kairos Partners SGR s.p.a. per l'importo di euro 15.000.000,00;
 - per l'azione 2.9.2. «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech»:
 - Eureka! Venture SGR s.p.a. per l'importo di euro 8.000.000,00;

Dato atto altresì che la quota residua pari a euro 3.000.000,00, a valere sull'azione 1.6.2, non assegnabile mediante ulteriore scorrimento della graduatoria dei Gestori dei Fondi di VC utili collocati, in quanto inferiore al commitment minimo assegnabile pari a euro 8.000.000,00 previsto dall'Avviso, sarà utilizzata secondo le modalità previste dalla richiamata d.g.r. 13 gennaio 2025, n. XII/3764, a copertura delle commissioni di gestione del fondo di partecipazione e dei fondi specifici ai sensi degli artt. 59 e 68 del Regolamento (UE) 2021/1060;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Dato atto che:

- conformemente alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 la dotazione finanziaria del Fondo «Lombardia Venture STEP» è incrementabile con le risorse restituite, le plusvalenze e gli altri rendimenti del Fondo, nonché con apposita deliberazione con risorse regionali, nazionali, comunitarie, private che dovessero rendersi disponibili per le

medesime finalità;

- conformemente agli artt. 60 paragrafo 2 e 62 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060 eventuali spese, compresi gli oneri e le commissioni derivanti dalla gestione conto, da tributi di ogni genere, presenti e futuri, afferenti alle operazioni effettuate per conto del Fondo, o comunque direttamente dipendenti dalla gestione del Fondo medesimo sono coperte dalle risorse restituite, dalle plusvalenze e altri rendimenti maturati sul Fondo stesso;

Dato atto che sono stati acquisiti i necessari pareri:

- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea mediante informativa resa in data 3 luglio 2026;
- dell'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 con nota del 9 luglio 2026 prot. R1.2026.0003902;

Dato atto altresì che resta valido il parere acquisito dal Comitato di Valutazione Aiuti di Stato ex d.g.r. 20 maggio 2024, n. XII/2340 - Allegato B e di cui al decreto del Segretario Generale 10 giugno 2024, n. 8804, che si è espresso sulla d.g.r. 13 gennaio 2025, n. XII/3764 nella seduta del 5 novembre 2024;

Attestato che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria e sul portale Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto entro i termini di cui alla l.r. 1/2012 a decorrere dalla ricezione del parere dell'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27 prot. R1.2026.0003902 del 9 luglio 2026;
- contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Viste:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione del triennio corrente;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

Visti:

- la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento Organizzativo 2023» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Start Up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese a Gessyca Golia;
- la d.g.r. 25 novembre 2024, n. XII/3444 che ha approvato il XVII Provvedimento organizzativo del 2024 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità degli Assi STEP del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al dirigente pro-tempore della Struttura «Start up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese»;

DECRETA

1. Di adeguare, in attuazione della d.g.r. 25 maggio 2026, n. XII/6216, l'Avviso della misura «Lombardia Venture STEP», di cui al decreto 22 gennaio 2025, n. 749, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di dare atto che la dotazione complessiva del Fondo di partecipazione Lombardia Venture STEP, comprensiva delle risorse destinate al fondo di partecipazione e ai fondi specifici ai sensi degli artt. 59 e 68 del Regolamento (UE) 2021/1060, è stata incrementata complessivamente di euro 30.936.330,58 e trova copertura nei seguenti capitoli di spesa:

- euro 14.000.000 a valere sul capitolo 14.01.203.017459 del bilancio 2026-2028 come dettagliato di seguito: 12.000.000,00 di euro a valere sul 2026 e 2.000.000,00 sul 2028;
- euro 16.936.330,58 a valere sull'annualità 2026 del capitolo 14.01.203.017005.

3. Di dare atto che la dotazione complessiva del Fondo di partecipazione Lombardia Venture STEP, comprensiva dei costi di gestione, viene quindi rideterminata in euro 100.936.330,58, da utilizzare secondo le modalità previste dalla richiamata d.g.r. n. 13 gennaio 2025, n. XII/3764.

4. Di dare atto che il termine di cui alla d.g.r. 13 gennaio 2025, n. XII/3764, entro cui devono essere effettuati gli investimenti nei destinatari finali del Fondo Lombardia Venture STEP, viene prorogato dal 30 giugno 2029 al 15 dicembre 2030.

5. Di dare atto che Finlombarda s.p.a., soggetto gestore, procederà a:

- sottoscrivere appositi addendum agli accordi di finanziamento già sottoscritti nelle date soprariportate, in relazione alle modifiche apportate all'avviso di cui al decreto 22 gennaio 2025, n. 749, che permette di soddisfare integralmente il Commitment richiesto dai seguenti gestori di Fondi di Venture Capital:
 - per l'azione 1.6.2 «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech»:
 - 360 Capital Partners per l'importo di euro 1.341.983,47;
 - Indaco SGR s.p.a. per l'importo di euro 1.789.311,30;
 - Claris Ventures SGR s.p.a. per l'importo di euro 894.655,65;
 - Panakes Partners SGR s.p.a. per l'importo di euro 500.000,00;
 - per l'azione 2.9.2. «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech»:
 - Neva SGR s.p.a. per l'importo di euro 410.380,16;
- sottoscrivere appositi accordi di finanziamento, in relazione alle modifiche apportate all'avviso di cui al decreto 22 gennaio 2025, n. 749, in virtù dello scorrimento della graduatoria, con i seguenti gestori di Fondi di Venture Capital:
 - per l'azione 1.6.2 «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech»:
 - Kairos Partners SGR s.p.a. per l'importo di euro 15.000.000,00;
 - per l'azione 2.9.2. «Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech»:
 - Eureka! Venture SGR s.p.a. per l'importo di euro 8.000.000,00.

6. Di dare atto che la quota residua pari a euro 3.000.000,00, a valere sull'azione 1.6.2, non assegnabile mediante ulteriore scorrimento della graduatoria dei Gestori dei Fondi di VC utilmente collocati, in quanto inferiore al commitment minimo assegnabile pari a euro 8.000.000,00 previsto dall'Avviso, sarà utilizzata secondo le modalità previste dalla richiamata d.g.r. 13 gennaio 2025, n. XII/3764, a copertura delle commissioni di gestione del fondo di partecipazione e dei fondi specifici ai sensi degli artt. 59 e 68 del Regolamento (UE) 2021/1060.

7. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore e ai gestori dei Fondi di Venture Capital per quanto di competenza.

8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria

(www.ue.regione.lombardia.it) e sul portale Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Gessyca Golia

_____ • _____



Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 6 – “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI TECNOLOGIE CRITICHE NEI SETTORI DEEP TECH E BIOTECNOLOGIE”

OBIETTIVO SPECIFICO 1.6 “Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)”

AZIONE 1.6.2 “Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech”

ASSE 7 – “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI TECNOLOGIE CRITICHE NEI SETTORI DELLE TECNOLOGIE PULITE ED EFFICIENTI SOTTO IL PROFILO DELLE RISORSE”

OBIETTIVO SPECIFICO 2.9 “Sostenere gli investimenti che contribuiscono all'obiettivo STEP di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punto ii), del regolamento (UE) 2024/795 (FESR)”

AZIONE 2.9.2 “Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech”

AVVISO RIVOLTO AI GESTORI DI FONDI DI VENTURE CAPITAL (VC) NEI QUALI INVESTA IL FONDO DI PARTECIPAZIONE

LOMBARDIA VENTURE STEP

CUP E42E25000030009

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI.....

Riferimenti normativi europei

Riferimenti normativi nazionali.....

Riferimenti normativi regionali

A.3 DEFINIZIONI E GLOSSARIO

A.4 SOGGETTO GESTORE

A.5 DOTAZIONE FINANZIARIA.....

A.6 SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE UNA PROPOSTA E FONDI DI VC AMMISSIBILI

A.7 DESTINATARI FINALI AMMISSIBILI

B. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO.....

B.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INTERVENTO

B.1.a Fonte di finanziamento

B.1.b Entità e forma dell'intervento e periodo di investimento.....

B.1.c Investimenti Ammissibili.....

B.1.d Regime di aiuto.....

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO.....

C.1 SELEZIONE DEI FONDI DI VC.....

C.1.a Presentazione delle Proposte

C.1.b Procedura e criteri di selezione

C.1.c Integrazione documentale.....

C.1.d Concessione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

C.1.e Stipula dell'Accordo di Finanziamento.....

C.2 SELEZIONE DEI DESTINATARI FINALI AMMISSIBILI.....

C.2.a Selezione dei Destinatari Finali Ammissibili

C.2.b Decreto di concessione e obblighi informativi dei Destinatari finali ammessi

C.2.c Investimento nei Destinatari Finali Ammissibili.....

D. DISPOSIZIONI FINALI.....

D.1 OBBLIGHI DEI GESTORI DEI FONDI DI VC COFINANZIATI

D.2 CUSTOMER SATISFACTION.....

D.3 RISOLUZIONE DELL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO, RITIRO DEL COMMITMENT O POSSIBILITÀ DI INCREMENTO DEL COMMITMENT.....

D.4 VARIAZIONI ANAGRAFICHE DEL GESTORE E DEI DESTINATARI FINALI

D.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

D.6 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

D.7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

D.8 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI.....

D.9 CLAUSOLA ANTITRUFFA

D.10 AVVERTENZE

D.11 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI.....

D.12 ALLEGATI	
ALLEGATO D.12.a - Schema delle principali clausole che devono essere previste nell'Accordo di Finanziamento per la gestione del Fondo Specifico nell'ambito dell'iniziativa Lombardia Venture STEP - Obiettivo Specifico 1.6, Azione 1.6.2 e Obiettivo Specifico 2.9, Azione 2.9.2.....	
ALLEGATO D.12.b - Schema di Istruttoria formale dei requisiti sui Destinatari Finali Ammissibili	
ALLEGATO D.12.c - Schema di istruttoria di merito sui Destinatari Finali Ammissibili	
ALLEGATO D.12.d - Informativa per il trattamento dei dati personali	
ALLEGATO D.12.e - Schema controlli antimafia	

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

1. L'iniziativa Lombardia Venture STEP è una misura di Regione Lombardia attivata nell'ambito delle Azioni 1.6.2. "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech", Obiettivo specifico 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)" dell'Asse 6 "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie " e 2.9.2 "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech", Obiettivo specifico 2.9 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono all'obiettivo STEP di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punto ii), del regolamento (UE) 2024/795 (FESR)" dell'Asse 7 "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse" del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia (di seguito per brevità, "il Programma Regionale" o "il Programma Regionale 2021-2027" o il "PR FESR 2021-2027").
2. La Giunta di Regione Lombardia, con Deliberazione n. XII/3764 del 13 gennaio 2025, ha costituito il Fondo di Partecipazione denominato "Lombardia Venture STEP" e ha approvato gli elementi essenziali della misura, finalizzata a supportare la crescita e lo sviluppo del venture capital in Lombardia in favore di start up e scale-up nell'ambito delle tecnologie STEP.
3. Con il presente Avviso, pertanto, Regione Lombardia intende raccogliere proposte di investimento da parte di Gestori di Fondi di VC Ammissibili sulla base delle quali selezionerà i Fondi di VC Ammissibili in cui Lombardia Venture STEP investirà per il tramite di Fondi Paralleli LVS.
4. Il Fondo di Partecipazione Lombardia Venture STEP sottoscriverà quote, o altri strumenti partecipativi, emesse dai Fondi Paralleli LVS, i quali, con tali risorse, realizzeranno Investimenti Ammissibili a favore di Destinatari Finali Ammissibili, come definiti nel presente Avviso.

A.2 Riferimenti normativi

Riferimenti normativi europei

- a) la Direttiva n. 2011/61/UE sui gestori di fondi di investimento alternativi (FIA), c.d. Direttiva AIFM;
- b) il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
- c) il Regolamento Delegato (UE) n. 2013/231 del 19 dicembre 2012, che integra la Direttiva n. 2011/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda deroghe, condizioni generali di esercizio, depositari, leva finanziaria, trasparenza e sorveglianza;
- d) il Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- e) il Regolamento (EU) n. 2015/760 del 29 aprile 2015 relativo ai fondi di investimento europei a lungo termine (ELTIF, che sono un sottoinsieme dei FIA);
- f) la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), con particolare riferimento ai punti 18, 84 e 87;
- g) il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 2013/1301 e (UE) n. 2013/1303, e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 2012/966 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione,

- rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- h) il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
 - i) il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
 - j) il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - k) gli Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio (2021/C 508/01) e in particolare - la sez. 2.1.18 "Gli Stati membri possono decidere di concepire misure di finanziamento del rischio in modo che queste non comportino aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, ad esempio perché sono conformi al criterio dell'operatore in un'economia di mercato" valutando le operazioni di mercato alla luce della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
 - l) la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europea, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM (2022) 332 final "Una nuova agenda europea per l'innovazione" che tra le sfide da raccogliere segnala quella dell'accesso ai finanziamenti per le scale-up ad elevatissimo contenuto tecnologico;
 - m) il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 (**Regolamento STEP**) che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
 - n) la Comunicazione della Commissione C(2024) 3148 final "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)".

Riferimenti normativi nazionali

- a) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 "Disciplina dell'imposta di bollo";
- b) la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") e s.m.i.;
- c) il Decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52" (TUF) e s.m.i. e in particolare il Titolo III "Gestione collettiva del risparmio" che disciplina l'esercizio in via professionale del servizio di gestione collettiva del risparmio definendo i soggetti a cui è riservata tale attività, le attività esercitabili, le necessarie autorizzazioni e i relativi albi;
- d) il Decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59", limitatamente all'articolo 5 comma 2;
- e) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- f) il Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

- g) il Decreto legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”;
- h) il Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.” e s.m.i.;
- i) il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- j) il Decreto legislativo n. 44 del 4 marzo 2014 “Attuazione della direttiva 2011/61/UE, sui gestori di fondi di investimento alternativi”;
- k) il Decreto ministeriale n. 30 del 5 marzo 2015, “Regolamento attuativo dell'articolo 39 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) concernente la determinazione dei criteri generali cui devono uniformarsi gli Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) italiani”, emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- l) il Decreto legislativo n. 233 del 15 dicembre 2017, “Norme di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2015/760 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2015, relativo ai fondi di investimento europei a lungo termine”;
- m) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, ove applicabile;
- n) l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e che rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- o) il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” limitatamente agli artt. 13 comma 5, 29, 56 comma 1 lett. i), 94 e 95.

Riferimenti normativi regionali

- a) la Legge regionale n.1 del 1° febbraio 2012, “Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria”;
- b) la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2014-2020 - approvata con D.G.R. n. X/1015/2013 e s.m.i., e declinata dal punto di vista operativo con le D.G.R. n. X/2472/2014, n. X/3336/2015 e n. X/5843/2016 e n. X/6814/2017 e aggiornata, in vista della programmazione 2021-2027, con la D.G.R. n. XI/4155 del 30 dicembre 2020, con la D.G.R. n. 5688 del 15 dicembre 2021 e, con la D.G.R. 27 novembre 2023, n. XII/1430 e, da ultimo, con la D.G.R. n. XII/5466 del 9 dicembre 2025;
- c) la Legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014, “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario;

- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;
 - d) il "Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co)" del Programma Regionale FESR 2021-27, adottato con Decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 e da ultimo integrato con d.d.u.o. n. 9743 del 27 giugno 2024;
 - e) il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la D.C.R. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che prevede, tra l'altro il sostegno all'accesso al capitale di rischio (equity e quasi equity) attraverso interventi di Venture Capital in particolare a favore di start-up e scale-up deep tech, per lo sviluppo del mercato di capitale di rischio attraverso un approccio di partenariato con investitori privati;
 - f) la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, avente ad oggetto: "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE +) 2021-2027 di Regione Lombardia";
 - g) la Legge regionale n. 17 del 8 agosto 2022, "Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali" che, all'art. 4 comma 5, lettera c) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda S.p.A., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il Fondo "Finanza alternativa" destinato ad attivare strumenti di venture capital o altri strumenti finanziari finalizzati alla crescita dell'impresa e alla sottoscrizione di capitale di espansione;
 - h) la D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Fondo Regionale Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 5671 final il 01 agosto 2022 e di contestuale approvazione dei documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027;
 - i) la D.G.R. 3116 del 30 settembre 2024 di presa d'atto della I riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da decisione di esecuzione CE C(2024) 6655 del 18 settembre 2024;
 - j) la D.G.R. XII/3764 del 13 gennaio 2025 avente ad oggetto: "2021IT16RFPR010 – Fondo "Lombardia Venture Step" per sostenere start up e scale up nell'accesso al capitale di rischio a valere sulle azioni 1.6.2 "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech" e 2.9.2. "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech" del PR FESR Lombardia 2021-2027 – Approvazione dei criteri" (D.G.R. Istitutiva);
 - k) la D.G.R. 25 maggio 2026, n. XII/6216 avente ad oggetto "2021IT16RFPR010 – Aumento della dotazione del fondo di partecipazione Lombardia Venture Step a valere sulle azioni 1.6.2 "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech" e 2.9.2. "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech" del PR FESR Lombardia 2021-2027, di cui alla D.G.R. 13 gennaio 2025, n. XII/3764 e proroga del termine entro cui devono essere effettuati gli investimenti nei destinatari finali sul fondo Lombardia Venture Step e sul fondo Lombardia Venture di cui alla D.G.R. 21 novembre 2022, n. XI/7402".
1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.
 2. Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

A.3 Definizioni e glossario

1. Tutti i riferimenti normativi riportati nel presente Avviso si intendono validamente estesi alle eventuali modifiche, integrazioni o sostituzioni in seguito intervenute.
2. Per la terminologia specifica di settore riportata con lettera minuscola (quale a titolo esemplificativo, carried interest, commitment, follow-on) si fa riferimento all'accezione comunemente adottata nella prassi italiana e internazionale e si rimanda, per le relative definizioni, a quelle di AIFI – Associazione Italiana Investitori di Venture Capital e Private Equity e di Invest Europe (riportate nei siti www.aifi.it e www.investeurope.eu).
3. I termini e le abbreviazioni utilizzati nel presente Avviso - ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento - con la lettera maiuscola, al singolare o al plurale, vanno intesi con riferimento alle seguenti definizioni:
 - a) «**Accordo di Finanziamento**»: contratto stipulato da Finlombarda con ciascun Gestore di un Fondo di VC Cofinanziato, come eventualmente nel tempo integrato e modificato, che disciplina, tra l'altro, in attuazione dell'articolo 59, comma 5 del Regolamento Generale, i termini, le modalità e le condizioni per l'investimento di Lombardia Venture STEP nel Fondo di VC Cofinanziato. Uno schema con le principali clausole che devono essere previste nell'Accordo di Finanziamento è disponibile all'allegato D.12.a.
 - b) «**Avviso**»: il presente Avviso rivolto ai Gestori di Fondi di VC Ammissibili ai fini della procedura ad evidenza pubblica per la selezione di Fondi di Venture Capital nei quali investa il fondo di partecipazione Lombardia Venture STEP.
 - c) «**Bandi e Servizi**» o «**Sistema Informativo**»: la piattaforma informativa di Regione Lombardia per la gestione operativa della presente procedura, accessibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it;
 - d) «**Commissioni di gestione**»: ai sensi dell'art.2 del Regolamento Generale, i corrispettivi riconosciuti dai Fondi di VC Cofinanziati ai rispettivi Gestori a fronte dei servizi resi, determinati nell'Accordo di Finanziamento.
 - e) «**Commitment di Lombardia Venture STEP**»: per ciascun Fondo di VC Cofinanziato, l'ammontare delle risorse di Lombardia Venture STEP assegnate, nel limite della dotazione di Lombardia Venture STEP, da Regione Lombardia.
 - f) «**Commitment Totale**»: l'ammontare totale delle sottoscrizioni considerando le risorse del Fondo di VC Cofinanziato e del Fondo Parallelo LVS, riferito all'ultimo closing previsto ovvero al closing finale.
 - g) «**D.G.R. Istitutiva**»: la Delibera di Giunta Regionale n. XII/3764 del 13 gennaio 2025 avente ad oggetto: "2021IT16RFPR010 – Fondo "Lombardia Venture Step" per sostenere start up e scale up nell'accesso al capitale di rischio a valere sulle azioni 1.6.2 "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e biotech" e 2.9.2. "Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech" del PR FESR Lombardia 2021-2027 – Approvazione dei criteri";
 - h) «**Destinatari Finali Ammissibili**»: le imprese definite tali all'articolo A.7.
 - i) «**Direttiva AIFM**»: la Dir. 2011/61/UE relativa ai gestori di fondi di investimento alternativi e riferita ai Fondi di VC Ammissibili e ai Destinatari Finali Ammissibili.
 - j) «**Durata di Lombardia Venture STEP**»: la durata di Lombardia Venture STEP è fino al 31 dicembre 2037, salvo proroga concessa dall'autorità di gestione del PR con proprio atto amministrativo.
 - k) «**Erogazioni**»: i trasferimenti di denaro dai Fondi Paralleli LVS ai Destinatari Finali Ammissibili.
 - l) «**Finlombarda**»: Finlombarda S.p.A. (www.finlombarda.it) la società finanziaria in house del sistema regionale identificata come soggetto gestore del fondo di partecipazione Lombardia

- Venture STEP sulla base di uno specifico accordo di finanziamento da parte della Direzione Generale di riferimento in raccordo con l'autorità di gestione del PR FESR 2021-2027.
- m) «**Fondo di VC**»: il FIA o il FIA UE specializzato in investimenti in equity in imprese non quotate e a tal fine autorizzato ai sensi della Regolamentazione dei Mercati Finanziari.
 - n) «**Fondo di VC Ammissibile**»: il Fondo di VC, potenzialmente oggetto di investimento da parte di Lombardia Venture STEP, come meglio specificato nell'articolo A.6.
 - o) «**Fondo di VC Cofinanziato**»: il Fondo di VC Ammissibile selezionato da Regione Lombardia del quale è stato costituito un Fondo Parallelo LVS (cd. fondo principale).
 - p) «**Fondo di Partecipazione**»: ai sensi dell'art.2 del Regolamento Generale, un fondo istituito sotto la responsabilità di un'autorità di gestione nell'ambito di uno o più programmi per attuare uno o più fondi specifici.
 - q) «**Fondo Parallelo LVS**»: il fondo appositamente creato, in affiancamento al/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i, per l'investimento di Lombardia Venture STEP, secondo quanto previsto nell'articolo B.1.b..
 - r) «**Fondo Specifico**»: ai sensi dell'art.2 del Regolamento Generale, fondo mediante il quale un'autorità di gestione o un fondo di partecipazione forniscono prodotti finanziari a destinatari finali;
 - s) «**Gestore**»: la società autorizzata ai sensi della Regolamentazione dei Mercati Finanziari a gestire i Fondi di VC. Ai sensi dell'art. 2 paragrafo 9) lettera e) del Regolamento Generale il Gestore di un Fondo di VC Cofinanziato rappresenta l'organismo che attua un Fondo Specifico.
 - t) «**Grande Impresa**»: l'impresa che non soddisfa i requisiti di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.
 - u) «**Investimenti Ammissibili**»: gli investimenti realizzati dai Fondi Paralleli LVS in Destinatari Finali Ammissibili, definiti tali all'articolo B.1.c.
 - v) «**Lombardia Venture STEP**»: indica, per sole finalità espositive del presente Avviso, senza avere alcuna rilevanza o personalità giuridica, l'insieme delle risorse del Fondo di Partecipazione che sono destinate e poi investite in Fondi Paralleli LVS secondo quanto previsto dal presente Avviso.
 - w) «**Nucleo di Valutazione**» o «**NdV**»: l'organo collegiale composto da sette membri nominati da Regione Lombardia deputato a supportare Regione Lombardia nella valutazione delle Proposte nell'ambito del presente Avviso.
 - x) «**Periodo di Disinvestimento**»: per ciascun Fondo Parallelo LVS cofinanziato, il periodo che inizia dal giorno successivo la data di termine del Periodo di Investimento, e quindi al più tardi dal 16 dicembre 2030, fino al termine previsto da ciascun Fondo di VC Cofinanziato, ma non oltre il 30 dicembre 2037, durante il quale i Fondi Paralleli LVS concentreranno la propria attività nella vendita delle partecipazioni detenute e non potranno effettuare nuovi investimenti (intesi come Erogazioni) a valere sulle risorse di Lombardia Venture STEP in Destinatari Finali Ammissibili. I Fondi di VC Cofinanziati potranno liberamente effettuare eventuali investimenti di follow-on su Destinatari Finali Ammissibili durante il Periodo di Disinvestimento senza l'utilizzo di risorse di Lombardia Venture STEP.
 - y) «**Periodo di Investimento**»: per ciascun Fondo Parallelo LVS cofinanziato, il periodo che inizia con la stipula dell'Accordo di Finanziamento e termina il 15 dicembre 2030 o, se precedente, in coincidenza con il termine del Fondo di VC Cofinanziato, durante il quale i Fondi Paralleli LVS potranno effettuare investimenti (intesi come Erogazioni) a favore di Destinatari Finali Ammissibili con le risorse di Lombardia Venture STEP. Il Periodo di

Investimento si intende terminato nel momento in cui sono state investite tutte le risorse di Lombardia Venture STEP.

- z) «**PMI**»: piccola e media impresa, ovvero l'impresa che soddisfa i requisiti di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.
- aa) «**PR**»: il Programma Regionale della Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 5671 final del 01/08/2022 e di cui alla D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) Lombardia 2021-2027 come riprogrammato con la D.G.R. 3116 del 30 settembre 2024.
- bb) «**Proposta**»: la proposta di investimento trasmessa da un Gestore per la partecipazione alla procedura ai sensi del presente Avviso.
- cc) «**Regolamentazione dei Mercati Finanziari**»: il complesso della normativa, disposizioni ed istruzioni discendenti dal TUF, inclusa la normativa di recepimento della Direttiva AIFM e gli atti adottati dalla Banca d'Italia e dalla Consob.
- dd) «**Regolamentazione Fondi SIE**»: il complesso della Regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile alla gestione concorrente delle risorse del bilancio europeo (Fondi Strutturali e di Investimento europei), tempo per tempo vigente, compreso il PR, il sistema di gestione e controllo del PR e gli altri atti dell'autorità di gestione del PR.
- ee) «**Regolamento Generale**»: il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- ff) «**Regolamento STEP**»: il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- gg) «**Responsabile del Procedimento**»: il Dirigente pro tempore della Struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia che, conseguentemente all'istruttoria di cui all'articolo C.1, procede all'adozione del provvedimento di assegnazione delle risorse ai Fondi di VC selezionati, a seguito del quale vengono pubblicati gli elenchi dei Fondi di VC selezionati per ciascuna azione e, a seguito dell'istruttoria di cui all'articolo C.2, procede all'adozione del provvedimento di concessione dell'investimento a favore dei Destinatari Finali Ammissibili.
- hh) «**Round A e B**»: fase di vita di una start up in cui l'avvio dell'attività imprenditoriale è completato e i capitali riguardano la fase di validazione della tecnologia per il lancio e lo sviluppo delle vendite del bene e/o servizio offerto.
- ii) «**Round B+ e Scale-up**»: fase di vita di una start up in cui le aziende hanno già un discreto livello di maturità e i capitali sono finalizzati ad aiutare le imprese a sviluppare nuovi beni e/o servizi, ad espandersi in nuovi mercati o acquisire nuove aziende.
- jj) «**Strategia S3**»: la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia - approvata con D.G.R. n. XI/4155 del 30 dicembre 2020, con D.G.R. XII/1430 del 27/11/2023 e aggiornata da ultimo con D.G.R. n. XII/5466 del 9 dicembre 2025.

kk) «**Strategia STEP**»: la strategia definita nell'ambito della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa adottata con il Regolamento STEP e declinata nella Comunicazione della Commissione "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)" con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'Unione, o salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore.

I settori rientranti nell'ambito di applicazione della strategia STEP sono i seguenti:

- a. le tecnologie digitali, incluse quelle che contribuiscono ai traguardi e agli obiettivi del programma strategico per il decennio digitale 2030, i progetti multinazionali, quali definiti all'articolo 2, punto 2), della decisione (UE) 2022/2481, e l'innovazione delle tecnologie deep tech (**DeepTech**). A titolo indicativo e non esaustivo:

Settori deep tech	Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)
Tecnologie di semiconduttori avanzati	Microelettronica, compresi i processori; tecnologie fotoniche, compreso il laser ad alta energia; chip ad alta frequenza; apparecchiature per la fabbricazione di semiconduttori con dimensioni dei nodi molto avanzate; tecnologie di semiconduttori qualificate per impiego spaziale
Tecnologie di intelligenza artificiale	Algoritmi di IA; calcolo ad alte prestazioni; <i>cloud computing</i> ed <i>edge computing</i> ; tecnologie di analisi dei dati; visione artificiale, trattamento del linguaggio, riconoscimento degli oggetti; tecnologie per la tutela della vita privata (ad esempio apprendimento federato)
Tecnologie quantistiche	Calcolo quantistico; crittografia quantistica; comunicazioni quantistiche; distribuzione quantistica delle chiavi (QKD); rilevamento quantistico, compresa la gravimetria quantistica; radar quantistico; simulazione quantistica; imaging quantistico; orologi quantistici; metrologia; tecnologie quantistiche qualificate per impiego spaziale
Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali	Comunicazioni e connettività digitali sicure, come RAN (<i>Radio Access Network</i> , rete di accesso radio) e Open RAN, 5G e 6G; tecnologie di cibersicurezza, compresi la sorveglianza informatica, i sistemi di sicurezza e intrusione, la scienza forense digitale; internet delle cose e realtà virtuale; tecnologie di registro distribuito e identità digitale; tecnologie di orientamento, navigazione e controllo, compresi l'avionica e il posizionamento marino, e PNT spaziali; connettività sicura via satellite
Tecnologie di rilevamento avanzato	Rilevamento elettro-ottico, radar, chimico, biologico, di radiazioni e distribuito; magnetometri, gradiometri magnetici; sensori di campo elettrico subacquei; gravimetri e gradiometri
Robotica e sistemi autonomi	Veicoli autonomi con o senza equipaggio (spaziali, aerei, terrestri, di superficie e subacquei), compreso lo <i>swarming</i> ; robot e sistemi di precisione controllati da robot; esoscheletri; sistemi basati sull'IA

- b. le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette quali definite nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette anche in linea con obiettivi di neutralità carbonica e di riduzione delle emissioni in atmosfera (**Cleantech**). A titolo indicativo e non esaustivo:

Settori Cleantech	Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)
Tecnologie solari	Tecnologie solari fotovoltaiche; tecnologie solari termoelettriche; tecnologie solari termiche; altre tecnologie solari
Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore	Tecnologie per l'energia eolica onshore; tecnologie per le energie rinnovabili offshore
Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia	Tecnologie delle batterie; tecnologie di stoccaggio dell'energia
Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica	Tecnologie di pompe di calore; tecnologie dell'energia geotermica
Tecnologie dell'idrogeno	Elettrolizzatori; celle a combustibile a idrogeno; altre tecnologie dell'idrogeno
Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili	Tecnologie del biogas sostenibile; tecnologie del biometano sostenibile
Tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio	Tecnologie di cattura del carbonio; tecnologie di stoccaggio del carbonio
Tecnologie delle reti elettriche	tecnologie delle reti elettriche; tecnologie di ricarica elettrica per i trasporti; tecnologie di digitalizzazione della rete; altre tecnologie delle reti elettriche
Tecnologie della fissione nucleare	Tecnologie per l'energia da fissione nucleare; tecnologie del ciclo del combustibile nucleare
Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili	Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili
Tecnologie idroelettriche	Tecnologie idroelettriche
Altre tecnologie delle energie rinnovabili	Tecnologie dell'energia osmotica; tecnologie dell'energia ambientale diverse dalle pompe di calore; tecnologie della biomassa; tecnologie dei gas di discarica; tecnologie dei gas da impianti di trattamento delle acque; altre tecnologie delle energie rinnovabili
Tecnologie per l'efficienza energetica	Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico; tecnologie delle reti del calore;

inerenti al sistema energetico	altre tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico
Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica	Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica
Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia	Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia
Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione	Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione
Tecnologie di trasporto e utilizzo di CO ₂	Tecnologie di trasporto di CO ₂ ; tecnologie di utilizzo di CO ₂
Tecnologie di propulsione eolica e di propulsione elettrica per i trasporti	Tecnologie di propulsione eolica; tecnologie di propulsione elettrica
Altre tecnologie nucleari	Altre tecnologie nucleari
Materiali avanzati, tecnologie di fabbricazione e riciclaggio	Tecnologie per nanomateriali; materiali intelligenti; materiali ceramici avanzati; materiali <i>stealth</i> ; materiali sicuri e sostenibili fin dalla progettazione; fabbricazione additiva; fabbricazione di microprecisione a controllo digitale e lavorazione/saldatura laser su piccola scala; tecnologie per l'estrazione; trasformazione e riciclaggio di materie prime critiche e di altri componenti (ad esempio catalizzatori, batterie), compresi l'estrazione idrometallurgica, la biolisciviazione, la filtrazione basata sulle nanotecnologie, il trattamento elettrochimico e la massa nera
Tecnologie vitali per la sostenibilità, quali la depurazione e la desalinizzazione delle acque	Tecnologie di depurazione e desalinizzazione
Tecnologie dell'economia circolare	Tecnologie per il riutilizzo e il riciclaggio dei componenti elettronici (rifiuti elettronici); tecnologie della bioeconomia circolare (ad esempio per la conversione dei rifiuti in materiali a base biologica o energia di valore)

c. le biotecnologie, compresi i medicinali inclusi nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici¹, e i loro componenti (**Biotech**). Di seguito un elenco indicativo e non esaustivo di biotecnologie pertinenti a STEP, elaborato sulla base delle definizioni statistiche dell'OCSE basate su elenchi e integrato dai medicinali figuranti nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici e dai loro componenti:

Settori	Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)
DNA/RNA	Genomica; farmacogenomica; sonde geniche; ingegneria genetica sequenziamento / sintesi / amplificazione del DNA / dell'RNA; profilo di espressione genica e utilizzo della tecnologia antisenso; sintesi del DNA su larga scala; nuove tecniche genomiche; <i>gene drive</i> .
Proteine e altre molecole	Sequenziamento/sintesi/ingegnerizzazione di proteine e peptidi (inclusi gli ormoni a grande molecola); nuovi metodi di somministrazione per farmaci a grande molecola; proteomica; isolamento e purificazione delle proteine; segnalazione; identificazione dei recettori cellulari; sviluppo di prodotti policlonali.
Coltura e ingegneria cellulare e tissutale	Coltura cellulare/tissutale; ingegneria dei tessuti (incluse le impalcature tissutali e l'ingegneria biomedica); fusione cellulare; tecnologie di selezione assistita da marcatori; ingegneria metabolica; terapie cellulari; biostampa di cellule/organi sostitutivi
Tecniche biotecnologiche di processo	Fermentazione per mezzo di bioreattori; bioraffinazione; biotrasformazione; biolisciviazione; <i>biopulping</i> ; <i>biobleaching</i> ; biodesolfurazione; biobonifica; biorilevamento; biofiltrazione e fitobonifica; acquacoltura molecolare; protezione e decontaminazione, compresi gli agenti decontaminanti umani; biocatalisi, nuove tecniche di prova adatte all' <i>high-throughput screening</i> ; miglioramento dei processi e ottimizzazione della somministrazione per i biomedicinali e medicinali per terapie avanzate
Vettori genici e a RNA	Terapia genica: vettori virali
Bioinformatica	Costruzione di banche dati sui genomi; sequenze di proteine; modellizzazione di processi biologici complessi, compresa la biologia dei sistemi; sviluppo della genomica personalizzata
Nanobiotecnologia	Applicazione degli strumenti e dei processi di nano/microfabbricazione alla costruzione di dispositivi per lo studio dei biosistemi e applicazioni

¹ <https://www.ema.europa.eu/en/news/first-version-union-list-critical-medicines-agreed-help-avoid-potential-shortages-eu>.

	nella somministrazione di farmaci, diagnostica, fabbricazione.
--	--

- ll) **«Strumento Finanziario»:** ai sensi dell'art.2 del Regolamento Generale, una forma di sostegno attuata mediante una struttura per la fornitura di prodotti finanziari (investimenti azionari o quasi azionari, prestiti e garanzie) ai Destinatari Finali Ammissibili. Ai sensi del presente Avviso si intende il Fondo di Partecipazione Lombardia Venture STEP.
- mm) **«Tecnologia critica»:** si intende la tecnologia che, secondo le disposizioni di cui al capitolo 3 della Nota di Orientamento STEP (Comunicazione C(2024)3148 final del 8 maggio 2024), soddisfano almeno una delle condizioni seguenti:
- apporta al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico;
 - contribuisce a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.
- Le due condizioni di cui sopra non sono cumulative ai fini della valutazione della criticità.
- nn) **«TUF o Testo Unico della Finanza»:** il Decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e ss.mm.ii. Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge n. 52 del 6 febbraio 1996.
- oo) **«VexA»:** la valutazione ex ante di uno Strumento Finanziario a sostegno del venture capital lombardo relativa al Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia redatta ai sensi dell'articolo 58 comma 3 del Regolamento Generale.
4. Nell'Avviso, a meno che il contesto richieda altrimenti, l'uso del genere maschile si intende comprensivo del genere femminile ed i termini al singolare includono anche il plurale e viceversa.

A.4 Soggetto gestore

1. Finlombarda S.p.A. svolge per conto di Regione Lombardia la funzione di soggetto gestore di Lombardia Venture STEP, sulla base di uno specifico Accordo di Finanziamento sottoscritto con la Direzione Generale di riferimento in raccordo con l'autorità di gestione del PR FESR 2021-2027, per l'attuazione della misura e l'erogazione e la gestione dell'iniziativa di cui al presente Avviso.
2. Finlombarda stipulerà, all'esito della selezione, con i Gestori dei Fondi di VC Ammissibili selezionati, i relativi Accordi di Finanziamento, e sottoscriverà le quote, o altri strumenti partecipativi, emesse dai Fondi Paralleli LVS a condizioni di mercato con una ripartizione paritaria delle perdite e simmetrica degli utili con gli altri investitori di tali Fondi di VC.

A.5 Dotazione finanziaria

1. Lombardia Venture STEP ha una dotazione iniziale pari a euro 100.936.330,58, comprensiva dei costi di gestione, ed è incrementabile con risorse regionali, nazionali, comunitarie, private, nonché con le risorse disinvestite, le plusvalenze e i rendimenti di Lombardia Venture STEP, così suddivisi:
 - a. Azione 1.6.2 – euro 72.525.950,42, comprensivi dei costi di gestione destinati ad Investimenti Ammissibili nell'ambito dello sviluppo e della fabbricazione delle tecnologie critiche digitali e deep tech oltre che delle biotecnologie
 - b. Azione 2.9.2 – euro 28.410.380,16, comprensivi dei costi di gestione destinati ad Investimenti Ammissibili nell'ambito delle tecnologie rinnovabili, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse.
2. La dotazione per i Fondi di VC Ammissibili comprensiva dei costi di gestione è di 99.499.330,58.

A.6 Soggetti che possono presentare una Proposta e Fondi di VC Ammissibili

Requisiti dei Gestori

1. Possono presentare una Proposta i Gestori di Fondi di VC Ammissibili in possesso delle seguenti caratteristiche, pena l'esclusione dalla procedura stessa:
 - a. insussistenza dei motivi di esclusione alla partecipazione alle procedure di affidamento, quali requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - b. essere autorizzati dalla Banca d'Italia a prestare il servizio di gestione collettiva del risparmio oppure essere autorizzati ai sensi della Direttiva 2011/61/UE in uno Stato dell'Unione europea diverso dall'Italia, o comunque in uno degli Stati aderenti all'accordo sullo Spazio economico europeo che siano compresi nell'elenco di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 settembre 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 220 del 19 settembre 1996, e che siano soggetti a un regime di autorizzazione da parte delle autorità di vigilanza di uno dei suddetti Stati.
2. Il possesso dei già menzionati requisiti deve essere attestato in sede di presentazione della Proposta, come meglio precisato nel seguito.

Requisiti dei Fondi di VC Ammissibili

1. I Fondi di VC Ammissibili devono avere le seguenti caratteristiche, pena l'esclusione dalla procedura stessa:
 - a. essere FIA (fondi di investimento alternativi di diritto italiano), come definiti nel TUF articolo 1, comma 1, lettera m-ter, siano essi fondi comuni di investimento o società di investimento a capitale fisso (SICAF), oppure FIA UE (fondi alternativi di diritto comunitario), come definiti nel TUF articolo 1, comma 1, lettera m-quinques, autorizzati ai sensi della Regolamentazione dei Mercati Finanziari specializzati su investimenti in equity in imprese deep-tech e/o bio-tech e/o clean-tech;
 - b. essere gestiti da un Gestore avente i requisiti di cui al precedente paragrafo 1;
 - c. essere già approvati ai sensi della Regolamentazione dei Mercati Finanziari al momento della presentazione delle Proposte, oppure non ancora approvati, fermo restando che l'ottenimento delle necessarie approvazioni ai sensi della Regolamentazione dei Mercati Finanziari dovrà avvenire entro 4 (quattro) mesi dall'eventuale selezione;
 - d. non devono avere ricevuto commitment derivante da risorse PNRR e devono impegnarsi a non riceverne sul Fondo di VC Cofinanziato. La ricezione di commitment derivante da risorse del PNRR da parte del Fondo di VC Cofinanziato è causa di non ammissibilità della Proposta, ovvero di decadenza nel periodo intercorrente la concessione e la sottoscrizione delle quote e di ritiro del commitment residuo nel periodo successivo alla sottoscrizione delle quote.
2. I Fondi di VC devono garantire, all'interno del commitment raccolto, un equilibrato mix tra risorse pubbliche e private: non sarà possibile, in coerenza con la Comunicazione della Commissione 2014/C 19/04 "Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio", selezionare Fondi che abbiano una quota di risorse pubbliche, ossia derivante da risorse di programmi ministeriali, comunitari o di altre Pubbliche Amministrazioni, superiore al 40%.
3. Nel caso di Fondi di VC già approvati al momento della presentazione della Proposta, le caratteristiche di ammissibilità di cui al comma 2 devono essere già contenute nel relativo regolamento del Fondo di VC. Nel caso di Fondi di VC Ammissibili non ancora approvati, le caratteristiche di ammissibilità di cui al comma 2 devono essere contenute nella bozza di regolamento del Fondo di VC Ammissibile.
4. Possono essere candidati alla presente procedura anche i Fondi di VC selezionati con d.d.s. 29 settembre 2023, n. 14706, nell'ambito della misura Lombardia Venture (di cui alla DGR 21

novembre 2022, n. XI/7402). In tal caso potrà, in caso di aggiudicazione, essere costituito un apposito comparto del fondo parallelo, dedicato a Lombardia Venture STEP, in un'ottica di segregazione delle risorse.

A.7 Destinatari Finali Ammissibili

1. Sono Destinatari Finali Ammissibili le imprese che, alla data della concessione dell'investimento da parte del Responsabile del Procedimento, sono in possesso cumulativamente dei seguenti requisiti:
 - a. sono costituite, iscritte e attive al Registro delle Imprese come evidente da visura camerale;
 - b. hanno sede legale e almeno una sede operativa in Lombardia; le imprese dovranno inoltre garantire la stabilità della sede operativa e le ricadute produttive sul territorio della Regione Lombardia per almeno cinque anni dalla data dell'ultimo investimento da parte del Fondo Parallelo LVS con risorse di Lombardia Venture STEP, ovvero, se antecedente, entro la data in cui l'impresa cessa di essere partecipata dal Fondo di VC Cofinanziato;
 - c. svolgono attività nel settore delle tecnologie digitali e deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e delle biotecnologie compresi i medicinali critici e loro componenti, in coerenza con la Strategia STEP e con gli ecosistemi della Strategia S3;
 - d. solo per l'azione 2.9.2, hanno un TRL maggiore o uguale a 6;
2. Sono escluse le imprese che:
 - a. sono attive nel settore della produzione primaria (codice Ateco A);
 - b. sono attive in settori destinati alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e delle attrezzature correlate (ad es. costruzione, distribuzione e commercializzazione di apparecchiature per scommesse, videopoker, slot-machines, gestione di sale giochi e scommesse, etc);
 - c. sono attive in settori attinenti alla pornografia (sexy shop, editoria di settore, etc);
 - d. sono attive nei settori di attività esclusi dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione;
 - e. non risultano in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (**DURC**) al momento dell'Erogazione dell'investimento, come previsto all'articolo 31 del Decreto-legge n. 69 del 21 giugno 2013 (convertito in Legge n. 98 del 9 agosto 2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità);
 - f. non sono in regola con la normativa **antimafia** vigente.
3. Sono in ogni caso escluse le imprese che svolgono attività non coerenti con i documenti strategici e di programmazione regionale, nazionale e comunitaria e, in particolare, quelle che non assicurano la coerenza con il Reg. (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 e con la nota di Orientamento (Comunicazione C (2024) 3148 final) relativa a talune disposizioni del suddetto Regolamento che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e che elenca le tecnologie sicuramente pertinenti a STEP.

B. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

B.1 Caratteristiche generali dell'intervento

B.1.a Fonte di finanziamento

1. La presente iniziativa è finanziata con risorse dell'Asse 6 e dell'Asse 7 del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, a valere, per il 100% sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR).

B.1.b Entità e forma dell'intervento e periodo di investimento

1. Finlombarda, per conto di Regione Lombardia, sottoscriverà con le risorse di Lombardia Venture STEP quote, o altri strumenti partecipativi, emesse dai Fondi Paralleli LVS dedicati a Investimenti Ammissibili a favore dei Destinatari Finali Ammissibili.
2. Il Commitment di Lombardia Venture STEP, per ciascun Fondo Parallelo LVS non potrà essere inferiore a 8.000.000,00 (ottomilioni/00) euro e non potrà essere superiore a 30.000.000,00 (trentamilioni/00) euro, comprensivi di tutti i costi di gestione, e comunque non potrà rappresentare oltre il 30% del Commitment Totale di ciascun Fondo di VC.
3. Ciascun Fondo Parallelo LVS sarà gestito dal medesimo Gestore che gestisce il/i rispettivo/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i. La sostituzione del Gestore del/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i rappresenterà un caso di sostituzione del Gestore del Fondo Parallelo LVS.
4. Qualora un Gestore risulti, ad esito della presente procedura, assegnatario di un commitment sia per l'azione 1.6.2 sia per l'azione 2.9.2, potrà costituire un unico Fondo Parallelo LVS suddiviso in due comparti, uno per ogni azione, garantendo la segregazione delle risorse e una contabilità separata per ciascun comparto.
5. Qualora, ad esito della presente procedura, sia selezionato un Fondo di VC selezionato con d.d.s. 29 settembre 2023, n. 14706, nell'ambito della misura Lombardia Venture (di cui alla DGR 21 novembre 2022, n. XI/7402), il Gestore potrà, in alternativa alla costituzione di un nuovo Fondo parallelo LVS, costituire un apposito comparto del Fondo Parallelo Lombardia Venture, che sarà dedicato a Lombardia Venture STEP, garantendo la segregazione delle risorse e una contabilità separata per ciascun comparto.
6. Ciascun Fondo Parallelo LVS avrà una classe di quote dedicate a Lombardia Venture STEP, un periodo di sottoscrizione della durata di 6 (sei) mesi e sarà previsto un solo closing. Saranno previste specifiche classi di quote per il Gestore, che dovrà investire nel Fondo Parallelo LVS nella stessa proporzione e alle stesse condizioni con cui investe nel/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i. Qualora il Fondo Parallelo LVS fosse collegato a più Fondi di VC Cofinanziato/i, le condizioni del Fondo Parallelo LVS saranno negoziate nel miglior interesse di Lombardia Venture STEP.
7. Il Fondo Parallelo LVS dovrà essere coinvolto dal/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i in tutti gli Investimenti Ammissibili a favore di Destinatari Finali Ammissibili che rispondono ai requisiti di Lombardia Venture STEP (in ordine temporale in tutti i deal ammissibili in cui investe il/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i, fino ad esaurimento delle risorse), nel rispetto dei rapporti di coinvestimento di cui all'articolo B.1.c.
8. La durata di ciascun Fondo Parallelo LVS, che non potrà superare la Durata di Lombardia Venture STEP, comprenderà:
 - a. il Periodo di Investimento;
 - b. il Periodo di Disinvestimento.
9. Il Periodo di Investimento di Lombardia Venture STEP potrà essere interrotto alle condizioni di cui all'articolo D.3.
10. Ciascun Fondo Parallelo LVS avrà un proprio regolamento che disciplinerà le modalità di funzionamento del Fondo Parallelo LVS, Investimenti Ammissibili e Destinatari Finali Ammissibili; per le restanti condizioni e tutele sarà allineato al regolamento del/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i. Qualora il Fondo Parallelo LVS fosse collegato a più Fondi di VC Cofinanziati, le condizioni e le

caratteristiche di massima presenti nel Regolamento saranno negoziate nel miglior interesse di Lombardia Venture STEP.

11. I Gestori potranno investire le risorse del/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i senza alcun vincolo di dimensione, strategia o destinazione.
12. I Gestori dovranno includere nelle loro procedure di audit la verifica del rispetto dei vincoli previsti dal presente Avviso e adeguarsi agli standard di rendicontazione e informazione previsti dalla Regolamentazione Fondi SIE, come meglio specificato al successivo articolo D.1.
13. Lombardia Venture STEP non richiederà il diritto di nominare propri rappresentanti negli organi di gestione dei Fondi di VC Cofinanziati.

B.1.c Investimenti Ammissibili

1. Sono Investimenti Ammissibili gli investimenti (ivi inclusi i follow-on) realizzati in Destinatari Finali Ammissibili per il tramite di Fondi Paralleli LVS aventi le seguenti caratteristiche:
 - a. devono avvenire attraverso la sottoscrizione di capitale di rischio (equity) di nuova emissione e quindi, per almeno il 60%, mediante l'iniezione di nuove risorse finanziarie nei Destinatari Finali Ammissibili; è consentito l'acquisto di azioni o quote esistenti da un investitore o un azionista precedente, in percentuale inferiore o uguale al 40%, riferito al singolo investimento per ciascun Destinatario Finale Ammissibile. È consentito ai Fondi Paralleli LVS di sottoscrivere strumenti di quasi-equity, solo in fase di follow-on, emessi da imprese in cui il Fondo Parallelo LVS ha già investito e solo a condizione che gli strumenti di quasi-equity sottoscritti siano preferibilmente convertiti in equity entro 18 (diciotto) mesi e comunque non oltre il termine del Periodo di Investimento;
 - b. devono avvenire successivamente alla stipula dell'Accordo di Finanziamento tra Finlombarda e il Gestore del Fondo di VC Cofinanziato ed entro il 15 dicembre 2030;
 - c. non devono superare (inclusendo l'investimento iniziale ed eventuali follow-on), per le risorse di Lombardia Venture STEP, i seguenti parametri intesi cumulativamente per Destinatario Finale Ammissibile:
 - la soglia massima di 8.000.000,00 (ottomilioni/00) euro;
 - il limite del 50% delle risorse del Fondo Parallelo LVS;
 - d. ferma restando i parametri di cui al punto precedente, in caso di investimenti (ivi inclusi i follow-on) di valore complessivo minore o uguale a 16.000.000,00 (sedecimilioni/00) euro, devono garantire, per tutto il Periodo di Investimento e per ciascun Investimento Ammissibile, un rapporto di coinvestimento del 50% tra le risorse del Fondo Parallelo LVS e le risorse del Fondo di VC Cofinanziato. In caso di investimenti di valore complessivo superiore a 16.000.000,00 (sedecimilioni/00) euro, la quota di investimento realizzata mediante l'utilizzo di risorse del Fondo Parallelo LVS dovrà rispettare i parametri di cui al precedente punto c.
2. Per quanto riguarda sia i follow-on realizzati oltre la soglia di 8.000.000,00 euro di utilizzo di risorse del Fondo Parallelo LVS e nel rispetto dei parametri di cui al precedente punto c, sia i follow-on realizzati nel Periodo di Disinvestimento, il Fondo di VC Cofinanziato potrà effettuare l'intera porzione di follow-on sottoscrivendo anche il pro-quota del Fondo Parallelo LVS.

B.1.d Regime di aiuto

1. Lombardia Venture STEP non prevede nessun trattamento differenziato degli investitori privati (non usufruendo pertanto dell'opzione di cui all'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021) e investe risorse finanziarie a favore dei Destinatari Finali Ammissibili in una logica di "operatore in economia di mercato", con una ripartizione paritaria delle perdite e simmetrica

degli utili tra investitori privati e investitore pubblico, senza rilevare ai sensi della disciplina comunitaria sugli aiuti di stato.

2. Gli Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio (2021/C 508/01) prevedono al paragrafo 2.1.18 che “Gli Stati membri possono decidere di concepire misure di finanziamento del rischio in modo che queste non comportino aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, ad esempio perché sono conformi al “criterio dell'operatore in un'economia di mercato” valutando le operazioni di mercato alla luce della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
3. La Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), prevede ai seguenti punti:
 - 84: “La conformità di un'operazione alle condizioni di mercato può essere direttamente stabilita attraverso informazioni di mercato riguardanti specificamente l'operazione nelle seguenti situazioni: i) quando l'operazione viene effettuata a condizioni di parità (pari passu) da enti pubblici e operatori privati”;
 - 86: “quando un'operazione è effettuata secondo le stesse modalità e condizioni (e quindi con lo stesso livello di rischio e di remunerazione) da enti pubblici e da operatori privati che si trovano in una situazione analoga (operazione a condizioni di parità o pari passu) si può, di norma, dedurre che tale operazione corrisponda a condizioni di mercato”;
 - 87: “In particolare, per considerare che un'operazione è svolta a condizioni di parità, occorre valutare i seguenti criteri:
 - se l'intervento degli organismi pubblici e degli operatori privati è deciso ed eseguito in modo contemporaneo o se tra i due interventi è trascorso un intervallo di tempo ed è subentrato un cambiamento della congiuntura economica,
 - se le modalità e le condizioni dell'operazione sono identiche per gli enti pubblici e tutti gli operatori privati interessati, tenendo conto anche della possibilità di aumentare o di diminuire il livello di rischio nel tempo,
 - se l'intervento degli operatori privati ha una vera rilevanza economica e non è soltanto simbolico o marginale,
 - se la posizione di partenza degli enti pubblici e degli operatori privati interessati è comparabile riguardo all'operazione, tenendo conto, ad esempio, della loro precedente esposizione economica nei confronti delle imprese interessate (cfr. la sezione 4.2.3.3), delle sinergie che possono essere conseguite, della misura in cui i diversi investitori sostengono i costi simili di transazione o di qualsiasi altra circostanza specifica per l'ente pubblico o l'operatore privato che potrebbe falsare il confronto”.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Selezione dei Fondi di VC

C.1.a Presentazione delle Proposte

1. La Proposta può essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dalle ore 14:00 del 27 gennaio 2025 ed entro le ore 17.00 del 27 marzo 2025.
2. La procedura di selezione è attuata tramite procedimento valutativo a graduatoria.

3. Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione della Proposta sono definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto, che è disponibile all'interno del Sistema Informativo alla data di apertura della procedura di selezione.
4. L'accesso a Bandi e Servizi per la presentazione della Proposta può essere effettuato esclusivamente:
 - a. per i Gestori con sede legale o operativa nello Stato italiano, tramite:
 - i. identità digitale SPID;
 - ii. Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo;
 - b. per i Gestori residenti negli Stati esteri senza sede operativa italiana, tramite credenziali di accesso appositamente rilasciate.
5. Per i soggetti di cui al precedente comma, la persona incaricata alla compilazione della Proposta in nome e per conto del Gestore deve:
 - a. fase di registrazione: registrarsi al fine del rilascio delle credenziali di accesso alla piattaforma Bandi e Servizi;
 - b. fase di profilazione:
 - i. compilare le informazioni anagrafiche del Gestore;
 - ii. allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo del Gestore, che rechi le cariche associative.
6. Segue una fase di validazione delle informazioni di registrazione e profilazione, che può richiedere fino a 16 (sedici) ore lavorative, durante la quale non è possibile operare sulla piattaforma.
7. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del Gestore stesso.
8. Nella Proposta, il Gestore deve, tra le altre informazioni richieste, indicare nell'apposita sezione del Sistema Informativo le informazioni generali relative al Gestore.
9. Al termine della compilazione della Proposta su Bandi e Servizi, il Gestore deve provvedere ad allegare la seguente documentazione appositamente compilata:
 - a. Proposta contenente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 20 dicembre 2000, che sarà generata automaticamente da Bandi e Servizi. La Proposta conterrà, tra le altre, le seguenti dichiarazioni:
 - i. che la Proposta è invariabile, irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della Proposta;
 - ii. che la Proposta non vincolerà in alcun modo Finlombarda e/o Regione Lombardia;
 - iii. di non eccepire la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dall'Avviso;
 - b. copia della carta di identità del sottoscrittore;
 - c. (eventuale) procura: qualora la documentazione contenuta nella Proposta sia sottoscritta digitalmente da un procuratore (generale o speciale) del Gestore, questi dovrà presentare copia della procura notarile (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore. Regione Lombardia si riserva di richiedere la presentazione dell'originale o copia autentica della procura notarile inserita;
 - d. regolamento/i del Fondo/i di VC Ammissibile/i approvato/i dagli organi societari del Gestore, se il Fondo/i di VC Ammissibile/i è/sono già stato/i approvato/i. In alternativa, nel caso di Fondi di VC Ammissibile in fase di approvazione, dovrà essere presentata

- una bozza di regolamento del Fondo di VC Ammissibile coerente con le disposizioni del presente Avviso;
- e. **bozza di regolamento del Fondo Parallelo LVS** coerente con le disposizioni del presente Avviso;
 - f. **file excel** denominato **"Relazione descrittiva"**, compilato in ogni sua parte e fogli, **che sarà reso disponibile in fase di compilazione della Proposta su Bandi e Servizi**. In caso di mancanza di una o più informazioni richieste, anche in esito alle richieste di integrazione documentale di cui al successivo punto C.1.c, il relativo punteggio non potrà essere attribuito;
 - g. modulo informazione antimafia, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore, scaricato dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilato, ai sensi di quanto disposto dal Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 in materia antimafia.
10. Tutta la documentazione dovrà inoltre essere formulata in lingua italiana.
 11. Qualora la compilazione della Proposta sia effettuata da un soggetto delegato senza poteri di firma o da Gestori residenti negli Stati esteri senza sede operativa italiana al momento della presentazione della Proposta, i documenti di cui al precedente comma 9 lettere a), f) e g) devono essere sottoscritti con firma digitale o elettronica del legale rappresentante del Gestore o del soggetto avente potere di firma indicato all'interno della domanda.
 12. Qualora la Proposta sia compilata direttamente dal legale rappresentante del o dal soggetto avente potere di firma indicato all'interno della domanda tramite accesso a Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, la stessa Proposta non necessita di sottoscrizione.
 13. Il mancato caricamento elettronico del/i documento/i di cui al precedente comma 9, lettera f) costituisce causa di inammissibilità della Proposta.
 14. Con riferimento ai documenti di cui al precedente comma 9, lettere b), c), d), e), g) la mancanza o incompletezza della documentazione, non sanata entro il termine fissato dalla richiesta di chiarimenti ed integrazioni di cui al successivo articolo C.1.c, costituisce causa di inammissibilità della Proposta.
 15. Qualora la compilazione della Proposta sia effettuata direttamente dal legale rappresentante del Gestore o dal soggetto avente potere di firma, indicato all'interno della domanda e presente nella visura camerale del Registro delle Imprese, tramite accesso a Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, a seguito del caricamento dei documenti di cui al precedente comma 9, il Gestore deve scaricare, tramite l'apposita funzionalità, la Proposta generata automaticamente dal sistema: tale proposta non dovrà essere ricaricata a sistema ma verrà archiviata in automatico nel fascicolo di progetto
 16. Qualora la compilazione della Proposta sia effettuata, da un soggetto delegato senza poteri di firma o da Gestori residenti negli Stati esteri senza sede operativa italiana, a seguito del caricamento dei documenti di cui al precedente comma 9, il Gestore deve scaricare, tramite l'apposita funzionalità, il modulo di adesione generato automaticamente dal sistema, e ri-allegarlo su Bandi e Servizi previa sottoscrizione con firma digitale o elettronica da parte del rappresentante legale del Gestore o del soggetto avente potere di firma indicato all'interno della domanda.
 17. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del 23 luglio 2014, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione alla procedura dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata, aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche"

avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

18. La compilazione della Proposta deve essere completata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972 - o valore stabilito dalle successive normative.
19. A seguito del caricamento della documentazione richiesta, il Gestore deve procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.
20. Le Proposte sono protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, che si realizza cliccando il pulsante "Invia al protocollo".
21. A conclusione della suddetta procedura, il Sistema Informativo rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della Proposta presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della Proposta, farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.
22. L'avvenuta ricezione telematica della Proposta è comunicata al Gestore via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi, completa del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.
23. La Proposta trasmessa con forme, tempistiche o modalità differenti da quelle previste nel presente Avviso si considera non ricevibile. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
24. Ciascun Gestore di Fondi di VC potrà presentare per ciascuna azione (1.6.2 e/o 2.9.2) una sola Proposta.

C.1.b Procedura e criteri di selezione

1. La selezione delle Proposte sarà espletata da Regione Lombardia.
2. I criteri di valutazione delle Proposte riflettono gli obiettivi e gli indirizzi definiti dalla VexA e dalla D.G.R. Istitutiva. Tali criteri riguardano la qualità complessiva delle Proposte, con specifico riferimento alle due condizioni di seguito rappresentate:
 - a. ammissibilità formale;
 - b. analisi qualitativa delle Proposte (c.d. istruttoria tecnica).
3. L'istruttoria di ammissibilità formale sarà svolta da Regione Lombardia e sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:
 - a. correttezza della modalità di presentazione della Proposta;
 - b. completezza, regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dall'Avviso, nonché l'assolvimento degli obblighi di bollo;
 - c. sussistenza dei requisiti di partecipazione dei Gestori di cui all'articolo A.6 comma 1 previsti dall'Avviso.
4. Prima di procedere con l'istruttoria tecnica sarà valutato dal Responsabile del Procedimento, con il supporto del Nucleo di Valutazione, la presenza di un equilibrato mix tra risorse pubbliche e private nel commitment del Fondo di VC: non sarà possibile, in coerenza con la Comunicazione della Commissione 2014/C 19/04 "Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio", procedere con l'istruttoria tecnica di Fondi che abbiano una quota di risorse pubbliche, ossia derivante da risorse di programmi ministeriali, comunitari o di altre Pubbliche Amministrazioni, superiore al 40%.
5. L'istruttoria tecnica sarà svolta da Regione Lombardia con il supporto del Nucleo di Valutazione. Essa si comporrà di tre sottofasce:
 - a. verifica di coerenza rispetto all'Avviso;
 - b. valutazione;
 - c. proposta di assegnazione del commitment.

6. La verifica di coerenza rispetto all'Avviso verterà sulla rispondenza dei contenuti del regolamento del Fondo di VC Ammissibile (o della bozza di regolamento del Fondo di VC Ammissibile, se il Fondo di VC Ammissibile non è ancora stato costituito) e della bozza di regolamento del Fondo Parallelo LVS rispetto al presente Avviso in termini di investimenti ammissibili, target, dimensionamento, durata e elementi inerenti il regime di aiuto di cui all'articolo B.1.d.
7. In caso di sostanziale coerenza rispetto all'Avviso, al netto di eventuali specifiche che potranno essere demandate alla successiva fase di negoziazione preventiva alla stipula dell'Accordo di Finanziamento, si procederà con la successiva fase di valutazione e all'assegnazione dei punteggi. In caso contrario, Regione Lombardia potrà procedere all'esclusione della Proposta.
8. La valutazione avverrà sulla base dei seguenti elementi e relativi punteggi (con un punteggio massimo attribuibile di 100 punti):

Elementi di valutazione		Giudizio	Punteggio
1	Consistenza della pipeline di opportunità di investimenti in Destinatari Finali Ammissibili già generata al momento di presentazione della Proposta	ottimo	15
		buono	12
		sufficiente	9
		insufficiente	6
		scarso	3
		assente	0
2	Validità della strategia di investimento nei settori STEP e delle attività previste con riferimento alla generazione di deal flow in Lombardia (presenza stabile del Fondo di VC con una sede in Lombardia e/o senior member team localizzato in Lombardia, collaborazioni e network locali)	ottimo	15
		buono	12
		sufficiente	9
		insufficiente	6
		scarso	3
		assente	0
3	Validità della strategia di exit	ottimo	5
		buono	4
		sufficiente	3
		insufficiente	2
		scarso	1
		assente	0
4	Track record del Gestore del Fondo di VC e sua performance storica su fondi analoghi già gestiti/in gestione in termini di TVPI (Total Value to Paid in Capital) medio	ottimo	10
		buono	8
		sufficiente	6
		insufficiente	4
		scarso	2
		assente	0
5	Esperienza maturata dal fund manager e del team in termini di numero di Fondi di VC nei quali ha ricoperto tale ruolo e/o realizzato exit in altre start up o scale up	ottimo	10
		buono	8
		sufficiente	6
		insufficiente	4
		scarso	2
		assente	0
6	Raccolta già effettuata dal Fondo al momento di presentazione della proposta di investimento	ottimo	10
		buono	8
		sufficiente	6
		insufficiente	4

		scarso	2
		assente	0
7	Commitment non ancora investito al momento di presentazione della proposta di investimento	ottimo	10
		buono	8
		sufficiente	6
		insufficiente	4
		scarso	2
		assente	0
8	Ammontare dell'investimento del gestore/team nel Fondo di VC ammissibile	ottimo	5
		buono	4
		sufficiente	3
		insufficiente	2
		scarso	1
		assente	0
9	Presenza di coinvestitori esperti (quali ad esempio fondi di fondi nazionali ed esteri e istituzionali) e di investitori non finanziari con competenze nei settori di riferimento di STEP	ottimo	10
		buono	8
		sufficiente	6
		insufficiente	4
		scarso	2
		assente	0
10	Commissioni di gestione e carried interest previsti nel Fondo di VC (in % annua dell'ammontare del Fondo)	A. Punteggio massimo commissioni di gestione	5
		B. Punteggio massimo carried interest	5

Il punteggio relativo al punto 10 lettera A (P_{10A}) e lettera B (P_{10B}) sarà attribuito, per ogni singola Proposta pervenuta, secondo la seguente formula:

$$P_{10A} = 5 * (C_{\min} / C_i)$$

$$P_{10B} = 5 * (C_{\min} / C_i)$$

dove:

- i = Gestore in esame;
- C_i = commissione dichiarata dal Gestore;
- $C_{\min}$ = valore minimo indicato tra tutti i Gestori.

- Potranno essere selezionati unicamente i Fondi di VC che avranno ottenuto un punteggio complessivo superiore o uguale a 60 punti e che avranno ottenuto un giudizio almeno sufficiente nell'item di valutazione 2 "Validità della strategia di investimento nei settori STEP e delle attività previste con riferimento alla generazione di deal flow in Lombardia (presenza stabile del Fondo di VC con una sede in Lombardia e/o senior member team localizzato in Lombardia, collaborazioni e network locali)";

10. Si precisa che per la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità formale e per l'istruttoria tecnica, Regione Lombardia potrà chiedere ai Gestori di fornire la documentazione ad attestazione di quanto dichiarato, potrà organizzare un incontro di approfondimento con i Gestori di Fondi di VC e potranno essere richieste integrazioni e/o chiarimenti secondo le modalità previste al punto C.1.c.
11. Al termine della fase di assegnazione dei punteggi, il Responsabile del Procedimento, su proposta del Nucleo di Valutazione, procederà con l'assegnazione dell'importo del commitment ai Fondi di VC Ammissibili selezionati. L'importo del commitment assegnato a ciascun Fondo di VC Ammissibile verrà definito sulla base dell'importo richiesto in sede di presentazione della Proposta e della dotazione prevista per ciascuna delle due azioni (1.6.2 e 2.9.2). Per ciascuna azione (1.6.2 o 2.9.2), in caso in cui le richieste siano superiori alla disponibilità, l'importo dei commitment sarà assegnato proporzionalmente in funzione della richiesta e nel rispetto del Commitment minimo di Lombardia Venture STEP (8.000.000,00 di euro).
12. L'istruttoria delle Proposte si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione delle Proposte presentate, entro un termine massimo di 120 (centoventi) giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data ultima di presentazione delle Proposte medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni ai sensi di quanto previsto all'articolo C.1.c.

C.1.c Integrazione documentale

1. Nell'ambito della verifica di ammissibilità e della valutazione delle Proposte, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai Gestori i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non possono essere superiori a 30 (trenta) giorni solari dalla data della richiesta.
2. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del Gestore entro il termine stabilito, in caso di documentazione richiesta a pena di inammissibilità, costituisce causa di non ammissibilità della Proposta.
3. In questo contesto, al fine di meglio comprendere i contenuti della Proposta e la validità della strategia di investimento nei settori STEP, potrà tenersi una interlocuzione tra le parti, anche con l'ausilio dei rispettivi advisor.

C.1.d Concessione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

1. Il Responsabile del Procedimento, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche in tema di regolarità contributiva e di antimafia, approva con proprio provvedimento, per ciascuna delle due azioni (1.6.2 e 2.9.2), gli elenchi delle Proposte ammesse e non ammesse all'investimento di Lombardia Venture STEP e il relativo *commitment*.
2. I provvedimenti vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea (<https://www.ue.regione.lombardia.it/>) nella sezione relativa all'iniziativa Lombardia Venture STEP.
3. A seguito dell'adozione dei provvedimenti di cui al precedente comma, il Responsabile del Procedimento invia l'esito dell'istruttoria a ciascun Gestore all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in Proposta nonché, in caso di ammissione, la specifica dell'entità del commitment concesso. Si avvierà una fase di negoziazione con Finlombarda per la stipula dell'Accordo di Finanziamento con Finlombarda medesima e la definizione dei documenti operativi relativi al Fondo di VC selezionato.

C.1.e Stipula dell'Accordo di Finanziamento

1. Successivamente alla trasmissione del decreto di approvazione delle proposte ammesse all'investimento, Finlombarda avvierà una fase di negoziazione con ciascun Gestore aggiudicatario volta alla finalizzazione dei documenti del rispettivo Fondo Parallelo LVS e degli altri documenti necessari alla stipula dell'Accordo di Finanziamento e alla sottoscrizione delle quote, secondo le prassi di mercato.
2. Ad esito della negoziazione, Finlombarda stipulerà con ciascun Gestore aggiudicatario un Accordo di Finanziamento che tenga conto della Proposta.
3. L'Accordo di Finanziamento recherà il codice CUP dell'iniziativa Lombardia Venture STEP.
4. Ciascun Gestore, all'atto della stipula dell'Accordo di Finanziamento, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che stipulerà l'Accordo di Finanziamento, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge (se non già acquisito nel corso della procedura).
5. La stipula dell'Accordo di Finanziamento impegna Finlombarda alla sottoscrizione delle quote alle condizioni in esso previste. Fino alla stipula dell'Accordo di Finanziamento, Finlombarda, su mandato di Regione Lombardia, potrà motivatamente interrompere la negoziazione con ciascuno dei Gestori.
6. Successivamente alla stipula dell'Accordo di Finanziamento, una volta completati tutti gli iter autorizzativi necessari del Fondo Parallelo LVS e concordata tutta la documentazione contrattuale, Finlombarda sottoscriverà le quote, o altri strumenti partecipativi, emesse dal Fondo Parallelo LVS.

C.2 Selezione dei Destinatari Finali Ammissibili

C.2.a Selezione dei Destinatari Finali Ammissibili

1. La selezione dei Destinatari Finali Ammissibili sarà effettuata dai Gestori dei Fondi di VC Cofinanziati mediante:
 - a. una verifica formale dei requisiti soggettivi e del requisito di ammissibilità relativo alla coerenza con il Reg. (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 e con la nota di Orientamento (Comunicazione C (2024) 3148 *final*) relativa a talune disposizioni del suddetto Regolamento che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e che elenca le tecnologie sicuramente pertinenti a STEP;
 - b. una valutazione di merito.
2. La verifica formale dei requisiti sarà condotta dal Gestore del Fondo Parallelo LVS selezionato e verterà sulla verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente articolo A.7 commi 1 e 2, ad eccezione delle verifiche di cui alle lettere e) (DURC) ed f) (antimafia) del comma 2, e del comma 3 (coerenza con i documenti strategici e di programmazione regionale, nazionale e comunitaria e, in particolare, con il Reg. (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 e con la nota di Orientamento (Comunicazione C (2024) 3148 *final*)). **Nella verifica formale sarà anticipata la valutazione di merito sugli elementi di criticità delle tecnologie** di cui al successivo comma 8, che è un criterio chiave che, **in caso di valutazione insufficiente, comporta la non ammissibilità dell'investimento.**
3. Al termine della positiva verifica formale dei requisiti, il Gestore invierà a Finlombarda le risultanze della stessa, trasmettendo, a mezzo PEC, una relazione di istruttoria formale dei requisiti redatta secondo lo standard di cui all'allegato D.12.b "Schema di Istruttoria formale dei requisiti sui Destinatari Finali Ammissibili".
4. Finlombarda procederà ad una verifica della correttezza dell'istruttoria formale dei requisiti condotta dal Gestore e alle verifiche del DURC e dell'antimafia.
5. In tale fase Regione Lombardia svolgerà la verifica di coerenza con i documenti strategici e di programmazione regionale, nazionale e comunitaria di cui all'articolo A.7 comma 3.

6. Al termine delle suddette verifiche, Finlombarda darà un riscontro sull'ammissibilità formale dei requisiti al Gestore a mezzo PEC, comprensiva delle risultanze delle verifiche condotte da Regione Lombardia sulla coerenza con i documenti strategici e di programmazione regionale, nazionale e comunitaria di cui all'articolo A.7 comma 3.
7. Resta inteso che, in caso di esito negativo delle verifiche formali dei requisiti, il Gestore non potrà investire con risorse del Fondo Parallelo LVS, ma potrà in ogni caso procedere all'investimento mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo di VC Cofinanziato.
8. In caso di esito positivo della verifica formale dei requisiti, il Gestore procederà con la valutazione di merito svolta in base alle migliori prassi di mercato e alle proprie procedure interne, tenendo conto, oltre che degli **elementi di criticità delle tecnologie** (valutando e dettagliando la capacità della tecnologia di apportare al mercato interno elementi innovativi, emergenti e/o all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o la capacità di contribuire a ridurre e/o prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione Europea) già oggetto di verifica nell'istruttoria formale, anche dei seguenti criteri di valutazione:
 - a. coerenza con gli ecosistemi della Strategia di Specializzazione per la ricerca e l'innovazione (S3);
 - b. qualità dell'operazione:
 - i. capacità di sviluppare tecnologie emergenti e all'avanguardia e, solo per l'azione 2.9.2, pulite ed efficienti;
 - ii. capacità di generare effetti in termini di riduzione/prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione;
 - iii. qualità del business model in termini di analisi del mercato e della concorrenza extra UE;
 - iv. livello di innovatività e di TRL più vicino al mercato (indicando il grado di maturità espresso in termini di TRL);
 - v. scalabilità della tecnologia;
 - c. qualità dell'organizzazione in termini di qualità del team del soggetto proponente²;
 - d. qualità economico-finanziaria del soggetto proponente (Destinatario Finale Ammissibile) in termini di sostenibilità del progetto e/o di addizionalità finanziaria intesa come capacità di mobilitare risorse private ulteriori;
 - e. potenzialità di exit mantenendo le ricadute sul mercato interno.
9. Al termine della verifica di merito, il Gestore invierà a mezzo PEC a Finlombarda, anche in caso di esito negativo della verifica di merito, una relazione relativa all'istruttoria di merito redatta secondo lo standard di cui all'allegato D.12.c "Schema di istruttoria di merito sui Destinatari Finali Ammissibili" e qualora sia stata adottata una delibera positiva di investimento, un estratto della medesima.

C.2.b Decreto di concessione e obblighi informativi dei Destinatari finali ammessi

1. Il Responsabile del Procedimento procederà con l'emanazione del decreto di concessione e adempirà agli obblighi relativi alla trasparenza. I provvedimenti vengono pubblicati sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea (<https://www.ue.regione.lombardia.it/>) nella sezione relativa all'iniziativa Lombardia Venture STEP.
2. Ciascun Destinatario Finale ammesso è tenuto ad evidenziare l'investimento di Lombardia Venture STEP realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060 artt. 46,47, 50 e Allegato IX. Nello specifico, ciascun Destinatario Finale ammesso deve garantire la visibilità del sostegno del Fondo

² Capacità amministrativa del Destinatario Finale Ammissibile

Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione attraverso l'apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione, dell'emblema dello Stato italiano e del logo di Regione Lombardia, utilizzando i modelli disponibili al sito

<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027/comunicare-il-programma-9>.

Nell'ambito di tali attività, ciascun Destinatario Finale ammesso deve informare il pubblico in merito al sostegno ottenuto dai fondi SIE secondo le modalità di seguito indicate:

- fornendo, sul proprio sito web (ove questo esista), una breve descrizione del progetto compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- trattandosi di investimenti immateriali, esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Maggiori informazioni e approfondimenti, possono essere richieste alla seguente casella mail comunicazione-fesr21-27@regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art 50 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, in caso di violazione dei suddetti obblighi e mancate azioni correttive da parte del beneficiario, il contributo finanziario potrà essere decurtato del 3% (tre per cento).

C.2.c Investimento nei Destinatari Finali Ammissibili

1. Solo una volta emanato il decreto di concessione da parte del Responsabile del Procedimento, il Fondo Parallelo LVS potrà procedere con l'investimento nel Destinatario Finale Ammissibile e la conseguente erogazione delle somme.
2. Finlombarda procederà a caricare la documentazione inerente alle verifiche istruttorie svolte e gli estremi dell'investimento effettuato su Bandi e Servizi di Regione Lombardia.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei Gestori dei Fondi di VC Cofinanziati

1. I Gestori si impegnano a rispettare gli obblighi che saranno previsti nell'Accordo di Finanziamento, di cui all'allegato D.12.a.

D.2 Customer satisfaction

1. I Gestori, si impegnano altresì a compilare al termine della procedura di presentazione delle Proposte su Bandi e Servizi, un questionario di *customer satisfaction* sulle procedure di accesso alla procedura.

D.3 Risoluzione dell'Accordo di Finanziamento, ritiro del commitment o possibilità di incremento del commitment

1. Il regolamento del Fondo Parallelo LVS dovrà assicurare che Lombardia Venture STEP possa ritirare il proprio commitment prima della scadenza naturale nei seguenti casi:
 - a. nel caso in cui non sia stato effettuato alcun Investimento Ammissibile in Destinatari Finali Ammissibili entro 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione delle quote, o altri strumenti partecipativi, con conseguente risoluzione dell'Accordo di Finanziamento e liquidazione anticipata del Fondo Parallelo LVS;

- b. in caso di Investimenti Ammissibili inferiori al 40% (quaranta per cento) della dotazione del Fondo Paralelo LVS, trascorsi 24 (ventiquattro) mesi dalla sottoscrizione delle quote, con conseguente ritiro del commitment residuo;
- c. nel caso in cui il Fondo di VC Cofinanziato raccolga commitment derivante da risorse del PNRR.

In tali casi il Responsabile del Procedimento adotterà un provvedimento di revoca del commitment residuo e provvederà a darne comunicazione tramite apposita PEC.

- 2. In conseguenza della comunicazione di cui sopra:
 - a. non si produrranno effetti riguardo alle operazioni già deliberate alla data della PEC, in ordine alle quali l'Accordo di Finanziamento conserverà efficacia sino al totale esaurimento dei conseguenti impegni e rapporti; rimane salva la remunerazione dovuta al Gestore per le attività poste in essere in relazione ai sopra citati impegni e rapporti, mentre la Commissione di gestione sarà calcolata sugli impegni effettivi;
 - b. le giacenze del Fondo Paralelo LVS non utilizzate, nonché le risorse disinvestite nel corso della durata dell'Accordo di Finanziamento a fronte degli investimenti, compresi gli interessi maturati, le plusvalenze e gli altri rendimenti che sono imputabili al sostegno fornito da Lombardia Venture STEP, al netto della remunerazione stimata dovuta al Gestore per lo svolgimento delle attività di cui sopra, verranno restituite a Lombardia Venture STEP;
 - c. potranno essere effettuati dal Fondo di VC Cofinanziato eventuali follow-on in Destinatari Finali Ammissibili nei quali sia già stato fatto un Investimento Ammissibile con risorse di Lombardia Venture STEP, senza che si configuri alcun conflitto di interessi potenziale.
- 3. Lombardia Venture STEP si riserva il diritto di risolvere il presente Accordo di Finanziamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile senza alcun preavviso e con effetto immediato nelle seguenti circostanze:
 - a. qualora il Gestore del Fondo di VC Cofinanziato risulti assoggettato a procedure o contenziosi aventi natura regolamentare, disciplinare, giudiziale o di altra natura tali da impedire lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo di Finanziamento; ovvero
 - b. qualora Gestore del Fondo di VC Cofinanziato abbia commesso una violazione sostanziale delle previsioni del presente Accordo di Finanziamento, e non vi ponga rimedio entro 30 (trenta) giorni da una specifica richiesta in tal senso;
 - c. qualora Gestore del Fondo di VC Cofinanziato non sia in grado di rispettare, procurarsi o mantenere eventuali autorizzazioni, licenze o registrazioni necessarie ai fini dell'adempimento degli obblighi e dei doveri previsti dal presente Accordo di Finanziamento;
 - d. nelle ipotesi previste dal Regolamento del Fondo che pregiudicano la prosecuzione dell'iniziativa di investimento di cui al presente Accordo di Finanziamento. Rientrano in tale fattispecie, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'ipotesi di liquidazione anticipata del Fondo e l'avvenuta sostituzione del Gestore quale gestore del Fondo Paralelo LV.
 - d. Nei casi che precedono, la risoluzione opererà di diritto risultando sufficiente una comunicazione scritta al Gestore, nella quale si manifesti l'intenzione di attivare la presente clausola.
- 4. Qualora Lombardia Venture STEP intendesse interrompere il proprio periodo di investimento e ritirare il proprio commitment in casi diversi da quelli sopra indicati o comunque previsti per il Fondo

di VC Cofinanziato, sarà riconosciuto al Gestore del Fondo di VC Cofinanziato un importo pari al massimo a 6 (sei) mensilità della Commissione di gestione.

5. Il Responsabile del Procedimento potrà, in ogni caso, proporre ai Gestori dei Fondi Paralleli LVS in linea con gli obiettivi di performance, di incrementare la dotazione in linea con gli obiettivi di raccolta del Fondo di VC Cofinanziato e nei limiti della dotazione finanziaria del Fondo di Fondi Lombardia STEP.

D.4 Variazioni anagrafiche del Gestore e dei Destinatari Finali

1. In caso di variazione del Gestore, il Responsabile del Procedimento, fatto salvo l'esito delle verifiche di competenza relativa ai requisiti del nuovo Gestore, concederà la variazione. Le variazioni anagrafiche riguardanti il Gestore dovranno essere comunicate dallo stesso a Finlombarda a mezzo PEC, ma non richiedono una preventiva autorizzazione da parte di Regione Lombardia che ne prenderà atto una volta ricevuta la comunicazione da parte del Gestore.
2. Il Gestore deve comunicare tempestivamente a Finlombarda a mezzo PEC eventuali variazioni societarie che comportino il subentro di un nuovo Destinatario Finale Ammissibile intervenute dopo l'investimento. In tal caso, il Responsabile del Procedimento, fatto salvo l'esito delle verifiche di competenza relativa ai requisiti del Destinatario Finale Ammissibile, concederà la variazione. Le variazioni anagrafiche relative al Destinatario Finale Ammissibile dovranno essere comunicate dal Gestore a Finlombarda a mezzo PEC, ma non richiedono una preventiva autorizzazione da parte di Regione Lombardia che ne prenderà atto una volta ricevuta la comunicazione da parte del Gestore.

D.5 Responsabile del procedimento

1. Regione Lombardia individua quale responsabile del procedimento della presente procedura il dirigente pro tempore della Struttura Start up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico.

D.6 Trattamento dati personali

1. In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 e Decreto legislativo 101 del 10 agosto 2018), si rimanda all'allegato D.12.d. "Informativa per il trattamento dei dati personali", parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

1. Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati viene pubblicata sul BURL, sul Portale Bandi e Servizi (<http://www.bandi.regione.lombardia.it>), sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea <https://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/ue-politica-coesione-2021-2027/bandi>, nonché su www.imprese.regione.lombardia.it.
2. Per eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto degli atti del presente Avviso, i Gestori possono trasmettere apposita comunicazione a Regione Lombardia, in lingua italiana e a mezzo posta elettronica certificata sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto "Lombardia Venture STEP – richiesta chiarimenti" entro il termine perentorio del 27 febbraio 2025.
3. Si precisa che verrà data risposta unicamente alle richieste pervenute tramite la modalità sopra descritta. In caso di mancato rispetto delle già menzionate condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste, Regione Lombardia non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta alle stesse.

4. Le risposte alle richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti agli atti del presente Avviso verranno:
- inviate al/i soggetto/i interessato/i in formato elettronico, firmato digitalmente, via PEC;
 - pubblicate sotto forma di FAQ sul sito internet di Regione Lombardia sul Portale Bandi e Servizi (<http://www.bandi.regione.lombardia.it>) nella pagina relativa alla procedura.
5. Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi:
- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per questioni di ordine tecnico;
 - dalle ore 8.30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica.
6. Per rendere più agevole la partecipazione alla procedura, in attuazione della Legge regionale n. 1 del 1 febbraio 2012, si rimanda alla scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	Lombardia Venture STEP
DI COSA SI TRATTA	La finalità del Fondo di Partecipazione Lombardia Venture STEP, costituito presso Finlombarda, consiste nello stimolare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie digitali, deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, promuovendo l'accesso al capitale di rischio per le imprese.
TIPOLOGIA	Lombardia Venture STEP sottoscriverà quote, o altri strumenti partecipativi, emesse da Fondi Paralleli LVS, creati in affiancamento ai Fondi di VC Cofinanziati e dedicati a Investimenti Ammissibili a favore dei Destinatari Finali Ammissibili.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Fondi di VC aventi le seguenti caratteristiche: a. essere FIA (fondi di investimento alternativi di diritto italiano), come definiti nel TUF articolo 1, comma 1, lettera m-ter, siano essi fondi comuni di investimento o società di investimento a capitale fisso (SICAF), oppure FIA UE (fondi alternativi di diritto comunitario), come definiti nel TUF articolo 1, comma 1, lettera m-quinques, autorizzati ai sensi della Regolamentazione dei Mercati Finanziari specializzati con un focus in su investimenti in equity in imprese deep-tech e/o bio-tech e/o clean-tech; b. essere gestiti da un Gestore avente i requisiti di cui al precedente paragrafo 1; c. essere già approvati ai sensi della Regolamentazione dei Mercati Finanziari al momento della presentazione delle Proposte, oppure non ancora approvati, fermo restando che l'ottenimento delle necessarie approvazioni ai sensi della Regolamentazione dei Mercati Finanziari dovrà avvenire entro 4 (quattro) mesi dall'eventuale selezione; d. non devono avere ricevuto commitment derivante da risorse PNRR e devono impegnarsi a non riceverne sul Fondo di VC Cofinanziato. La ricezione di commitment derivante da risorse del PNRR da parte del Fondo di VC Cofinanziato è causa di non ammissibilità della Proposta, ovvero di decadenza nel periodo intercorrente la concessione e la sottoscrizione delle

	quote e di ritiro del commitment residuo nel periodo successivo alla sottoscrizione delle quote. I Fondi di VC devono garantire, all'interno del commitment raccolto, un equilibrato mix tra risorse pubbliche e private: non sarà possibile, in coerenza con la Comunicazione della Commissione 2014/C 19/04 "Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio", selezionare Fondi che abbiano una quota di risorse pubbliche, ossia derivante da risorse di programmi ministeriali, comunitari o di altre Pubbliche Amministrazioni, superiore al 40%.
RISORSE DISPONIBILI	Euro 100.936.330,58, comprensiva dei costi di gestione così suddivisi: a. Azione 1.6.2 – euro 72.525.950,42 destinati ad Investimenti Ammissibili nell'ambito dello sviluppo e della fabbricazione delle tecnologie critiche digitali e deep tech oltre che delle biotecnologie b. Azione 2.9.2 – euro 28.410.380,16 destinati ad Investimenti Ammissibili nell'ambito delle tecnologie rinnovabili, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Finlombarda, per conto di Regione Lombardia, sottoscriverà con le risorse di Lombardia Venture STEP quote, o altri strumenti partecipativi, emesse da Fondi Paralleli LVS dedicati a Investimenti Ammissibili a favore dei Destinatari Finali Ammissibili Il Commitment di Lombardia Venture STEP, per ciascun Fondo di VC Ammissibile selezionato non potrà essere inferiore a 8.000.000 euro e non potrà essere superiore a 30.000.000 euro e comunque non potrà rappresentare oltre il 30% del Commitment Totale di ciascun Fondo di VC.
DATA DI APERTURA	ore 14:00 del 27 gennaio 2025
DATA DI CHIUSURA	ore 17.00 del 27 marzo 2025
COME PARTECIPARE	La Proposta deve essere presentata, pena la non ricevibilità, dal Gestore obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo di Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it. Ai fini della determinazione della data di presentazione della Proposta viene considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi e Servizi come indicato nell'Avviso.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria. Le Proposte sono oggetto di istruttoria di ammissibilità formale e tecnica.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi:

	- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per questioni di ordine tecnico - dalle ore 8.30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica. Per eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto degli atti del presente Avviso, i Gestori possono trasmettere apposita comunicazione a Regione Lombardia, in lingua italiana e a mezzo posta elettronica certificata sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto "Lombardia Venture STEP – richiesta chiarimenti" entro il termine perentorio del 27 febbraio 2025
--	---

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e dalla Legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012, "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria".
2. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate dalla Regione Lombardia. L'interessata/o può accedere ai dati in possesso dell'amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.
3. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta al Responsabile del Procedimento: Regione Lombardia - Direzione Generale Sviluppo Economico – Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano indirizzo PEC: sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.
4. La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:
 - la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
 - la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
 - le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a € 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.
5. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.9 Clausola Antitruffa

1. Regione Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente Avviso.

D.10 Avvertenze

1. Regione Lombardia si riserva il diritto:
 - a) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna Proposta risulti conveniente o idonea;

- b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola Proposta valida;
- c) di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la procedura motivatamente.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione della Proposta su Bandi e Servizi	Apertura: ore 14:00 del 27 gennaio 2025 Chiusura: ore 17:00 del 27 marzo 2025	www.bandi.regione.lombardia.it
Esito della valutazione delle Proposte presentate (provvedimento di ammissione o non ammissione)	120 (centoventi) giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data ultima di presentazione delle Proposte medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni	BURL di Regione Lombardia
Periodo di validità della Proposta presentata	180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione della Proposta	
Stipula dei Contratti di Finanziamento	Successivamente alla trasmissione della documentazione completa e ad esito di una fase negoziata	
Sottoscrizione delle quote dei Fondi Paralleli LVS	Successivamente alla stipula dell'Accordo di Finanziamento	
Periodo di Investimento	Il periodo che inizia con la stipula dell'Accordo di Finanziamento e termina il 15 dicembre 2030 o, se precedente, in coincidenza con il termine del Fondo di VC Cofinanziato. Il Periodo di Investimento si intende terminato nel momento in cui sono state investite tutte le risorse di Lombardia Venture STEP.	
Periodo di Disinvestimento	Il periodo che inizia dal giorno successivo la data di termine del Periodo di Investimento, e quindi al più tardi dal 16 dicembre 2030, fino al termine previsto da ciascun Fondo di VC Cofinanziato, ma non oltre il 30 dicembre 2037.	

D.12 Allegati

- Il presente documento si compone dei seguenti allegati:
 - D.12.a: "Schema delle principali clausole che devono essere previste nell'Accordo di Finanziamento";
 - D.12.b: "Schema di Istruttoria formale sui Destinatari Finali Ammissibili"
 - D.12.c: "Schema di istruttoria di merito sui Destinatari Finali Ammissibili"
 - D.12.d: "Informativa per il trattamento dei dati personali"
 - D.12.e: "Schema controlli antimafia".
- Gli allegati di cui sopra costituiscono parte integrante del presente Avviso.

ALLEGATO D.12.a - Schema delle principali clausole che devono essere previste nell'Accordo di Finanziamento per la gestione del Fondo Specifico nell'ambito dell'iniziativa Lombardia Venture STEP - Obiettivo Specifico 1.6, Azione 1.6.2 e Obiettivo Specifico 2.9, Azione 2.9.2

Le clausole sotto riportate rispondono agli elementi degli accordi di finanziamento previsti dall'Allegato X del Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021. I testi sono indicativi e possono essere riformulati in fase di negoziazione contrattuale al fine di meglio rispondere alle caratteristiche del Fondo di VC Cofinanziato e del Fondo Parallelo LVS.

1. A) LA POLITICA DI INVESTIMENTO DEL FONDO PARALLELO LVS (lettera a) Allegato X del Reg. Generale (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021)

Indicare la strategia o la politica d'investimento, compresi le modalità di attuazione, i prodotti finanziari da offrire, i destinatari finali che si intende raggiungere.

La finalità dell'iniziativa Lombardia Venture STEP, coerentemente con quanto previsto nella VexA, nella D.G.R. Istitutiva e nell'Avviso, consiste nello stimolare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie digitali, deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, promuovendo l'accesso al capitale di rischio per le imprese.

Il Fondo _____ (di seguito per brevità anche "il Fondo Parallelo LVS") che sarà collegato al seguente/i Fondo/i di VC Cofinanziato: _____, avrà una classe di quote dedicate a Lombardia Venture STEP, un periodo di sottoscrizione della durata di 6 (sei) mesi e sarà previsto un solo closing. Saranno previste specifiche classi di quote per il Gestore, che dovrà investire nel Fondo Parallelo LVS nella stessa proporzione e alle stesse condizioni con cui investe nel/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i. Qualora il Fondo Parallelo LVS fosse collegato a più Fondi di VC Cofinanziati, le condizioni del Fondo Parallelo LVS saranno negoziate nel miglior interesse di Lombardia Venture STEP.

Il Fondo Parallelo LVS dovrà essere coinvolto dal/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i in tutti gli Investimenti Ammissibili a favore di Destinatari Finali Ammissibili che rispondono ai requisiti di Lombardia Venture STEP (in ordine temporale in tutti i deal ammissibili in cui investe il/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i, fino ad esaurimento delle risorse), nel rispetto dei rapporti di coinvestimento di seguito definiti.

Sono Destinatari Finali Ammissibili le imprese che, alla data della concessione dell'investimento da parte del Responsabile del Procedimento, sono in possesso cumulativamente dei seguenti requisiti:

- a. sono costituite, iscritte e attive al Registro delle Imprese come evidente da visura camerale;
- b. hanno sede legale e almeno una sede operativa in Lombardia; le imprese dovranno inoltre garantire la stabilità della sede operativa e le ricadute produttive sul territorio della Regione Lombardia per almeno cinque anni dalla data dell'ultimo pagamento da parte del Fondo Parallelo LVS con risorse di Lombardia Venture STEP;
- c. svolgono attività nel settore delle tecnologie digitali e deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e delle biotecnologie compresi i medicinali critici e loro componenti, in coerenza con la Strategia STEP e con gli ecosistemi della Strategia S3;
- d. solo per l'azione 2.9.2, hanno un TRL maggiore o uguale a 6;

Sono escluse le imprese che:

- a. sono attive nel settore della produzione primaria (codice Ateco A);
- b. sono attive in settori destinati alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e delle attrezzature correlate (ad es. costruzione, distribuzione e commercializzazione di

- apparecchiature per scommesse, videopoker, slot-machines, gestione di sale giochi e scommesse, etc);
- c. sono attive in settori attinenti alla pornografia (sexy shop, editoria di settore, etc);
 - d. sono attive nei settori di attività esclusi dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione;
 - e. non risultano in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (**DURC**) al momento dell'Erogazione dell'investimento, come previsto all'articolo 31 del Decreto-legge n. 69 del 21 giugno 2013 (convertito in Legge n. 98 del 9 agosto 2013), pena la non ammissibilità alla presente iniziativa (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità);
 - f. non sono in regola con la normativa **antimafia** vigente.

Sono in ogni caso escluse le imprese che svolgono attività non coerenti con i documenti strategici e di programmazione regionale, nazionale e comunitaria.

Sono Investimenti Ammissibili gli investimenti (ivi inclusi i follow-on) realizzati in Destinatari Finali Ammissibili per il tramite di Fondi Paralleli LVS aventi le seguenti caratteristiche:

- a. devono avvenire attraverso la sottoscrizione di capitale di rischio (equity) di nuova emissione e quindi, per almeno il 60%, mediante l'iniezione di nuove risorse finanziarie nei Destinatari Finali Ammissibili; è consentito l'acquisto di azioni o quote esistenti da un investitore o un azionista precedente, in percentuale inferiore o uguale al 40%, riferito al singolo investimento per ciascun Destinatario Finale Ammissibile. È consentito ai Fondi Paralleli LVS di sottoscrivere strumenti di quasi-equity, solo in fase di follow-on, emessi da imprese in cui il Fondo Parallelo LVS ha già investito e solo a condizione che gli strumenti di quasi-equity sottoscritti siano preferibilmente convertiti in equity entro 18 (diciotto) mesi e comunque non oltre il termine del Periodo di Investimento;
- b. devono avvenire successivamente alla stipula dell'Accordo di Finanziamento tra Finlombarda e il Gestore del Fondo di VC Cofinanziato ed entro il 15 dicembre 2030;
- e. non devono superare (incluso l'investimento iniziale ed eventuali follow-on), per le risorse di Lombardia Venture STEP, i seguenti parametri intesi cumulativamente per Destinatario Finale Ammissibile:
 - la soglia massima di 8.000.000,00 (ottomilioni/00) euro;
 - il limite del 50% delle risorse del Fondo Parallelo LVS;
- f. ferma restando i parametri di cui al punto precedente, in caso di investimenti (ivi inclusi i follow-on) di valore complessivo minore o uguale a 16.000.000,00 (sedicimilioni/00) euro, devono garantire, per tutto il Periodo di Investimento e per ciascun Investimento Ammissibile, un rapporto di coinvestimento del 50% tra le risorse del Fondo Parallelo LVS e le risorse del Fondo di VC Cofinanziato. In caso di investimenti di valore complessivo superiore a 16.000.000,00 (sedicimilioni/00) euro, la quota di investimento realizzata mediante l'utilizzo di risorse del Fondo Parallelo LVS dovrà rispettare i parametri di cui al precedente punto c.

Per quanto riguarda sia i follow-on realizzati oltre la soglia di 8.000.000,00 euro di utilizzo di risorse del Fondo Parallelo LVS e nel rispetto dei parametri di cui al precedente punto c, sia i follow-on realizzati nel Periodo di Disinvestimento, il Fondo di VC Cofinanziato potrà effettuare l'intera porzione di follow-on sottoscrivendo anche il pro-quota del Fondo Parallelo LVS.

Il Gestore potrà investire le risorse del/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i senza alcun vincolo di dimensione, strategia o destinazione.

Il Fondo Parallelo LVS deve essere gestito dal medesimo Gestore che gestisce il/i rispettivo/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i. La sostituzione del Gestore del/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i comporta la contestuale sostituzione del Gestore del Fondo Parallelo LV ai sensi del relativo Regolamento, salvo il caso in cui Finlombarda, a seguito della sostituzione del Gestore, decida di porre il Fondo Parallelo LVS in liquidazione anticipata (restando inteso che in tal caso la liquidazione del Fondo Parallelo LVS sarà realizzata dal nuovo Gestore senza la necessità di pagare alcuna break-up fee da parte del Fondo Parallelo LVS in favore del Gestore) ovvero di sospendere il Periodo di Investimento.

Gli Investitori del Fondo Parallelo LVS potranno proporre all'assemblea del/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i di deliberare la sostituzione del Gestore almeno nei seguenti casi:

- (a) almeno una "Key Person" del/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i o del Fondo Parallelo LVS, nell'esercizio delle proprie funzioni riguardanti i Fondo/i di VC Cofinanziato/i o il Fondo Parallelo LVS, si rende responsabile di atti fraudolenti o altri gravi reati;
- (b) il Gestore si rende responsabile, con dolo o colpa grave, di gravi violazioni dei regolamenti di gestione del/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i o del Fondo Parallelo LVS ovvero dell'Accordo di Finanziamento;
- (c) il Gestore perde, per qualsiasi ragione, l'autorizzazione allo svolgimento delle attività;
- (d) il Gestore del/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i e del Fondo Parallelo LVS viene posto in liquidazione giudiziale o altra procedura concorsuale che non consenta la prosecuzione dell'attività secondo la vigente normativa.

Nel caso in cui l'assemblea degli investitori del/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i non dovesse deliberare, al verificarsi dei casi sopra enunciati, la sostituzione del Gestore, resta ferma la possibilità per Lombardia Venture STEP di richiedere la liquidazione anticipata ovvero l'interruzione del Periodo di Investimento del Fondo Parallelo LVS, senza indennizzo in favore del Gestore.

Il nuovo Gestore dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo A.6.1 dell'Avviso. Lombardia Venture STEP potrà valutare la risoluzione del presente Accordo di Finanziamento e il ritiro delle risorse non investite, secondo quanto sarà previsto nel relativo Regolamento.

Il Fondo Parallelo LVS avrà un proprio regolamento che disciplinerà le modalità di funzionamento del Fondo Parallelo LVS, Investimenti Ammissibili e Destinatari Finali Ammissibili; per le restanti condizioni e tutele sarà allineato al regolamento del/i Fondo/i di VC Cofinanziato/i. Qualora il Fondo Parallelo LVS fosse collegato a più Fondi di VC Cofinanziati, le condizioni e le caratteristiche di massima presenti nel Regolamento saranno negoziate nel miglior interesse di Lombardia Venture STEP.

La selezione dei Destinatari Finali Ammissibili sarà effettuata dal Gestore mediante:

- a. una verifica formale dei requisiti soggettivi e del requisito di ammissibilità relativo alla coerenza con il Reg. (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 e con la nota di Orientamento (Comunicazione C (2024) 3148 *final*) relativa a talune disposizioni del suddetto Regolamento che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e che elenca le tecnologie sicuramente pertinenti a STEP;
- b. una valutazione di merito.

La verifica formale dei requisiti sarà condotta dal Gestore e verterà sulla verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo A.7 commi 1 e 2 dell'Avviso, ad eccezione delle verifiche di cui alle lettere e) (DURC) ed f) (antimafia) del comma 2, e del comma 3 del medesimo articolo A.7 (coerenza con i documenti strategici e di programmazione regionale, nazionale e comunitaria e, in particolare, con il Reg. (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 e con la nota di Orientamento (Comunicazione C (2024) 3148 *final*) che saranno oggetto di istruttoria del Gestore e del Responsabile del Procedimento). **Nella**

verifica formale sarà anticipata la valutazione di merito sugli elementi di criticità delle tecnologie di cui al successivo comma 8, che è un criterio chiave che, **in caso di valutazione insufficiente, comporta la non ammissibilità dell'investimento.**

Al termine della positiva verifica formale dei requisiti, il Gestore invierà a Finlombarda le risultanze della stessa trasmettendo, a mezzo PEC, una relazione di istruttoria formale redatta secondo lo standard condiviso.

Finlombarda procederà ad una verifica della correttezza dell'istruttoria formale dei requisiti condotta dal Gestore e alle verifiche del DURC e dell'antimafia.

In tale fase Regione Lombardia svolgerà la verifica di coerenza con i documenti strategici e di programmazione regionale, nazionale e comunitaria.

Al termine delle suddette verifiche, Finlombarda darà un riscontro sull'ammissibilità formale al Gestore a mezzo PEC, comprensiva delle risultanze delle verifiche condotte da Regione Lombardia sulla coerenza con i documenti strategici e di programmazione regionale, nazionale e comunitaria.

Resta inteso che, in caso di esito negativo delle verifiche formali dei requisiti, il Gestore non potrà investire con risorse del Fondo Paralelo LVS, ma potrà in ogni caso procedere all'investimento mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo di VC Cofinanziato.

In caso di esito positivo della verifica formale dei requisiti, il Gestore procederà con la valutazione di merito svolta in base alle migliori prassi di mercato e alle proprie procedure interne, tenendo conto anche dei seguenti criteri di valutazione:

- a) elementi di criticità delle tecnologie, valutando la capacità della tecnologia di apportare al mercato interno elementi innovativi, emergenti e/o all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o la capacità di contribuire a ridurre e/o prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione Europea;
- b) qualità dell'operazione:
 - a. capacità di sviluppare tecnologie emergenti e all'avanguardia e, solo per l'azione 2.9.2, pulite ed efficienti;
 - b. capacità di generare effetti in termini di riduzione/prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione;
 - c. qualità del business model in termini di analisi del mercato e della concorrenza extra UE;
 - d. livello di innovatività e di TRL più vicino al mercato (indicando il grado di maturità espresso in termini di TRL);
 - e. scalabilità della tecnologia;
- c) qualità dell'organizzazione in termini di qualità del team del soggetto proponente (capacità amministrativa del Destinatario Finale Ammissibile);
- d) qualità economico-finanziaria del soggetto proponente (Destinatario Finale Ammissibile) in termini di sostenibilità del progetto e/o di addizionalità finanziaria intesa come capacità di mobilitare risorse private ulteriori;
- e) potenzialità di exit mantenendo le ricadute sul mercato interno.

Al termine della verifica di merito, il Gestore invierà a mezzo PEC a Finlombarda, anche in caso di esito negativo della verifica di merito, una relazione relativa all'istruttoria di merito redatta secondo lo standard di cui all'allegato D.12.c "Schema di istruttoria di merito sui Destinatari Finali Ammissibili" e qualora sia stata adottata una delibera positiva di investimento, un estratto della medesima.

Lombardia Venture STEP non prevede nessun trattamento differenziato degli investitori privati (non usufruendo pertanto dell'opzione di cui all'art. 61 del Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021) e investe risorse finanziarie a favore dei destinatari finali in una logica di "operatore in economia di

mercato”, con una ripartizione paritaria delle perdite e simmetrica degli utili tra investitori privati e investitore pubblico, senza rilevare ai sensi della disciplina comunitaria sugli aiuti di stato.

Gli Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio (2021/C 508/01) prevedono al paragrafo 2.1.18 che “Gli Stati membri possono decidere di concepire misure di finanziamento del rischio in modo che queste non comportino aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, ad esempio perché sono conformi al “criterio dell'operatore in un'economia di mercato” valutando le operazioni di mercato alla luce della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

La Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), prevede ai seguenti punti:

- 84: “La conformità di un'operazione alle condizioni di mercato può essere direttamente stabilita attraverso informazioni di mercato riguardanti specificamente l'operazione nelle seguenti situazioni: i) quando l'operazione viene effettuata a condizioni di parità (pari passu) da enti pubblici e operatori privati;
- 86: “quando un'operazione è effettuata secondo le stesse modalità e condizioni (e quindi con lo stesso livello di rischio e di remunerazione) da enti pubblici e da operatori privati che si trovano in una situazione analoga (operazione a condizioni di parità o pari passu) si può, di norma, dedurre che tale operazione corrisponda a condizioni di mercato”;
- 87: “In particolare, per considerare che un'operazione è svolta a condizioni di parità, occorre valutare i seguenti criteri:
 - se l'intervento degli organismi pubblici e degli operatori privati è deciso ed eseguito in modo contemporaneo o se tra i due interventi è trascorso un intervallo di tempo ed è subentrato un cambiamento della congiuntura economica,
 - se le modalità e le condizioni dell'operazione sono identiche per gli enti pubblici e tutti gli operatori privati interessati, tenendo conto anche della possibilità di aumentare o di diminuire il livello di rischio nel tempo,
 - se l'intervento degli operatori privati ha una vera rilevanza economica e non è soltanto simbolico o marginale,
 - se la posizione di partenza degli enti pubblici e degli operatori privati interessati è comparabile riguardo all'operazione, tenendo conto, ad esempio, della loro precedente esposizione economica nei confronti delle imprese interessate (cfr. la sezione 4.2.3.3), delle sinergie che possono essere conseguite, della misura in cui i diversi investitori sostengono i costi simili di transazione o di qualsiasi altra circostanza specifica per l'ente pubblico o l'operatore privato che potrebbe falsare il confronto”.

2. B) e C) PIANO AZIENDALE, EFFETTO LEVA E RISULTATI ATTESI (lettere b) e c) Allegato X del Reg. Generale (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021

Indicare un piano aziendale o documenti equivalenti per lo Strumento Finanziario da attuare, compreso l'effetto leva stimato di cui all'articolo 58, paragrafo 3, lettera a).

Conformemente a quanto previsto alle lett. b) e c) dell'Allegato X del Regolamento Generale, vengono sinteticamente riportate di seguito le caratteristiche dell'intervento in termini di stime degli investimenti sulla base del deal flow del Fondo Parallelo LVS, l'effetto leva ed un'indicazione dei risultati attesi che il Fondo Parallelo LVS dovrebbe conseguire per contribuire al raggiungimento dei risultati e degli obiettivi del Programma FESR 2021-2027.

La tabella di seguito riportata illustra la proiezione dell'andamento stimato del Fondo Parallelo LVS sino al 2030:

	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Totale
Dotazione (M€)							
Impegni (M€)*							
Erogazioni (M€)**							

*Impegni = delibere di investimento, Commissioni di gestione e costi di gestione
**Erogazioni = erogazioni nel caso di Strumento Finanziario sotto forma di capitale di rischio, nonché pagamenti al Gestore a fronte di Commissioni di gestione e rimborso dei costi di gestione

Con riferimento alla determinazione dell'effetto leva del Fondo Parallelo LVS, l'art. 2 punto 38) del Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018 e l'art. 2 punto 23) del Regolamento Generale stabiliscono che l'effetto leva è dato dal rapporto tra l'intero ammontare di risorse finanziarie (pubbliche e private) assegnate ai destinatari finali e il contributo nominale della UE, inteso come contributo del Programma FESR 2021-2027. Nella determinazione dell'effetto leva non viene considerato:

- l'eventuale co-finanziamento dei destinatari finali;
- l'effetto revolving dato dai disinvestimenti o dai rendimenti e da altre plusvalenze dello Strumento Finanziario;
- i compensi spettanti al Gestore del fondo di partecipazione e dei fondi specifici.

Nel caso del Fondo Parallelo LVS, alla dotazione del Programma si aggiungono ulteriori risorse messe a disposizione da co-investitori privati e, come indicato, non realizza un effetto revolving. Lo Strumento Finanziario presenta un effetto leva atteso pari a 1,58, coerente con i fattori di contesto nell'ambito del quale la stessa viene attivata così come riportati nella VexA.

Analogamente, la già richiamata VexA contiene altresì gli elementi necessari per determinare come l'iniziativa Lombardia Venture STEP contribuisca al raggiungimento dei risultati attesi, espressi in termini di indicatori di output relativi alle operazioni finanziate e indicatori di risultato relativi agli Obiettivi Specifici interessati

“Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)”

[E/O]

“Sostenere gli investimenti che contribuiscono all'obiettivo STEP di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), punto ii), del regolamento (UE) 2024/795 (FESR)” dell'Asse 7 “Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse”. È infatti possibile rilevare una corrispondenza diretta tra i risultati che saranno generati dallo Strumento Finanziario e quelli più ampi dell'Obiettivo specifico 1.6 [E/O] 1.9:

- in termini di indicatori di output, lo SF alimenta il numero di:
 - o “imprese beneficiarie di un sostegno, di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese” (RCO01), “imprese sostenute mediante strumenti finanziari” (RCO03), “imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie digitali e innovazioni delle tecnologie deep tech” (RCO125), “Imprese collegate principalmente a investimenti produttivi in biotecnologie” (RCO127) per l'OS 1.6;

- “imprese beneficiarie di un sostegno, di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese” (RCO01), “imprese sostenute mediante strumenti finanziari” (RCO03), “imprese sostenute legate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie pulite e tecnologie efficienti sotto il profilo delle risorse” (RCO126) per l'OS 2.9”;

agendo direttamente sul capitale di rischio aziendale, lo SF funge da catalizzatore per l'attivazione di ulteriori investimenti produttivi (in termini di indicatori di risultato: RCR 02 “Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico - di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari”).

3. D) SORVEGLIANZA E RENDICONTAZIONE

Indicare le disposizioni in materia di sorveglianza per quanto concerne l'attuazione degli investimenti e i flussi di investimento, compresa la rendicontazione da parte dello Strumento Finanziario al Fondo di Partecipazione e all'autorità di gestione allo scopo di garantire la conformità all'articolo 42 del Regolamento Generale.

È prevista un'attività di reportistica relativa alla performance ed all'andamento del Fondo Parallelo LVS coerente con le previsioni di cui all'art. 42 del Regolamento Generale. Il Gestore trasmetterà a Finlombarda, tramite PEC, con la seguente cadenza trimestrale: entro il 15 maggio per i dati al 31 marzo, entro il 15 agosto per i dati al 30 giugno, entro il 15 novembre per i dati al 30 settembre ed entro il 15 febbraio per i dati al 31 dicembre un report contenente:

- a) la situazione contabile del Fondo Parallelo LVS dalla quale evincere, tra l'altro, le risorse di Lombardia Venture STEP apportate al Fondo Parallelo LVS, gli impegni, gli investimenti, i disinvestimenti, i rendimenti e le giacenze;
- b) un avanzamento delle attività svolte comprensivo di un elenco del numero di dossier analizzati, degli investimenti deliberati e quelli effettivamente erogati nei Destinatari Finali Ammissibili, con: l'importo dei costi di gestione sostenuti e delle Commissioni di gestione, l'importo delle risorse pubbliche e private mobilitate in aggiunta alle risorse di Lombardia Venture STEP, i rendimenti, gli interessi e le altre plusvalenze generate e le risorse disinvestite;
- c) un'indicazione sull'andamento dei Destinatari Finali Ammissibili nei quali il Fondo Parallelo LVS ha investito comprensiva dei valori di output e di risultato quali almeno l'andamento del fatturato e dei livelli occupazionali in Lombardia.

Il Gestore si impegnerà a trasmettere un report ad hoc in merito all'andamento del Fondo Parallelo LVS qualora Finlombarda, Regione Lombardia e/o l'autorità di gestione del PR ne facciano richiesta.

4. E) AUDIT

Indicare le prescrizioni in materia di audit, quali le prescrizioni minime per la documentazione da conservare a livello dello Strumento Finanziario in conformità dell'articolo 82, e le prescrizioni di tenuta di una contabilità separata per le diverse forme di sostegno conformemente all'articolo 58, paragrafo 6, ove applicabile, comprese le disposizioni e le prescrizioni riguardanti l'accesso ai documenti da parte delle autorità di audit degli Stati membri, dei revisori della Commissione e della Corte dei conti europea, per garantire una pista di controllo chiara.

Il Gestore consentirà, in ogni momento, nel corso dell'intera durata del Fondo Parallelo LVS a funzionari di Finlombarda, di Regione Lombardia o soggetti terzi da questi designati, a funzionari ministeriali, alla Commissione Europea, nonché alla Corte dei Conti Europea, l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione del Fondo Parallelo LVS, nonché visite e sopralluoghi.

Il Gestore conserverà la documentazione a supporto dell'operatività del Fondo Parallelo LVS, degli investimenti nei Destinatari Finali Ammissibili effettuati con l'utilizzo di risorse di Lombardia Venture STEP, dei costi e delle Commissioni di gestione di competenza di Lombardia Venture STEP secondo

le previsioni della normativa europea di cui all'art. 82 del Regolamento Generale, ossia per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultima erogazione di Lombardia Venture STEP al Gestore per dimostrare l'impiego degli importi versati per le finalità previste, in conformità alla legislazione applicabile, alle previsioni dell'Avviso e all'Accordo di Finanziamento. Tale documentazione dovrà essere disponibile per consentire la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate alla Commissione Europea. I documenti giustificativi che consentono la verifica di tale conformità comprenderanno almeno:

- a) i documenti relativi all'istituzione del Fondo Parallelo LVS;
- b) i documenti che individuano gli importi conferiti nel Fondo Parallelo LVS, le spese ammissibili nell'ambito del PR (Erogazioni, costi di gestione sostenuti e Commissioni di gestione), i proventi (rendimenti, interessi, dividendi, plusvalenze, etc.) generati dal sostegno del PR e dal reimpiego delle risorse imputabili al sostegno del PR (es. rinvenienti da disinvestimenti);
- c) i documenti relativi al funzionamento del Fondo Parallelo LVS, compresi quelli riguardanti la sorveglianza, le relazioni, le verifiche, le liste di controllo e la gestione dei conflitti di interesse;
- d) i documenti relativi all'uscita dal Fondo Parallelo LVS e alla sua liquidazione;
- e) i documenti relativi alle Commissioni di gestione e ai costi di gestione e alle altre spese sostenute del Fondo Parallelo LVS;
- f) i documenti presentati dai Destinatari Finali Ammissibili per la valutazione dell'investimento da parte del Fondo Parallelo LVS;
- g) gli accordi sottoscritti riguardanti gli investimenti a favore dei Destinatari Finali Ammissibili;
- h) ulteriore documentazione comprovante che il sostegno del PR fornito attraverso il Fondo Parallelo LVS sia stato utilizzato per la finalità prevista.

Il Gestore dovrà adottare una struttura organizzativa e un quadro di governance che sia conforme alla Regolamentazione dei Fondi SIE e che soddisfi i seguenti requisiti minimi:

- a) sia dotato di un sistema di controllo interno efficiente ed efficace e in particolare, affinché i Destinatari Finali Ammissibili e gli Investimenti Ammissibili oggetto di investimento da parte del Fondo Parallelo LVS con risorse di Lombardia Venture STEP siano selezionati nel rispetto delle specifiche di cui all'Avviso;
- b) accetti gli audit effettuati dagli organismi di audit degli Stati membri, dalla Commissione e dalla Corte dei conti europea.

5. F) GESTIONE DEL CONTRIBUTO / CONTABILITÀ SEPARATA

Indicare le prescrizioni e le procedure per la gestione del contributo fornito dal programma conformemente all'articolo 92 e per la previsione dei flussi di investimento, comprese le prescrizioni in materia di contabilità fiduciaria o separata a norma dell'articolo 59 del Regolamento Generale.

Conformemente all'art. 59 paragrafo 2 del Regolamento Generale, le risorse apportate da Lombardia Venture STEP al Fondo Parallelo LVS costituiranno una gestione autonoma presso il Gestore; esse saranno amministrate mediante contabilizzazione e gestione separata delle risorse finanziarie costituenti la dotazione.

Le informazioni relative alla gestione amministrativa e contabile del Fondo Parallelo LVS saranno comunicate a Finlombarda nell'ambito delle relazioni trimestrali.

Il Gestore dovrà adottare un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili. A tal fine, il Gestore conformerà il proprio sistema di contabilità con riferimento alle risorse di Lombardia Venture STEP al fine di fornire appositi bilanci annuali, relazioni trimestrali in conformità con quanto previsto per la reportistica.

6. G) GESTIONE INTERESSI E PLUSVALENZE

Indicare le prescrizioni e le procedure per la gestione degli interessi e delle altre plusvalenze generate di cui all'articolo 60, comprese le operazioni di tesoreria o gli investimenti accettabili, e le responsabilità e gli obblighi delle parti interessate.

Il Gestore impiegherà le giacenze del Fondo Parallelo LVS, conformemente al principio di una sana gestione finanziaria, secondo quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Generale.

In conformità all'articolo 60 paragrafo 2 del Regolamento Generale, gli interessi, i rendimenti e le altre plusvalenze maturate con la gestione, al netto del pagamento delle Commissioni di gestione e del rimborso dei costi di gestione sostenuti dal Gestore per la gestione del Fondo Parallelo LVS, andranno ad incrementare il Fondo Parallelo LVS medesimo, salvo diversa indicazione da parte di Finlombarda e/o dell'autorità di gestione del PR.

Ai sensi dell'art. 62 paragrafo 1 del Regolamento Generale, eventuali rendimenti negativi della gestione della liquidità saranno coperti dai disinvestimenti, dalle plusvalenze e altri rendimenti maturati sul Fondo Parallelo LVS.

Le informazioni relative alla gestione della liquidità saranno comunicate dal Gestore a Finlombarda nell'ambito delle relazioni trimestrali.

7. H) COMMISSIONI DI GESTIONE

Indicare le disposizioni relative al calcolo e al pagamento dei costi di gestione sostenuti o delle Commissioni di gestione dello Strumento Finanziario conformemente all'articolo 68, paragrafo 1, lettera d).

Descrivere puntualmente la struttura dei Commissioni di gestione, le modalità di calcolo, la periodicità, coerentemente con quanto stabilito nella procedura di selezione

Descrivere puntualmente le modalità di rendicontazione e di rimborso dei costi di gestione ammissibili effettivamente sostenuti dal Gestore per la gestione del Fondo Parallelo LVS e gli iter autorizzativi.

8. I) REIMPIEGO DELLE RISORSE

Indicare le disposizioni relative al reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi conformemente all'articolo 62 e le modalità di disimpegno del contributo dei Fondi dallo Strumento Finanziario.

Le risorse allocate sul Fondo Parallelo LVS, nonché le risorse disinvestite, le plusvalenze e gli altri rendimenti saranno di competenza di Lombardia Venture STEP e saranno impiegati, per tutta la durata di efficacia dell'Accordo di Finanziamento, nei limiti degli importi necessari per le seguenti finalità:

- a) ulteriori Investimenti Ammissibili a favore di Destinatari Finali Ammissibili realizzati durante il Periodo di Investimento tramite il sostegno fornito con il Fondo Parallelo LVS;
- b) ulteriori investimenti a favore di Destinatari Finali Ammissibili tramite il sostegno fornito da altri strumenti finanziari attivati sul Programma Regionale;
- c) il pagamento delle Commissioni di gestione e il rimborso dei costi sostenuti relativamente a tali ulteriori investimenti;
- d) il rimborso di eventuali spese, compresi gli oneri e le commissioni derivanti dalla gestione del conto, da tributi di ogni genere, presenti e futuri, afferenti alle operazioni effettuate per conto del Fondo Parallelo LVS, o comunque direttamente dipendenti dalla gestione del Fondo Parallelo LVS medesimo così come la copertura di eventuali rendimenti negativi.

Qualora al termine di efficacia dell'Accordo di Finanziamento, ossia in occasione della scadenza del Fondo Parallelo LVS fissata non più tardi del 31/12/2037, il Fondo Parallelo LVS risulti ancora attivo, l'autorità di gestione del PR sarà chiamata ad esprimersi circa l'utilizzo delle risorse di Lombardia Venture STEP medesimo.

9. J) CONDIZIONI DI RITIRO PARZIALE O TOTALE

Indicare le condizioni di un eventuale ritiro parziale o totale dei contributi dei programmi erogati agli Strumenti Finanziari, compreso il Fondo di Partecipazione, se del caso.

Il regolamento del Fondo Parallelo LVS dovrà assicurare che Lombardia Venture STEP possa ritirare il proprio commitment prima della scadenza naturale nei seguenti casi:

- a) nel caso in cui non sia stato effettuato alcun Investimento Ammissibile in Destinatari Finali Ammissibili entro 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione delle quote, o altri strumenti partecipativi, con conseguente risoluzione dell'Accordo di Finanziamento e liquidazione anticipata del Fondo Parallelo LVS;
- b) in caso di Investimenti Ammissibili inferiori al 40% (quaranta per cento) della dotazione del Fondo Parallelo LVS, trascorsi 24 (ventiquattro) mesi dalla sottoscrizione delle quote, con conseguente ritiro del commitment residuo;
- c) nel caso in cui il Fondo di VC Cofinanziato raccolga commitment derivante da risorse del PNRR.

In tali casi il Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia adotterà un provvedimento di revoca del commitment residuo e provvederà a darne comunicazione tramite apposita PEC.

In conseguenza della comunicazione di cui sopra:

- a) non si produrranno effetti riguardo alle operazioni già deliberate alla data della PEC, in ordine alle quali l'Accordo di Finanziamento conserverà efficacia sino al totale esaurimento dei conseguenti impegni e rapporti; rimane salva la remunerazione dovuta al Gestore per le attività poste in essere in relazione ai sopra citati impegni e rapporti, mentre la Commissione di gestione sarà calcolata sugli impegni effettivi;
- b) le giacenze del Fondo Parallelo LVS non utilizzate, nonché le risorse disinvestite nel corso della durata dell'Accordo di Finanziamento a fronte degli investimenti, compresi gli interessi maturati, le plusvalenze e gli altri rendimenti che sono imputabili al sostegno fornito da Lombardia Venture STEP, al netto della remunerazione stimata dovuta al Gestore per lo svolgimento delle attività di cui sopra, verranno restituite a Lombardia Venture STEP;
- c) potranno essere effettuati dal Fondo di VC Cofinanziato eventuali follow-on in Destinatari Finali Ammissibili nei quali sia già stato fatto un Investimento Ammissibile con risorse di Lombardia Venture STEP, senza che si configuri alcun conflitto di interessi potenziale.

Lombardia Venture STEP si riserva il diritto di risolvere il presente Accordo di Finanziamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile senza alcun preavviso e con effetto immediato nelle seguenti circostanze:

- a) qualora il Gestore del Fondo di VC Cofinanziato risulti assoggettato a procedure o contenziosi aventi natura regolamentare, disciplinare, giudiziale o di altra natura tali da impedire lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo di Finanziamento; ovvero
- b) qualora Gestore del Fondo di VC Cofinanziato abbia commesso una violazione sostanziale delle previsioni del presente Accordo di Finanziamento, e non vi ponga rimedio entro 30 (trenta) giorni da una specifica richiesta in tal senso;
- c) qualora Gestore del Fondo di VC Cofinanziato non sia in grado di rispettare, procurarsi o mantenere eventuali autorizzazioni, licenze o registrazioni necessarie ai fini dell'adempimento degli obblighi e dei doveri previsti dal presente Accordo di Finanziamento;
- d) nelle ipotesi previste dal Regolamento del Fondo che pregiudicano la prosecuzione dell'iniziativa di investimento di cui al presente Accordo di Finanziamento. Rientrano in tale fattispecie, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'ipotesi di liquidazione anticipata del Fondo e l'avvenuta sostituzione del Gestore quale gestore del Fondo Parallelo LV.

Nei casi che precedono, la risoluzione opererà di diritto risultando sufficiente una comunicazione scritta al Gestore, nella quale si manifesti l'intenzione di attivare la presente clausola.

Qualora Lombardia Venture STEP intendesse interrompere il proprio periodo di investimento e ritirare il proprio commitment in casi diversi da quelli sopra indicati o comunque previsti per il Fondo di VC Cofinanziato, sarà riconosciuto al Gestore del Fondo di VC Cofinanziato un importo pari al massimo a 6 (sei) mensilità della Commissione di gestione.

Il Responsabile del Procedimento potrà, in ogni caso, proporre ai Gestori dei Fondi Paralleli LVS di incrementare la dotazione in linea con gli obiettivi di raccolta del Fondo di VC Cofinanziato e nei limiti della dotazione finanziaria del Fondo di Fondi Lombardia STEP.

Il regolamento del Fondo di VC dovrà contenere la possibilità per i partecipanti nei Fondi di VC Cofinanziati di deliberare la sostituzione del Gestore almeno nei seguenti casi:

- a) almeno uno degli amministratori del Fondo di VC Cofinanziato, nell'esercizio delle proprie funzioni riguardanti il veicolo, si rende responsabile di atti fraudolenti o altri gravi reati;
- b) il Gestore si rende responsabile di gravi violazioni del regolamento di gestione del Fondo di VC Cofinanziato stesso;
- c) il Gestore perde, per qualsiasi ragione, l'autorizzazione allo svolgimento delle attività;
- d) il Gestore del Fondo di VC Cofinanziato viene posto liquidazione giudiziale o altra procedura concorsuale che non consenta la prosecuzione dell'attività secondo la vigente normativa.

In tal caso il nuovo Gestore dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'Avviso. In tali casi Lombardia Venture STEP potrà valutare la risoluzione dell'Accordo di Finanziamento e il ritiro delle risorse non investite.

10. K) GESTIONE INDIPENDENTE E PROFESSIONALE

Indicare le disposizioni volte a garantire che gli organismi che attuano gli Strumenti Finanziari gestiscano detti strumenti in modo indipendente e conformemente alle norme professionali pertinenti, e agiscano nell'interesse esclusivo delle parti che forniscono i contributi allo Strumento Finanziario.

Il Gestore adempirà i suoi obblighi in conformità alla legge applicabile e agirà con il livello di professionalità, efficienza, trasparenza e diligenza attese da un organismo professionale esperto nella gestione di fondi di investimento sottoposti alla Regolamentazione dei Mercati Finanziari, garantendo una gestione indipendente e conforme alle norme professionali pertinenti, nell'interesse esclusivo delle parti che forniscono i contributi allo Strumento Finanziario.

11. L) LIQUIDAZIONE

Indicare le disposizioni relative alla liquidazione dello Strumento Finanziario.

La durata di ciascun Fondo Parallelo LVS, che non potrà superare la Durata di Lombardia Venture STEP, comprenderà:

- il **Periodo di Investimento**: il periodo che inizia con la stipula dell'Accordo di Finanziamento e termina il 15 dicembre 2030 o, se precedente, in coincidenza con il termine del Fondo di VC Cofinanziato, durante il quale il Fondo Parallelo LVS potrà effettuare investimenti (intesi come Erogazioni) a favore di Destinatari Finali Ammissibili con le risorse di Lombardia Venture STEP. Il Periodo di Investimento si intende terminato nel momento in cui sono state investite tutte le risorse di Lombardia Venture STEP.
- il **Periodo di Disinvestimento**: il periodo che inizia dal giorno successivo la data di termine del

Periodo di Investimento, e quindi al più tardi dal 16 dicembre 2030, fino al termine previsto da ciascun Fondo di VC Cofinanziato, ma non oltre il 30 dicembre 2037, durante il quale il Fondo parallelo LVS concentrerà la propria attività nella vendita delle partecipazioni detenute e non potranno effettuare nuovi investimenti (intesi come Erogazioni) a valere sulle risorse di Lombardia Venture STEP in Destinatari Finali Ammissibili. Il Fondo di VC Cofinanziato potrà liberamente effettuare eventuali investimenti di follow-on su Destinatari Finali Ammissibili durante il Periodo di Disinvestimento senza l'utilizzo di risorse di Lombardia Venture STEP.

12. M.a) ALTRI TERMINI: DURATA

Il presente accordo di finanziamento ha efficacia a partire dalla data di sottoscrizione sino al [massimo 31 dicembre 2037] salvo proroga da comunicarsi per iscritto tra le parti.

Il termine di cui sopra potrà essere rivisto anche alla luce delle eventuali riprogrammazioni del Programma e non produrrà effetti riguardo alle decisioni di investimento nei Destinatari Finali approvate in ordine ai quali l'Accordo conserva efficacia sino al totale espletamento dei conseguenti impegni e rapporti.

13. M.b) ALTRI TERMINI: TRASPARENZA

Per consentire a Finlombarda ed a Regione Lombardia di adempiere agli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, il Gestore raccoglierà le informazioni necessarie alla propria attività e agli obblighi di reportistica trimestrale, al fine di permettere a Regione Lombardia di adempiere agli obblighi di trasparenza (sintetica informativa sul sito internet di Regione Lombardia del progetto finanziato). A tal fine Finlombarda fornirà le necessarie specifiche tecniche e concorderà con il Gestore le forme di informazione e pubblicità più idonee sulla base delle linee guida in materia di informazione e pubblicità che saranno rese disponibili da Regione Lombardia.

Tutti i dati e le informazioni raccolte nella gestione di Lombardia Venture STEP potranno essere riutilizzati da Finlombarda e da Regione Lombardia, salvo il rispetto del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di dati personali e degli obblighi di riservatezza circa informazioni preventivamente e motivatamente definite come riservate e da non divulgare dal Gestore. Tali dati ed informazioni riguarderanno anche le metodologie proposte ed applicate dal Gestore per la valutazione della profittabilità delle opportunità di investimento, nonché i risultati della loro applicazione.

14. M.c) ALTRI TERMINI: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 e Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018), si rimanda all'allegato D.12.d "Informativa per il trattamento dei dati personali", parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Finanziamento.

15. N) PUBBLICITÀ DESTINATARI (50)

Indicare i termini e le condizioni per garantire che, mediante accordi contrattuali, i destinatari finali adempiano alle disposizioni relative all'esposizione di targhe o cartelloni permanenti in conformità dell'articolo 50, paragrafo 1, lettera c), e ad altre disposizioni volte a garantire il rispetto dell'articolo 50 e dell'allegato IX per il riconoscimento del sostegno fornito dai Fondi.

Il Gestore è tenuto ad evidenziare che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, articoli 46,47, 50 e allegato IX. Nello specifico, il Gestore deve garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione mediante l'apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con il

riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione, dell'emblema dello Stato italiano e del logo di Regione Lombardia:

- a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del Gestore una breve descrizione dell'intervento di Lombardia Venture STEP, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno ricevuto in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'iniziativa Lombardia Venture STEP, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto.

Il Gestore provvederà, mediante clausole contrattuali, a che i Destinatari Finali Ammissibili provvedano a:

- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto;
- informare il pubblico in merito al sostegno finanziario ricevuto, fornendo, sul proprio sito web (ove questo esista), una breve descrizione del progetto compresi le finalità e i risultati ottenuti, apponendo l'emblema dell'Unione Europea con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione, l'emblema dello Stato Italiano e il logo di Regione Lombardia.

Per tali attività dovranno essere utilizzati i modelli disponibili al sito <https://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/ue-politica-coesione-2021-2027/quadro-programmatico-regionale-FESR-FSE-2021-2027>.

Maggiori informazioni e approfondimenti, possono essere richiesti alla seguente casella mail [●].

Resta inteso che, coerentemente con l'art. 50 comma 3 del Regolamento Generale, se il Gestore non dovesse rispettare i propri obblighi di pubblicità di cui ai precedenti commi e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'autorità di gestione del PR applicherà misure sanzionatorie, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo il 3% (tre per cento) del sostegno dei fondi al Fondo Parallelo LVS, salvaguardando gli investimenti già realizzati.

ALLEGATO D.12.b - Schema di Istruttoria formale dei requisiti sui Destinatari Finali Ammissibili
Informazioni in merito al Destinatario Finale Ammissibile

Denominazione	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Natura Giuridica	
E-mail Destinatario Finale	
Recapito telefonico Destinatario Finale	
E-mail legale rappresentante	
Recapito telefonico legale rappresentante	
Data prevista prima Erogazione	
Data prevista fine progetto	
Titolo progetto	
Valore atteso dell'investimento realizzato con risorse del Fondo di VC Cofinanziato	
Valore atteso dell'investimento realizzato con risorse del Fondo Parallelo LVS	
- di cui valore atteso dell'investimento realizzato con risorse di Lombardia Venture STEP	
Sintesi dell'attività del Destinatario Finale Ammissibile e delle caratteristiche di massima dell'Investimento Ammissibile previsto che verrà pubblicata nella sezione trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 (max 4.000 caratteri)	
Fatturato (ultimo bilancio disponibile)	
Numero addetti (ultimo bilancio disponibile)	

Check list

1. Il Destinatario Finale Ammissibile è un'impresa costituita, iscritta e attiva al Registro delle Imprese come evidente da visura camerale? (selezionare una sola scelta)

- ☐ SI
☐ NO

Eventuali note: _____

2. La dimensione del Destinatario Finale Ammissibile è (selezionare una sola scelta):

- ☐ PMI³

³ Piccola e media impresa, ovvero l'impresa che soddisfa i requisiti di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE.

☐ Grande Impresa⁴

Eventuali note: _____

3. Il Destinatario Finale Ammissibile ha la sede legale e almeno una sede operativa in Lombardia (al momento dell’investimento)?

☐ SI

☐ NO

Eventuali note: _____

4. Il Destinatario Finale Ammissibile è disposto ad impegnarsi a garantire la stabilità della sede operativa sul territorio della Regione Lombardia per almeno cinque anni dalla data dell’ultimo pagamento da parte del Fondo Parallelo LVS con risorse di Lombardia Venture STEP?

☐ SI

☐ NO

Eventuali note: _____

5. Il Destinatario Finale Ammissibile svolge attività nel settore delle tecnologie digitali e deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e delle biotecnologie compresi i medicinali critici e loro componenti, in coerenza con la Strategia STEP e con gli ecosistemi della Strategia S3: (indicare un solo settore, il prevalente):

Tecnologie digitali, incluse quelle che contribuiscono ai traguardi e agli obiettivi del programma strategico per il decennio digitale 2030, i progetti multinazionali, quali definiti all'articolo 2, punto 2), della decisione (UE) 2022/2481, e l'innovazione delle tecnologie deep tech (**Deeptech**).

	Settori Deeptech	Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)
☐	Tecnologie di semiconduttori avanzati	Microelettronica, compresi i processori; tecnologie fotoniche, compreso il laser ad alta energia; chip ad alta frequenza; apparecchiature per la fabbricazione di semiconduttori con dimensioni dei nodi molto avanzate; tecnologie di semiconduttori qualificate per impiego spaziale
☐	Tecnologie di intelligenza artificiale	Algoritmi di IA; calcolo ad alte prestazioni; <i>cloud computing</i> ed <i>edge computing</i> ; tecnologie di analisi dei dati; visione artificiale, trattamento del linguaggio, riconoscimento degli oggetti; tecnologie per la tutela della vita privata (ad esempio apprendimento federato)
☐	Tecnologie quantistiche	Calcolo quantistico; crittografia quantistica; comunicazioni quantistiche; distribuzione quantistica delle chiavi (QKD); rilevamento quantistico, compresa la gravimetria quantistica; radar quantistico; simulazione quantistica; imaging quantistico; orologi quantistici;

⁴ L’impresa che non soddisfa i requisiti di cui all’Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

☐		metrologia; tecnologie quantistiche qualificate per impiego spaziale
☐	Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali	Comunicazioni e connettività digitali sicure, come RAN (<i>Radio Access Network</i> , rete di accesso radio) e Open RAN, 5G e 6G; tecnologie di cibersicurezza, compresi la sorveglianza informatica, i sistemi di sicurezza e intrusione, la scienza forense digitale; internet delle cose e realtà virtuale; tecnologie di registro distribuito e identità digitale; tecnologie di orientamento, navigazione e controllo, compresi l'avionica e il posizionamento marino, e PNT spaziali; connettività sicura via satellite
☐	Tecnologie di rilevamento avanzato	Rilevamento elettro-ottico, radar, chimico, biologico, di radiazioni e distribuito; magnetometri, gradiometri magnetici; sensori di campo elettrico subacquei; gravimetri e gradiometri
☐	Robotica e sistemi autonomi	Veicoli autonomi con o senza equipaggio (spaziali, aerei, terrestri, di superficie e subacquei), compreso lo <i>swarming</i> ; robot e sistemi di precisione controllati da robot; esoscheletri; sistemi basati sull'IA
☐	Altro	<i>Declinare la tecnologia Deeptech e motivare alla luce delle finalità del Programma STEP</i>

Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette quali definite nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette (Cleantech).

	Settori Cleantech	Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)
☐	Tecnologie solari	Tecnologie solari fotovoltaiche; tecnologie solari termoelettriche; tecnologie solari termiche; altre tecnologie solari
☐	Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore	Tecnologie per l'energia eolica onshore; tecnologie per le energie rinnovabili offshore
☐	Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia	Tecnologie delle batterie; tecnologie di stoccaggio dell'energia
☐	Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica	Tecnologie di pompe di calore; tecnologie dell'energia geotermica
☐	Tecnologie dell'idrogeno	Elettrolizzatori; celle a combustibile a idrogeno; altre tecnologie dell'idrogeno

☐	Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili	Tecnologie del biogas sostenibile; tecnologie del biometano sostenibile
☐	Tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio	Tecnologie di cattura del carbonio; tecnologie di stoccaggio del carbonio
☐	Tecnologie delle reti elettriche	tecnologie delle reti elettriche; tecnologie di ricarica elettrica per i trasporti; tecnologie di digitalizzazione della rete; altre tecnologie delle reti elettriche
☐	Tecnologie della fissione nucleare	Tecnologie per l'energia da fissione nucleare; tecnologie del ciclo del combustibile nucleare
☐	Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili	Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili
☐	Tecnologie idroelettriche	Tecnologie idroelettriche
☐	Altre tecnologie delle energie rinnovabili	Tecnologie dell'energia osmotica; tecnologie dell'energia ambientale diverse dalle pompe di calore; tecnologie della biomassa; tecnologie dei gas di scarica; tecnologie dei gas da impianti di trattamento delle acque; altre tecnologie delle energie rinnovabili
☐	Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico	Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico; tecnologie delle reti del calore; altre tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico
☐	Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica	Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica
☐	Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia	Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia
☐	Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione	Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione
☐	Tecnologie di trasporto e utilizzo di CO ₂	Tecnologie di trasporto di CO ₂ ; tecnologie di utilizzo di CO ₂
☐	Tecnologie di propulsione eolica e di propulsione elettrica per i trasporti	Tecnologie di propulsione eolica; tecnologie di propulsione elettrica
☐	Altre tecnologie nucleari	Altre tecnologie nucleari
☐	Materiali avanzati, tecnologie di fabbricazione e riciclaggio	Tecnologie per nanomateriali; materiali intelligenti; materiali ceramici avanzati; materiali <i>stealth</i> ; materiali sicuri e sostenibili fin dalla progettazione; fabbricazione additiva;

		fabbricazione di microprecisione a controllo digitale e lavorazione/saldatura laser su piccola scala; tecnologie per l'estrazione; trasformazione e riciclaggio di materie prime critiche e di altri componenti (ad esempio catalizzatori, batterie), compresi l'estrazione idrometallurgica, la biolisciviazione, la filtrazione basata sulle nanotecnologie, il trattamento elettrochimico e la massa nera
☐	Tecnologie vitali per la sostenibilità, quali la depurazione e la desalinizzazione delle acque	Tecnologie di depurazione e desalinizzazione
☐	Tecnologie dell'economia circolare	Tecnologie per il riutilizzo e il riciclaggio dei componenti elettronici (rifiuti elettronici); tecnologie della bioeconomia circolare (ad esempio per la conversione dei rifiuti in materiali a base biologica o energia di valore)
☐	Altro	<i>Declinare la tecnologia Cleantech e motivare alla luce delle finalità del Programma STEP</i>

Biotecnologie, compresi i medicinali inclusi nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici⁵, e i loro componenti (**Biotech**).

	Settori	Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)
☐	DNA/RNA	Genomica; farmacogenomica; sonde geniche; ingegneria genetica sequenziamento / sintesi / amplificazione del DNA / dell'RNA; profilo di espressione genica e utilizzo della tecnologia antisense; sintesi del DNA su larga scala; nuove tecniche genomiche; <i>gene drive</i> .
☐	Proteine e altre molecole	Sequenziamento/sintesi/ingegnerizzazione di proteine e peptidi (inclusi gli ormoni a grande molecola); nuovi metodi di somministrazione per farmaci a grande molecola; proteomica; isolamento e purificazione delle proteine; segnalazione; identificazione dei recettori cellulari; sviluppo di prodotti policlonali.
☐	Coltura e ingegneria cellulare e tissutale	Coltura cellulare/tissutale; ingegneria dei tessuti (incluse le impalcature tissutali e l'ingegneria biomedica); fusione cellulare;

⁵ <https://www.ema.europa.eu/en/news/first-version-union-list-critical-medicines-agreed-help-avoid-potential-shortages-eu>.

		tecnologie di selezione assistita da marcatori; ingegneria metabolica; terapie cellulari; biostampa di cellule/organi sostitutivi
☐	Tecniche biotecnologiche di processo	Fermentazione per mezzo di bioreattori; bioraffinazione; biotrasformazione; biolisciviazione; <i>biopulping</i> ; <i>biobleaching</i> ; biodesolforazione; biobonifica; biorilevamento; biofiltrazione e fitobonifica; acquacoltura molecolare; protezione e decontaminazione, compresi gli agenti decontaminanti umani; biocatalisi, nuove tecniche di prova adatte all' <i>high-throughput screening</i> ; miglioramento dei processi e ottimizzazione della somministrazione per i biomedicinali e medicinali per terapie avanzate
☐	Vettori genici e a RNA	Terapia genica: vettori virali
☐	Bioinformatica	Costruzione di banche dati sui genomi; sequenze di proteine; modellizzazione di processi biologici complessi, compresa la biologia dei sistemi; sviluppo della genomica personalizzata
☐	Nanobiotechnologia	Applicazione degli strumenti e dei processi di nano/microfabbricazione alla costruzione di dispositivi per lo studio dei biosistemi e applicazioni nella somministrazione di farmaci, diagnostica, fabbricazione.
☐	Altro	<i>Declinare la tecnologia Biotech e motivare alla luce delle finalità del Programma STEP</i>

Descrivere brevemente l'attività del Destinatario Finale Ammissibile, spiegando chiaramente la correlazione tra l'attività descritta e il settore indicato:

6. Elementi di criticità delle tecnologie e capacità della tecnologia di apportare al mercato interno elementi innovativi, emergenti e/o all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o la capacità di contribuire a ridurre e/o prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione Europea (dettagliare la capacità della tecnologia di apportare al mercato interno europeo elementi innovativi, emergenti e/o all'avanguardia con un notevole potenziale economico e/o la capacità di contribuire a ridurre e/o prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione Europea)

Giudizio qualitativo:

- ☐ ottimo
- ☐ buono
- ☐ sufficiente
- ☐ insufficiente
- ☐ scarso

7. Indicare il livello di maturità tecnologica del Destinatario Finale Ammissibile espresso in termini di TRL:

- ☐ **TRL 1** Osservati i principi fondamentali
- ☐ **TRL 2** Formulato il concetto della tecnologia
- ☐ **TRL 3** Prova di concetto sperimentale
- ☐ **TRL 4** Tecnologia convalidata in laboratorio
- ☐ **TRL 5** Tecnologia convalidata in ambiente (industrialmente) rilevante
- ☐ **TRL 6** Tecnologia dimostrata in ambiente (industrialmente) rilevante
- ☐ **TRL 7** Dimostrazione di un prototipo di sistema in ambiente operativo
- ☐ **TRL 8** Sistema completo e qualificato
- ☐ **TRL 9** Sistema reale provato in ambiente operativo (produzione competitiva, commercializzazione)

Descrivere il livello di maturità tecnologica del Destinatario Finale Ammissibile:

8. Il Destinatario Finale Ammissibile è attivo in settori destinati alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e delle attrezzature correlate (ad es. costruzione, distribuzione e commercializzazione di apparecchiature per scommesse, videopoker, slot-machines, gestione di sale giochi e scommesse, etc)?

- ☐ SI
- ☐ NO

Eventuali note: _____

9. Il Destinatario Finale Ammissibile è attivo in settori attinenti alla pornografia (sexy shop, editoria di settore, etc)?

- ☐ SI
- ☐ NO

Eventuali note: _____

10. Il Destinatario Finale Ammissibile è attivo in settori esclusi dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione?

☐ SI

☐ NO

Eventuali note: _____

ALLEGATO D.12.c - Schema di istruttoria di merito sui Destinatari Finali Ammissibili**Informazioni in merito al Destinatario Finale Ammissibile**

Denominazione	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Data prevista prima Erogazione dell'investimento	
Valore complessivo dell'investimento (comprensivo del Fondo di VC Cofinanziato, del Fondo Parallelo LVS e di altri investitori)	
Valore dell'investimento realizzato con risorse del Fondo di VC Cofinanziato	
Valore dell'investimento realizzato con risorse del Fondo Parallelo LVS	
- di cui valore atteso dell'investimento realizzato con risorse di Lombardia Venture STEP	
Nome del Fondo di VC Cofinanziato coinvolto	

1. Descrivere brevemente la struttura dell'operazione di investimento:

2. Descrivere brevemente il progetto imprenditoriale e il business model,

3. Capacità di sviluppare tecnologie emergenti e all'avanguardia e, solo per l'azione 2.9.2, pulite ed efficienti

Giudizio qualitativo:

- ☐ ottimo
☐ buono
☐ sufficiente
☐ insufficiente
☐ scarso

4. Capacità di generare effetti in termini di riduzione/prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione

Giudizio qualitativo:

- ☐ ottimo
- ☐ buono
- ☐ sufficiente
- ☐ insufficiente
- ☐ scarso

5. Qualità del business model in termini di analisi del mercato e della concorrenza extra UE

Giudizio qualitativo:

- ☐ ottimo
- ☐ buono
- ☐ sufficiente
- ☐ insufficiente
- ☐ scarso

6. Scalabilità della tecnologia

Giudizio qualitativo:

- ☐ ottimo
- ☐ buono
- ☐ sufficiente
- ☐ insufficiente
- ☐ scarso

7. Qualità del team del soggetto proponente (Destinatario Finale Ammissibile);

Giudizio qualitativo:

- ☐ ottimo
- ☐ buono
- ☐ sufficiente
- ☐ insufficiente

☐ scarso

8. Qualità economico-finanziaria del soggetto proponente (Destinatario Finale Ammissibile) in termini di sostenibilità del progetto e/o di addizionalità finanziaria intesa come capacità di mobilitare risorse private ulteriori

Giudizio qualitativo:

- ☐ ottimo
☐ buono
☐ sufficiente
☐ insufficiente
☐ scarso

9. Potenzialità di exit mantenendo le ricadute sul mercato interno.

Giudizio qualitativo:

- ☐ ottimo
☐ buono
☐ sufficiente
☐ insufficiente
☐ scarso

ALLEGATO D.12.d - Informativa per il trattamento dei dati personali



RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
RELATIVO ALL'AVVISO RIVOLTO AI GESTORI DI FONDI DI VENTURE CAPITAL (VC) NEI QUALI INVESTA IL FONDO
DI PARTECIPAZIONE LOMBARDIA VENTURE STEP

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all’art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono raccolti e trattati al fine di gestire i rapporti amministrativi derivanti dalla presentazione della candidatura	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare ai sensi: – dell’art. 6 (1) lett. e) del GDPR, – dell’art. 2-ter del Codice Privacy – dell’art. 2 della Legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014, “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività”; – della DGR XII/3764 del 13 gennaio 2025 “2021IT16RFPR010 – Fondo “Lombardia Venture Step” per sostenere start up e scale up nell’accesso al capitale di rischio a valere sulle azioni 1.6.2 “Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up deep tech e	Dati comuni: dati anagrafici (nome cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita) della persona delegata dal Fondo per gestire i rapporti conseguenti alla candidatura

	biotech” e 2.9.2. “Sviluppo delle tecnologie critiche attraverso il sostegno al capitale di rischio di start up e scale up clean tech” del PR FESR Lombardia 2021-2027 – Approvazione dei criteri”	
--	--	--

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di pubblicazione.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato Aria SpA, soggetto fornitore del sistema informatico per la presentazione delle domande, come Responsabile del trattamento e Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per una durata massima fino al 30.12.2037, termine ultimo previsto per il disinvestimento del Fondo.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy. Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata al seguente indirizzo: Regione Lombardia, piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Generale Sviluppo Economico, U.O. Commercio, reti distributive e fiere.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

ALLEGATO D.12.e – Schema controlli antimafia

I controlli antimafia introdotti dal D. Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni	
Art. 85 del D. Lgs 159/2011 *(vedi nota a margine sugli ulteriori controlli)	
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) ** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) *** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento. 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5

Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) ** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) ** 5. membri del collegio sindacale (se previsti) *** 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) ** 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

Legenda:

***Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui **procuratori e sui procuratori speciali** (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, **nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco**, nonché ai **soggetti che svolgono i compiti di vigilanza** di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

***** Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di “familiari conviventi”

Per quanto concerne la nozione di “familiari conviventi”, si precisa che per essi si intende “**chiunque conviva**” con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, **purché maggiorenne**.

Concetto di “socio di maggioranza”

Per socio di maggioranza si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i **due soci** (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al **50%** del capitale sociale o nel caso in cui uno dei **tre** soci sia titolare del **50%** delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l’art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

D.d.s. 10 luglio 2026 - n. 9332
Approvazione dell'avviso per la raccolta di manifestazioni d'interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) a partire dall'anno formativo 2026/2027 prioritariamente nei comuni di Buccinasco (MI), Calcio (BG), Grumello del Monte (BG) e Trezzano sul Naviglio (MI)

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ITS ACADEMY

Visto l'art.1, comma 622, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età e che prevede che «L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226»;

Richiamata la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», in particolare:

- l'art. 5 lett. c) che attribuisce alla Regione funzioni di vigilanza e controllo sullo svolgimento dell'attività di formazione degli enti accreditati;
- l'art. 11 comma 1, lett. a) che dispone che il sistema di istruzione e formazione professionale (leFP) si articola, fra l'altro, in percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale; nonché di un quarto anno;
- l'art. 14, commi 1 e 2 che prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di leFP di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione, nel rispetto delle norme e delle leggi nazionali, è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di leFP di secondo ciclo;
- l'art. 24, che prevede che il sistema regionale di erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale è assicurato dai seguenti soggetti pubblici e privati, che assumono la denominazione di istituzioni formative:
 - centri di formazione dipendenti dalla Regione o dagli enti locali;
 - istituzioni scolastiche autonome di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa), trasferite ai sensi di accordi nazionali per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica al Titolo V della Costituzione;
 - operatori accreditati iscritti alla sezione A dell'albo, di cui all'articolo 25;
- l'art. 25, che prevede:
 - è istituito l'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale, suddiviso nelle sezioni A e B;
 - l'iscrizione all'albo abilita all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale;
 - alla sezione A dell'Albo sono iscritti i soggetti che offrono percorsi formativi di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 11, commi 1 e 2;
- l'art. 26, comma 2 quater che prevede che «nei casi di revoca è fatta salva la conclusione da parte dell'ente delle attività formative in corso di svolgimento limitatamente al tempo strettamente necessario al completamento delle procedure per la riassegnazione di tali attività ad altro ente accreditato, ad eccezione di quanto previsto al comma 2 quinquies»;

Vista la d.g.r. n. XII/5967 del 7 aprile 2026 «Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP): determinazioni in merito alla riassegnazione delle attività formative nei casi di revoca dei soggetti accreditati in attuazione dell'articolo 26, comma 2 quater della l.r. 19/2007», che in attuazione del sopra richiamato articolo 26, comma 2 quater della l.r. 19/2007 ha individuato una procedura di riassegnazione delle attività formative di leFP nei casi di revoca dei soggetti accreditati, prevedendo dei criteri minimi per l'adozione di un avviso finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse;

Premesso che i percorsi formativi di leFP sono erogati con cadenza annuale riferita all'Anno Formativo, che dura convenzionalmente dal 1° settembre fino al 31 agosto dell'anno successivo;

Atteso che:

- in prossimità dell'avvio dell'Anno Formativo 2026/2027 risulta carente il servizio formativo nei Comuni di Buccinasco (MI), Calcio (BG), Grumello del Monte (BG) e Trezzano sul Naviglio (MI) per i rispettivi percorsi riportati nel seguente prospetto:

Comune di Buccinasco (MI)
Operatore ai servizi di vendita
Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
Operatore grafico
Operatore informatico
Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini
Tecnico informatico
Comune di Calcio (BG)
Operatore ai servizi di impresa
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
Operatore del benessere
Operatore della ristorazione
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
Operatore elettrico
Operatore informatico
Tecnico dei servizi di impresa
Tecnico dei servizi logistici
Tecnico dei trattamenti estetici
Tecnico dell'acconciatura
Tecnico di cucina
Tecnico elettrico
Tecnico informatico
Comune di Grumello del Monte (BG)
Operatore della ristorazione
Operatore delle produzioni alimentari
Operatore grafico
Operatore informatico
Operatore elettrico
Operatore delle produzioni chimiche
Tecnico dei servizi di sala bar
Tecnico delle produzioni alimentari
Tecnico di cucina
Tecnico grafico
Tecnico informatico
Tecnico elettrico
Comune di Trezzano sul Naviglio (MI)
Operatore alla riparazione di veicoli a motore
Tecnico riparatore di veicoli a motore

- nell'Anno Formativo 2025/2026, alla data del 1° maggio 2026, 1278 allievi/e risultavano frequentare i percorsi di leFP localizzati nei suddetti Comuni, così suddivisi:
 - nel Comune di Buccinasco (MI) 159 allievi/e;

Serie Ordinaria n. 29 - Mercoledì 15 luglio 2026

- nel Comune di Calcio (BG) 523 allievi/e;
- nel Comune di Grumello del Monte (BG) 479 allievi/e;
- nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) 117 allievi/e;
- il budget complessivo a disposizione per l'Anno Formativo 2026/2027 per la formazione degli allievi di cui al punto precedente è pari a € 5.740.524,64, di cui € 4.549.715,96 per il «Budget Duale leFP» e € 1.190.808,68 per il «Budget Terzi Anni», secondo quanto disposto con Decreto n. 8192 del 19 giugno 2026 in attuazione della d.g.r. n. XII/6315 del 15 giugno 2026. Alle risorse assegnate mediante il «budget» alle singole istituzioni formative si aggiungono quelle attribuite con il meccanismo dello «sportello»;

Rilevata la necessità di assicurare la regolare attività di leFP per l'Anno Formativo 2026/2027, anche in considerazione del fatto che gli allievi già iscritti nell'Anno Formativo 2025/2026 devono poter proseguire il proprio percorso formativo, così come coloro che si sono iscritti alla prima annualità per il 2026/2027 devono poterlo avviare;

Ritenuto:

- di dare attuazione alla sopra citata d.g.r. 5967/2026;
- di avviare la raccolta di manifestazioni di interesse ad erogare percorsi di leFP per gli indirizzi sopra elencati, a partire dall'Anno Formativo 2026/2027 e da svolgersi prioritariamente nei Comuni di Buccinasco (MI), Calcio (BG), Grumello del Monte (BG) e Trezzano sul Naviglio (MI);
- di articolare la raccolta delle manifestazioni di interessi in quattro avvisi distinti, uno per ciascun Comune dove sono state erogate le attività fino all'Anno Formativo 2025/2026;
- di approvare quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato A «Criteri generali per la riassegnazione delle attività formative di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) da svolgersi prioritariamente nei Comuni di Buccinasco (MI), Calcio (BG), Grumello del Monte (BG) e Trezzano sul Naviglio (MI)», che indica i criteri generali e la modalità di partecipazione ai singoli Avvisi;
 - i singoli Avvisi che, sulla base dei percorsi formativi erogati nel Comune di riferimento, declinano i criteri generali in criteri specifici ai fini della presentazione delle candidature e della rispettiva valutazione:
 - Allegato B «Avviso per la raccolta di manifestazioni d'interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di leFP prioritariamente nel comune di Buccinasco (MI) a partire dall'anno formativo 2026/2027»
 - Allegato C «Avviso per la raccolta di manifestazioni d'interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di leFP prioritariamente nel comune di Calcio (BG) a partire dall'anno formativo 2026/2027»
 - Allegato D «Avviso per la raccolta di manifestazioni d'interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di leFP prioritariamente nel comune di Grumello del Monte (BG) a partire dall'anno formativo 2026/2027»
 - Allegato E «Avviso per la raccolta di manifestazioni d'interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di leFP prioritariamente nel comune di Trezzano sul Naviglio (MI) a partire dall'anno formativo 2026/2027»;
- di approvare per ogni singolo Avviso i formulari per la presentazione delle candidature in forma singola o associata, anch'essi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito riportati:
 - Allegato B1 e Allegato B2
 - Allegato C1 e Allegato C2
 - Allegato D1 e Allegato D2
 - Allegato E1 e Allegato E2

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate

1. di dare attuazione alla d.g.r. n. XII/5967 del 7 aprile 2026 «Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP): determinazioni in merito alla riassegnazione delle attività formative nei casi di revoca dei soggetti accreditati in attuazione dell'articolo 26, comma 2 quater della l.r. 19/2007»;
2. di avviare la raccolta di manifestazioni di interesse ad erogare percorsi di leFP, a partire dall'Anno Formativo 2026/2027 e da svolgersi prioritariamente nei Comuni di Buccinasco (MI), Calcio (BG), Grumello del Monte (BG) e Trezzano sul Naviglio (MI), per i rispettivi percorsi riportati nel seguente prospetto:

Comune di Buccinasco (MI)
Operatore ai servizi di vendita
Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
Operatore grafico
Operatore informatico
Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini
Tecnico informatico
Comune di Calcio (BG)
Operatore ai servizi di impresa
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
Operatore del benessere
Operatore della ristorazione
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
Operatore elettrico
Operatore informatico
Tecnico dei servizi di impresa
Tecnico dei servizi logistici
Tecnico dei trattamenti estetici
Tecnico dell'acconciatura
Tecnico di cucina
Tecnico elettrico
Tecnico informatico
Comune di Grumello del Monte (BG)
Operatore della ristorazione
Operatore delle produzioni alimentari
Operatore grafico
Operatore informatico
Operatore elettrico
Operatore delle produzioni chimiche
Tecnico dei servizi di sala bar
Tecnico delle produzioni alimentari
Tecnico di cucina
Tecnico grafico
Tecnico informatico
Tecnico elettrico
Comune di Trezzano sul Naviglio (MI)
Operatore alla riparazione di veicoli a motore
Tecnico riparatore di veicoli a motore

3. di articolare la raccolta delle manifestazioni di interessi in quattro avvisi distinti, uno per ciascun Comune dove sono state erogate le attività fino all'Anno Formativo 2025/2026;

4. di approvare quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A «Criteri generali per la riassegnazione delle attività formative di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) da svolgersi prioritariamente nei Comuni di Buccinasco (MI), Calcio (BG), Grumello del Monte (BG) e Trezzano sul Naviglio (MI)», che indica i criteri generali e la modalità di partecipazione ai singoli Avvisi;
- i singoli Avvisi che, sulla base dei percorsi formativi erogati nel Comune di riferimento, declinano i criteri generali in criteri specifici ai fini della presentazione delle candidature e della rispettiva valutazione:
 - Allegato B «Avviso per la raccolta di manifestazioni d'interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di leFP prioritariamente nel Comune di Buccinasco (MI) a partire dall'anno formativo 2026/2027»
 - Allegato C «Avviso per la raccolta di manifestazioni d'interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di leFP prioritariamente nel Comune di Calcio (BG) a partire dall'anno formativo 2026/2027»
 - Allegato D «Avviso per la raccolta di manifestazioni d'interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di leFP prioritariamente nel Comune di Grumello del Monte (BG) a partire dall'anno formativo 2026/2027»
 - Allegato E «Avviso per la raccolta di manifestazioni d'interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di leFP prioritariamente nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) a partire dall'anno formativo 2026/2027»;

5. di approvare per ogni singolo Avviso i formulari per la presentazione delle candidature in forma singola o associata, anch'essi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito riportati:

- Allegato B1 (candidatura in forma singola per l'erogazione dei percorsi prioritariamente nel Comune di Buccinasco) e Allegato B2 (candidatura in forma associata per l'erogazione dei percorsi prioritariamente nel Comune di Buccinasco);
- Allegato C1 (candidatura in forma singola per l'erogazione dei percorsi prioritariamente nel Comune di Calcio) e Allegato C2 (candidatura in forma associata per l'erogazione dei percorsi prioritariamente nel Comune di Calcio);
- Allegato D1 (candidatura in forma singola per l'erogazione dei percorsi prioritariamente nel Comune di Grumello del Monte) e Allegato D2 (candidatura in forma associata per l'erogazione dei percorsi prioritariamente nel Comune di Grumello del Monte)
- Allegato E1 (candidatura in forma singola per l'erogazione dei percorsi prioritariamente nel Comune di Trezzano sul Naviglio) e Allegato E2 (candidatura in forma associata per l'erogazione dei percorsi prioritariamente nel Comune di Trezzano sul Naviglio);

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sulla piattaforma «Cruschetto Lavoro», oltre che di inviarlo a mezzo posta elettronica ordinaria agli Enti accreditati iscritti alla sezione A;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Valeria Marziali

— • —

ALLEGATO A**CRITERI GENERALI PER LA RIASSEGNAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) DA SVOLGERSI PRIORITARIAMENTE NEI COMUNI DI BUCCINASCO (MI), CALCIO (BG), GRUMELLO DEL MONTE (BG) E TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)****1. PREMESSA**

In coerenza con i criteri minimi fissati dalla DGR n. XII/5967 del 7 aprile 2026 “Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP): determinazioni in merito alla riassegnazione delle attività formative nei casi di revoca dei soggetti accreditati in attuazione dell’articolo 26, comma 2 quater della L.R. 19/2007”, il presente documento fissa i criteri generali all’interno dei quali si colloca la raccolta di manifestazioni di interessi per l’erogazione dei percorsi triennali e di IV anno di leFP, da svolgersi prioritariamente nei seguenti Comuni:

- Buccinasco (MI)
- Calcio (BG)
- Grumello del Monte (BG)
- Trezzano sul Naviglio (MI)

La finalità di questa procedura pubblica è quella di assicurare la copertura dei percorsi formativi di leFP, garantendo la prosecuzione delle attività **a decorrere dall’Anno Formativo 2026/2027**.

La raccolta delle manifestazioni di interessi si articola in **quattro avvisi distinti**, uno per ciascun Comune dove sono state erogate le attività fino all’Anno Formativo 2025/2026:

- **ALLEGATO B:** Avviso per la raccolta di manifestazioni d’interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di leFP prioritariamente nel Comune di **Buccinasco (MI)** a partire dall’anno formativo 2026/2027
- **ALLEGATO C:** Avviso per la raccolta di manifestazioni d’interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di leFP prioritariamente nel Comune di **Calcio (BG)** a partire dall’anno formativo 2026/2027
- **ALLEGATO D:** Avviso per la raccolta di manifestazioni d’interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di leFP prioritariamente nel Comune di **Grumello del Monte (BG)** a partire dall’anno formativo 2026/2027
- **ALLEGATO E:** Avviso per la raccolta di manifestazioni d’interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di leFP prioritariamente nel Comune di **Trezzano sul Naviglio (MI)** a partire dall’anno formativo 2026/2027

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare gli Enti accreditati ai servizi di leFP, iscritti alla sezione A dell’elenco regionale, che abbiano erogato nell’Anno Formativo 2025/2026¹ i percorsi indicati nei singoli Avvisi (sezione “3. Requisiti di partecipazione al presente avviso”) e che abbiano dichiarato di erogarli per il 2026/2027².

3. CRITERI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla manifestazione di interessi può essere in forma singola (singolo Ente) o in forma associata:

- **Forma singola:** l’Ente accreditato presenta la propria candidatura per tutti i percorsi indicati nell’Avviso, nel caso sia in possesso dei requisiti richiesti per tutti i percorsi coinvolti;

¹ Come da Offerta formativa approvata con Decreto n. 19050 del 05/12/2024. Secondo quanto previsto dalla DGR 5967/2026, il requisito è verificato attraverso la piattaforma SIUF.

² Come da Offerta formativa approvata con Decreto n. 15823 del 06/11/2025.

- **Forma associata:** la candidatura può essere presentata fino a un massimo di quattro Enti accreditati, in possesso dei requisiti richiesti, affinché ciascuno di essi possa concorrere all'erogazione di uno o più percorsi e in modo tale da coprire l'intera gamma dei percorsi ricercati.

Ogni Ente può candidarsi ad uno o più Avvisi sia singolarmente sia in forma associata. Gli Enti possono associarsi in modo diversificato per ogni Avviso. Nel caso un Ente si candidi a più Avvisi, ogni candidatura sarà valutata singolarmente sulla base dei requisiti previsti nel rispettivo Avviso.

4. CRITERIO GENERALE DI COPERTURA TOTALE DEI PERCORSI

L'istruttoria delle candidature presentate deve, in prima istanza, assicurare la copertura totale dei percorsi ricercati. Ciò significa che gli Enti partecipanti devono garantire in forma singola o associata la copertura dei percorsi. Tuttavia, è concessa la facoltà di presentare candidature che coprano almeno l'80% dei percorsi ricercati: ciò implica che l'Ente o la compagine di Enti devono dimostrare di avere esperienza pregressa nel 2025/2026 e di disporre dei percorsi nell'Offerta formativa 2026/2027 per l'80% dei percorsi, impegnandosi comunque alla realizzazione di tutti i percorsi ricercati.

Questa facoltà consiste in una clausola di salvaguardia, ossia le candidature che coprono almeno l'80% dei percorsi ricercati saranno ammesse alla valutazione solo in subordine, ovvero nel caso di assenza di candidature ammissibili che coprano l'intera gamma dei percorsi ricercati in ciascun Avviso.

5. BUDGET DISPONIBILE

Il budget attualmente previsto dal Decreto n. 8192 del 19 giugno 2026 per l'erogazione dei percorsi nell'Anno Formativo 2026/2027 è complessivamente il seguente:

BUDGET TERZI ANNI	BUDGET DUALE leFP	TOTALE BUDGET
€ 1.190.808,68	€ 4.549.715,96	€ 5.740.524,64

Il budget potrà essere oggetto di incremento previo provvedimento della Giunta regionale, utile ad aumentare la dotazione finanziaria complessiva per l'Anno Formativo 2026/2027.

ALLEGATO B

AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI BUCCINASCO (MI) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027

1. FINALITÀ

Regione Lombardia ha necessità di assicurare la continuità del servizio formativo di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) a partire dall'Anno Formativo 2026/2027 **nel Comune di Buccinasco (MI)**. I percorsi formativi interessati sono i seguenti:

Percorsi triennali finalizzati all'acquisizione della Qualifica professionale

- Operatore ai servizi di vendita¹
- Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
- Operatore grafico²
- Operatore informatico

Percorsi annuali di IV anno finalizzati all'acquisizione del Diploma professionale

- Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini
- Tecnico informatico

Ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. XII/5967 del 07/04/2026, Regione Lombardia promuove la presente manifestazione di interesse, affinché siano individuati uno o più soggetti accreditati a cui assegnare le attività formative relative ai percorsi sopra indicati a partire dall'Anno Formativo 2026/2027.

2. CONTESTO ATTUALE

Con riferimento all'Anno Formativo 2025/2026, alla data del 1° maggio 2026 risultavano iscritti ai percorsi di IeFP, localizzati a Buccinasco (MI), **159 allievi/e**, come di seguito indicato tra i diversi indirizzi e le diverse annualità:

PERCORSO/INDIRIZZO	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	TOTALE ISCRITTI
Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi	5	8	13	--	26
Operatore informatico	18	42	39	--	99
Tecnico informatico - Sviluppo soluzioni ICT	--	--	--	34	34
TOTALE	23	50	52	34	159

¹ L'attivazione del percorso è prevista con riserva, in quanto non risulta essere stato erogato nel corso del 2025/2026 e non risultano iscritti alla prima annualità 2026/2027 (estrazione SIDI del 02/07/2026).

² L'attivazione del percorso è prevista con riserva, in quanto non risulta essere stato erogato nel corso del 2025/2026 e non risultano iscritti alla prima annualità 2026/2027 (estrazione SIDI del 02/07/2026).

A questo scopo, si precisa che dalla Piattaforma SIDI (estrazione del 02/07/2026) non risultano essere state presentate iscrizioni alla prima annualità 2026/2027 dei percorsi sopra indicati:

- Operatore ai servizi di vendita
- Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
- Operatore grafico
- Operatore informatico

Resta inteso che solo la Fondazione IKAROS detiene il dato. Inoltre, è possibile che non tutti gli iscritti del 2025/2026 ai percorsi di leFP localizzati a Buccinasco (MI) rinnovino l'iscrizione per il 2026/2027, così come non è possibile conoscere quanti iscritti dovranno ripetere l'anno.

Si consideri inoltre che il bacino di fruizione è collegato al territorio del Comune di Buccinasco (MI) e limitrofi.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE AVVISO

Possono partecipare gli Enti accreditati ai servizi di leFP, iscritti alla sezione A dell'elenco regionale, che abbiano erogato i seguenti percorsi nell'Anno Formativo 2025/2026³ e che abbiano dichiarato di erogarli per il 2026/2027⁴. In particolare, il requisito è verificato per ciò che riguarda **l'erogazione dei seguenti percorsi sia sul 2025/2026 sia sul 2026/2027:**

Percorsi triennali finalizzati all'acquisizione della Qualifica professionale

- Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
- Operatore informatico

Percorsi annuali di IV anno finalizzati all'acquisizione del Diploma professionale

- Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini
- Tecnico informatico

Ai fini della verifica del possesso dei requisiti, così come in sede di valutazione istruttoria (ad esempio conteggio degli iscritti), sono esclusi i percorsi di Operatore ai servizi di vendita e Operatore grafico, considerato che questi percorsi non richiedono la continuità rispetto al 2025/2026 e non risultano esserci iscritti alla prima annualità sulla Piattaforma SIDI.

Gli Enti interessati alla partecipazione devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di disporre di personale docente/formativo adeguato al percorso da erogare con le competenze previste dai Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP). Inoltre, le attività formative dovranno essere realizzate in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITAMENTO.

4. MODALITÀ DI CANDIDATURA

Gli Enti accreditati possono presentare la propria candidatura in forma singola o associata:

- **Forma singola:** l'Ente accreditato presenta la propria candidatura per tutti i percorsi sopra indicati, nel caso sia in possesso dei requisiti richiesti per tutti i percorsi coinvolti;
- **Forma associata:** la candidatura può essere presentata fino a un massimo di quattro Enti accreditati, in possesso dei requisiti richiesti, affinché ciascuno di essi possa concorrere

³ Come da Offerta formativa approvata con Decreto n. 19050 del 05/12/2024. Secondo quanto previsto dalla DGR 5967/2026, il requisito è verificato attraverso la piattaforma SIUF.

⁴ Come da Offerta formativa approvata con Decreto n. 15823 del 06/11/2025.

all'erogazione di uno o più percorsi e in modo tale da coprire l'intera gamma dei percorsi ricercati.

L'aggregazione è finalizzata a rispondere all'esigenza di erogare tutti i percorsi oggetto della presente manifestazione di interesse, fatta salva la presenza di iscritti. Tuttavia, resta inteso che la gestione didattica, amministrativa e finanziaria di ogni percorso rimarrà in carico all'Ente titolare del suddetto percorso.

5. **VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

L'istruttoria delle candidature verificherà il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ammissibilità:

- Iscrizione alla sezione A dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale;
- erogazione nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e previsione di erogazione nell'Offerta formativa del 2026/2027 dei percorsi per i quali l'Ente propone la candidatura:
 - Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
 - Operatore informatico
 - Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini
 - Tecnico informatico

Requisiti tecnici:

- possesso o dichiarazione di disponibilità di una o più sedi accreditate o da accreditare prioritariamente nel Comune di Buccinasco (MI) e, in subordine, nei Comuni limitrofi. Se l'Ente interessato non è ancora in possesso di una sede oppure non ha ancora acquisito la disponibilità, in sede di candidatura può dichiarare il rispetto del requisito richiesto ma deve impegnarsi a dare comunicazione dell'avvenuta acquisizione del requisito entro il 4 agosto 2026. Resta salvo fin d'ora che:
 - la mancata disponibilità di una sede entro il 4 agosto 2026 determina la decadenza della candidatura;
 - qualora la sede proposta sia da accreditare e in sede di verifica non risulti in possesso dei requisiti richiesti, la candidatura dell'Ente selezionato decadrà per assenza di requisiti. Nello specifico, si rammenta l'obbligo della conformità alla normativa di prevenzione degli incendi, così come l'obbligo che le attività formative siano erogate in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITAMENTO;
 - in caso di candidatura in forma associata, esclusivamente per l'avvio dell'annualità 2026/2027 e in via eccezionale per garantire la continuità didattica dei percorsi, è prevista la possibilità di accreditare la sede solo da parte di un Ente, consentendo agli altri Enti associati l'utilizzo della stessa in modalità ausiliaria per l'anno intero previa autorizzazione degli Uffici regionali competenti;
- disponibilità di personale docente e amministrativo in possesso dei requisiti per l'erogazione dei corsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- disponibilità a reintegrare il personale docente e amministrativo attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Buccinasco), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro,

che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione.

Ulteriori requisiti tecnici con punteggio premiale:

- Distanza kilomtrica della sede di erogazione dei percorsi:
 - se la sede è a Buccinasco (MI), attribuzione di punti 10;
 - se la sede è in un Comune nel raggio di 10 Km da Buccinasco, attribuzione di punti 8;
 - se la sede è in un Comune nel raggio di 15 Km da Buccinasco, attribuzione di punti 7;
 - se la sede è in un Comune nel raggio di 25 Km da Buccinasco, attribuzione di punti 5;
 - se la sede è in un Comune oltre il raggio di 25 Km da Buccinasco, attribuzione di punti 3.

La verifica della distanza è effettuata su www.viamichelin.com, prendendo a riferimento la sede dichiarata e la sede di attuale erogazione dei servizi a Buccinasco (Largo Don Minzoni). In caso di candidatura associata tra più Enti che presentano sedi in Comuni diversi, sarà applicata la media tra le distanze rilevate.

- Numero di anni di esperienza maturata nell'erogazione dei percorsi formativi oggetto di valutazione (in caso di candidatura in forma associata, il valore considerato sarà la media ponderata degli anni di esperienza dei soggetti partecipanti in relazione al numero di percorsi erogati). Il criterio sarà valutato attingendo dall'archivio regionale dei titoli di studio rilasciati dagli Enti accreditati:
 - Da 0 a 3 anni – 5 punti
 - Da 4 a 7 anni – 7 punti
 - Da 8 a 11 anni – 10 punti
 - almeno 12 anni – 15 punti
- Disponibilità a reintegrare il personale docente e amministrativo dimessosi nell'Anno Formativo 2025/2026 entro la data del 31 marzo 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Buccinasco), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione:
 - 3 punti

Eventuale caso di pari merito:

- In caso di pari merito sarà preso in considerazione il numero complessivo degli iscritti degli ultimi tre Anni Formativi (2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026), come da rilevazione effettuata all'01/05/2024, 01/05/2025 e 01/05/2026:
 - Nel caso di Ente che propone la candidatura in forma singola per coprire l'intera gamma dei percorsi: numero complessivo degli iscritti, conteggiato sommando gli iscritti ai percorsi oggetto di valutazione;
 - Nel caso di candidatura in forma associata: numero complessivo degli iscritti, conteggiato sommando gli iscritti ai percorsi prescelti da ciascun Ente che compone l'aggregazione.

Tale elemento sopra descritto sarà verificato dagli Uffici regionali sulla base dei dati disponibili sulla Piattaforma SIUF.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti in possesso dei requisiti e interessati a partecipare possono inviare la candidatura a mezzo PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it **a partire dal 14 luglio 2026 e fino al 27 luglio 2026 alle ore 13:00**, indicando nell'oggetto "Manifestazione Interesse per percorsi leFP prioritariamente nel Comune di Buccinasco" e allegando il formulario, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente oppure, nel caso di candidatura in forma associata, dai legali rappresentanti degli Enti partecipanti.

7. DETERMINAZIONI DI REGIONE LOMBARDIA

La Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro di Regione Lombardia esaminerà le candidature pervenute entro il termine sopra indicato e sulla base dei criteri sopra menzionati.

Successivamente alla valutazione delle candidature, Regione Lombardia provvederà all'individuazione del/dei soggetto/soggetti idoneo/i e ai conseguenti adempimenti entro 10 giorni dalla scadenza per la presentazione delle candidature.

ALLEGATO B1**CANDIDATURA IN FORMA SINGOLA****AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI BUCCINASCO (MI) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente accreditato [*inserire denominazione dell'ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell'Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

presa visione, compreso e accettato le condizioni e le regole riportate nel Decreto n. ____ del ____ di "APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027 PRIORITARIAMENTE NEI COMUNI DI BUCCINASCO (MI), CALCIO (BG), GRUMELLO DEL MONTE (BG) E TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)", in particolare l'Allegato B - BUCCINASCO;

manifesta l'interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di istruzione e formazione professionale prioritariamente nel Comune di Buccinasco (MI), a partire dall'Anno Formativo 2026/2027, per i seguenti indirizzi:

Percorsi triennali finalizzati all'acquisizione della Qualifica professionale

- Operatore ai servizi di vendita
- Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
- Operatore grafico
- Operatore informatico

Percorsi annuali di IV anno finalizzati all'acquisizione del Diploma professionale

- Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini
- Tecnico informatico

A tale fine dichiara di:

- A. essere iscritto alla sezione A dell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di leFP: numero iscrizione _____
- B. aver erogato nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all'interno dell'Offerta Formativa leFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:
Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
Operatore informatico

Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini
Tecnico informatico con indirizzo "sviluppo soluzioni ICT"

- C. manifestare l'interesse ad erogare, a partire dall'a.f. 2026/2027 e nel Comune di Buccinasco (MI) o Comuni limitrofi, i percorsi di:
Operatore ai servizi di vendita
Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
Operatore grafico con indirizzo "ipermediale"
Operatore informatico
Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini
Tecnico informatico con indirizzo "sviluppo soluzioni ICT"

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

- D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:
☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
OPPURE
☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità
☐ già accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
OPPURE
☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
dandone comunicazione entro il 4 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;
- F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITamento;
- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Buccinasco), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

Dichiara inoltre di

- I. accettare le condizioni dell'AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI BUCCINASCO (MI) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027;
- J. impegnarsi alla realizzazione a partire dall'Anno Formativo 2026/2027 dei seguenti percorsi formativi, garantendo l'ordinato e regolare avvio delle attività:

Operatore ai servizi di vendita

Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi

Operatore grafico con indirizzo "ipermediale"

Operatore informatico

Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini

Tecnico informatico con indirizzo "sviluppo soluzioni ICT"

- K. impegnarsi ad espletare tutte le procedure amministrative, senza alcuna eccezione, che si renderanno necessarie per la presa in carico degli allievi, l'iscrizione degli allievi e la gestione delle attività conseguenti;

Dichiarazione facoltativa

- L. ☐ di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo dimessosi nell'Anno Formativo 2025/2026 entro la data del 31 marzo 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Buccinasco), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione.

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante

ALLEGATO B2**CANDIDATURA IN FORMA ASSOCIATA**

AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI BUCCINASCO (MI) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027

COMPILARE I CAMPI PER OGNI SOGGETTO CANDIDATO (massimo quattro soggetti)

SOGGETTO 1: “*inserire denominazione*”

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente accreditato [*inserire denominazione dell'ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell'Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

SOGGETTO 2: “*inserire denominazione*”

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente accreditato [*inserire denominazione dell'ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell'Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

SOGGETTO 3: “*inserire denominazione*”

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente accreditato [*inserire denominazione dell'ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell'Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

SOGGETTO 4: “inserire denominazione”

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell’Ente accreditato [*inserire denominazione dell’ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell’Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

presa visione, compreso e accettato le condizioni e le regole riportate nel Decreto n. ____ del ____ di “APPROVAZIONE DELL’AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D’INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) A PARTIRE DALL’ANNO FORMATIVO 2026/2027 PRIORITARIAMENTE NEI COMUNI DI BUCCINASCO (MI), CALCIO (BG), GRUMELLO DEL MONTE (BG) E TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)”, in particolare l’Allegato B - BUCCINASCO;

preso atto che la gestione didattica, amministrativa e finanziaria di ogni percorso rimane in carico all’Ente titolare del/dei percorso/i di cui manifesta l’interesse;

manifestano l’interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di istruzione e formazione professionale prioritariamente nel Comune di Buccinasco (MI), a partire dall’Anno Formativo 2026/2027, per i seguenti indirizzi:

Percorsi triennali finalizzati all’acquisizione della Qualifica professionale

- Operatore ai servizi di vendita
- Operatore alle lavorazioni dell’oro e dei metalli preziosi
- Operatore grafico con indirizzo “*ipermediale*”
- Operatore informatico

Percorsi annuali di IV anno finalizzati all’acquisizione del Diploma professionale

- Tecnico delle lavorazioni dell’oro e dei metalli preziosi o affini
- Tecnico informatico con indirizzo “*sviluppo soluzioni ICT*”

A tale fine dichiarano di:

COMPILARE TUTTI I CAMPI PER OGNI SOGGETTO CANDIDATO

SOGGETTO 1: “inserire denominazione”

A. essere iscritto alla sezione A dell’albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di leFP: numero iscrizione _____

B. aver erogato nel corso dell’Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all’interno dell’Offerta Formativa leFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:

- ☐ Operatore alle lavorazioni dell’oro e dei metalli preziosi
- ☐ Operatore informatico
- ☐ Tecnico delle lavorazioni dell’oro e dei metalli preziosi o affini
- ☐ Tecnico informatico

- C. manifestare l'interesse ad erogare, a partire dall'a.f. 2026/2027 e nel Comune di Buccinasco (MI) o Comune limitrofe, i percorsi di:
- ☐ Operatore ai servizi di vendita
 - ☐ Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
 - ☐ Operatore grafico con indirizzo "ipermediale"
 - ☐ Operatore informatico
 - ☐ Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini
 - ☐ Tecnico informatico con indirizzo "sviluppo soluzioni ICT"

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

- D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:
- ☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità
- ☐ già accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- dandone comunicazione entro il 04 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;
- F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITamento;
- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Buccinasco), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

SOGGETTO 2: "inserire denominazione"

- A. essere iscritto alla sezione A dell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di leFP: numero iscrizione _____
- B. aver erogato nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all'interno dell'Offerta Formativa leFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:
- ☐ Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
 - ☐ Operatore informatico
 - ☐ Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini
 - ☐ Tecnico informatico

- C. manifestare l'interesse ad erogare, a partire dall'a.f. 2026/2027 e nel Comune di Buccinasco (MI) o Comune limitrofe, i percorsi di:
- ☐ Operatore ai servizi di vendita
 - ☐ Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
 - ☐ Operatore grafico con indirizzo "ipermediale"
 - ☐ Operatore informatico
 - ☐ Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini
 - ☐ Tecnico informatico con indirizzo "sviluppo soluzioni ICT"

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

- D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:
- ☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità
- ☐ già accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- dandone comunicazione entro il 04 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;
- F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITamento;
- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Buccinasco), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

SOGGETTO 3: "inserire denominazione"

- A. essere iscritto alla sezione A dell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di leFP: numero iscrizione _____
- B. aver erogato nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all'interno dell'Offerta Formativa leFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:
- ☐ Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
 - ☐ Operatore informatico
 - ☐ Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini
 - ☐ Tecnico informatico

- C. manifestare l'interesse ad erogare, a partire dall'a.f. 2026/2027 e nel Comune di Buccinasco (MI) o Comune limitrofe, i percorsi di:
- ☐ Operatore ai servizi di vendita
 - ☐ Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
 - ☐ Operatore grafico con indirizzo "ipermediale"
 - ☐ Operatore informatico
 - ☐ Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini
 - ☐ Tecnico informatico con indirizzo "sviluppo soluzioni ICT"

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

- D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:
- ☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità
- ☐ già accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- dandone comunicazione entro il 04 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;
- F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITamento;
- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Buccinasco), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

SOGGETTO 4: "inserire denominazione"

- A. essere iscritto alla sezione A dell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di leFP: numero iscrizione _____
- B. aver erogato nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all'interno dell'Offerta Formativa leFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:
- ☐ Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
 - ☐ Operatore informatico
 - ☐ Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini
 - ☐ Tecnico informatico
- C. manifestare l'interesse ad erogare, a partire dall'a.f. 2026/2027 e nel Comune di Buccinasco (MI) o Comune limitrofe, i percorsi di:

- ☐ Operatore ai servizi di vendita
- ☐ Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
- ☐ Operatore grafico con indirizzo "ipermediale"
- ☐ Operatore informatico
- ☐ Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini
- ☐ Tecnico informatico con indirizzo "sviluppo soluzioni ICT"

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

- D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:
- ☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità
- ☐ già accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Buccinasco (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- dandone comunicazione entro il 04 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;
- F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITamento;
- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Buccinasco), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

Dichiarano inoltre di

- I. accettare le condizioni dell'AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI BUCCINASCO (MI) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027;
- J. impegnarsi, **ciascuno per i percorsi sopra indicati alla lettera C**, alla realizzazione a partire dall'Anno Formativo 2026/2027 dei seguenti percorsi formativi, garantendo l'ordinato e regolare avvio delle attività:
- Operatore ai servizi di vendita*
 - Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi*
 - Operatore grafico con indirizzo "ipermediale"*
 - Operatore informatico*
 - Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi o affini*

Tecnico informatico con indirizzo “sviluppo soluzioni ICT

- K. impegnarsi ad espletare tutte le procedure amministrative, senza alcuna eccezione, che si renderanno necessarie per la presa in carico degli allievi, l'iscrizione degli allievi e la gestione delle attività conseguenti;

Dichiarazione facoltativa

- L. ☐ di essere disponibili a reintegrare il personale docente e amministrativo dimessosi nell'Anno Formativo 2025/2026 entro la data del 31 marzo 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Buccinasco), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione.

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante del SOGGETTO 1

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante del SOGGETTO 2

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante del SOGGETTO 3

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante del SOGGETTO 4

_____ • _____

ALLEGATO C**AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI CALCIO (BG) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027****1. FINALITÀ**

Regione Lombardia ha necessità di assicurare la continuità del servizio formativo di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) a partire dall'Anno Formativo 2026/2027 **nel Comune di Calcio (BG)**. I percorsi formativi interessati sono i seguenti:

Percorsi triennali finalizzati all'acquisizione della Qualifica professionale

- Operatore ai servizi di impresa
- Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
- Operatore del benessere
- Operatore della ristorazione
- Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
- Operatore elettrico
- Operatore informatico

Percorsi annuali di IV anno finalizzati all'acquisizione del Diploma professionale

- Tecnico dei servizi di impresa
- Tecnico dei servizi logistici
- Tecnico dei trattamenti estetici
- Tecnico dell'acconciatura
- Tecnico di cucina
- Tecnico elettrico
- Tecnico informatico

Per questa ragione, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. XII/5967 del 07/04/2026, Regione Lombardia promuove la presente manifestazione di interesse, affinché siano individuati uno o più soggetti accreditati a cui assegnare le attività formative relative ai percorsi sopra indicati a partire dall'Anno Formativo 2026/2027.

2. CONTESTO ATTUALE

Con riferimento all'Anno Formativo 2025/2026, alla data del 1° maggio 2026 risultano iscritti ai percorsi di IeFP, localizzati a Calcio (BG), **523 allievi/e**, come di seguito indicato tra i diversi indirizzi e le diverse annualità:

	TOTALE ISCRITTI	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO	QUARTO ANNO
Operatore ai servizi di impresa	60	19	19	22	
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	13	4	4	5	
Operatore del benessere-Erogazione dei servizi di trattamento estetico	81	39	20	22	
Operatore del benessere-Erogazione di trattamenti di acconciatura	67	19	27	21	
Operatore della ristorazione-Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	37	16	13	8	
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa -Sartoria	14	8	6		
Operatore elettrico-Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili	55	20	20	15	
Operatore informatico	65	20	22	23	
Tecnico dei servizi di impresa-Amministrazione e contabilità	23				23
Tecnico dei servizi logistici-Logistica interna e magazzino	6				6
Tecnico dei trattamenti estetici	20				20
Tecnico dell'acconciatura	20				20
Tecnico di cucina	15				15
Tecnico elettrico-Impianti elettrici civili/industriali	11				11
Tecnico informatico-Sistemi, reti e data management	36				36
TOTALE	523	145	131	116	131

A questo scopo, si precisa che dalla Piattaforma SIDI (estrazione del 02/07/2026) non risultano essere state presentate iscrizioni alla prima annualità 2026/2027 del percorso:

- Operatore della ristorazione-Preparazione degli alimenti e allestimento piatti.

Resta inteso che solo la Fondazione IKAROS detiene il dato. Inoltre, è possibile che non tutti gli iscritti del 2025/2026 ai percorsi di leFP localizzati Calcio (BG) rinnovino l'iscrizione per il 2026/2027, così come non è possibile conoscere quanti iscritti dovranno ripetere l'anno.

Si consideri inoltre che il bacino di fruizione è collegato al territorio del Comune di Calcio e limitrofi.

3. **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE AVVISO**

Possono partecipare gli Enti accreditati ai servizi di leFP, iscritti alla sezione A dell'elenco regionale, che eroghino i seguenti percorsi nell'Anno Formativo 2025/2026¹ e che abbiano dichiarato di erogarli per il 2026/2027². In particolare, il requisito è verificato per ciò che riguarda **l'erogazione dei seguenti percorsi sia sul 2025/2026 sia sul 2026/2027:**

¹ Come da Offerta formativa approvata con Decreto n. 19050 del 05/12/2024. Secondo quanto previsto dalla DGR 5967/2026, il requisito deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente Avviso ed è verificato attraverso la piattaforma SIUF.

² Come da Offerta formativa approvata con Decreto n. 15823 del 06/11/2025.

Percorsi triennali finalizzati all'acquisizione della Qualifica professionale

- Operatore ai servizi di impresa
- Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
- Operatore del benessere
- Operatore della ristorazione
- Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
- Operatore elettrico
- Operatore informatico

Percorsi annuali di IV anno finalizzati all'acquisizione del Diploma professionale

- Tecnico dei servizi di impresa
- Tecnico dei servizi logistici
- Tecnico dei trattamenti estetici
- Tecnico dell'acconciatura
- Tecnico di cucina
- Tecnico elettrico
- Tecnico informatico

Gli Enti interessati alla partecipazione devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di disporre di personale docente/formativo adeguato al percorso da erogare con le competenze previste dai Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP). Inoltre, le attività formative dovranno essere realizzate in locali idonei e conformi alla normativa dell'accreditamento.

4. MODALITÀ DI CANDIDATURA

Gli Enti accreditati possono presentare la propria candidatura in forma singola o associata:

- **Forma singola:** l'Ente accreditato presenta la propria candidatura per tutti i percorsi sopra indicati, nel caso sia in possesso dei requisiti richiesti per tutti i percorsi coinvolti;
- **Forma associata:** la candidatura può essere presentata fino a un massimo di quattro Enti accreditati, in possesso dei requisiti richiesti, affinché ciascuno di essi possa concorrere all'erogazione di uno o più percorsi e in modo tale da coprire l'intera gamma dei percorsi ricercati.

L'aggregazione è finalizzata a rispondere all'esigenza di erogare tutti i percorsi oggetto della presente manifestazione di interesse, fatta salva la presenza di iscritti. Tuttavia, resta inteso che la gestione didattica, amministrativa e finanziaria di ogni percorso rimarrà in carico all'Ente titolare del suddetto percorso.

5. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L'istruttoria delle candidature verificherà il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ammissibilità:

- Iscrizione alla sezione A dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale;
- erogazione nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e previsione di erogazione nell'Offerta formativa del 2026/2027 dei percorsi per i quali l'Ente propone la candidatura:

Percorsi triennali finalizzati all'acquisizione della Qualifica professionale

- Operatore ai servizi di impresa
- Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
- Operatore del benessere
- Operatore della ristorazione
- Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
- Operatore elettrico
- Operatore informatico

Percorsi annuali di IV anno finalizzati all'acquisizione del Diploma professionale

- Tecnico dei servizi di impresa
- Tecnico dei servizi logistici
- Tecnico dei trattamenti estetici
- Tecnico dell'acconciatura
- Tecnico di cucina
- Tecnico elettrico
- Tecnico informatico

Requisiti tecnici:

- possesso o dichiarazione di disponibilità di una o più sedi accreditate o da accreditare prioritariamente nel Comune di Calcio (BG) e, in subordine, nei comuni limitrofi. Se l'Ente interessato non è ancora in possesso di una sede oppure non ha ancora acquisito la disponibilità, in sede di candidatura può dichiarare il rispetto del requisito richiesto ma deve impegnarsi a dare comunicazione dell'avvenuta acquisizione del requisito entro il 04 agosto 2026. Resta salvo fin d'ora che:
 - la mancata disponibilità di una sede entro il 4 agosto 2026 determina la decadenza della candidatura;
 - qualora la sede proposta sia da accreditare e in sede di verifica non risulti in possesso dei requisiti richiesti, la candidatura dell'Ente selezionato decadrà per assenza di requisiti. Nello specifico, si rammenta l'obbligo della conformità alla normativa di prevenzione degli incendi, così come l'obbligo che le attività formative siano erogate in locali idonei e conformi alla normativa dell'accreditamento;
 - in caso di candidatura in forma associata, esclusivamente per l'avvio dell'annualità 2026/2027 e in via eccezionale per garantire la continuità didattica dei percorsi, è prevista la possibilità di accreditare la sede solo da parte di un Ente, consentendo agli altri Enti associati l'utilizzo della stessa in modalità ausiliaria per l'anno intero previa autorizzazione degli Uffici regionali competenti.
- disponibilità di personale docente e amministrativo in possesso dei requisiti per l'erogazione dei corsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- disponibilità a reintegrare il personale docente e amministrativo attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Calcio), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione.

Ulteriori requisiti tecnici con punteggio premiale:

- Distanza kilomtrica della sede di erogazione dei percorsi:
 - se la sede è a Calcio (BG), attribuzione di punti 10;
 - se la sede è in un Comune nel raggio di 10 Km da Calcio, attribuzione di punti 8;
 - se la sede è in un Comune nel raggio di 15 Km da Calcio, attribuzione di punti 7;
 - se la sede è in un Comune nel raggio di 25 Km da Calcio, attribuzione di punti 5;
 - se la sede è in un Comune oltre il raggio di 25 Km da Calcio, attribuzione di punti 3.

La verifica della distanza è effettuata su www.viamichelin.com, prendendo a riferimento la sede dichiarata e la sede di attuale erogazione dei servizi a Calcio (via AVIS AIDO).

In caso di candidatura associata tra più Enti che presentano sedi in Comuni diversi, sarà applicata la media tra le distanze rilevate.

- Numero di anni di esperienza maturata nell'erogazione dei percorsi formativi oggetto di valutazione (in caso di candidatura in forma associata, il valore considerato sarà la media ponderata degli anni di esperienza dei soggetti partecipanti in relazione al numero di percorsi erogati). Il criterio sarà valutato attingendo dall'archivio regionale dei titoli di studio rilasciati dagli Enti accreditati:
 - Da 0 a 3 anni – 5 punti
 - Da 4 a 7 anni – 7 punti
 - Da 8 a 11 anni – 10 punti
 - almeno 12 anni – 15 punti
- Disponibilità a reintegrare il personale docente e amministrativo dimessosi nell'Anno Formativo 2025/2026 entro la data del 31 marzo 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Calcio), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione:
 - 3 punti

Eventuale caso di pari merito:

- In caso di pari merito sarà preso in considerazione il numero complessivo degli iscritti degli ultimi tre Anni Formativi (2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026), come da rilevazione effettuata all'01/05/2024, 01/05/2025 e 01/05/2026:
 - Nel caso di Ente che propone la candidatura in forma singola per coprire l'intera gamma dei percorsi: numero complessivo degli iscritti, conteggiato sommando gli iscritti ai percorsi oggetto di valutazione;
 - Nel caso di candidatura in forma associata: numero complessivo degli iscritti, conteggiato sommando gli iscritti ai percorsi prescelti da ciascun Ente che compone l'aggregazione.

Tale elemento sopra descritto sarà verificato dagli Uffici regionali sulla base dei dati disponibili sulla Piattaforma SIUF.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti in possesso dei requisiti e interessati a partecipare possono inviare la candidatura a mezzo PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it **a partire dal 14 luglio 2026 e fino al 27 luglio 2026 alle ore 13:00**, indicando nell'oggetto "Manifestazione Interesse per percorsi leFP prioritariamente nel Comune di Calcio" e allegando il formulario, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente oppure, nel caso di candidatura in forma associata, dai legali rappresentanti degli Enti partecipanti.

7. DETERMINAZIONI DI REGIONE LOMBARDIA

La Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro di Regione Lombardia esaminerà le candidature pervenute entro il termine sopra indicato e sulla base dei criteri sopra menzionati.

Successivamente alla valutazione delle candidature, Regione Lombardia provvederà all'individuazione del/dei soggetto/soggetti idoneo/i e ai conseguenti adempimenti entro 10 giorni dalla scadenza per la presentazione delle candidature.

ALLEGATO C1**CANDIDATURA IN FORMA SINGOLA****AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI CALCIO (BG) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente accreditato [*inserire denominazione dell'ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell'Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

presa visione, compreso e accettato le condizioni e le regole riportate nel Decreto n. ____ del ____ di "APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027 PRIORITARIAMENTE NEI COMUNI DI BUCCINASCO (MI), CALCIO (BG), GRUMELLO DEL MONTE (BG) E TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)", in particolare l'Allegato C - CALCIO;

manifesta l'interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di istruzione e formazione professionale prioritariamente nel Comune di Calcio (BG), a partire dall'Anno Formativo 2026/2027, per i seguenti indirizzi:

Percorsi triennali finalizzati all'acquisizione della Qualifica professionale

- Operatore ai servizi di impresa
- Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
- Operatore del benessere
- Operatore della ristorazione
- Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
- Operatore elettrico
- Operatore informatico

Percorsi annuali di IV anno finalizzati all'acquisizione del Diploma professionale

- Tecnico dei servizi di impresa
- Tecnico dei servizi logistici
- Tecnico dei trattamenti estetici
- Tecnico dell'acconciatura
- Tecnico di cucina
- Tecnico elettrico
- Tecnico informatico

A tale fine dichiara di:

- A. essere iscritto alla sezione A dell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di leFP: numero iscrizione _____
- B. aver erogato nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all'interno dell'Offerta Formativa leFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:
Operatore ai servizi di impresa
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
Operatore del benessere
Operatore della ristorazione
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
Operatore elettrico
Operatore informatico
Tecnico dei servizi di impresa
Tecnico dei servizi logistici
Tecnico dei trattamenti estetici
Tecnico dell'acconciatura
Tecnico di cucina
Tecnico elettrico
Tecnico informatico
- C. manifestare l'interesse ad erogare, a partire dall'a.f. 2026/2027 e nel Comune di Calcio (BG) o Comuni limitrofi, i percorsi di:
Operatore ai servizi di impresa
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
Operatore del benessere con indirizzo "Erogazione dei servizi di trattamento estetico"
Operatore del benessere con indirizzo "Erogazione di trattamenti di acconciatura"
Operatore della ristorazione con indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti"
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa con indirizzo "Sartoria"
Operatore elettrico con indirizzo "Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili"
Operatore informatico
Tecnico dei servizi di impresa con indirizzo "Amministrazione e contabilità"
Tecnico dei servizi logistici con indirizzo "Logistica interna e magazzino"
Tecnico dei trattamenti estetici
Tecnico dell'acconciatura
Tecnico di cucina
Tecnico elettrico con indirizzo "Impianti elettrici civili/industriali"
Tecnico informatico con indirizzo "Sistemi, reti e data management"

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

- D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:
☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
OPPURE
☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____

- E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità
☐ già accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
OPPURE
☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
dandone comunicazione entro il 4 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;
- F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITamento;
- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo, anche in rapporto di lavoro in somministrazione, attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla "Fondazione IKAROS – sede di Calcio", che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'anno formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

Dichiara inoltre di

- I. accettare le condizioni dell'AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI CALCIO (BG) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027;
- J. impegnarsi alla realizzazione a partire dall'Anno Formativo 2026/2027 dei seguenti percorsi formativi, garantendo l'ordinato e regolare avvio delle attività:

Operatore ai servizi di impresa

Operatore dei sistemi e dei servizi logistici

Operatore del benessere con indirizzo "Erogazione dei servizi di trattamento estetico"

Operatore del benessere con indirizzo "Erogazione di trattamenti di acconciatura"

Operatore della ristorazione con indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti"

Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa con indirizzo "Sartoria"

Operatore elettrico con indirizzo "Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili"

Operatore informatico

Tecnico dei servizi di impresa con indirizzo "Amministrazione e contabilità"

Tecnico dei servizi logistici con indirizzo "Logistica interna e magazzino"

Tecnico dei trattamenti estetici

Tecnico dell'acconciatura

Tecnico di cucina

Tecnico elettrico con indirizzo "Impianti elettrici civili/industriali"

Tecnico informatico con indirizzo "Sistemi, reti e data management"

- K. impegnarsi ad espletare tutte le procedure amministrative, senza alcuna eccezione, che si renderanno necessarie per la presa in carico degli allievi, l'iscrizione degli allievi e la gestione delle attività conseguenti;

Dichiarazione facoltativa

- L. ☐ di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo dimessosi nell'Anno Formativo 2025/2026 entro il 31 marzo 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Calcio), sia

dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione.

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante

ALLEGATO C2**CANDIDATURA IN FORMA ASSOCIATA**

AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI CALCIO (BG) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027

COMPILARE I CAMPI PER OGNI SOGGETTO CANDIDATO (massimo quattro soggetti)

SOGGETTO 1: “*inserire denominazione*”

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente accreditato [*inserire denominazione dell'ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell'Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

SOGGETTO 2: “*inserire denominazione*”

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente accreditato [*inserire denominazione dell'ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell'Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

SOGGETTO 3: “*inserire denominazione*”

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente accreditato [*inserire denominazione dell'ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell'Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

SOGGETTO 4: “*inserire denominazione*”

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell’Ente accreditato [*inserire denominazione dell’ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell’Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

presa visione, compreso e accettato le condizioni e le regole riportate nel Decreto n. ____ del ____ di “APPROVAZIONE DELL’AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D’INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) A PARTIRE DALL’ANNO FORMATIVO 2026/2027 PRIORITARIAMENTE NEI COMUNI DI BUCCINASCO (MI), CALCIO (BG), GRUMELLO DEL MONTE (BG) E TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)”, in particolare l’Allegato C - CALCIO;

preso atto che la gestione didattica, amministrativa e finanziaria di ogni percorso rimane in carico all’Ente titolare del/dei percorso/i di cui manifesta l’interesse;

manifestano l’interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di istruzione e formazione professionale prioritariamente nel Comune di Calcio (BG), a partire dall’Anno Formativo 2026/2027, per i seguenti indirizzi:

Percorsi triennali finalizzati all’acquisizione della Qualifica professionale

- Operatore ai servizi di impresa
- Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
- Operatore del benessere
- Operatore della ristorazione
- Operatore dell’abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
- Operatore elettrico
- Operatore informatico

Percorsi annuali di IV anno finalizzati all’acquisizione del Diploma professionale

- Tecnico dei servizi di impresa
- Tecnico dei servizi logistici
- Tecnico dei trattamenti estetici
- Tecnico dell’acconciatura
- Tecnico di cucina
- Tecnico elettrico
- Tecnico informatico

A tale fine dichiarano di:

COMPILARE TUTTI I CAMPI PER OGNI SOGGETTO CANDIDATO

SOGGETTO 1: “*inserire denominazione*”

A. essere iscritto alla sezione A dell’albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di leFP: numero iscrizione _____

- B. aver erogato nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all'interno dell'Offerta Formativa leFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:
- ☐ Operatore ai servizi di impresa
 - ☐ Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
 - ☐ Operatore del benessere
 - ☐ Operatore della ristorazione
 - ☐ Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
 - ☐ Operatore elettrico
 - ☐ Operatore informatico
 - ☐ Tecnico dei servizi di impresa
 - ☐ Tecnico dei servizi logistici
 - ☐ Tecnico dei trattamenti estetici
 - ☐ Tecnico dell'acconciatura
 - ☐ Tecnico di cucina
 - ☐ Tecnico elettrico
 - ☐ Tecnico informatico
- C. manifestare l'interesse ad erogare, a partire dall'a.f. 2026/2027 e nel Comune di Calcio (BG) o Comune limitrofe, i percorsi di:
- ☐ Operatore ai servizi di impresa
 - ☐ Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
 - ☐ Operatore del benessere con indirizzo "Erogazione dei servizi di trattamento estetico"
 - ☐ Operatore del benessere con indirizzo "Erogazione di trattamenti di acconciatura"
 - ☐ Operatore della ristorazione con indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti"
 - ☐ Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa con indirizzo "Sartoria"
 - ☐ Operatore elettrico con indirizzo "Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili"
 - ☐ Operatore informatico
 - ☐ Tecnico dei servizi di impresa con indirizzo "Amministrazione e contabilità"
 - ☐ Tecnico dei servizi logistici con indirizzo "Logistica interna e magazzino"
 - ☐ Tecnico dei trattamenti estetici
 - ☐ Tecnico dell'acconciatura
 - ☐ Tecnico di cucina
 - ☐ Tecnico elettrico con indirizzo "Impianti elettrici civili/industriali"
 - ☐ Tecnico informatico con indirizzo "Sistemi, reti e data management"

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

- D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:
- ☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità
- ☐ già accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- dandone comunicazione entro il 4 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;

- F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITamento;
- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo, anche in rapporto di lavoro in somministrazione, attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla "Fondazione IKAROS – sede di Calcio", che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'anno formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

SOGGETTO 2: "inserire denominazione"

- A. essere iscritto alla sezione A dell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di leFP: numero iscrizione _____
- B. aver erogato nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all'interno dell'Offerta Formativa leFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:
 - ☐ Operatore ai servizi di impresa
 - ☐ Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
 - ☐ Operatore del benessere
 - ☐ Operatore della ristorazione
 - ☐ Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
 - ☐ Operatore elettrico
 - ☐ Operatore informatico
 - ☐ Tecnico dei servizi di impresa
 - ☐ Tecnico dei servizi logistici
 - ☐ Tecnico dei trattamenti estetici
 - ☐ Tecnico dell'acconciatura
 - ☐ Tecnico di cucina
 - ☐ Tecnico elettrico
 - ☐ Tecnico informatico
- C. manifestare l'interesse ad erogare, a partire dall'a.f. 2026/2027 e nel Comune di Calcio (BG) o Comune limitrofo, i percorsi di:
 - ☐ Operatore ai servizi di impresa
 - ☐ Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
 - ☐ Operatore del benessere con indirizzo "Erogazione dei servizi di trattamento estetico"
 - ☐ Operatore del benessere con indirizzo "Erogazione di trattamenti di acconciatura"
 - ☐ Operatore della ristorazione con indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti"
 - ☐ Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa con indirizzo "Sartoria"
 - ☐ Operatore elettrico con indirizzo "Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili"
 - ☐ Operatore informatico
 - ☐ Tecnico dei servizi di impresa con indirizzo "Amministrazione e contabilità"
 - ☐ Tecnico dei servizi logistici con indirizzo "Logistica interna e magazzino"
 - ☐ Tecnico dei trattamenti estetici
 - ☐ Tecnico dell'acconciatura
 - ☐ Tecnico di cucina
 - ☐ Tecnico elettrico con indirizzo "Impianti elettrici civili/industriali"
 - ☐ Tecnico informatico con indirizzo "Sistemi, reti e data management"

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

- D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:
- ☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
 - OPPURE
 - ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità
- ☐ già accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
 - OPPURE
 - ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- dandone comunicazione entro il 4 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;
- F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITamento;
- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo, anche in rapporto di lavoro in somministrazione, attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla "Fondazione IKAROS – sede di Calcio", che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'anno formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

SOGGETTO 3: "inserire denominazione"

- A. essere iscritto alla sezione A dell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di leFP: numero iscrizione _____
- B. aver erogato nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all'interno dell'Offerta Formativa leFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:
- ☐ Operatore ai servizi di impresa
 - ☐ Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
 - ☐ Operatore del benessere
 - ☐ Operatore della ristorazione
 - ☐ Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
 - ☐ Operatore elettrico
 - ☐ Operatore informatico
 - ☐ Tecnico dei servizi di impresa
 - ☐ Tecnico dei servizi logistici
 - ☐ Tecnico dei trattamenti estetici
 - ☐ Tecnico dell'acconciatura
 - ☐ Tecnico di cucina
 - ☐ Tecnico elettrico
 - ☐ Tecnico informatico

- C. manifestare l'interesse ad erogare, a partire dall'a.f. 2026/2027 e nel Comune di Calcio (BG) o Comune limitrofo, i percorsi di:
- ☐ Operatore ai servizi di impresa
 - ☐ Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
 - ☐ Operatore del benessere con indirizzo "Erogazione dei servizi di trattamento estetico"
 - ☐ Operatore del benessere con indirizzo "Erogazione di trattamenti di acconciatura"
 - ☐ Operatore della ristorazione con indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti"
 - ☐ Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa con indirizzo "Sartoria"
 - ☐ Operatore elettrico con indirizzo "Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili"
 - ☐ Operatore informatico
 - ☐ Tecnico dei servizi di impresa con indirizzo "Amministrazione e contabilità"
 - ☐ Tecnico dei servizi logistici con indirizzo "Logistica interna e magazzino"
 - ☐ Tecnico dei trattamenti estetici
 - ☐ Tecnico dell'acconciatura
 - ☐ Tecnico di cucina
 - ☐ Tecnico elettrico con indirizzo "Impianti elettrici civili/industriali"
 - ☐ Tecnico informatico con indirizzo "Sistemi, reti e data management"

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

- D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:
- ☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità
- ☐ già accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- dandone comunicazione entro il 4 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;
- F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITamento;
- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo, anche in rapporto di lavoro in somministrazione, attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla "Fondazione IKAROS – sede di Calcio", che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'anno formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

SOGGETTO 4: "inserire denominazione"

- A. essere iscritto alla sezione A dell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di leFP: numero iscrizione _____

B. aver erogato nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all'interno dell'Offerta Formativa leFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:

- ☐ Operatore ai servizi di impresa
- ☐ Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
- ☐ Operatore del benessere
- ☐ Operatore della ristorazione
- ☐ Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
- ☐ Operatore elettrico
- ☐ Operatore informatico
- ☐ Tecnico dei servizi di impresa
- ☐ Tecnico dei servizi logistici
- ☐ Tecnico dei trattamenti estetici
- ☐ Tecnico dell'acconciatura
- ☐ Tecnico di cucina
- ☐ Tecnico elettrico
- ☐ Tecnico informatico

C. manifestare l'interesse ad erogare, a partire dall'a.f. 2026/2027 e nel Comune di Calcio (BG) o Comune limitrofe, i percorsi di:

- ☐ Operatore ai servizi di impresa
- ☐ Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
- ☐ Operatore del benessere con indirizzo "Erogazione dei servizi di trattamento estetico"
- ☐ Operatore del benessere con indirizzo "Erogazione di trattamenti di acconciatura"
- ☐ Operatore della ristorazione con indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti"
- ☐ Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa con indirizzo "Sartoria"
- ☐ Operatore elettrico con indirizzo "Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili"
- ☐ Operatore informatico
- ☐ Tecnico dei servizi di impresa con indirizzo "Amministrazione e contabilità"
- ☐ Tecnico dei servizi logistici con indirizzo "Logistica interna e magazzino"
- ☐ Tecnico dei trattamenti estetici
- ☐ Tecnico dell'acconciatura
- ☐ Tecnico di cucina
- ☐ Tecnico elettrico con indirizzo "Impianti elettrici civili/industriali"
- ☐ Tecnico informatico con indirizzo "Sistemi, reti e data management"

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:

- ☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____

OPPURE

- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____

E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità

- ☐ già accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____

OPPURE

- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Calcio (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____

dandone comunicazione entro il 4 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;

- F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accreditamento;
- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo, anche in rapporto di lavoro in somministrazione, attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla "Fondazione IKAROS – sede di Calcio", che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'anno formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

Dichiarano inoltre di

- I. accettare le condizioni dell'AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI CALCIO (BG) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027;
- J. impegnarsi, **ciascuno per i percorsi sopra indicati alla lettera C**, alla realizzazione a partire dall'Anno Formativo 2026/2027 dei seguenti percorsi formativi, garantendo l'ordinato e regolare avvio delle attività:
 - Operatore ai servizi di impresa*
 - Operatore dei sistemi e dei servizi logistici*
 - Operatore del benessere con indirizzo "Erogazione dei servizi di trattamento estetico"*
 - Operatore del benessere con indirizzo "Erogazione di trattamenti di acconciatura"*
 - Operatore della ristorazione con indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti"*
 - Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa con indirizzo "Sartoria"*
 - Operatore elettrico con indirizzo "Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili"*
 - Operatore informatico*
 - Tecnico dei servizi di impresa con indirizzo "Amministrazione e contabilità"*
 - Tecnico dei servizi logistici con indirizzo "Logistica interna e magazzino"*
 - Tecnico dei trattamenti estetici*
 - Tecnico dell'acconciatura*
 - Tecnico di cucina*
 - Tecnico elettrico con indirizzo "Impianti elettrici civili/industriali"*
 - Tecnico informatico con indirizzo "Sistemi, reti e data management"*
- K. impegnarsi ad espletare tutte le procedure amministrative, senza alcuna eccezione, che si renderanno necessarie per la presa in carico degli allievi, l'iscrizione degli allievi e la gestione delle attività conseguenti;

Dichiarazione facoltativa

- L. ☐ di essere disponibili a reintegrare il personale docente e amministrativo dimessosi nell'Anno Formativo 2025/2026 entro il 31 marzo 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Calcio), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione.

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante del SOGGETTO 1

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante del SOGGETTO 2

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante del SOGGETTO 3

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante del SOGGETTO 4

_____ • _____

ALLEGATO D**AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI GRUMELLO DEL MONTE (BG) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027****1. FINALITÀ**

Regione Lombardia ha necessità di assicurare la continuità del servizio formativo di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) a partire dall'Anno Formativo 2026/2027 **nel Comune di Grumello del Monte (BG)**. I percorsi formativi interessati sono i seguenti:

Percorsi triennali finalizzati all'acquisizione della Qualifica professionale

- Operatore delle produzioni chimiche¹
- Operatore elettrico – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici²
- Operatore della ristorazione
- Operatore delle produzioni alimentari
- Operatore grafico
- Operatore informatico

Percorsi annuali di IV anno finalizzati all'acquisizione del Diploma professionale

- Tecnico elettrico – Building automation
- Tecnico delle produzioni alimentari
- Tecnico di cucina
- Tecnico grafico
- Tecnico informatico
- Tecnico di Servizi di sala e bar³

Per questa ragione, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. XII/5967 del 07/04/2026, Regione Lombardia promuove la presente manifestazione di interesse, affinché siano individuati uno o più soggetti accreditati a cui assegnare le attività formative relative ai percorsi sopra indicati a partire dall'Anno Formativo 2026/2027.

¹ L'attivazione del percorso è prevista con riserva, in quanto dall'estrazione SIDI del 02/07/2026 risultano iscritti solo tre studenti alla prima annualità.

² Si specifica che il percorso di Operatore elettrico è inserito in una delle filiere formative tecnologico-professionali approvate per l'Anno Formativo 2024/2025, prevedendo l'uscita nella figura del Tecnico elettrico. La filiera include l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Antonio Bernocchi" (Legnano – MI) con l'indirizzo "Meccanica; Meccatronica; Energia" e la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy – JOBSACADEMY con la Figura 6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata.

³ L'attivazione del percorso è prevista con riserva, in quanto al 1° maggio 2026 dalla Piattaforma SIUF non risultavano studenti iscritti alla terza annualità del percorso di Operatore della ristorazione-allestimento sala e somministrazione piatti e bevande, che consente l'accesso al IV anno di Tecnico di Servizi di sala e bar. Tale percorso non sarà oggetto di valutazione.

2. CONTESTO ATTUALE

Con riferimento all’Anno Formativo 2025/2026, alla data del 1° maggio 2026 risultavano iscritti ai percorsi di leFP, localizzati a Grumello del Monte (BG), **479 allievi/e**, come di seguito indicato tra i diversi indirizzi e le diverse annualità:

	TOTALE ISCRITTI	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO	QUARTO ANNO
Operatore delle produzioni chimiche	3	3			
Operatore elettrico-Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici	80	23	37	20	
Operatore della ristorazione-Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	9	5	4		
Operatore della ristorazione-Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	40	9	10	21	
Operatore delle produzioni alimentari-Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	40	11	9	20	
Operatore grafico-Ipermediale	91	28	35	28	
Operatore informatico	85	24	24	37	
Tecnico delle produzioni alimentari-Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	26				26
Tecnico di cucina	19				19
Tecnico grafico	41				41
Tecnico informatico-Sistemi, reti e data management	31				31
Tecnico elettrico-Building automation	14				14
TOTALE	479	103	119	126	131

A questo scopo, si precisa che dalla Piattaforma SIDI (estrazione del 02/07/2026) non risultano essere state presentate iscrizioni alla prima annualità 2026/2027 del percorso di Operatore delle produzioni chimiche.

Resta inteso che solo la Fondazione IKAROS detiene il dato. Inoltre, è possibile che non tutti gli iscritti del 2025/2026 ai percorsi di leFP localizzati a Grumello del Monte (BG) rinnovino l’iscrizione per il 2026/2027, così come non è possibile conoscere quanti iscritti dovranno ripetere l’anno.

Si consideri inoltre che il bacino di fruizione è collegato al territorio del Comune di Grumello del Monte (BG) e limitrofi.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE AVVISO

Possono partecipare gli Enti accreditati ai servizi di leFP, iscritti alla sezione A dell’elenco regionale, che eroghino i seguenti percorsi nell’Anno Formativo 2025/2026⁴ e che abbiano dichiarato di erogarli per il 2026/2027⁵. In particolare, il requisito è verificato per ciò che riguarda l’**erogazione dei seguenti percorsi sia sul 2025/2026 sia sul 2026/2027**:

⁴ Come da Offerta formativa approvata con Decreto n. 19050 del 05/12/2024. Secondo quanto previsto dalla DGR 5967/2026, il requisito è verificato attraverso la piattaforma SIUF.
⁵ Come da Offerta formativa approvata con Decreto n. 15823 del 06/11/2025.

Percorsi triennali finalizzati all'acquisizione della Qualifica professionale

- Operatore delle produzioni chimiche
- Operatore elettrico – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
- Operatore della ristorazione – Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
- Operatore della ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
- Operatore delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
- Operatore grafico – Ipermediale
- Operatore informatico

Percorsi annuali di IV anno finalizzati all'acquisizione del Diploma professionale

- Tecnico elettrico – Building automation
- Tecnico delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
- Tecnico di cucina
- Tecnico grafico
- Tecnico informatico – Sistemi, reti e data management

Gli Enti interessati alla partecipazione devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di disporre di personale docente/formativo adeguato al percorso da erogare con le competenze previste dai Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP). Inoltre, le attività formative dovranno essere realizzate in locali idonei e conformi alla normativa dell'accreditamento.

4. MODALITÀ DI CANDIDATURA

Gli Enti accreditati possono presentare la propria candidatura in forma singola o associata:

- **Forma singola:** l'Ente accreditato presenta la propria candidatura per tutti i percorsi sopra indicati, nel caso sia in possesso dei requisiti richiesti per tutti i percorsi coinvolti;
- **Forma associata:** la candidatura può essere presentata fino a un massimo di quattro Enti accreditati, in possesso dei requisiti richiesti, affinché ciascuno di essi possa concorrere all'erogazione di uno o più percorsi e in modo tale da coprire l'intera gamma dei percorsi ricercati.

L'aggregazione è finalizzata a rispondere all'esigenza di erogare tutti i percorsi oggetto della presente manifestazione di interesse, fatta salva la presenza di iscritti. Tuttavia, resta inteso che la gestione didattica, amministrativa e finanziaria di ogni percorso rimarrà in carico all'Ente titolare del suddetto percorso.

5. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L'istruttoria delle candidature verificherà il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ammissibilità:

- Iscrizione alla sezione A dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale;

- erogazione nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e previsione di erogazione nell'Offerta formativa del 2026/2027 dei percorsi per i quali l'Ente propone la candidatura:

Percorsi triennali finalizzati all'acquisizione della Qualifica professionale

- Operatore delle produzioni chimiche
- Operatore elettrico – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
- Operatore della ristorazione – Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
- Operatore della ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
- Operatore delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
- Operatore grafico – Ipermediale
- Operatore informatico

Percorsi annuali di IV anno finalizzati all'acquisizione del Diploma professionale

- Tecnico elettrico – Building automation
- Tecnico delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
- Tecnico di cucina
- Tecnico grafico
- Tecnico informatico – Sistemi, reti e data management

Requisiti tecnici:

- possesso o dichiarazione di disponibilità di una o più sedi accreditate o da accreditare prioritariamente nel Comune di Grumello del Monte (BG) e, in subordine, nei comuni limitrofi. Se l'Ente interessato non è ancora in possesso di una sede oppure non ha ancora acquisito la disponibilità, in sede di candidatura può dichiarare il rispetto del requisito richiesto ma deve impegnarsi a dare comunicazione dell'avvenuta acquisizione del requisito entro il 4 agosto 2026. Resta salvo fin d'ora che:
 - la mancata disponibilità di una sede entro il 4 agosto 2026 determina la decadenza della candidatura;
 - qualora la sede proposta sia da accreditare e in sede di verifica non risulti in possesso dei requisiti richiesti, la candidatura dell'Ente selezionato decadrà per assenza di requisiti. Nello specifico, si rammenta l'obbligo della conformità alla normativa di prevenzione degli incendi, così come l'obbligo che le attività formative siano erogate in locali idonei e conformi alla normativa dell'accreditamento;
 - in caso di candidatura in forma associata, esclusivamente per l'avvio dell'annualità 2026/2027 e in via eccezionale per garantire la continuità didattica dei percorsi, è prevista la possibilità di accreditare la sede solo da parte di un Ente, consentendo agli altri Enti associati l'utilizzo della stessa in modalità ausiliaria per l'anno intero previa autorizzazione degli Uffici regionali competenti.
- disponibilità di personale docente e amministrativo in possesso dei requisiti per l'erogazione dei corsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- disponibilità a reintegrare il personale docente e amministrativo attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Grumello del Monte), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia

del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione.

Ulteriori requisiti tecnici con punteggio premiale:

- Distanza kilomtrica della sede di erogazione dei percorsi:
 - se la sede è a Grumello del Monte (BG), attribuzione di punti 10;
 - se la sede è in un Comune nel raggio di 10 Km da Grumello del Monte, attribuzione di punti 8;
 - se la sede è in un Comune nel raggio di 15 Km da Grumello del Monte, attribuzione di punti 7;
 - se la sede è in un Comune nel raggio di 25 Km da Grumello del Monte, attribuzione di punti 5;
 - se la sede è in un Comune oltre il raggio di 25 Km da Grumello del Monte, attribuzione di punti 3.

La verifica della distanza è effettuata su www.viamichelin.com, prendendo a riferimento la sede dichiarata e la sede di attuale erogazione dei servizi a Grumello del Monte (Via San Siro). In caso di candidatura associata tra più Enti che presentano sedi in Comuni diversi, sarà applicata la media tra le distanze rilevate.

- Numero di anni di esperienza maturata nell'erogazione dei percorsi formativi oggetto di valutazione (in caso di candidatura in forma associata, il valore considerato sarà la media ponderata degli anni di esperienza dei soggetti partecipanti in relazione al numero di percorsi erogati). Il criterio sarà valutato attingendo dall'archivio regionale dei titoli di studio rilasciati dagli Enti accreditati:
 - Da 0 a 3 anni – 5 punti
 - Da 4 a 7 anni – 7 punti
 - Da 8 a 11 anni – 10 punti
 - almeno 12 anni – 15 punti
- Disponibilità a reintegrare il personale docente e amministrativo dimessosi nell'Anno Formativo 2025/2026 entro il 31 marzo 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Grumello del Monte), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione:
 - 3 punti

Eventuale caso di pari merito:

- In caso di pari merito sarà preso in considerazione il numero complessivo degli iscritti degli ultimi tre Anni Formativi (2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026), come da rilevazione effettuata all'01/05/2024, 01/05/2025 e 01/05/2026:
 - Nel caso di Ente che propone la candidatura in forma singola per coprire l'intera gamma dei percorsi: numero complessivo degli iscritti, conteggiato sommando gli iscritti ai percorsi oggetto di valutazione;

- Nel caso di candidatura in forma associata: numero complessivo degli iscritti, conteggiato sommando gli iscritti ai percorsi prescelti da ciascun Ente che compone l'aggregazione.

Tale elemento sopra descritto sarà verificato dagli Uffici regionali sulla base dei dati disponibili sulla Piattaforma SIUF.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti in possesso dei requisiti e interessati a partecipare possono inviare la candidatura a mezzo PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it **a partire dal 14 luglio 2026 e fino al 27 luglio 2026 alle ore 13:00**, indicando nell'oggetto "Manifestazione Interesse per percorsi leFP prioritariamente nel Comune di Grumello del Monte" e allegando il formulario, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente oppure, nel caso di candidatura in forma associata, dai legali rappresentanti degli Enti partecipanti.

7. DETERMINAZIONI DI REGIONE LOMBARDIA

La Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro di Regione Lombardia esaminerà le candidature pervenute entro il termine sopra indicato e sulla base dei criteri sopra menzionati.

Successivamente alla valutazione delle candidature, Regione Lombardia provvederà all'individuazione del/dei soggetto/soggetti idoneo/i e ai conseguenti adempimenti entro 10 giorni dalla scadenza per la presentazione delle candidature.

ALLEGATO D1**CANDIDATURA IN FORMA SINGOLA****AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI GRUMELLO DEL MONTE (BG) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente accreditato [*inserire denominazione dell'ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell'Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

presa visione, compreso e accettato le condizioni e le regole riportate nel Decreto n. ____ del ____ di "APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027 PRIORITARIAMENTE NEI COMUNI DI BUCCINASCO (MI), CALCIO (BG), GRUMELLO DEL MONTE (BG) E TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)", in particolare l'Allegato D – GRUMELLO DEL MONTE;

manifesta l'interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di istruzione e formazione professionale prioritariamente nel Comune di Grumello del Monte (BG), a partire dall'Anno Formativo 2026/2027, per i seguenti indirizzi:

Percorsi triennali finalizzati all'acquisizione della Qualifica professionale

- Operatore delle produzioni chimiche
- Operatore elettrico – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
- Operatore della ristorazione – Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
- Operatore della ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
- Operatore delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
- Operatore grafico – Ipermediale
- Operatore informatico

Percorsi annuali di IV anno finalizzati all'acquisizione del Diploma professionale

- Tecnico elettrico – Building automation
- Tecnico delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
- Tecnico di cucina
- Tecnico grafico
- Tecnico informatico – Sistemi, reti e data management

A tale fine dichiara di:

- A. essere iscritto alla sezione A dell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di leFP: numero iscrizione _____
- B. aver erogato nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all'interno dell'Offerta Formativa leFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:

Operatore delle produzioni chimiche
Operatore elettrico
Operatore della ristorazione
Operatore della ristorazione
Operatore delle produzioni alimentari
Operatore grafico
Operatore informatico
Tecnico elettrico
Tecnico delle produzioni alimentari
Tecnico di cucina
Tecnico grafico
Tecnico informatico – Sistemi, reti e data management

- C. manifestare l'interesse ad erogare, a partire dall'a.f. 2026/2027 e nel Comune di Grumello del Monte (BG), o Comuni limitrofi, i percorsi di:
- Operatore delle produzioni chimiche
Operatore elettrico – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
Operatore della ristorazione – Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
Operatore della ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
Operatore delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
Operatore grafico – Ipermediale
Operatore informatico
Tecnico elettrico – Building automation
Tecnico delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
Tecnico di cucina
Tecnico grafico
Tecnico informatico – Sistemi, reti e data management
Tecnico di Servizi di sala e bar

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

- D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:
- ☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità
- ☐ già accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____

dandone comunicazione entro il 4 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;

- F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accreditamento;
- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo, anche in rapporto di lavoro in somministrazione, attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla "Fondazione IKAROS – sede di Grumello del Monte", che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'anno formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

Dichiara inoltre di

- I. accettare le condizioni dell'AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI GRUMELLO DEL MONTE (BG) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027;
- J. impegnarsi alla realizzazione a partire dall'Anno Formativo 2026/2027 dei seguenti percorsi formativi, garantendo l'ordinato e regolare avvio delle attività:
 - Operatore delle produzioni chimiche
 - Operatore elettrico – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
 - Operatore della ristorazione – Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
 - Operatore della ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
 - Operatore delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
 - Operatore grafico – Ipermediale
 - Operatore informatico
 - Tecnico elettrico – Building automation
 - Tecnico delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
 - Tecnico di cucina
 - Tecnico grafico
 - Tecnico informatico – Sistemi, reti e data management
 - Tecnico di Servizi di sala e bar
- K. impegnarsi ad espletare tutte le procedure amministrative, senza alcuna eccezione, che si renderanno necessarie per la presa in carico degli allievi, l'iscrizione degli allievi e la gestione delle attività conseguenti;

Dichiarazione facoltativa

- L. ☐ di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo dimessosi nell'Anno Formativo 2025/2026 entro il 31 marzo 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Grumello del Monte), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione.

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante

ALLEGATO D2**CANDIDATURA IN FORMA ASSOCIATA**

AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI GRUMELLO DEL MONTE (BG) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027

COMPILARE I CAMPI PER OGNI SOGGETTO CANDIDATO (massimo quattro soggetti)

SOGGETTO 1: “*inserire denominazione*”

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente accreditato [*inserire denominazione dell'ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell'Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

SOGGETTO 2: “*inserire denominazione*”

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente accreditato [*inserire denominazione dell'ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell'Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

SOGGETTO 3: “*inserire denominazione*”

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente accreditato [*inserire denominazione dell'ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell'Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

SOGGETTO 4: “*inserire denominazione*”

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell’Ente accreditato [*inserire denominazione dell’ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell’Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

presa visione, compreso e accettato le condizioni e le regole riportate nel Decreto n. ____ del ____ di “APPROVAZIONE DELL’AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D’INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) A PARTIRE DALL’ANNO FORMATIVO 2026/2027 PRIORITARIAMENTE NEI COMUNI DI BUCCINASCO (MI), CALCIO (BG), GRUMELLO DEL MONTE (BG) E TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)”, in particolare l’Allegato D – GRUMELLO DEL MONTE;

preso atto che la gestione didattica, amministrativa e finanziaria di ogni percorso rimane in carico all’Ente titolare del/dei percorso/i di cui manifesta l’interesse;

manifestano l’interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di istruzione e formazione professionale prioritariamente nel Comune di Grumello del Monte (BG), a partire dall’Anno Formativo 2026/2027, per i seguenti indirizzi:

Percorsi triennali finalizzati all’acquisizione della Qualifica professionale

- Operatore delle produzioni chimiche
- Operatore elettrico – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
- Operatore della ristorazione – Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
- Operatore della ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
- Operatore delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
- Operatore grafico – Ipermediale
- Operatore informatico

Percorsi annuali di IV anno finalizzati all’acquisizione del Diploma professionale

- Tecnico elettrico – Building automation
- Tecnico delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
- Tecnico di cucina
- Tecnico grafico
- Tecnico informatico – Sistemi, reti e data management

A tale fine dichiarano di:

COMPILARE TUTTI I CAMPI PER OGNI SOGGETTO CANDIDATO

SOGGETTO 1: “*inserire denominazione*”

- A. essere iscritto alla sezione A dell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di leFP: numero iscrizione _____
- B. aver erogato nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all'interno dell'Offerta Formativa leFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:
- ☐ Operatore delle produzioni chimiche
 - ☐ Operatore elettrico
 - ☐ Operatore della ristorazione
 - ☐ Operatore della ristorazione
 - ☐ Operatore delle produzioni alimentari
 - ☐ Operatore grafico
 - ☐ Operatore informatico
 - ☐ Tecnico elettrico
 - ☐ Tecnico delle produzioni alimentari
 - ☐ Tecnico di cucina
 - ☐ Tecnico grafico
 - ☐ Tecnico informatico – Sistemi, reti e data management
- C. manifestare l'interesse ad erogare, a partire dall'a.f. 2026/2027 e nel Comune di Grumello del Monte (BG) o Comune limitrofe, i percorsi di:
- ☐ Operatore delle produzioni chimiche
 - ☐ Operatore elettrico – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
 - ☐ Operatore della ristorazione – Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
 - ☐ Operatore della ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
 - ☐ Operatore delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
 - ☐ Operatore grafico – Ipermediale
 - ☐ Operatore informatico
 - ☐ Tecnico elettrico – Building automation
 - ☐ Tecnico delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
 - ☐ Tecnico di cucina
 - ☐ Tecnico grafico
 - ☐ Tecnico informatico – Sistemi, reti e data management
 - ☐ Tecnico di Servizi di sala e bar

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

- D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:
- ☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità
- ☐ già accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE

- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____ dandone comunicazione entro il 4 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;
- F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITamento;
- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo, anche in rapporto di lavoro in somministrazione, attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla "Fondazione IKAROS – sede di Grumello del Monte", che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'anno formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

SOGGETTO 2: "inserire denominazione"

- A. essere iscritto alla sezione A dell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di leFP: numero iscrizione _____
- B. aver erogato nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all'interno dell'Offerta Formativa leFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:
- ☐ Operatore delle produzioni chimiche
 - ☐ Operatore elettrico
 - ☐ Operatore della ristorazione
 - ☐ Operatore della ristorazione
 - ☐ Operatore delle produzioni alimentari
 - ☐ Operatore grafico
 - ☐ Operatore informatico
 - ☐ Tecnico elettrico
 - ☐ Tecnico delle produzioni alimentari
 - ☐ Tecnico di cucina
 - ☐ Tecnico grafico
 - ☐ Tecnico informatico – Sistemi, reti e data management
- C. manifestare l'interesse ad erogare, a partire dall'a.f. 2026/2027 e nel Comune di Grumello del Monte (BG) o Comune limitrofo, i percorsi di:
- ☐ Operatore delle produzioni chimiche
 - ☐ Operatore elettrico – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
 - ☐ Operatore della ristorazione – Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
 - ☐ Operatore della ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
 - ☐ Operatore delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
 - ☐ Operatore grafico – Ipermediale
 - ☐ Operatore informatico
 - ☐ Tecnico elettrico – Building automation
 - ☐ Tecnico delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
 - ☐ Tecnico di cucina
 - ☐ Tecnico grafico

- ☐ Tecnico informatico – Sistemi, reti e data management
- ☐ Tecnico di Servizi di sala e bar

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

- D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:
- ☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità
- ☐ già accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- dandone comunicazione entro il 4 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;
- F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITamento;
- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo, anche in rapporto di lavoro in somministrazione, attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla "Fondazione IKAROS – sede di Grumello del Monte", che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'anno formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

SOGGETTO 3: "inserire denominazione"

- A. essere iscritto alla sezione A dell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di leFP: numero iscrizione _____
- B. aver erogato nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all'interno dell'Offerta Formativa leFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:
- ☐ Operatore delle produzioni chimiche
 - ☐ Operatore elettrico
 - ☐ Operatore della ristorazione
 - ☐ Operatore della ristorazione
 - ☐ Operatore delle produzioni alimentari
 - ☐ Operatore grafico
 - ☐ Operatore informatico
 - ☐ Tecnico elettrico
 - ☐ Tecnico delle produzioni alimentari
 - ☐ Tecnico di cucina
 - ☐ Tecnico grafico
 - ☐ Tecnico informatico – Sistemi, reti e data management

- C. manifestare l'interesse ad erogare, a partire dall'a.f. 2026/2027 e nel Comune di Grumello del Monte (BG) o Comune limitrofe, i percorsi di:
- ☐ Operatore delle produzioni chimiche
 - ☐ Operatore elettrico – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
 - ☐ Operatore della ristorazione – Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
 - ☐ Operatore della ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
 - ☐ Operatore delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
 - ☐ Operatore grafico – Ipermediale
 - ☐ Operatore informatico
 - ☐ Tecnico elettrico – Building automation
 - ☐ Tecnico delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
 - ☐ Tecnico di cucina
 - ☐ Tecnico grafico
 - ☐ Tecnico informatico – Sistemi, reti e data management
 - ☐ Tecnico di Servizi di sala e bar

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

- D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:
- ☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità
- ☐ già accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____ dandone comunicazione entro il 4 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;
- F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITamento;
- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo, anche in rapporto di lavoro in somministrazione, attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla "Fondazione IKAROS – sede di Grumello del Monte", che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'anno formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

SOGGETTO 4: "inserire denominazione"

- A. essere iscritto alla sezione A dell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di leFP: numero iscrizione _____

B. aver erogato nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all'interno dell'Offerta Formativa leFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:

- ☐ Operatore delle produzioni chimiche
- ☐ Operatore elettrico
- ☐ Operatore della ristorazione
- ☐ Operatore della ristorazione
- ☐ Operatore delle produzioni alimentari
- ☐ Operatore grafico
- ☐ Operatore informatico
- ☐ Tecnico elettrico
- ☐ Tecnico delle produzioni alimentari
- ☐ Tecnico di cucina
- ☐ Tecnico grafico
- ☐ Tecnico informatico – Sistemi, reti e data management

C. manifestare l'interesse ad erogare, a partire dall'a.f. 2026/2027 e nel Comune di Grumello del Monte (BG) o Comune limitrofo, i percorsi di:

- ☐ Operatore delle produzioni chimiche
- ☐ Operatore elettrico – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
- ☐ Operatore della ristorazione – Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
- ☐ Operatore della ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
- ☐ Operatore delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
- ☐ Operatore grafico – Ipermediale
- ☐ Operatore informatico
- ☐ Tecnico elettrico – Building automation
- ☐ Tecnico delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
- ☐ Tecnico di cucina
- ☐ Tecnico grafico
- ☐ Tecnico informatico – Sistemi, reti e data management
- ☐ Tecnico di Servizi di sala e bar

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:

- ☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____

OPPURE

- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____

E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità

- ☐ già accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____

OPPURE

- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Grumello del Monte (BG) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____

dandone comunicazione entro il 4 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;

F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITamento;

- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo, anche in rapporto di lavoro in somministrazione, attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla "Fondazione IKAROS – sede di Grumello del Monte", che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'anno formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

Dichiarano inoltre di

- I. accettare le condizioni dell'AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI GRUMELLO DEL MONTE (BG) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027;
- J. impegnarsi, **ciascuno per i percorsi sopra indicati alla lettera C**, alla realizzazione a partire dall'Anno Formativo 2026/2027 dei seguenti percorsi formativi, garantendo l'ordinato e regolare avvio delle attività:
- Operatore delle produzioni chimiche
 - Operatore elettrico – Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
 - Operatore della ristorazione – Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
 - Operatore della ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
 - Operatore delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
 - Operatore grafico – Ipermediale
 - Operatore informatico
 - Tecnico elettrico – Building automation
 - Tecnico delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
 - Tecnico di cucina
 - Tecnico grafico
 - Tecnico informatico – Sistemi, reti e data management
 - Tecnico di Servizi di sala e bar
- K. impegnarsi ad espletare tutte le procedure amministrative, senza alcuna eccezione, che si renderanno necessarie per la presa in carico degli allievi, l'iscrizione degli allievi e la gestione delle attività conseguenti;

Dichiarazione facoltativa

- L. ☐ di essere disponibili a reintegrare il personale docente e amministrativo dimessosi nell'Anno Formativo 2025/2026 entro il 31 marzo 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Grumello del Monte), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione.

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante del SOGGETTO 1

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante del SOGGETTO 2

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante del SOGGETTO 3

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante del SOGGETTO 4

_____ • _____

ALLEGATO E**AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027****1. FINALITÀ**

Regione Lombardia ha necessità di assicurare la continuità del servizio formativo di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) a partire dall'Anno Formativo 2026/2027 **nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI)**. I percorsi formativi interessati sono i seguenti:

Percorsi triennali finalizzati all'acquisizione della Qualifica professionale

- Operatore alla riparazione di veicoli a motore

Percorsi annuali di IV anno finalizzati all'acquisizione del Diploma professionale

- Tecnico riparatore di veicoli a motore

Per questa ragione, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. XII/5967 del 07/04/2026, Regione Lombardia promuove la presente manifestazione di interesse, affinché siano individuati uno o più soggetti accreditati a cui assegnare le attività formative relative ai percorsi sopra indicati a partire dall'Anno Formativo 2026/2027.

2. CONTESTO ATTUALE

Con riferimento all'Anno Formativo 2025/2026, alla data del 1° maggio 2026 risultano iscritti ai percorsi di IeFP, localizzati a Trezzano sul Naviglio (MI), **117 allievi/e**, come di seguito indicato tra i diversi indirizzi e le diverse annualità:

	TOTALE ISCRITTI	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO	QUARTO ANNO
Operatore alla riparazione di veicoli a motore- Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	96	36	35	25	
Tecnico riparatore di veicoli a motore-Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	21				21
TOTALE	117				

Resta inteso che solo la Fondazione IKAROS detiene il dato. Inoltre, è possibile che non tutti gli iscritti del 2025/2026 ai percorsi di IeFP localizzati a Trezzano sul Naviglio (MI) rinnovino l'iscrizione per il 2026/2027, così come non è possibile conoscere quanti iscritti dovranno ripetere l'anno.

Si consideri inoltre che il bacino di fruizione è collegato al territorio del Comune di Trezzano sul Naviglio e limitrofi.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE AVVISO

Possono partecipare gli Enti accreditati ai servizi di leFP, iscritti alla sezione A dell'elenco regionale, che eroghino i seguenti percorsi nell'Anno Formativo 2025/2026¹ e che abbiano dichiarato di erogarli per il 2026/2027². In particolare, il requisito è verificato per ciò che riguarda l'**erogazione dei seguenti percorsi sia sul 2025/2026 sia sul 2026/2027**:

Percorsi triennali finalizzati all'acquisizione della Qualifica professionale

- Operatore alla riparazione di veicoli a motore

Percorsi annuali di IV anno finalizzati all'acquisizione del Diploma professionale

- Tecnico riparatore di veicoli a motore

Gli Enti interessati alla partecipazione devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di disporre di personale docente/formativo adeguato al percorso da erogare con le competenze previste dai Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP). Inoltre, le attività formative dovranno essere realizzate in locali idonei e conformi alla normativa dell'accreditamento.

4. MODALITÀ DI CANDIDATURA

Gli Enti accreditati possono presentare la propria candidatura in forma singola o associata:

- **Forma singola:** l'Ente accreditato presenta la propria candidatura per tutti i percorsi sopra indicati, nel caso sia in possesso dei requisiti richiesti per tutti i percorsi coinvolti;
- **Forma associata:** la candidatura può essere presentata fino a un massimo di quattro Enti accreditati, in possesso dei requisiti richiesti, affinché ciascuno di essi possa concorrere all'erogazione di uno o più percorsi e in modo tale da coprire l'intera gamma dei percorsi ricercati.

L'aggregazione è finalizzata a rispondere all'esigenza di erogare tutti i percorsi oggetto della presente manifestazione di interesse, fatta salva la presenza di iscritti. Tuttavia, resta inteso che la gestione didattica, amministrativa e finanziaria di ogni percorso rimarrà in carico all'Ente titolare del suddetto percorso.

5. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L'istruttoria delle candidature verificherà il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ammissibilità:

- Iscrizione alla sezione A dell'Albo regionale degli operatori accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale;
- erogazione nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e previsione di erogazione nell'Offerta formativa del 2026/2027 dei percorsi per i quali l'Ente propone la candidatura:

¹ Come da Offerta formativa approvata con Decreto n. 19050 del 05/12/2024. Secondo quanto previsto dalla DGR 5967/2026, il requisito è verificato attraverso la piattaforma SIUF.

² Come da Offerta formativa approvata con Decreto n. 15823 del 06/11/2025.

Percorsi triennali finalizzati all'acquisizione della Qualifica professionale

- Operatore alla riparazione di veicoli a motore

Percorsi annuali di IV anno finalizzati all'acquisizione del Diploma professionale

- Tecnico riparatore di veicoli a motore

Requisiti tecnici:

- possesso o dichiarazione di disponibilità di una o più sedi accreditate o da accreditare prioritariamente nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) e, in subordine, nei comuni limitrofi. Se l'Ente interessato non è ancora in possesso di una sede oppure non ha ancora acquisito la disponibilità, in sede di candidatura può dichiarare il rispetto del requisito richiesto ma deve impegnarsi a dare comunicazione dell'avvenuta acquisizione del requisito entro il 4 agosto 2026. Resta salvo fin d'ora che:
 - la mancata disponibilità di una sede entro il 4 agosto 2026 determina la decadenza della candidatura;
 - qualora la sede proposta sia da accreditare e in sede di verifica non risulti in possesso dei requisiti richiesti, la candidatura dell'Ente selezionato decadrà per assenza di requisiti. Nello specifico, si rammenta l'obbligo della conformità alla normativa di prevenzione degli incendi, così come l'obbligo che le attività formative siano erogate in locali idonei e conformi alla normativa dell'accreditamento;
 - in caso di candidatura in forma associata, esclusivamente per l'avvio dell'annualità 2026/2027 e in via eccezionale per garantire la continuità didattica dei percorsi, è prevista la possibilità di accreditare la sede solo da parte di un Ente, consentendo agli altri Enti associati l'utilizzo della stessa in modalità ausiliaria per l'anno intero previa autorizzazione degli Uffici regionali competenti.
- disponibilità di personale docente e amministrativo in possesso dei requisiti per l'erogazione dei corsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- disponibilità a reintegrare il personale docente e amministrativo attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Trezzano sul Naviglio), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione.

Ulteriori requisiti tecnici con punteggio premiale:

- Distanza kilomtrica della sede di erogazione dei percorsi:
 - se la sede è a Trezzano sul Naviglio (MI), attribuzione di punti 10;
 - se la sede è in un Comune nel raggio di 10 Km da Trezzano sul Naviglio, attribuzione di punti 8;
 - se la sede è in un Comune nel raggio di 15 Km da Trezzano sul Naviglio, attribuzione di punti 7;
 - se la sede è in un Comune nel raggio di 25 Km da Trezzano sul Naviglio, attribuzione di punti 5;
 - se la sede è in un Comune oltre il raggio di 25 Km da Trezzano sul Naviglio, attribuzione di punti 3.

La verifica della distanza è effettuata su www.viamichelin.com, prendendo a riferimento la sede dichiarata e la sede di attuale erogazione dei servizi a Trezzano sul Naviglio (via Niccolò Copernico).

In caso di candidatura associata tra più Enti che presentano sedi in Comuni diversi, sarà applicata la media tra le distanze rilevate.

- Numero di anni di esperienza maturata nell'erogazione dei percorsi formativi oggetto di valutazione (in caso di candidatura in forma associata, il valore considerato sarà la media ponderata degli anni di esperienza dei soggetti partecipanti in relazione al numero di percorsi erogati). Il criterio sarà valutato attingendo dall'archivio regionale dei titoli di studio rilasciati dagli Enti accreditati:
 - Da 0 a 3 anni – 5 punti
 - Da 4 a 7 anni – 7 punti
 - Da 8 a 11 anni – 10 punti
 - almeno 12 anni – 15 punti
- Disponibilità a reintegrare il personale docente e amministrativo dimessosi nell'Anno Formativo 2025/2026 entro il 31 marzo 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Trezzano sul Naviglio), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione:
 - 3 punti

Eventuale caso di pari merito:

- In caso di pari merito sarà preso in considerazione il numero complessivo degli iscritti degli ultimi tre Anni Formativi (2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026), come da rilevazione effettuata all'01/05/2024, 01/05/2025 e 01/05/2026:
 - Nel caso di Ente che propone la candidatura in forma singola per coprire l'intera gamma dei percorsi: numero complessivo degli iscritti, conteggiato sommando gli iscritti ai percorsi oggetto di valutazione;
 - Nel caso di candidatura in forma associata: numero complessivo degli iscritti, conteggiato sommando gli iscritti ai percorsi prescelti da ciascun Ente che compone l'aggregazione.

Tale elemento sopra descritto sarà verificato dagli Uffici regionali sulla base dei dati disponibili sulla Piattaforma SIUF.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti in possesso dei requisiti e interessati a partecipare possono inviare la candidatura a mezzo PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it **a partire dal 14 luglio 2026 e fino al 27 luglio 2026 alle ore 13:00**, indicando nell'oggetto "Manifestazione Interesse per percorsi leFP prioritariamente nel Comune di Trezzano sul Naviglio" e allegando il formulario, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente oppure, nel caso di candidatura in forma associata, dai legali rappresentanti degli Enti partecipanti.

7. DETERMINAZIONI DI REGIONE LOMBARDIA

La Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro di Regione Lombardia esaminerà le candidature pervenute entro il termine sopra indicato e sulla base dei criteri sopra menzionati.

Successivamente alla valutazione delle candidature, Regione Lombardia provvederà all'individuazione del/dei soggetto/soggetti idoneo/i e ai conseguenti adempimenti entro 10 giorni dalla scadenza per la presentazione delle candidature.

ALLEGATO E1**CANDIDATURA IN FORMA SINGOLA****AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente accreditato [*inserire denominazione dell'ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell'Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

presa visione, compreso e accettato le condizioni e le regole riportate nel Decreto n. ____ del ____ di "APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027 PRIORITARIAMENTE NEI COMUNI DI BUCCINASCO (MI), CALCIO (BG), GRUMELLO DEL MONTE (BG) E TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)", in particolare l'Allegato E – TREZZANO SUL NAVIGLIO;

manifesta l'interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di istruzione e formazione professionale prioritariamente nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI), a partire dall'Anno Formativo 2026/2027, per i seguenti indirizzi:

Percorsi triennali finalizzati all'acquisizione della Qualifica professionale

- Operatore alla riparazione di veicoli a motore con indirizzo "*Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici*"

Percorsi annuali di IV anno finalizzati all'acquisizione del Diploma professionale

- Tecnico riparatore di veicoli a motore con indirizzo "*Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici*"

A tale fine dichiara di:

- A. essere iscritto alla sezione A dell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di IeFP: numero iscrizione _____
- B. aver erogato nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all'interno dell'Offerta Formativa IeFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:
Operatore alla riparazione di veicoli a motore
Tecnico riparatore di veicoli a motore

- C. manifestare l'interesse ad erogare, a partire dall'a.f. 2026/2027 e nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o Comuni limitrofi, i percorsi di:
Operatore alla riparazione di veicoli a motore con indirizzo "Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici"
Tecnico riparatore di veicoli a motore con indirizzo "Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici"

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

- D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:
☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
OPPURE
☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità
☐ già accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
OPPURE
☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
dandone comunicazione entro il 4 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;
- F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITamento;
- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo, anche in rapporto di lavoro in somministrazione, attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla "Fondazione IKAROS – sede di Trezzano sul Naviglio", che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'anno formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

Dichiara inoltre di

- I. accettare le condizioni dell'AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027;
- J. impegnarsi alla realizzazione a partire dall'Anno Formativo 2026/2027 dei seguenti percorsi formativi, garantendo l'ordinato e regolare avvio delle attività:

Operatore alla riparazione di veicoli a motore con indirizzo "Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici"
Tecnico riparatore di veicoli a motore con indirizzo "Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici"

- K. impegnarsi ad espletare tutte le procedure amministrative, senza alcuna eccezione, che si renderanno necessarie per la presa in carico degli allievi, l'iscrizione degli allievi e la gestione delle attività conseguenti;

Dichiarazione facoltativa

- L. ☐ di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo dimessosi nell'Anno Formativo 2025/2026 entro il 31 marzo 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Trezzano sul Naviglio), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione.

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante

ALLEGATO E2**CANDIDATURA IN FORMA ASSOCIATA**

AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027

COMPILARE I CAMPI PER OGNI SOGGETTO CANDIDATO (massimo quattro soggetti)

SOGGETTO 1: “*inserire denominazione*”

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente accreditato [*inserire denominazione dell'ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell'Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

SOGGETTO 2: “*inserire denominazione*”

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente accreditato [*inserire denominazione dell'ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell'Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

SOGGETTO 3: “*inserire denominazione*”

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente accreditato [*inserire denominazione dell'ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell'Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

SOGGETTO 4: “inserire denominazione”

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. di _____, il _____

residente nel Comune di _____ Prov. di _____,

indirizzo _____ CF _____

in qualità di Rappresentante Legale dell’Ente accreditato [*inserire denominazione dell’ente, sede legale, codice fiscale e Partita IVA*], iscritto alla sezione A dell’Albo regionale degli enti accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale con ID _____,

presa visione, compreso e accettato le condizioni e le regole riportate nel Decreto n. ____ del ____ di “APPROVAZIONE DELL’AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D’INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) A PARTIRE DALL’ANNO FORMATIVO 2026/2027 PRIORITARIAMENTE NEI COMUNI DI BUCCINASCO (MI), CALCIO (BG), GRUMELLO DEL MONTE (BG) E TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)”, in particolare l’Allegato E – TREZZANO SUL NAVIGLIO;

preso atto che la gestione didattica, amministrativa e finanziaria di ogni percorso rimane in carico all’Ente titolare del/dei percorso/i di cui manifesta l’interesse;

manifestano l’interesse ad erogare percorsi triennali e di IV anno di istruzione e formazione professionale prioritariamente nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI), a partire dall’Anno Formativo 2026/2027, per i seguenti indirizzi:

Percorsi triennali finalizzati all’acquisizione della Qualifica professionale

- Operatore alla riparazione di veicoli a motore

Percorsi annuali di IV anno finalizzati all’acquisizione del Diploma professionale

- Tecnico riparatore di veicoli a motore

A tale fine dichiarano di:

COMPILARE TUTTI I CAMPI PER OGNI SOGGETTO CANDIDATO

SOGGETTO 1: “inserire denominazione”

- A. essere iscritto alla sezione A dell’albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di leFP: numero iscrizione _____
- B. aver erogato nel corso dell’Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all’interno dell’Offerta Formativa leFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:
- ☐ Operatore alla riparazione di veicoli a motore
 - ☐ Tecnico riparatore di veicoli a motore
- C. manifestare l’interesse ad erogare, a partire dall’a.f. 2026/2027 e nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o Comune limitrofe, i percorsi di:
- ☐ Operatore alla riparazione di veicoli a motore con indirizzo “Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici”
 - ☐ Tecnico riparatore di veicoli a motore con indirizzo “Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici”

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

- D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:
☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
OPPURE
☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità
☐ già accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
OPPURE
☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
dandone comunicazione entro il 4 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;
- F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITamento;
- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo, anche in rapporto di lavoro in somministrazione, attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla "Fondazione IKAROS – sede di Trezzano sul Naviglio", che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'anno formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

SOGGETTO 2: "inserire denominazione"

- A. essere iscritto alla sezione A dell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di leFP: numero iscrizione _____
- B. aver erogato nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all'interno dell'Offerta Formativa leFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:
☐ Operatore alla riparazione di veicoli a motore
☐ Tecnico riparatore di veicoli a motore
- C. manifestare l'interesse ad erogare, a partire dall'a.f. 2026/2027 e nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o Comune limitrofe, i percorsi di:
☐ Operatore alla riparazione di veicoli a motore con indirizzo "Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici"
☐ Tecnico riparatore di veicoli a motore con indirizzo "Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici"

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

- D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:
☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
OPPURE

- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità
- ☐ già accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____ dandone comunicazione entro il 4 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;
- F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITamento;
- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo, anche in rapporto di lavoro in somministrazione, attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla "Fondazione IKAROS – sede di Trezzano sul Naviglio", che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'anno formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

SOGGETTO 3: "inserire denominazione"

- A. essere iscritto alla sezione A dell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di leFP: numero iscrizione _____
- B. aver erogato nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all'interno dell'Offerta Formativa leFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:
- ☐ Operatore alla riparazione di veicoli a motore
- ☐ Tecnico riparatore di veicoli a motore
- C. manifestare l'interesse ad erogare, a partire dall'a.f. 2026/2027 e nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o Comune limitrofo, i percorsi di:
- ☐ Operatore alla riparazione di veicoli a motore con indirizzo "Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici"
- ☐ Tecnico riparatore di veicoli a motore con indirizzo "Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici"

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

- D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:
- ☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità
- ☐ già accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE

- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____ dandone comunicazione entro il 4 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;
- F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITamento;
- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo, anche in rapporto di lavoro in somministrazione, attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla "Fondazione IKAROS – sede di Trezzano sul Naviglio", che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'anno formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

SOGGETTO 4: "inserire denominazione"

- A. essere iscritto alla sezione A dell'albo regionale dei soggetti accreditati ai servizi di leFP: numero iscrizione _____
- B. aver erogato nel corso dell'Anno formativo 2025/2026 e di essere titolare all'interno dell'Offerta Formativa leFP 2026/2027, come approvata con decreto n. 15823 del 06/11/2025, dei percorsi di:
- ☐ Operatore alla riparazione di veicoli a motore
- ☐ Tecnico riparatore di veicoli a motore
- C. manifestare l'interesse ad erogare, a partire dall'a.f. 2026/2027 e nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o Comune limitrofe, i percorsi di:
- ☐ Operatore alla riparazione di veicoli a motore con indirizzo "Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici"
- ☐ Tecnico riparatore di veicoli a motore con indirizzo "Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici"

Le lettere D ed E sono alternative – sceglierne solo una delle due

- D. disporre (in termini di possesso o disponibilità) al momento della presentazione della candidatura:
- ☐ di una sede che sia già accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- E. di impegnarsi ad ottenere il possesso o la disponibilità
- ☐ già accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____ (Provincia). La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____
- OPPURE
- ☐ di una sede che possa essere accreditata sita nel Comune di Trezzano sul Naviglio (MI) o nel Comune di _____. La sede si trova in Via _____, CAP _____, Comune di _____ dandone comunicazione entro il 4 agosto 2026, pena la decadenza della candidatura;
- F. di impegnarsi a svolgere le attività formative in locali idonei e conformi alla normativa dell'accREDITamento;

- G. di disporre di docenti in possesso dei requisiti per l'erogazione dei percorsi indicati per poterli avviare nel rispetto del calendario scolastico dell'Anno Formativo 2026/2027;
- H. di essere disponibile a reintegrare il personale docente e amministrativo, anche in rapporto di lavoro in somministrazione, attualmente in servizio o dimessosi a partire dal 1° aprile 2026 dalla "Fondazione IKAROS – sede di Trezzano sul Naviglio", che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'anno formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione;

Dichiarano inoltre di

- I. accettare le condizioni dell'AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE AD EROGARE PERCORSI TRIENNALI E DI IV ANNO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) PRIORITARIAMENTE NEL COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI) A PARTIRE DALL'ANNO FORMATIVO 2026/2027;
- J. impegnarsi, **ciascuno per i percorsi sopra indicati alla lettera C**, alla realizzazione a partire dall'Anno Formativo 2026/2027 dei seguenti percorsi formativi, garantendo l'ordinato e regolare avvio delle attività:
Operatore alla riparazione di veicoli a motore con indirizzo "Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici"
Tecnico riparatore di veicoli a motore con indirizzo "Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici"
- K. impegnarsi ad espletare tutte le procedure amministrative, senza alcuna eccezione, che si renderanno necessarie per la presa in carico degli allievi, l'iscrizione degli allievi e la gestione delle attività conseguenti;

Dichiarazione facoltativa

- L. ☐ di essere disponibili a reintegrare il personale docente e amministrativo dimessosi nell'Anno Formativo 2025/2026 entro il 31 marzo 2026 dalla Fondazione Ikaros (sede di Trezzano sul Naviglio), sia dipendenti diretti sia assunti con contratto di somministrazione tramite agenzia del lavoro, che manifesti la volontà di continuare o riprendere l'attività lavorativa per l'Anno Formativo 2026/2027, assicurando un trattamento economico e contrattuale non inferiore a quello precedentemente goduto dal personale presso la Fondazione.

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante del SOGGETTO 1

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante del SOGGETTO 2

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante del SOGGETTO 3

Luogo e data

Firma digitale del Legale Rappresentante del SOGGETTO 4